Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Pubblicità: Società Pubblicità Editoriale, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 14 aprile 1985
Anno 104 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 70) Lire 600
N. 77 Fondazione 1881

UNA CARICA APPETIBILE

La voglia di Quirinale

Mi è capitato spesso, specie negli ultimi tempi, di dissentire da iniziative, dichiarazioni o atteggiamenti del Presidente della Repubblica, contribuendo a procurargli forti ma passeggere arrabbiature, dato che Sandro Pertini è notoriamente e lodevolmente incapace di serbare rancore a lungo. Anzi, quanto più forte è la sua arrabbiatura, tanto più rapidamente gli passa. E può capitare di sentirsi da lui perentoriamente invitati per telefono o per lettera a mettere «una pietra sopra» uno scontro verbale o scritto. Di questi incidenti, chiamiamoli così, è piena la storia dei nostri rapporti.

Sono stato lì per lì per dissentire nei giorni scorsi al pari dell'illustre amico costituzionalista Silvano Tosi, anche dalla decisione adottata dal Capo dello Stato di rinviare al governo il disegno di legge che aumenta di otto volte l'assegno in realtà assai modesto del Presidente della Repubblica, fermo da troppo tempo a trenta milioni di lire l'anno. Ma poi, riflettendoci bene, ho finito per dissentire solo dal dissenso di Tosi.

Come si sa, Pertini ha chiesto e rapidamente ottenuto che il provvedimento proposto dal governo al Parlamento prevedesse la decorrenza dell'aumento non dal primo gennaio scorso, ma dal primo luglio prossimo, in modo da riservarne i vantaggi al successore, scadendo il proprio mandato alla fine di giugno. In teoria, certo, Pertini potrebbe succedere a sé stesso, non contemplando la Costituzione il divieto della rieleggibilità del Presidente della Repubblica. Ma è un'ipotesi francamente sempre più difficile, specie da quando De Mita ha annunciato che per la successione a Pertini ci sarà sicuramente un candidato della Democrazia cristiana: il partito di maggioranza al quale non si capisce come gli altri possano negare il ritorno al Quirinale dopo un settennato socialista, con un altro socialista alla guida del governo e con una comunista alla presidenza della Camera.

Nel rinviare a Craxi il provvedimento sull'assegno del Capo dello Stato, Pertini si è avvalso dell'articolo 81 della Costituzione, il quale dice, fra le altre cose, che il Presidente della Repubblica «autorizza la presentazione alle Camere dei disegni di legge di iniziativa del governo». Egli ha praticamente negato l'«autorizzazione», o l'ha subordinata a modifiche che il Consiglio dei ministri ha rapidamente condivise e introdotte.

Poteva e può il Capo dello Stato negare la firma d'autorizzazione a un'iniziativa del governo sia pure appellandosi a nobilissimi motivi, peraltro legati direttamente alla sua persona o immagine? E' a questa domanda che l'amico Tosi ha risposto no, sostenendo che la firma dei disegni di legge del governo da parte del Presidente della Repubblica è dovuto, e temendo che l'iniziativa di Pertini, per quanto nobilmente motivata nella sua sostanza possa costituire un pericoloso precedente, capace domani di fare esercitare dal Capo dello Stato nei riguardi del governo un indebito diritto di veto o di condizionamento.

Ricordo, a questo proposito ciò che mi disse Giorgio Amendola parlando di una delle prime iniziative di Pertini criticate da illustri costituzionalisti come pericolosi «precedenti». «Se avessimo dovuto badare a queste preoccupazioni, conoscendo il temperamento di Sandro, non avremmo dovuto mai proporlo e votarlo per la Presidenza della Repubblica. Quelli di Pertini debbono considerarsi precedenti atipici, irripetibili. Ciò che permettiamo a lui possiamo non permetterlo a un altro», disse scherzosamente ma non troppo il prestigioso esponente del Pci.

La verità è che i poteri del Capo dello Stato si sono prestati, si prestano e continueranno a prestarsi a letture assai diverse, rivelatesi sinora, tutte ugualmente legittime, visto che nessun Presidente della Repubblica, per quante polemiche abbia potuto provocare, è mai stato messo sotto accusa dal Parlamento in seduta comune per «attentato» alla Costituzione, secondo le modalità previste dall'articolo 90 della carta costituzionale.

A Pertini, per dirla con le parole di Amendola, è stato permesso l'anno scorso ciò che fu negato trent'anni fa a Gronchi: il diritto del Presidente della Repubblica di nominare cinque senatori a vita prescindendo da quelli già in carica, scelti dai predecessori. Come si sa, si era sempre ritenuto prima dell'iniziativa di Pertini che i senatori a vita di nomina presidenziale non dovessero essere più di cinque, per cui si era riconosciuto al Capo dello Stato il diritto solo di coprire i vuoti che man mano si creavano.

A Gronchi invece fu riconosciuto il diritto, prima di lui ritenuto impossibile, di non firmare a scatola chiusa le nomine dei prefetti e degli ambasciatori disposte dal governo. I ministri competenti presero con lui l'abitudine di informare preventivamente il Capo dello Stato, che non si limitava e non si limita ad ascoltare e ad annuire.

D'altronde, anche a costo di scandalizzare gli studiosi e specialisti della materia, sempre refrattari a vedere i problemi con la semplicità divulgatrice del giornalista, debbo osservare che di tutti gli articoli della Costituzione riguardanti direttamente o indirettamente le prerogative del Capo dello Stato, solo uno parla di qualcosa che il Presidente della Repubblica «deve» fare, avendo chiaramente come unica alternativa quella delle dimissioni. E' l'articolo 74, che dice: «Il Presidente della Repubblica prima di promulgare la legge può con messaggio motivato alle Camere chiedere una nuova deliberazione. Se le Camere approvano nuovamente la legge, questa "deve" essere promulgata».

Un altro articolo che, pur senza ricorrere al verbo «dovere», obbliga il Capo dello Stato in modo esplicito a fare una certa cosa è l'ottantottesimo: «Il Presidente della Repubblica può, sentiti i loro presidenti, sciogliere le Camere o anche una sola di esse». E' evidente che quel «sentiti i loro presidenti» comporta il dovere della loro consultazione, peraltro non vincolante.

In tutti gli altri casi la Costituzione parla di un Presidente della Repubblica che «fa», che «può», che «autorizza» (come nel caso della presentazione dei disegni di legge del governo alle Camere), che «concede», che «presiede», che «indice», che «accredita», che «nomina», eccetera. Mi sembra che il verbo «autorizzare» sia, dopo il verbo «potere», quello che dà più l'idea della discrezionalità. Autorizzare significa permettere. E il permesso è difficile immaginarlo obbligatorio.

In fondo è proprio il carattere insieme ampio e indefinito, e per questo ancora più discrezionale, dei poteri del Capo dello Stato, oltre che la lunghezza e quindi la stabilità di un mandato che dura sette anni, a rendere la carica presidenziale tanto appetibile, come dimostra la grande corsa che si scatena con largo anticipo su ogni scadenza. Questo è in un certo senso il segreto della voglia di Quirinale che si fa sempre più forte tra i politici italiani.

Francesco Damato

FATTO SALTARE PRESSO MADRID UN RISTORANTE FREQUENTATO DA SOLDATI USA

Strage in Spagna: 18 morti Forse attentato antiamericano

Le vittime tutte del luogo - Ottantadue feriti (15 militari statunitensi) - Tra le rivendicazioni quella di un'organizzazione islamica

Una delle diciotto vittime dell'attentato viene portata via dal ristorante della morte

MADRID — Diciotto morti e ottantadue feriti (trentasette ancora in ospedale, alcuni gravissimi) sono il tragico bilancio di un attentato — non si sa da chi compiuto — in un ristorante nei pressi di Madrid, vicino a una base americana. Le vittime sono tutte spagnole.

La vicinanza della base statunitense di Torrejon e il fatto che i militari frequentassero il ristorante «El descanso» (il riposo, ma era conosciuto come «la casa de las costillas» per le bracioline di maiale, specialità della cucina) hanno fatto subito pensare a una manifestazione dell'euroterrorismo anche se in Spagna non si erano mai avuti episodi del genere. Ma per ora non c'è possibilità di avere una conferma ufficiale sull'ipotesi dell'attentato. Si discute, in mancanza di dati certi, sull'ipotesi di un'azione dell'Eta o del Grapo (le due organizzazioni terroristiche spagnole) o di terroristi stranieri. C'è stata anche una rivendicazione di terroristi islamici.

Le diciotto vittime — quattordici donne e quattro uomini — sono state identificate dai familiari tra strazianti scene di dolore.

Al momento dell'esplosione — avvenuta nella tarda serata di venerdì — nel ristorante erano presenti duecento persone. Secondo alcune testimonianze, tra le quali quella del figlio del proprietario, anche lui ferito, l'esplosione, chiaramente dolosa, sarebbe avvenuta nella toilette e ha provocato il crollo di quasi tutta la grossa cascina dove era installato il ristorante.

Le operazioni di soccorso sono subito scattate, in mezzo a immensi ingorghi di traffico. Per varie ore è regnata una notevole incertezza sul numero delle vittime trasportate in diversi ospedali della capitale. Alla fine si è parlato di venti morti, poi ridotti a diciotto perché due cadaveri erano stati contati due volte.

Tra i feriti — secondo una comunicazione dell'ambasciata degli Stati Uniti — ci sono quindici americani, tutti leggeri. Durante le operazioni di soccorso ci sono stati alcuni momenti di tensione tra spagnoli e americani che erano venuti a cercare amici che si trovavano nel ristorante.

Non sono mancate varie rivendicazioni dell'attentato a nome dell'organizzazione basca Eta e del gruppo clandestino di estrema sinistra Grapo, ma non vengono prese sul serio. Una sembra forse più significativa. Una voce anonima ha telefonato alla stazione radio «Antenna 3» attribuendo la responsabilità dell'attentato all'Eta. «È stata un'azione contro le forze di occupazione americane. Chiediamo scusa per l'alto numero di vittime spagnole». A tarda sera la rivendicazione dell'organizzazione terroristica «Guerra santa islamica» che ha parlato di una vendetta contro gli Usa.

In un primo momento si era parlato di un'esplosione di gas ma le bombole di propano usato nella cucina del ristorante sono state ritrovate intatte.

Venerdì sera quattro uomini mascherati, successivamente qualificatisi come appartenenti all'Eta, hanno dato alle fiamme un deposito di olio d'oliva a San Sebastiano distruggendo duecentomila litri di prodotto e le installazioni di varie altre imprese. I danni sono ingentissimi.

Carlos Blanquis

Assassinato industriale portoghese

LISBONA — Un industriale portoghese di 48 anni, José Gomes Martins è saltato in aria con la sua auto imbottita di tritolo. L'omicidio è avvenuto a Porto, nel Nord del paese. La vettura — andata completamente distrutta insieme ai vetri di molti edifici — era stata imbottita con due chili di esplosivo.

Terroristi suicidi: la folle ideologia khomeinista

Sedici anni, o poco più, Sana Mhaydali, la ragazza che l'altro giorno si è fatta saltare in aria con l'auto imbottita di tritolo, è comparsa, postuma, alla televisione. L'ha ritrasmessa la tv israeliana, riprendendola da quella siriana. Seduta sotto le insegne del partito nazionale siriano, ha chiesto perdono ai genitori, e poi, con sguardo sereno, ha dichiarato: «Spero che la mia missione riuscirà e ucciderò molti soldati del nemico»: ne ha uccisi due soltanto, e feriti altri due.

Missione riuscita? Sul piano militare, no: una preziosa suicida contro due soldati. Su quello della propaganda e — diciamolo pure, cinicamente — dello spettacolo forse mai, prima d'ora, in alcun paese sul piccolo schermo delle nostre case era entrata una scena di così agghiacciante disprezzo della propria vita.

È facile dire che è un fatto di fanatismo orientale, di esaltazione religiosa. Tutto è vero, e il contrario del vero. La giovane ha anche dichiarato di essere felice di dare la sua vita per Hafez Assad. Non per Allah o Khomeini; ma per Assad. Non per Cristo, come un antico crociato; ma per il capo.

La televisione israeliana ha spiegato che il terrorismo suicida ha poco a che vedere con il fanatismo religioso. Il fenomeno, ha detto il commentatore, è meno sciita di quanto si possa credere. I terroristi suicidi sono dei laici, mossi dalla ideologia della grande Siria, e comprendono nelle loro schiere anche dei cristiani greco-ortodossi.

Dobbiamo credergli, pur se non ne sono state fornite le prove, se ripensiamo a quanto scriveva, pochi giorni fa soltanto, prima del recente fatto, il professor Kohlberg, dell'università di Gerusalemme, una delle maggiori autorità israeliane sull'Islam sciita. Il precedente storico, così spesso citato, della morte di Hussein, nipote di Maometto, protomartire sciita, che si sacrificò a Kerbela nel 680, non fu un suicidio. Egli e i suoi uomini furono attaccati da forze superiori e morirono in battaglia. Gli sciiti oggi nel giorno dell'ashura, che ricorda quel sacrificio, si autotorturano e si flagellano, ma non si suicidano.

Secondo il Kohlberg l'affermarsi del khomeinismo è la ragione del martirologio divenuto prevalentemente sciita piuttosto che sunnita. Khomeini, con la sua mescolanza di islamismo sciita e di generico fondamentalismo musulmano, predica il ritorno all'islamismo puro del profeta Maometto, e il sacrificio della vita nella Jihad, o Guerra santa. Ma questa è una distorsione della nozione originale della Jihad, come sostengono religiosi sciiti stessi in Libano. Nell'Islam, come nel giudaismo e nel cristianesimo, il suicidio è un grave peccato. Il suicida infatti prende il proprio destino nelle proprie mani, usurpando un diritto che è di Dio soltanto.

La nozione corrente del martirologio libanese è un'eresia khomeinista, ed è una deviazione della dottrina islamica e sciita comunemente accettata.

Purtroppo, e non per Israele soltanto, ma per ogni nazione che sia oggi vittima di quel terrorismo suicida, l'invasione del Libano e anche la guerra del Golfo e gli altri sommovimenti dello scacchiere mediorientale hanno coinciso con il sorgere e l'affermarsi della stella khomeinista. Quella che appare come una guerra religiosa si potrà vincere soltanto quando la parola religione avrà riacquistato il suo più autentico significato.

Sion Segre

A PAGINA 2

Presto la proroga del condono

LE DUE RAGAZZE BRUCIATE A ROMA

Palpiti di luce tra luridi muri

Il caso di Loredana Nimis, vent'anni, e di Paola Carlini, ventidue anni, che alcuni vicini di baracca hanno cosparso di benzina e incendiato con l'intenzione di sbarazzarsene come spazzatura in un inceneritore, ci ha fatto capire che oltre alla violenza di stampo politico, mafioso e criminale, che appare a grandi quadri nella scena pubblica, esiste anche una violenza sommersa, che si consuma tra gente che non sembra far parte del consorzio civile, come non ne fanno parte i topi, i cani randagi, i termitai, le colonie di insetti.

A prima vista, il tentato linciaggio della Nimis e della Carlini, legate da amicizia particolare, denota una forma di aggressività che in nessun altro contesto come in quello dell'emarginazione, esce dall'umano che sembra far parte della storia naturale più feroce.

Tutto ciò che abbiamo visto, intravisto, intuito del quadro di vita delle due baraccate di via del Torrione, suscita raccapriccio, il senso di toccare il fondo del pozzo della degradazione, l'abbandono di se, il desiderio allucinato dalla droga e la vocazione di morte. Dunque tra gli interstizi e nei crepacci della capitale (mai il fenomeno è diffuso in tutti i centri urbani) esistono brani di un terzo, di un quarto mondo ancora più stravolti, squallidi e perduti di quelli che si disseminano nei continenti più poveri della terra.

I compari di bidonville, infastiditi dal chiasso e dai furtarelli delle due conviventi drogate, hanno appiccato loro il fuoco convinti probabilmente di porre mano a un'opera di bene, così come ci si libera dalle cimici o dai ratti.

Può darsi che, in una forma primitiva, l'attentato di via del Torrione esprima l'esasperazione che nell'animo di molti suscita il diffondersi della droga fra i giovani, prede di una dipendenza atroce che li costringe a procurarsi denaro per lo spacciatore con qualsiasi mezzo. Ma, per quanto risulta ora, Loredana e Paola non erano distributrici di paradisi artificiali; solo consumatrici e pertanto vittime dell'infame traffico.

Hanno tentato di sterminarle col fuoco come streghe. Gli abitanti della bidonville erano esasperati dai furti a loro attributi con i quali le scarmigliate inquiline di Gomorra si procuravano i soldi per la roba.

Due vite, sia pure marce, per una radio e altre piccole, probabilmente insignificanti chincaglierie, deve essere parso un conto più che equo ai tendopolari del quartiere San Lorenzo, dove il valore di un individuo non si misura con il suo peso in pietre preziose, come accade con l'Aga Khan. Ogni comunità ha la sua bilancia.

Non deve però sfuggire un particolare. In quella specie di fetido porcile in cui si accucciavano, Loredana e Paola conservavano, sia pure nel disfacimento, una struggente nostalgia della luce. Sui muri comparivano scritte che né scarafoni né pantegane possono accarezzare, «Amo chi può dare tre gocce di sangue», cosa non facile in un mondo di vampiri. Tra i loro stracci sporchi hanno trovato un quaderno di poesie ingenue e disperate che parlano d'amore; un libro di Camus dal titolo così lontano dal loro destino: «La morte felice».

Alfredo Todisco

L'ERGASTOLANO OTTIENE UN PERMESSO E SVANISCE NEL NULLA

Evasione o rapimento per Graziano Mesina?

CAGLIARI — Graziano Mesina, il più pericoloso bandito sardo degli anni '60 (condannato all'ergastolo), è scomparso. Per gli inquirenti si è reso irreperibile dopo aver ottenuto un permesso di 12 ore per visitare la madre malata a Vercelli. Ma la donna da mesi vive a Orgosolo e dalla cittadina sarda ha lanciato un grido di allarme: «Sono convinta — ha detto ai giornalisti — che è stato rapito. Se è fuggito, non lo riterrò più mio figlio».

Gli interrogativi senza risposta sono tanti e pochi i fatti certi. Con sicurezza si sa soltanto che Mesina, dal carcere di Porto Azzurro dove era rinchiuso, è stato trasferito in quello di Vercelli dopo aver ottenuto dal giudice di sorveglianza di Livorno un permesso di 12 ore. A quanto pare, nel concedere l'autorizzazione, non si sarebbe tenuto conto che Caterina Mesina, la madre 87.enne del bandito, da Crescentino, nel Vercellese, si era trasferita ad Orgosolo.

Non si sa quindi per quale ragione a un ergastolano del calibro di Graziano Mesina sia stato permesso di uscire dal carcere, senza alcuna sorveglianza. «Da noi — ha spiegato il direttore del carcere di Ivrea, dott. Testa, che sostituisce il collega vercellese — si è fermato solo per il transito. Il permesso era per gravi motivi, come previsto dalla riforma carceraria, firmato dal giudice di sorveglianza di Livorno».

Dal carcere di Vercelli, Mesina è uscito alle nove di venerdì e sarebbe dovuto rientrare alle 21. Ma non si è più visto. I familiari hanno dichiarato che il bandito si è recato a far loro visita e che nel pomeriggio avrebbe chiesto di essere accompagnato a Casale Monferrato.

Da qualche tempo, nel carcere di Pianosa in cui era rinchiuso, Grazianeddu Mesina non dava più preoccupazioni. Si comportava nel modo più corretto, sembrava aver ormai dimenticato i suoi trascorsi di «re» del banditismo sardo. Insomma un detenuto modello. Era tutta una commedia per poter ottenere un trattamento privilegiato che gli potesse servire per mettere in atto, come ha fatto, un piano di evasione?

Ma si fanno anche altre due ipotesi. La prima: Mesina si era veramente rassegnato a scontare la pena dell'ergastolo ma con la speranza di ottenere la semilibertà grazie al suo integerrimo comportamento in carcere. Solo che nei giorni scorsi c'è stato un fatto nuovo. A Milano il boss «pentito» Epaminonda lo ha tirato in ballo per un sequestro di persona che sarebbe stato portato a termine nel periodo ('76-'77) in cui Mesina era latitante a Milano. Questa nuova accusa (che avrebbe pregiudicato la concessione della semilibertà) potrebbe aver indotto il bandito sardo a evadere a ogni costo pur di non rimanere ancora in carcere.

Ma c'è anche chi fa un'altra ipotesi molto più inquietante. Mesina, pur di ottenere la semilibertà, avrebbe fatto capire di essere disposto a raccontare tante cose del suo passato, anche a proposito del suo soggiorno a Milano e dei contatti con la malavita lombarda. È probabile, quindi, che qualcuno abbia avuto interesse a eliminare Mesina per impedire che parlasse.

Comunque siano andate le cose, sapevano tutti che Mesina aveva il «chiodo fisso» dell'evasione. «Io sono fatto così — ha detto più volte — quando sono dentro devo fuggire». E lo aveva dimostrato per ben cinque volte in passato: era infatti già riuscito a evadere da Nuoro (1962), da Spoleto, da Sassari (1965), da un treno durante un trasferimento, e dal carcere di Lecce (1965) insieme al nappista Martino Zicchitella (ucciso poi dai suoi stessi compagni a Roma durante l'agguato al funzionario dell'antiterrorismo Noce), al boss marsigliese Bellicini e a un delinquente comune, Giuseppe Sofia, anch'egli legato ai Nap.

Martedì prossimo Graziano Mesina avrebbe dovuto deporre come teste nel processo in Sardegna per l'attentato subito dall'avv. Giannino Guiso che fu suo difensore. In una recente intervista aveva dichiarato: «Non penso più a evadere... basta, chiudo con il passato». Ma qualcosa potrebbe avergli fatto cambiare idea.

Serena Bruno

ALL'INQUIRENTE UN DOSSIER SU DE MICHELIS, BODRATO E MANNINO

Trapani, cadaveri introvabili e ministri sotto inchiesta

TRAPANI — Un colpo di scena nelle indagini sulla strage di Pizzolungo: lo ha proposto una telefonata anonima, giunta in questura poco dopo le ore 14.30, che ha consentito di individuare all'alba le auto di due uomini (una Fiat 127 e un furgoncino Fiat) abbandonate a monte Inici alla periferia di Castellammare del Golfo. Le vetture appartengono ad Antonino Valentini, di 39 anni, e Michele Mercadante di 34. Il primo recentemente era stato diffidato come presunto mafioso; ma soprattutto, era conosciuto a Castellammare del Golfo come un amico intimo di Girolamo Calabrò.

Gli inquirenti sono convinti di trovarsi di fronte al classico caso di «lupara bianca». Come si sa le cosche mafiose usano il sistema di far sparire i «picciotti» se sbagliano in qualche cosa o meglio in qualche compito «delicato» assegnatoli dai boss.

Calabrò — come si ricorderà — è il carrozziere di auto di Castellammare del Golfo arrestato alla vigilia di Pasqua e colpito 48 ore dopo da ordine di cattura del procuratore della Repubblica di Caltanissetta Sebastiano Patané quale esecutore materiale, in concorso con ignoti, della strage di Pizzolungo. In quell'orrendo episodio rimasero uccisi in seguito all'esplosione di una Golf imbottita di tritolo e innescata con un radiocomando, Barbara Asta e i suoi due figli gemelli Giuseppe e Salvatore, di sei anni. Riuscirono a sfuggire all'attentato coloro che invece erano i veri obiettivi, il giudice Carlo Palermo e gli uomini della sua scorta.

Quale può essere la connessione tra il ritrovamento delle auto dei due agricoltori e la strage di Pizzolungo? Gli investigatori prospettano due distinti scenari. Il primo immagina che Valentini e Mercadante siano stati puniti dalla mafia che in tal modo ha voluto far loro scontare la poca professionalità dimostrata nell'attentato di Pizzolungo. Quella strage, infatti, oltre a «mancare», ed è la prima volta che succede nelle vicende mafiose, un obiettivo tanto importante (un magistrato), uccideva tre innocenti. Così facendo la mafia perdeva vistosamente terreno in quell'area di «favoreggiamento» di cui ha potuto godere per tanti anni nella Sicilia occidentale.

Nel momento stesso in cui la gente si è resa conto di essere esposta alle aggressioni mafiose, che colpiscono «innocenti», ha collaborato in massa con le forze di polizia e le numerose testimonianze raccolte sono state determinanti per la cattura di Girolamo Calabrò. Al tempo stesso, con il duplice omicidio, la mafia avrebbe chiuso per sempre la bocca a due pericolosi testimoni, mandando nel contempo in carcere un «messaggio» per lo stesso Calabrò. «Taci — questo in sintesi il senso del duplice delitto — ovvero farai la stessa fine dei tuoi complici».

Il secondo scenario, invece, immagina una frattura all'interno della stessa mafia trapanese, una parte della quale non avrebbe condiviso l'attentato al giudice Palermo e si sarebbe, dunque, fatta carico di eliminare i sicari, responsabili di aver fatto tre vittime innocenti. Come si vede le due ipotesi in qualche misura collimano.

Intanto, la commissione parlamentare inquirente dovrà occuparsi di una serie di «ipotesi di reati ministeriali» che emergono dalle intercettazioni fatte dalla questura di Trapani a carico del faccendiere Calogero Favata e dell'imprenditore edile trapanese Salvatore Bulgarella. La procura generale della Repubblica di Palermo, infatti, ha trasmesso alla presidenza della Camera, che a sua volta lo ha inoltrato alla commissione inquirente, un «dossier» che contiene uno stralcio di un'indagine in corso a Trapani su presunte tangenti che sarebbero state pagate da Favata a Bulgarella.

Negli ambienti giudiziari di Palermo e di Trapani vi è molta «discrezione» e non è stato possibile conoscere nel dettaglio cosa vi sia dietro la formula «ipotesi di reati ministeriali». Da indiscrezioni di buona fonte, tuttavia, si è appreso che Favata e Bulgarella, nelle loro conversazioni telefoniche, avrebbero chiamato in causa i ministri Gianni de Michelis, Calogero Mannino e Guido Bodrato, un socialista e due democristiani.

Le fonti giudiziarie siciliane, comunque, tengono molto a sottolineare — soprattutto nella vigilia elettorale — di avere «rispettato alla lettera» il dettato della legge. Esso impone al giudice, nel momento in cui si imbatte in vicende che riguardano, anche marginalmente, un membro del governo, a non eseguire nessuna indagine preliminare, ma a trasmettere tutto alla commissione inquirente.

Sulla vicenda a Trapani, come del resto presso la procura generale di Palermo, viene mantenuto uno stretto riserbo. Il procuratore generale della Repubblica Ugo Viola, avvicinato dai cronisti, ha sottolineato che non vi è alcuna «prova» di un coinvolgimento «attivo» dei ministri.

R. F.

NELLE PAGINE INTERNE

Intervento legislativo per evitare il referendum?

☆ ☆ ☆

Guarda verso il futuro la Fiera di Milano

☆ ☆ ☆

Ramiz Alia successore di Hoxha a Tirana

DALL'INTERNO

«RAPPORTO DI PRIMAVERA»

L'Italia dell'85 Tutto a posto... Niente in ordine

Parlano politici, amministratori, sociologi

ROMA — Difficilmente quest'anno potranno essere raggiunti gli obiettivi programmatici; a meno che non si attuino tempestive manovre di politica economica, il numero degli occupati continuerà a scendere se non si intensifica il tasso di sviluppo. Sul piano politico, poi, è più necessario il coinvolgimento dei singoli gruppi della maggioranza nei processi di mediazione, di elaborazione programmatica e legislativa, se non si vuole rendere più problematico lo stesso consenso della maggioranza. Ministri, sindacalisti, sociologi hanno tracciato in «Italia '85 — Rapporto di primavera», curato dal centro studi di Euroitalia, il quadro politico, economico e sociale dell'Italia attuale.

«Italia '85 — Rapporto di primavera» presenta una vasta rassegna dei problemi del paese, attraverso il contributo di qualificati esponenti della vita pubblica italiana, dai ministri Altissimo, Biondi, Capria, Darida, Degan, De Vito, Gaspari, Gava, Goria, Lagorio, Romita, Scalfaro, Spadolini, al presidente della Corte costituzionale Elia, al segretario generale aggiunto della Cisl Marini, al presidente del gruppo dc della Camera Rognoni, ai presidenti dell'Iri Prodi e dell'Eni Reviglio.

Sui problemi di natura costituzionale, il presidente della «Corte» Elia osserva tra l'altro che «come hanno dimostrato i meritori lavori della commissione presieduta dall'on. Bozzi, è molto difficile avviare in Italia un processo di efficaci, anche se limitate riforme istituzionali». A suo avviso «tutto diverrebbe più facile quando le forze politiche si convincessero, che se non è possibile omologare il sistema politico-istituzionale italiano a quello delle altre democrazie occidentali, è peraltro estremamente pericoloso dimostrare una assoluta incapacità di autoriforma».

Dai problemi istituzionali, a quelli della giustizia. «L'amministrazione della giustizia — osserva il guardasigilli on. Martinazzoli — continua a dibattersi in un dedalo di problemi irrisolti, anche se non isolati, ma espressione di un più generale processo di degrado di regole e comportamenti, che provoca incertezza nel rapporto tra cittadini e Stato».

Sui problemi della lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata si sofferma poi il ministro dell'interno Scalfaro. «La ripresa del terrorismo, che si è aggravata in questi tempi, e la massiccia rete di traffici di droga, hanno fatto ritenere indispensabile — egli afferma tra l'altro — estendere il raggio d'azione alla collaborazione sul piano internazionale».

Da parte sua il ministro della difesa Spadolini ricorda che «il sistema di alleanze, cui l'Italia ha liberamente aderito, ha garantito all'Europa il più lungo periodo di pace della sua storia. Il nostro occhio — egli aggiunge — è oggi rivolto a Ginevra, perché la continuazione del dialogo Est-Ovest sul disarmo nucleare premi le scelte dell'Italia, uno dei paesi che a quel dialogo ha maggiormente contribuito, con tutti gli atti e i gesti conformi alla sua politica internazionale e della sua politica di sicurezza».

Sulla situazione economica, il ministro del tesoro Goria avverte tra l'altro che «sia che si riesca a controllare gli squilibri del sistema o, a maggior ragione, che si fallisca, il tasso di disoccupazione tenderà ad aumentare e il numero degli occupati a scendere». «Pertanto — afferma — occorre che la politica economica si faccia carico di un sostegno all'occupazione» e «la nostra esperienza di questi anni dovrebbe aver dimostrato che l'unico modo per accrescere l'occupazione è quello di intensificare il tasso di sviluppo, senza tentate "scorciatoie" del tutto illusorie».

Per il ministro delle partecipazioni statali Darida «al di là di facili catastrofismi e di generalizzazioni superficiali, si può tranquillamente affermare che il sistema delle partecipazioni statali rappresenta una grossa realtà industriale e produttiva del nostro paese e svolge, specie nel momento attuale, un importante ruolo di rinnovamento delle strutture produttive.

Il presidente dell'Iri Prodi nota che «rifiuto dell'assistenzialismo a oltranza, valorizzazione dell'innovazione e della competitività, spinta verso la "deregulation" e ritorno alle regole di mercato, sono oggi ampiamente condivise. In un paese come il nostro — afferma — non sono da sottovalutare queste svolte culturali».

Per il ministro del bilancio Romita «anche se la ripresa è in atto, il 1985 sarà comunque condizionato da vincoli esterni (tasso di cambio del dollaro, ecc.) e da vincoli interni (effetti del referendum sul salario) che creeranno tensioni tali da rendere difficile il raggiungimento degli obiettivi programmatici se — avverte — non si attueranno tempestive manovre di politica economica».

Dal canto suo il ministro dell'industria Altissimo osserva che «le trasformazioni dell'industria e il suo sviluppo qualitativo stanno avvenendo con forti cali occupazionali». Considerato che «all'interno di questo nuovo meccanismo, un ruolo cruciale giocano la ricerca applicata e l'innovazione tecnologica di processo e di prodotto», Altissimo sottolinea che «siamo in presenza di una nuova tendenza di lungo periodo che il nostro Paese, fortemente aperto agli scambi con l'estero, non può assolutamente eludere, pena la perdita di contatto con i paesi di avanguardia».

Sui problemi dell'energia si sofferma in modo particolare il presidente dell'Eni Reviglio, il quale ricorda che «per ridurre la dipendenza dell'Italia dal petrolio e abbassare sensibilmente il costo del kilowattore bisogna modificare anzitutto il rapporto tra qualità di energia elettrica prodotta con il petrolio e quella prodotta con altri combustibili».

LONGO PREOCCUPATO PER L'UNITA' DEL PENTAPARTITO

La battaglia elettorale alimenta le polemiche nella maggioranza

Forlani smentisce la sua caldeggiata candidatura alla presidenza della Repubblica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ROMA — Il segretario del Psdi Longo è preoccupato per le crescenti polemiche nella maggioranza, mentre il vicepresidente del consiglio, Forlani, ritiene necessario consolidare la maggioranza.

Le elezioni amministrative, il referendum sulla scala mobile e l'elezione del Presidente della Repubblica sono i temi principali che animano questa campagna elettorale. Le preoccupazioni di Longo per le polemiche nella maggioranza si riferiscono alle diverse interpretazioni date al discorso del Papa a Loreto. Il vicepresidente del consiglio Forlani avverte che le interpretazioni polemiche sono da attribuirsi «alla ipersensibilità di gruppi e di persone che hanno, loro sì, l'assillo delle scadenze elettorali».

«Il Popolo» di oggi pubblica un intervento del capo dell'ufficio stampa della Dc, on. Mastella. L'esponente democristiano avverte che non era certamente la questione elettorale la preoccupazione del Papa: «La verità è che Giovanni Paolo secondo si è preoccupato più dell'unità dei cattolici sul terreno propriamente religioso, cercando di cogliere nella nostra storia soprattutto i momenti di intesa».

Un appello perché siano evitate nuove contese tra laici e cattolici è stato rivolto dal vicesegretario del Pli Patuelli. «Le affermazioni del presidente delle Acli, il quale ha escluso che il Papa volesse implicitamente invitare a votare Dc — ha affermato inoltre il vicesegretario del Pli — chiariscono ogni equivoco ed evitano che la campagna elettorale possa trovare ragioni di divisione all'interno della coalizione a cinque».

Eliminato questo argomento resta la discussione sulle prospettive del dopo elezioni. Le amministrative per tutti i partiti hanno un valore politico. Il vicepresidente del consiglio Forlani però esclude che ci possa essere un cambiamento di alleanze, ma sottolinea che resta necessario «fare nuove le cose esistenti» e per fare questo bisogna consolidare le alleanze di governo e rendere più forti le corresponsabilità dei cinque partiti di maggioranza. Per raggiungere questo obiettivo non viene esclusa la possibilità che si renda necessario un rinnovamento anche nella compagine di governo.

A proposito della sua candidatura alla presidenza della Repubblica, caldeggiata da più parti, Forlani ha negato che questo sia un suo obiettivo, preferendo un altro terreno di impegno nel partito e nel governo.

Il segretario del Psdi Longo, come Forlani, ritiene che il pentapartito debba rinnovarsi, e ha ricordato le considerazioni del Psdi sui rischi di «un pentasuicidio». «A nostro giudizio — ha detto Longo — non bisogna lasciare andare avanti la campagna elettorale senza un'iniziativa che richiami tutti i leader dei partiti di maggioranza a una responsabilità comune».

Anche per il Pri occorre evitare il referendum, ma mentre Longo non nasconde gli effetti positivi che avrebbe nel complesso della campagna elettorale una proposta governativa, il segretario del Pri Spadolini invita il governo a evitare le mosse compiute solo per la platea. A giudizio del segretario repubblicano il tentativo di ricercare un'intesa non deve arrestarsi il 12 maggio, ma deve proseguire fino all'ultimo giorno utile.

«Troppi giochi si intrecciano sul referendum — ha detto Spadolini —. Quello che non potremmo assolutamente accettare è la tecnica dei colpi di teatro, cioè le mosse compiute solo per la platea. Per non bruciare le residue possibilità di accordo, ha detto ancora il segretario del Pri, occorre tanta prudenza.

Il segretario del Pci, Natta, dopo aver sostenuto le motivazioni che hanno indotto il Pci a promuovere il referendum, ha sostenuto la necessità per il nostro paese di una politica progressista e riformatrice. Per questo Natta ha invitato a rafforzare le giunte di sinistra.

Giuseppe Sanzotta

UN SOSPIRO DI SOLLIEVO PER I PROPRIETARI DI CASE

Si deciderà in extremis la proroga del condono

ROMA — Con l'inizio della settimana Nicolazzi metterà a punto insieme ai presidenti delle commissioni lavoro della Camera e del Senato e ai relatori di maggioranza della legge sul condono edilizio, il provvedimento che proroga i suoi termini, a cominciare da quello più immediato: il 16 aprile per il «piccolo condono». Poi il consiglio dei ministri dovrà approvarlo con decreto legge.

La proroga è certa e grosso modo dovrebbe essere al 30 giugno, mentre i termini per l'iscrizione catastale dovrebbero slittare dal 15 giugno al 16 ottobre. Ma qualcuno insiste ancora perché ci siano proroghe più lunghe, anche perché la legge presenta numerose imprecisioni e imperfezioni, che lo stesso Nicolazzi dice di voler chiarire con una circolare.

Una circolare che risulta necessaria perché alcuni punti controversi andrebbero chiariti, come a esempio la contraddizione esistente tra l'affermazione che per i piccoli abusi non si deve pagare nulla e quanto si stabilisce all'art. 31 della legge (alla tabella 7, lettera B) che inquadra i «piccoli abusi» nella voce «manutenzione straordinaria», con una oblazione di 100 mila lire.

Un fatto di non poco contro perché fino a quando non verrà chiarito se il piccolo abuso sia da considerarsi o meno manutenzione straordinaria, i 7 milioni di piccoli abusivi secondo la legge debbono pagare le 100 mila lire, con un introito per il fisco di ulteriori 700 miliardi di lire.

Così per molti è assurdo il fatto che gli abusi minori debbano essere certificati da un tecnico abilitato (ingegnere, architetto o geometra che sia, per cui se l'interessamento non paga nulla per l'infrazione deve però pagare la consulenza al professionista, come minimo dalle 200 mila al mezzo milione di lire.

Un altro assurdo della legge sul condono è costituito infine, secondo i tecnici dall'art. 33 che prevede la certificazione di staticità dell'immobile abusivo, per ottenere il quale bisogna trovare un ingegnere che se ne assuma la responsabilità, pagandolo profumatamente.

Non è male, comunque, ricordare chi sono gli interessati a queste proroghe e quali abusi riguardano. Il cosiddetto «piccolo condono» riguarda tutte le opere fatte senza autorizzazione fino alla data di entrata in vigore della legge (17 marzo '85) purché non ci sia stato aumento di superficie o di volume utilizzabile, o cambio di destinazione dell'immobile. In questi casi la sanatoria non costa niente ma la richiesta va fatta ugualmente, con tanto di relazione e piantina firmata da un professionista abilitato.

L'iscrizione al catasto va chiesta prima della domanda di sanatoria e riguarda sia il piccolo che il grande condono. In pratica, senza uno slittamento del termine del 15 giugno (previsto al momento per questo adempimento), sarebbero fortemente svantaggiati coloro che avendo peccati più grossi da sanare hanno più tempo per chiedere il condono, e cioè 120 giorni dalla data in cui la Regione competente ha approvato le norme di attuazione della legge sul condono.

Alcune regioni, come Lazio, Umbria, Piemonte, e Lombardia, già si sono adeguate. Le altre dovrebbero farlo entro la data di scadenza dei termini per l'accatastamento (90 giorni dall'entrata in vigore della legge generale). Ma non è solo questo il motivo per cui scatterà la proroga. È lo stesso ministero delle finanze che lo chiede, perché il catasto non riuscirebbe a smaltire la mole di lavoro che provocherà la valanga di richieste di accatastamento per il condono, tanto più che oggi non esistono ancora in circolazione i moduli speciali, predisposti per l'occorrenza.

I sindacati hanno chiesto uno stanziamento di fondi per autorizzare gli straordinari al personale, consentendo l'apertura degli sportelli anche nel pomeriggio. La Uil statali ha addirittura minacciato uno stato d'agitazione, che certamente non gioverebbe alla «causa» del condono e annullerebbe tutti gli effetti delle proroghe.

Il «piccolo condono» interessa all'incirca 7 milioni di italiani proprietari di casa. È la fetta più consistente dell'«esercito» di abusivi.

A 10 milioni e oltre è calcolato globalmente il numero degli abusivi, di cui appunto 7 milioni in passato hanno commesso piccole modifiche all'interno delle proprie abitazioni.

Flavio Carboni da ieri è ritornato in libertà

ROMA — È tornato in libertà provvisoria Flavio Carboni, l'imprenditore sardo coinvolto in varie inchieste giudiziarie e colpito nei giorni scorsi da un mandato di cattura per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Il giudice istruttore Gargani ha deciso di concedere all'imputato il beneficio richiesto dal suo difensore. Carboni era comunque già agli arresti domiciliari.

L'imprenditore era stato inquisito a proposito della vicenda dei presunti festini ai quali avrebbero partecipato giovani donne e personaggi politici nella sua abitazione romana in via della Farnesina. Con lui erano state messe sotto accusa, per certe dosi di cocaina che sarebbero comparse in quelle occasioni, due ragazze e altre tre persone, tra le quali il boss della malavita Ernesto Diotallevi.

Il 7 febbraio scorso i giudici della terza sezione penale del tribunale avevano però annullato tutti gli atti istruttori accogliendo le numerose eccezioni presentate dai difensori.

I legali, tra l'altro, avevano sostenuto che nel corso dell'istruttoria erano stati lesi più volte i diritti della difesa: in particolare, l'ordinanza del tribunale aveva riconosciuto che i giudici avevano portato avanti l'inchiesta nei confronti di Carboni prima ancora che le autorità elvetiche avessero concesso l'estradizione dell'imprenditore per il reato di detenzione di stupefacenti.

CONSISTENTE L'IPOTESI DI UN INTERVENTO GOVERNATIVO

Forse vicini a una legge che eviterà il referendum

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ROMA — L'ipotesi di un intervento legislativo per evitare il referendum prende sempre più consistenza. Il governo, probabilmente, pur senza mettere le parti sociali di fronte al fatto compiuto, sembra intenzionato a presentare al più presto una proposta che eviti il referendum sulla quale aprire il confronto sia con le parti sociali sia con le forze parlamentari.

Questa proposta però, per essere approvata in tempo per evitare la consultazione referendaria, dovrà tener conto delle richieste e delle priorità delle singole parti interessate: terrà conto certamente dei risultati ottenuti dal ministro del lavoro De Michelis nei suoi incontri con i sindacati.

Oltre alla questione della scala mobile almeno altre tre grandi questioni dovranno essere contenute nel provvedimento governativo: occupazione, recupero fiscale, mercato del lavoro. Il primo e secondo problema sono stati posti dal sindacato e in realtà il confronto è già stato avviato. In settimana il ministro De Michelis farà conoscere il piano governativo di lotta alla disoccupazione.

Sul fisco invece permangono notevoli difficoltà. È chiaro che una incisiva manovra per eliminare il drenaggio fiscale dalle retribuzioni renderebbe meno problematica la questione della scala mobile, ma nello stesso tempo il rischio sarebbe quello di scaricare sulle casse dello Stato il prezzo di un accordo tra le parti sociali. Il vicesegretario del Pri La Malfa ha avvertito infatti che una legge che eviti il referendum sulla contingenza deve rispettare dei vincoli precisi: «Il costo del lavoro deve restare entro l'ambito dell'inflazione programmata, non debbono addossarsi ulteriori oneri sulla finanza pubblica, i cui squilibri sono già largamente insostenibili».

Gli imprenditori dal canto loro reclamano mano libera nel mercato del lavoro. In pratica chiedono di aver la possibilità di operare assunzioni nominative, contratti a termine e a tempo parziale, prepensionamenti. Anche queste richieste debbono essere prese eventualmente in considerazione dal governo nell'ipotesi di un suo intervento diretto.

Resta il problema della scala mobile e della sua modifica. Su questo versante la mediazione governativa appare tanto più necessaria se si considera che, dopo molti mesi, le tre confederazioni sindacali non sono riuscite a trovare un'intesa per una piattaforma comune. Una possibile ipotesi di soluzione è stata resa nota da Gino Giugni.

A giudizio di Giugni potrebbe essere votata una legge che stabilisca un salario minimo, indicizzato al cento per cento all'andamento del costo della vita e che sostituisca l'attuale meccanismo di scala mobile. Solo in questo caso, a giudizio di Giugni, sarà possibile evitare il referendum.

G. S.

Puntano a una fusione i colossi Fiat e Ford?

ROMA — La Fiat e la Ford punterebbero a una fusione. La notizia viene riferita ieri mattina con grande rilievo, da Detroit, dal quotidiano amburghese «Die Welt», secondo cui Giovanni Agnelli (la cui famiglia detiene il 30% del pacchetto azionario della Fiat) ed Henry Ford (che ha il 40% delle azioni della casa) avrebbero già condotto trattative in vista della creazione di una holding comune.

la Fiat, nel confermare quanto già detto in precedenza circa l'esistenza di colloqui in corso tra i due gruppi, precisa che «non vi è nessun accordo in vista». Secondo il quotidiano tedesco entrambe le società, che con il 12,5% ciascuna sono in testa al mercato automobilistico europeo, mirano a ridurre in ogni caso i costi di sviluppo su un mercato che diventa sempre più difficile e puntano a una migliore utilizzazione delle loro moderne linee di produzione.

Benché non siano attualmente valutabili le ripercussioni di una fusione, appare sin d'ora certo — scrive «Die Welt» — che essa porterà a una riduzione del personale nelle due società. È ancora incerto invece se saranno colpiti gli stabilimenti tedeschi; soltanto a Colonia la Ford occupa 26 mila dipendenti.

Secondo il responsabile europeo della Ford Robert Lutz, le maestranze del gruppo in Europa, nonostante la costruzione di un nuovo stabilimento in Spagna, si sono ridotte da 140 mila a 105 mila dipendenti.

UN GRUPPO DI SENATORI USA CONSEGNA LA LETTERA

Reagan scrive al Papa su Nicaragua e Ginevra

CITTÀ DEL VATICANO — «Santità»: così comincia la lettera personale che il Presidente americano Ronald Reagan ha indirizzato a Papa Wojtyla sulla «preoccupante situazione nel Centro America e sui colloqui di Ginevra per il controllo delle armi nucleari». La frase virgolettata è stata pronunciata dall'eccezionale «portalettere», che era il capogruppo dei senatori repubblicani statunitensi Robert Dole, ricevuto in udienza ieri mattina insieme con altri cinque senatori dello stesso partito del Presidente e una trentina di personae che li accompagnavano.

A tutti, durante l'incontro, Giovanni Paolo II ha rivolto un discorso in inglese per mettere in rilievo il ruolo che oggi rivestono gli Stati Uniti d'America nella solidarietà umana a livello internazionale.

Papa Wojtyla è stato esplicito e accattivante: ha citato la costituzione di quello che viene definito per il suo benessere «il paese di Dio».

Che cosa contenga la lettera scritta da Reagan a Wojtyla nessuno lo sa con precisione, nemmeno il suo latore che l'ha ammesso nel corso di una successiva conferenza stampa. Ma le indiscrezioni non sono mancate, anche se si riferiscono a un periodo immediatamente precedente al viaggio a Roma dei parlamentari americani. Sembra dunque che il Presidente Reagan abbia voluto ragguagliare personalmente il Pontefice circa la sua nuova politica di pace verso lo scacchiere centroamericano, e in modo particolare nei confronti del Nicaragua, per il quale verrebbe chiamato ad esercitare un ruolo di primo piano il locale episcopato.

Il senatore Dole, comunque, ha detto che, sia per il Centro America sia per il negoziato ginevrino, Reagan è «fermamente impegnato a fare ogni cosa ragionevolmente, onde realizzare progressi in entrambe queste sfere».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
ALBERTO MARCOLIN, direttore responsabile

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: 34122 Trieste, via Silvio Pellico 8 – Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante).

ABBONAMENTI: CC Postale 254342: ITALIA: con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 140.000; semestrale L. 75.000 (con Piccolo del lunedì L. 160.000, 85.000) – ESTERO: annuo L. 294.000, semestrale L. 150.000 (con Piccolo del lunedì L. 340.000, 175.000) – Copie arretrate L. 1200. Abbonamento postale Gruppo 1/70.

PUBBLICITÀ: Società Pubblicità Editoriale, piazza Unità d'Italia 7, telefoni 65065/6/7 – Prezzi modulo: Commerciali L. 110.000 (festivi posizione e data prestabilita L. 132.000) – Redazionali L. 120.000 (Festivi L. 144.000) – Pubbl. Istituz. L. 155.000 (Festivi L. 186.000) – Finanziari e legali 4000 al mm altezza (Festivi L. 4800) – Necrologie L. 2400-4800 per parola (Partecipazioni L. 3150-6300 per parola).

La tiratura del 13 aprile 1985 è stata di 73.800 copie

Certificato n. 726 del 6.12.1984

© 1985 O.T.E. S.p.A.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	84	46	5	60	89
CAGLIARI	5	3	22	9	17
FIRENZE	49	68	9	87	43
GENOVA	47	53	64	88	55
MILANO	83	64	20	62	14
NAPOLI	62	69	66	14	30
PALERMO	60	27	4	78	47
ROMA	41	86	45	46	57
TORINO	41	54	63	52	75
VENEZIA	79	55	73	72	62

La colonna vincente:
2 1 X X 2 2 X X X 2 2 2

Il Coni servizio Enalotto ha comunicato i dati provvisori del concorso n. 15 del 13 aprile. Il montepremi è di lire 1.387.176.049. Ai punti 12 spettano lire 61.652.000; agli 11 lire 1.249.000; ai 10 lire 95.000.

CHIUSI I BATTENTI DEL SECONDO CONVEGNO ECCLESIALE

Da Loreto un messaggio rassicurante I cattolici continueranno a rinnovarsi

LORETO — Chiusi i battenti sul secondo convegno ecclesiale, le piccole vie della cittadina marchigiana riprendono il volto abituale di ogni giorno: i pellegrini provenienti da mille parti sostituiscono i delegati delle diocesi italiane. È un pubblico diverso da quello che in questi giorni ha dato vita a ciò che può essere certamente definito uno degli appuntamenti più importanti nella Chiesa italiana degli ultimi venti anni.

È impressione comune infatti che il livello dei partecipanti sia stato alto: «Non credevo di trovare tanta preparazione culturale e teologica nei laici del convegno», mi dice il prof. Italo Mancini, docente di filosofia all'Università di Urbino, e aggiunge: «È senz'altro il segno di un cammino grande compiuto dai fedeli laici nelle chiese del dopo Concilio, un cammino che a volte vede i sacerdoti e vescovi non proprio al passo». Tra le prime conclusioni, dunque, la ricchezza dei contributi giunti da migliaia di delegati che hanno nell'insieme fornito l'immagine di una Chiesa viva, culturalmente adeguata alla comprensione e al dialogo con il mondo di oggi.

Aperti dunque al confronto con la cultura moderna, senza nostalgie per il passato, certi che il limite della società del benessere in cui si vive è il consumismo, da correggere e sconfiggere nei modi concreti in cui si svolgono le scelte esistenziali. Ecco l'impegno della cosiddetta mediazione educativa, dell'educazione cioè come strumento primario con cui tutti i cattolici vogliono contribuire (nelle proprie strutture e in quelle di Stato: «Non ha senso — ha detto il prof. Berti dell'Università di Padova, uno dei coordinatori dei lavori — contrapporre consultori, scuole, strutture cattoliche a quelle di Stato...») a rinnovare il tessuto stesso della società italiana.

In questo senso molti hanno rivisto il discorso del Papa rivolto al convegno come a qualcosa di meno contingente ed elettoralistico, un richiamo simile a quelli fatti da tutti i pontefici, «Ha detto quello che hanno sempre detto tutti gli altri Papi», ha commentato il vicepresidente del consiglio Forlani, che solo a causa di un'importante riunione di gabinetto aveva mancato l'appuntamento a Loreto, per accogliere Giovanni Paolo II.

Tolta la contingenza, resta l'invito pressante a essere uniti. Ma l'unità dei cristiani non è qualcosa di automatico che si realizza in un batter d'occhi: «Non dimentichiamo — ha dichiarato opportunamente il prof. Monticone, presidente dell'Azione cattolica, che i tempi della Chiesa sono sempre lunghi. Non si lavora con i decreti legge nella Chiesa. Un discorso come quello di giovedì, fatto da Giovanni Paolo II, ha bisogno di una trasmissione intelligente e approfondita a livello popolare. È quanto faremo all'interno dell'associazione».

Ernesto Preziosi

Incontri a Lubiana di europarlamentari

LUBIANA — Una delegazione di europarlamentari italiani, composta dagli onorevoli Giorgio Rossetti, Alfeo Mizzau e Franco Borgo, si è incontrata ieri a Lubiana con la Presidenza dell'Assemblea repubblicana della Slovenia rappresentata da Joze Susmelj, con vari parlamentari ed esponenti delle organizzazioni economiche della Slovenia e con il Presidente della commissione parlamentare che, a Belgrado, segue i rapporti fra la Jugoslavia e la Cee, Bogo Gorjan. La delegazione è stata ricevuta anche dal capo del governo della Slovenia, Dusan Sinigoj.

Improntati a grande cordialità, i colloqui hanno riguardato argomenti di carattere generale ed europeo quali il rinnovo dell'accordo di cooperazione tra la Cee e la Jugoslavia e le conseguenze, per il paese, dell'allargamento a Spagna e Portogallo della Comunità, sia i problemi di interesse più specifico della collaborazione tra Slovenia, Friuli-Venezia Giulia e Veneto.

Per quanto riguarda la cooperazione tra Cee e Jugoslavia è stata espressa comune soddisfazione per i risultati ottenuti sulla base dell'accordo dell'80; non mancano alcune questioni aperte da risolvere, ma il nuovo accordo che si sta delineando appare destinato ad affermare un ulteriore processo di intensificazione della cooperazione.

Tutto questo può riflettersi in maniera ancora più positiva nei rapporti tra le zone di confine, Slovenia e Croazia da una parte, Friuli-Venezia Giulia e Veneto dall'altra.

Con riferimento a questi problemi, notevole spazio hanno avuto nei colloqui i nodi dell'infrastrutture: si è parlato delle Caravanche e di Monte Croce Carnico, ma l'attenzione maggiore è stata dedicata ai due tronchi autostradali ancora mancanti tra le stazioni confinarie di S. Andrea e di Sesana con Prevallo. Gli europarlamentari appoggeranno una richiesta slovena di finanziamento parziale alla Banca europea degli investimenti.

Il tempo che farà

Situazione: sul Mediterraneo centrale la pressione è in graduale diminuzione. Una perturbazione estesa dalla Scandinavia alla penisola iberica tende ad interessare l'Italia.

Tempo previsto per oggi: sul settore nord-occidentale da poco nuvoloso a localmente nuvoloso, su tutte le altre zone condizioni di variabilità con annuvolamenti in intensificazione e precipitazioni sparse più probabili sul settore nord-orientale, sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna.

Temperatura: in diminuzione al Centro e al Nord, senza variazioni sulle altre zone.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 7, 15; Bolzano 1, 19; Verona 1, 17; Venezia 4, 14; Milano 4, 19; Torino 1, 19; Cuneo 7, 19; Genova 9, 16; Bologna 4, 20; Firenze 0, 17; Pisa 1, 16; Ancona 7, 17; Perugia 5, 14; L'Aquila 4, 19; Roma Urbe 3, 19; Roma Fiumicino 4, 18; Campobasso 2, 13; Bari 7, 15; Napoli 2, 17; Potenza 0, 10; S.M. di Leuca 8, 15; R. Calabria 9, 17; Messina 9, 17; Palermo 14, 16; Catania 9, 21; Alghero 10, 18.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam p. 5, 9; Atene n. 10, 19; Bahrain s. 20, 30; Bangkok s. 29, 38; Barbados n. 23, 28; Beirut s. 13, 15; Belgrado n. 8, 13; Berlino p. 5, 10; Bermuda n. 16, 20; Ginevra p. 0, 8; L'Avana n. 21, 29; Helsinki s. –4, 3; Hong Kong p. 16, 17; Honolulu s. 19, 28; Islamabad n. 16, 26; Giakarta n. 23, 31; Gerusalemme s. 10, 25; Johannesburg s. 9, 22; Miami n. 22, 25; Montevideo s. 10, 21; Montreal n. –3, 5; Mosca s. –5, 3; Nassau n. 21, 25; Nuova Delhi n. 19, 37; New York s. 7, 20; Nicosia s. 12, 24; Oslo p. 0, 7.

CONTRO I LINGUAGGI FALSAMENTE NUOVI, SINTOMO DI DECADENZA

Difendo la poesia: è magia

C'è un personaggio di una commedia di Saroyan che si definisce poeta e scrive poesie di una sola parola. Le sue liriche sono queste: «albero», «fiore», «luna», «notte», e così via. Non si tratta di un personaggio comico o ingenuo o ironico, in cui s'annidi un'intenzione di prendere in giro il prossimo. È invece un individuo assolutamente sincero; uno che prova nei confronti della vita un entusiasmo elementare, carico di sentimento lirico. È un uomo che sente l'eterna poesia dell'esistenza, quella che può calarsi in ogni momento del vivere, e che i grandi poeti, si chiamino Dante o Tolstoj, sanno cogliere dovunque, in ogni momento e in ogni creatura.

È, quello di Saroyan, un personaggio eternamente stupito nei confronti dell'esistenza, una sorta di perenne fanciullo che vede e sente le cose come se le vedesse e le sentisse per la prima volta; come fosse un Adamo che ha appena aperto gli occhi nel paradiso terrestre, e si stupisce per ogni fiore, ogni pianta, ogni animale, ogni colore, ogni frutto. Un Adamo che nella «bellezza dell'Universo» sente respirare il mistero di Dio, della Natura e delle Forze cosmiche che hanno dato origine al mondo e alla vita.

E in cosa consiste la poesia di Biagio Marin, il poeta per eccellenza della nostra regione, che ammiriamo da decenni, se non nel cogliere sempre daccapo, con una lingua semplicissima, fatta di cinquecento o di mille parole, la bellezza e il mistero del cielo, del mare e dell'esistenza?

Qualcuno gli rimprovera di scrivere troppo. Marin però non scrive troppo, anche se scrive sempre, semplicemente perché, come nei veri poeti, tutta la vita gli si presenta in forma di poesia e tutta la vita, con assoluta freschezza e immediatezza, gli si tramuta subito in forme liriche ed elegiache; e per lui vivere non significa altro che avere una perenne, stupita e sacrale intuizione lirica della vita.

Per Marin, come per il personaggio di Saroyan, fare della poesia significa riscoprire la freschezza originaria delle parole; significa sentirle con quell'intensità semantica con cui le sentirono i primi che le inventarono e le usarono.

Per me il personaggio di Saroyan fornisce la riprova di un fatto fondamentale: ossia che la poesia, nel suo senso più ampio di creazione artistica, è connessa con la magia. È essa stessa una forma di magia superstite, una forma mentale antichissima che sopravvive ancora, e forse sopravviverà finché ci sarà l'uomo sulla terra. Grandi filosofi, come il Vico e il Croce, hanno parlato della poesia come di una forma di conoscenza aurorale, che si pone idealmente all'inizio del processo conoscitivo dell'uomo, che ha quindi rapporto con le forme arcaiche del conoscere. Il Vico afferma in una famosa degnità che gli uomini primitivi furono per loro natura sublimi poeti. Sono perfettamente d'accordo con i due grandi filosofi e con la «forma originaria del conoscere» di cui essi discorrono.

Ma mi piace aggiungere la parola magia perché, appunto, la forma arcaica del conoscere è sempre una forma magica. Tutti coloro che tentarono di sradicare la poesia dalle sue prime sorgenti e la modificarono fino a renderla inconoscibile, fino a fare di essa un prodotto che non possieda più capacità comunicative, magiche, crearono qualcosa di artificioso e del tutto sfornito di suggestione.

Più volte nel corso del tempo sono venute le avanguardie ad affermare che non si poteva fare più della poesia nel modo antico e tradizionale; che la lingua era ormai invecchiata, logora, obsoleta; che non era più efficace per suscitare le antiche emozioni; che non si potevano più usare le consuete parole, quelle del personaggio di Saroyan (albero, luna, cielo, notte) ma si doveva ricorrere ad altre, prese dai gerghi culturali più diversi e moderni.

Sono quelle che definirei le poetiche della vecchiezza e della senilità. Sono le poetiche che si ripresentano puntualmente in ogni periodo di decadenza letteraria e morale, quando la gente non possiede più il dono della freschezza e sembra sazia di tutto. Sono, un po', le poetiche dell'antipoesia, ossia quelle che sostengono la morte dell'antica poesia, che è poi unica ed eterna, quella che realizza la magia della parola.

Sono le poetiche che possiedono tra i loro ingredienti il calderone delle streghe del Macbeth, dentro il quale fanno bollire strani intrugli linguistici, neologismi presi dalla psicanalisi, dalla politica, dall'economia, dalla medicina, dalla computeristica, dai gerghi degli stadi o degli scioperanti, e così via. E ci forniscono poi beveroni più indigesti e imbevibili di quelli delle antiche streghe.

Ma (e qui è il punto interessante) nello sforzo di rinnovare i linguaggi e le strutture, i poeti d'avanguardia, pieni di sazietà e di vecchiezze, di nausee e di saturazioni, tentano di avvalersi per qualche verso dell'elemento magico e del procedimento stregato. Tutti gli scrittori delle avanguardie storiche, o di quelle dei nostri tempi, usano in qualche modo il calderone delle streghe, e tendono a preparare beveroni e filtri magici. Anche nell'antipoesia e nell'antiromanzo, insomma, funziona il principio della magia.

Solo che essa non è più la magia dei primitivi, che credevano di dominare le cose pronunciando i loro nomi, preghiere e formule sacre; ma piuttosto la magia sofisticata e nera, la magia di coloro che chiedono aiuto ai satanismi di un linguaggio raffreddato e sliricato; che si dilettano a operare in nere caverne senza luce, dove si ode continuamente il frullo d'ali del pipistrello e del vampiro, o nell'antro alchemico del dottor Faust.

Più che mai confermarono l'equazione, o la parentela, dell'arte e della magia quei decadenti che parlarono di orfismo poetico, e che attribuirono all'arte quella vaga capacità di raggiungere la verità, o di tentare di farlo, che avevano le ambigue risposte delle pitonesse nei misteri orfici ed eleusini, dall'interno dell'antro del dio, esaltate da vapori esilaranti. Coloro che ritennero che la religione e la filosofia non avessero più verità da comunicare, perché le verità sono diventate ormai irraggiungibili; e che il tentativo di avvicinarsi alla verità «per nubes et aenigmata» fosse affidato soltanto all'orfismo della poesia.

In ogni caso, dunque, la poesia ripercorre la strada della magia, ne mutua i sistemi e tende a confondersi con essa. Perciò la poesia non ha età. È antichissima e moderna. Un libro dell'ultimo Sanguineti può sembrare più carico di sentore di chiuso di un libro dell'«Odissea» o di un salmo della «Bibbia». La poesia ci mette sempre in comunicazione con l'arcaico, resuscita in noi sempre le suggestioni del magico. Ogni poesia sviluppa in noi un rimescolio e un guizzo ancestrali, perché suggestioni antichissime vengono rievocate, e spiriti seppelliti da millenni escono dalle tombe e volano attorno al nostro spirito.

Di fronte a ogni poesia sentiamo che viene tirato in ballo il nostro inconscio, scrigno inesauribile di emozioni personali e di archetipi mentali della specie. Viene sollecitato il nostro istinto più profondo, che non è frutto di esperienza, ma il deposito genetico dell'evoluzione. La poesia ci attira come ci attirano le cose magiche: per esempio i riti sacri e millenari, o il fuoco, sintesi straordinaria di fatti e sensazioni arcaiche e sacrali.

La poesia, naturalmente, è fatta anche di razionalità e di fantasia. È, come sostenevano i filosofi dell'estetica nel Settecento, un sogno della fantasia fatto in presenza della ragione. Ma è, appunto, anche sogno, ossia ritorno, viaggio a ritroso della mente nei fatti arcaici magici, sacrali; nella mentalità dei nostri antichissimi progenitori, che sentivano tutta la terra, in ogni momento del tempo, popolata da spiriti e da dèi.

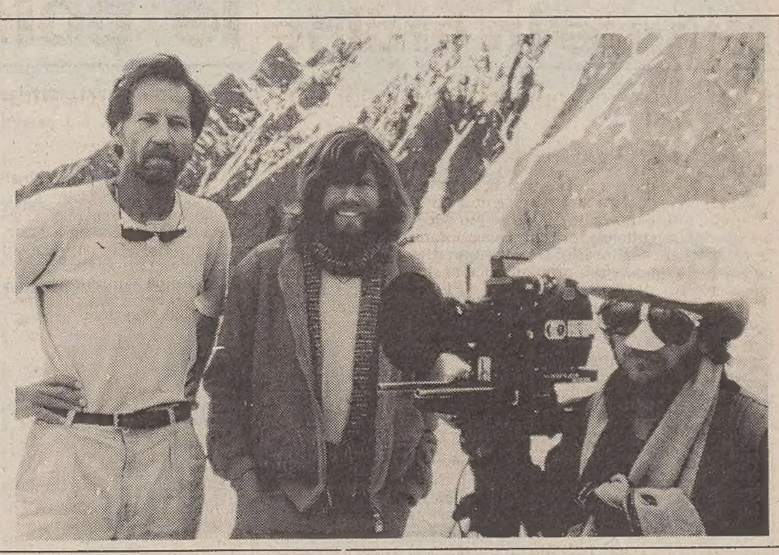
Carlo Sgorlon

Sopra, «La lettrice» di Claude Monet.

UN'ALTRA IMPRESA DI REINHOLD MESSNER: IL TERRIBILE ANNAPURNA

Un semidio qualunque

È mitizzato, sponsorizzato, imitato: ma nessuno come lui vanta tanti primati e sa ammettere, gentile eppure sincero fino alla crudezza, le proprie sconfitte



L'Annapurna, il più noto «ottomila» dopo l'Everest, è la meta che Reinhold Messner e la sua équipe raggiungeranno a maggio. È la cima più alta del gruppo montuoso dell'Annapurna Himal, che si trova nella parte centrale del Nepal a circa 150 chilometri da Katmandu. Tre sono le sue vette che superano quota ottomila, ma altre cinque superano i settemila.

La prima spedizione che l'affrontò e la vinse fu francese, era diretta da Maurice Herzog e composta dai più validi alpinisti francesi del dopoguerra. Ma la cima fu conquistata (il 3 giugno 1950) con un epilogo drammatico e numerosi incidenti: questo monte ha fama di essere «divoratore di uomini». La via che scelsero era il versante Nord (lo stesso per il quale salirà ora Messner, qui accanto in una foto con il regista Werner Herzog): il più facile, ma molto pericoloso.

Reinhold Messner, ai più, pare un semidio. Uno che va oltre il rischio, uno che compie imprese straordinarie, uno che ha tanta certezza da non mettere mai in dubbio la conquista di una montagna. Invece no. È lui stesso che dice di non ricordare il numero dei monti che l'hanno respinto, che l'hanno costretto a tornare indietro: «La montagna non la si conquista, la si ascende». Forse è questa la frase che sintetizza il suo alpinismo.

Messner è un uomo qualunque. Si arrampica sugli Ottomila, da solo o in compagnia, senza compressori, senza bombole. Ma altri lo fanno. Messner è uno scalatore provetto, ma altri sanno arrampicarsi meglio di lui. Messner si accosta ora all'Annapurna, ma non va a svelare un mistero: la dimensione mistica dell'alpinismo non lo sfiora nemmeno. Tuttavia, anche senza questi primati, Reinhold Messner ne ha altri nel suo palmares: è giunto in cima a un migliaio e passa di vette, per quindici volte è stato su un Ottomila, per primo è arrivato sulla cuspide dell'Everest senza l'ossigeno, per primo è protagonista di un film girato da Werner Herzog sulle montagne.

Altri lo fanno. Prendiamo a esempio Giuliano Giongo, detto l'hippie della montagna. Giongo ha scalato il Cerro Torre da solo, senza bombole. Come Messner. Eppure a Giongo nessuno offre quei dieci milioni per una prossima scalata. In un mondo dove tanti dicono di aver conquistato vette inaccessibili ma pochi lo possono provare, vince chi racconta meglio. Messner racconta bene quello che mai nessuno è riuscito a raccontare. La Fila lo veste e lo paga, la Enervit lo nutre e lo paga (torneremo una buona volta sui cibi energetici e ipocalorici), altre ditte lo calzano, lo mandano, gli segnano il tempo.

Lui, Reinhold Messner, ringrazia e incassa. Poi si mette a raccontare. Dice di alpinismo puro, di libri, di film, di viaggi: senza enfasi, con la semplicità di un uomo comune che si prepara a certe imprese per il gusto di farle. Logico che debba crearsi un'aura speciale, ma solo perché gli sponsor esigono che sia così. Lui vi racconterebbe per ore di Riccardo Cassin, del K 2, del fratello Guenther morto sotto un maledetto ghiacciaio del Nanga Parbat, di Ursula compagna di tante salite fatte, dimenticate, e ricordate come quella donna che non lo accompagna più.

Reinhold Messner ha un'altra compagna e una figlia che lo andrà a trovare, sul finire del 1985, a Katmandu. Sì, perché lui starà lontano per otto, nove mesi, e intanto la piccola sarà cresciuta. Sul Nanga Parbat, quando la rarefazione dell'aria lo aveva instupidito fino a all'esilarazione, era stata Ursula a farlo tornare alla vita. Dopo tanto immenso silenzio, una voce umana lo aveva ricondotto con dolcezza al presente. Presente e passato a ottomila metri di altezza non sempre sono così distinti. E davanti alla macchina da presa, alla presenza di Werner Herzog, il semidio Reinhold Messner ha pianto ricordando la madre impietrita dalla morte di Guenther, frutto delle viscere di una donna, fratello e alpinista.

Cosa dire allora di quanti si affannano a compiacere Messner, a intervistare Messner, ad adulare Messner. Imbecilli che cercano di stare alla sua altezza, improvvidi che lo vogliono emulare nelle citazioni e nei racconti, saltellanti guardoni delle sue imprese: non s'accorgono che la grandezza di quell'uomo sta nel raccontare di tutto, e specialmente delle sue debolezze e delle sue sconfitte sportive. Ambrogio Fogar vorrebbe rubare la scena ma è stato già colto a millantare, Cesare Maestri vorrebbe raccontare le proprie scalate ma non ricorda nemmeno il nome di un celebre scrittore da lui citato chissà perché.

E se gli sponsor vogliono una serata mondana per pubblicizzare i loro prodotti, Messner ci sta: l'Annapurna pal bene uno spot. L'Annapurna, terribile per le slavine, per i ghiacci, per gli improvvisi refoli di vento. L'Annapurna andrà scalato per la parete Nord, la strada non è stata ancora scelta: la decideranno, al momento di attaccare l'impresa, Messner e Kammerlander. Darshand, Patscheider e Schiestl prenderanno un'altra via. Poi si ricongiungeranno per scendere.

Non è in forma, Messner, ma a metà maggio lo sarà. E lo sarà ancora di più a luglio e agosto quando salirà su tre cime di ottomila metri senza dover tornare al campo base. Rischi? Certo, rischi. Ma senza mettere a repentaglio la vita, perché la vita si gode rubandola al tempo che passa. A 41 anni, di tempo per vivere ce n'è ancora tanto. Tempo per conoscere l'altopiano del Tibet, tempo per fare un film con Herzog.

E anche tempo per attraversare mari, fiumi? Questo no. Messner non sa nuotare. A Santa Maddalena di Funes non c'è piscina, né lago. Ci sono solo monti, tanti monti su cui arrampicarsi. Lo portava il padre e lui era ragazzetto di dieci, undici anni, nemmeno tanto robusto. Però era già resistente, un fascio di nervi dentro uno scheletro affusolato. Adesso ha una gran testa di capelli, una bella barba da frate, ma il corpo è rimasto affusolato. Sa resistere al freddo, al sole. Col tempo ha imparato a parlare bene, a scrivere, a essere sincero fino alla crudezza. Ma col sorriso sulle labbra, senza offendere. Giuliano Giongo ha ragione: vince chi racconta meglio. Ma c'è pure qualcosa da raccontare, no?

Bruno Lubis

UN CONTRIBUTO ALLA DIFESA DEI DIRITTI DELL'UOMO

Prigionieri per le proprie idee

Dal «Bollettino» di Amnesty International pubblichiamo il nuovo elenco mensile di detenuti per reati d'opinione in diversi paesi: tentare di aiutarli è possibile

Dal «Bollettino» di Amnesty International pubblichiamo — come altri quotidiani in molti paesi — la pagina del «Prigionieri del mese», nell'intento di contribuire alla lotta per la difesa dei diritti dell'uomo attuata dall'organizzazione mondiale al di là di ogni confine di nazione, razza, ideologia. Riportiamo anche l'avvertenza premessa da Amnesty International alla sua pagina mensile: «Ciascuna delle persone il cui caso viene illustrato in questa pagina è un prigioniero per motivi di opinione. Ognuno di loro è stato arrestato a causa del suo credo religioso o politico, del suo colore, sesso, origine etnica o lingua. Nessuno ha usato o promosso l'uso della violenza. La loro detenzione continuata è una violazione della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Gli appelli a loro favore possono aiutare ad assicurare il rilascio di questi prigionieri o a migliorare le loro condizioni di prigionia. Nell'interesse dei prigionieri, le vostre lettere alle autorità dovrebbero essere formulate con attenzione e cortesia. Dovreste insistere sul fatto che il vostro interesse per i diritti dell'uomo non è in alcun modo politicamente settario. In nessun caso inviare le comunicazioni direttamente ai prigionieri».

Kang Jong-Kon (Repubblica di Corea) — Ex studente di legge, 33 anni, detenuto dal '75 e tuttora in attesa di processo. Nato in Giappone da genitori sudcoreani, studiava legge all'Università di Seul quando fu arrestato, nell'ottobre 1975. In quel periodo, più di trecento studenti, molti dei quali sudcoreani normalmente residenti in Giappone, furono interrogati dalla Korean Central Intelligence Agency o dal Comando di sicurezza dell'esercito avendo espresso posizioni critiche nei confronti del governo.

Ventuno di essi, tra cui Kang Jong-kon, furono formalmente accusati, in base alle leggi anticomuniste per la sicurezza nazionale, di aver istigato gli studenti alla rivolta per conto della Corea del Nord, e di aver informato agenti nord/coreani in Giappone circa la situazione del mondo universitario sudcoreano.

Furono processati dal Tribunale del distretto di Seul e molti di loro furono condannati. Nel dicembre 1976 la Corte Suprema confermò la condanna di Kang Jong-kon a cinque anni di detenzione. Ha finito di scontare la pena nel febbraio 1981, e tuttavia è stato trattenuto in carcere in base alla legge sulla pubblica sicurezza che autorizza il ministro della giustizia a infliggere due anni di custodia preventiva a persone precedentemente detenute in base alla legge sulla sicurezza nazionale, nel caso in cui si ritenga che il prigioniero, una volta rilasciato, possa nuovamente commettere reati.

In base alla legge sulla sicurezza pubblica, il ministro della giustizia può sospendere il provvedimento sulla custodia preventiva se il prigioniero dichiari di essere «anticomunista», cosa che Kang Jong-kon, per principio, ha rifiutato di fare.

Si prega di inviare lettere cortesi chiedendo il suo rilascio a: His Excellency Mr. Bae Myung – in Minister of Justice / Ministry of Justice 77 Sejong-no / Chongno-gu / Seoul, Repubblica di Corea.

Tawfiq 'Az'azi (Yemen/Rpdy) — Ex magistrato della Repubblica popolare democratica dello Yemen, è scomparso nel marzo 1972, dopo essersi rifiutato di emettere una condanna contro alcuni detenuti politici. Dichiarò che essi non avevano commesso alcun reato in base al codice penale e dispose il loro rilascio. Alcuni amici lo hanno visto per l'ultima volta in un bar di Tawahi (Aden), il 31 marzo 1972.

La sua famiglia non ha ricevuto dalle autorità alcuna notizia circa la sua sorte: si sono rifiutate di riconoscere la sua detenzione. Nel 1972 fu detto alla famiglia che il suo corpo era stato ritrovato in un fiume. Fu chiesto loro di identificare il cadavere, ma risultò non essere quello di Tawfiq 'Az'azi. A metà del 1975 le autorità yemenite riferirono a una delegazione di A.I. in visita nel paese che Tawfiq 'As'azi era stato rilasciato nell'agosto del 1974 e che stava lavorando nel Golfo; ma A.I. scoprì che le informazioni riguardavano un'altra persona con lo stesso nome di battesimo.

Da allora Amnesty ha fatto numerose richieste alle autorità per conoscere la sorte di Tawfiq 'Az'azi, ma non ha ricevuto risposta. Si teme che egli non sia più in vita.

Nato nel 1939 nella Repubblica popolare democratica dello Yemen, 'Az'azi era diventato avvocato in Gran Bretagna nel 1966 assumendo successivamente la carica di magistrato alla corte suprema di Aden.

Si prega di inviare lettere cortesi chiedendo notizie sulla sua sorte e il suo immediato rilascio nel caso fosse ancora in detenzione a: His Excellency President 'Ali Nasir Muhammad, Chairman of the Supreme People's Council / Aden / Repubblica popolare democratica dello Yemen.

Edgar Fernando Garcia (Guatemala) — Funzionario del sindacato, 25 anni, è «scomparso» nel febbraio 1984. Amnesty ritiene che il governo lo abbia posto in detenzione a causa della sua attività non violenta di sindacalista.

Edgar Garcìa è «scomparso» dal 18 febbraio 1984, da quando fu prelevato in una strada di Città del Guatemala da uomini che alcuni testimoni hanno riconosciuto come appartenenti alla Polizia nazionale, e più esattamente alla Brigata delle operazioni speciali. Le autorità hanno continuato a negare la sua detenzione e le numerose richieste di «habeas corpus» ai tribunali non hanno ottenuto alcuna risposta.

A. I. ritiene tuttavia che egli si trovi sotto la custodia governativa, e che il governo guatemalteco sia responsabile del suo destino. Edgar Garcìa è il rappresentante del Sindacato de Trabajadores de la industria centro americana de Vidrio, S:A. (Sticavsa), il sindacato della fabbrica di vetro Cavisa nella quale lavorava.

Come delegato sindacale, egli era in procinto di firmare un nuovo contratto collettivo quando «scomparve». Amnesty è seriamente preoccupata per la sua incolumità. Alcune denunce fanno ritenere che egli, insieme con altre persone detenute nello stesso periodo, si trovi in un centro segreto di detenzione a Città di Guatemala.

Altri sindacalisti come Edgar Garcìa si annoverano tra le centinaia di persone «scomparse» dopo l'arresto in Guatemala, da quando il generale Oscar Humberto Mejia Victores è salito al potere in seguito al colpo di stato dell'agosto 1983. Sposato, con una bambina di 18 mesi, Edgar Garcìa ha il diploma di insegnante.

Si prega di inviare appelli cortesi chiedendo il suo rilascio a: General Humberto Mejia Victores / Jefe de Estado Palacio Nacional / Guatemala City / Guatemala.

Ivan Zografski (Jugoslavia) — Medico specialista in pensione, 70 anni, sta scontando una condanna a cinque anni e mezzo di prigione; gli è stato confiscato tutto ciò che era di sua proprietà. Dopo aver scontato la condanna, sarà espulso dalla Jugoslavia; tutto ciò a causa di una conversazione casuale durante la quale pare che egli abbia criticato il paese e i suoi governanti.

Il dott. Zografski, di nazionalità bulgara ma residente in Jugoslavia, e precisamente a Sarajevo dal 1972, è stato arrestato nell'ottobre 1983 a causa di alcuni giudizi che si presume egli abbia espresso nel corso di conversazioni private «a casa sua, in casa di amici e in caffè e ristoranti», secondo quanto affermato dall'agenzia di stampa jugoslava Tanjug.

È stato processato dal tribunale del distretto di Sarajevo e accusato di aver criticato le condizioni di vita in Jugoslavia, insultando i precedenti e attuali governanti jugoslavi e non riconoscendo l'esistenza dello Stato di Macedonia, che è una delle sei repubbliche del paese, dove si parla una lingua molto simile al bulgaro.

Il tribunale lo ha condannato applicando gli articoli 137 e 157 del codice penale jugoslavo («propaganda ostile» e «danno alla reputazione della Jugoslavia»), infliggendogli una condanna a sei anni e mezzo di carcere (in seguito ridotta di un anno), alla confisca dei beni e all'espulsione dal paese una volta scontata la pena.

Sembra che il dott. Zografski, specialista in traumatologia, stia lavorando come medico nella prigione di Sremska Mitrovica, dove sconta la condanna. Sebbene sia stato concesso a due dei suoi figli che vivono in Bulgaria di visitarlo in prigione, non è stato consentito loro di parlare in bulgaro, ed essi non parlano né capiscono il serbo/croato.

Dalle denunce ricevute, risulta che Ivano Zografski versa in cattivo stato di salute, perché è sofferente di cuore, diabete e fegato.

Si prega di inviare appelli cortesi chiedendo il suo rilascio a: His Excellency Veselin Djuranovic, Predsednik Predsednistva Sfrj / Bulevar Lenjina 2, Beograd / Jugoslavia.

Otto prigionieri del Brunei — Sono detenuti senza accuse né processo per periodi che vanno dai quattordici fino ai ventidue anni. Sono: Abdul Hamid bin Munaf, 42 anni, montatore; Abdul Rahmad bin Abdul Hamid, 49 anni, insegnante; Sulaiman bin Ahmad, 46 anni, pescatore; tre agricoltori, Lisa bin Lamat, 61 anni, Suhaili bin Badas, 53 anni, e Tako bin Mangol, 48 anni; due caporeparti, Sarponin bin Sarpo, 53 anni, e Tinggal bin Muhammad, 64 anni.

Nel 1962 essi erano membri o rappresentanti locali del Partai Rakyat Brunei, il Partito del popolo di Brunei. Benché il partito avesse diritto a tutti i seggi del parlamento legislativo di Brunei avendo ottenuto l'80 per cento dei voti, non fu in grado di formare un governo perché i suoi rappresentanti furono esautorati da altri imposti dal sovrano di Brunei, il sultano.

L'8 dicembre 1962 il partito provocò una rivolta armata che venne soffocata nel giro di una settimana poiché il sultano dichiarò lo stato di emergenza e fece intervenire le truppe britanniche. Circa 2500 membri del Prb furono arrestati e sette degli otto elencati furono arrestati tra il 1962 e il 1966; l'ultimo nel 1970.

Nessuno degli otto era un esponente di rilievo del Prb, ma nonostante ciò essi restarono in prigione mentre tutti i capi noti del partito e dell'ala militare furono liberati.

Niente fa supporre che essi abbiano usato o provocato la violenza e Amnesty ritiene che essi siano detenuti non tanto per la partecipazione alla rivolta, ma allo scopo di scoraggiare le attività degli oppositori politici.

A. I. li ha adottati come prigionieri per motivi d'opinione, detenuti per le loro idee politiche, reali o presunte. Gli otto si trovano nel luogo di detenzione di Jerudong e, a quanto si sa, vengono loro negate le visite regolari e la corrispondenza. Nel 1981 era da cinque anni che non ricevevano visite. Molti di loro versano in gravi condizioni di salute fisica e psichica.

Si prega di inviare appelli cortesi per chiedere il loro rilascio a: «His Highness Sir Muda Hassanal Bolkiah, Sultan of Brunei / Istana Darul Hana / Bandar Seri Begawan / Brunei.

La sede triestina di Amnesty International è ubicata presso il Circolo G. Calegari di via San Francesco 34 (primo piano), ed è aperta ogni venerdì dalle 17 alle 19.

La rassegna dei libri

Piaget, ultimo atto

Jean Piaget: «Psicogenesi e storia delle scienze» — Garzanti editore, pagg. 320, lire 20 mila.

Quando scomparve, cinque anni or sono, Jean Piaget lasciò dietro di sé una scia di libri e saggi che si è allungata fin oltre la sua morte. Ne è esempio «Psicogenesi e storia delle scienze», uscito postumo nel 1983 per i tipi di Flammarion e proposto ora da Garzanti nella collana scientifica dei «Saggi Rossi».

Il famoso psicologo, pedagogista e filosofo vi lavorò a quattro mani assieme a Rolando Garcia, curiosa figura di fisico teorico dell'Università di Città di Messico, eppure tra i più stretti collaboratori di quel Centro internazionale di espistemologia genetica organizzato nel 1954 a Ginevra dallo stesso Piaget, con cui già Garcia aveva firmato anche «Esperienza e teoria della casualità» (Laterza, 1973).

Questo saggio, che accompagnò Piaget fino alla vigilia del male che lo portò a morte, ormai ottantaquattrenne, rappresenta dunque una sorta di testamento scientifico in cui lo studioso svizzero disegna una sintesi in larga misura inedita del suo pensiero. Piaget ha legato il proprio nome al tentativo di fornire un'interpretazione psicologica dei concetti e delle operazioni logiche, studiandone genesi e sviluppo soprattutto nel bambino. È quell'«epistemologia genetica» che egli considerò capace di affrontare sotto il profilo sperimentale anche questioni fino allora considerate di pertinenza esclusiva dell'indagine filosofica.

Qui l'intenzione di Piaget e di Garcia è di cercare di scoprire se i meccanismi di passaggio da un periodo storico al seguente sono analoghi a quelli del passaggio da uno studio genetico ai successivi. Come scrive nella presentazione Mauro Ceruti, epistemologo all'Università di Ginevra e cultore dell'opera di Piaget, l'evoluzione dei concetti scientifici, un tempo vista secondo una prospettiva lineare sia sotto il profilo storico sia sotto quello scentifico (come avviene nel darwinismo tradizionale), è oggi assimilata piuttosto a una linea spezzata e contorta, capace magari di

ripiegare su se stessa. È quanto accade nei più recenti sviluppi delle scienze evolutive.

Si pensi infatti al concetto dell'«equilibrio puntuato» con cui Gould e Eldridge hanno teorizzato i «balzi genetici» avvenuti nel corso dell'evoluzione, o agli studi matematico/filosofici sulle «catastrofi» e i «cambiamenti di stato» in termodinamica formalizzati da Thom e Prigogine. Continuità e discontinuità sono dunque alla base degli ultimi trent'anni di ricerca epistemologica, come del resto già codificato più di vent'anni fa nel classico saggio di Kuhn «La struttura delle rivoluzioni scientifiche», secondo il quale lo sviluppo della scienza avviene attraverso una successione di periodi più o meno lunghi «di scienza normale» intervallati da punte eccezionali di «scienza rivoluzionaria».

Da qui prende le mosse l'analisi di Piaget e di Garcia: Aristotele e Newton, geometria e algebra, psicogenesi e ideologia, fino all'immancabile dualismo Popper/Feyerabend, ovvero razionalismo contro anarchismo epistemologico.

F. Pag.

Nella foto, Jean Piaget.

*
**

Marie Cardinal: «In altri termini» - Bompiani editore, pagg. 188, lire 5500.

Henryk Sienkiewicz: «Quo vadis?» - Bompiani editore, pagg. 520, lire 8000.

Jackie Collins: «Le signore di Hollywood» - Bompiani editore, pagg. 567, lire 8000.

Judy Blume: «Nuovi amori» - Sonzogno editrice, pagg. 337, lire 18 mila.

Un abbraccio drammatico

Francesco Mander: «Due racconti» — Ilapalma editrice, pagg. 99, lire 5000.

C'è una naturale diffidenza da parte dei lettori verso un libro che non sia «benedetto» da una grande casa editrice. È per questo che lo scrittore non ancora affermato — ma che aspira alle belle lettere — vive spesso di un miraggio irraggiungibile. Ma a volte la qualità si annida altrove.

È questo il caso di Francesco Mander, compositore e direttore d'orchestra che da quasi dieci anni (pur avendo svolto un'eccellente attività in Italia e all'estero; ha inciso anche con la «Filarmonica di Trieste») ha abbandonato spartiti e bacchette reputando la penna lo strumento più adatto per esprimere la propria creatività.

Questi due racconti dimostrano che scrive volentieri e con attenzione, che non gli mancano agganci alla realtà storica del nostro tempo, senso drammatico, forza ironica, capacità di sintesi e una certa duttilità stilistica.

Pubblicato qualche tempo fa, «Due racconti» è appena adesso in distribuzione a Trieste. Contiene «L'abbraccio» e «Te possin'ammazzatte». Il primo segue la relazione tumultuosa tra un padre docente universitario e un figlio che — entrato in una banda armata — trova scampo estremo nella casa paterna essendo inseguito nello stesso tempo dalla polizia e dai suoi vendicativi compagni.

Drammi di oggi, sentimenti di sempre. Il padre protegge il figlio la cui vita sembra giunta troppo presto al traguardo, il figlio apprezza un affetto che lo distoglie dalla violenza; irrisolti restano i dubbi di entrambi sulla condotta morale, sul modo di modificare la società e i rapporti tra uomini e classi sociali. Finale tragico, moralmente definitivo.

Il secondo racconto è ambientato a Roma al tempo della guerra. Lo scherzo di un amico che minaccia il turbolento Deodato, fingendosi un nazista vendicativo, dà avvio a una girandola di terrori e di equivoci, raccontati con giusta gradevolezza e senza sbavature: il sorriso e la smorfia di terrore si uniscono sulla pagine dando vita a un composto ironico che è tutto il sale della novelletta.

M. I.

†

A breve distanza dalla dipartita della sua cara BRUNA, è mancato ai suoi cari

Emanuele Guarini (Lele)

Ne danno il mesto annuncio i figli LORIS e ADRIANA con NEVA, PAOLO e i nipotini LORENZO, CHIARA, le sorelle TERESA, NELLA, il fratello GUIDO e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 16 alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 14 aprile 1985

Si associa al lutto la famiglia MICHELI.

Trieste, 14 aprile 1985

Partecipano al dolore:
— MAURO ed ELEONORA

Trieste, 14 aprile 1985

Il Presidente della SOCIETA' GINNASTICA TRIESTINA dott. MATTEO BARTOLI unitamente al Consiglio direttivo, si associa al lutto della famiglia per la perdita del

CAV.
Emanuele Guarini

che per lunghi anni è stato incomparabile istruttore, consigliere e collaboratore in seno alla Società stessa.

Trieste, 14 aprile 1985

Partecipano al lutto RINO BOIS, RICCARDO MERLUZZI, LUCIO GELOVIZZA e famiglie.

Trieste, 14 aprile 1985

Partecipa PALLACANESTRO INTERCLUB MUGGIA.

Trieste, 14 aprile 1985

Partecipano al lutto dell'amica ADRIANA: ROBERTO, SILVIA, GIULIANO, CLAUDIA, CARLO, LAURA, DANIELE, CECILIA, ROBERTO, LAURA, PIERO, MARIAGRAZIA, PAOLO, VIVIANA, FABIO, SANDRA, GABRIELLA, MARCO e FABIO.

Trieste, 14 aprile 1985

Partecipano al lutto i dirigenti del comitato regionale FIP Friuli-Venezia Giulia, la Zona 3, il CIA e il CAF.

Trieste, 14 aprile 1985

Il comitato interzonale FIP di Trieste prende parte al lutto.

Trieste, 14 aprile 1985

Vicini alla maestra ADRIANA, il suo MINIBASKET e SERGIO.

Trieste, 14 aprile 1985

Si associano al lutto della famiglia le commissioni regionali arbitri e allenatori della Federazione Italiana Pallacanestro.

Trieste, 14 aprile 1985

Partecipano al dolore dell'amico LORIS, PAOLO e LORELLA.

Trieste, 14 aprile 1985

Le giocatrici che si sono succedute nelle squadre di pallacanestro della Ginnastica, che Lo ebbero dirigente paternamente burbero, Lo ricordano con affetto unitamente a FERRUCCIO GHIETTI, ENNIO NORIO e FULVIO FORTUNA.

Trieste, 14 aprile 1985

†

È mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTT.
Mario Paliaga

Ne danno il triste annuncio i figli SILVA e GIORGIO con le famiglie unitamente ai nipoti, i parenti tutti e l'affezionata GIULIA.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 14 aprile 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Rosa Colautti ved. Perin

ringraziano sentitamente coloro che sono stati vicini in questo triste momento.

Monfalcone, 14 aprile 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Zolia nata Slager

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 14 aprile 1985

I familiari di

Giacomo Vattovani

ringraziano di cuore quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 14 aprile 1985

15.4.1984 15.4.1985

I ANNIVERSARIO

Flavio Pavone

Sei sempre nel ricordo dei Tuoi cari.

ELDA

Trieste, 14 aprile 1985

III ANNIVERSARIO

Giorgio Gardi

E' sempre vivo nei nostri cuori il Tuo ricordo.

Famiglia GARDI

Trieste, 14 aprile 1985

†

Il giorno 11 aprile 1985 ci ha lasciato improvvisamente la nostra cara mamma

Anna Benkovic Benco

Ne danno il triste annuncio i figli MARIA, CATINA, ANNA, LINO, ANTONIO e GIUSEPPE, i generi e le nuore, i nipoti e i pronipoti unitamente ai parenti tutti.

Un sentito grazie al prof. PREMUDA e al personale tutto del Sanatorio Triestino, e in particolare al prof. SILVANO PASTORELLI per la lunga e amorevole assistenza.

I funerali seguiranno lunedì 15 aprile alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore per la chiesa dei Salesiani di via dell'Istria 53.

La cara salma sarà poi trasportata nel cimitero di Pedena.

Trieste, 14 aprile 1985

Partecipano all'immenso dolore le famiglie di: GIOVANNI GELLENI, GIOVANNI BELUSSI, GIUSEPPE BENKOVIC, ROMANO MARFAN, ANTONIO BENCO, LINO BENCO, CARMEN DE BENCO, FERRUCCIO FRANKOLA, MARIA BENCO, ANTON ILIC.

Trieste, 14 aprile 1985

Si associano al dolore le famiglie: ULIAR, BLASCO, ZIGANTE, VITASOVIC, LUCCHESI, VRETENAR.

Trieste, 14 aprile 1985

†

All'ospedale civile di Gorizia si è spenta

Anna Baldini in Spessot

di anni 59

Ne danno il triste annuncio il marito, il figlio, la nuora, la suocera, i fratelli, le sorelle, le cognate, i cognati con i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 15 corrente, alle ore 16, nella chiesa parrocchiale di Farra d'Isonzo.

Gorizia - Farra d'Isonzo, 14 aprile 1985

RINGRAZIAMENTO

Un grazie di cuore ai moltissimi amici che hanno voluto esserci vicini e dare una commovente dimostrazione dell'affetto sincero e dell'amicizia profonda verso il nostro caro

Tito Bullo

Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico della clinica «SALUS», al dott. ERNESTO ILLY e a tutti i suoi dipendenti.

Una Messa sarà celebrata il giorno 16 aprile alle ore 18.30 nella Chiesa «Madonna della Provvidenza» di via Besenghi 8.

ONDINA, GIULIANA e ALESSANDRA

Trieste, 14 aprile 1985

Veramente commossi i familiari di

Regina Toso ved. Angeli

ringraziano di cuore le amiche e le ex colleghe nonché i numerosi conoscenti ed amici che hanno voluto porgerle l'ultimo saluto.

Trieste, 14 aprile 1985

I familiari di

Giuseppe Bole

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 14 aprile 1985

Il 15 aprile ricorre il primo triste anniversario della scomparsa di

Lucia Pavone in Argentino

LUCIA cara, mamma e papà Ti ricordano con tanto amore e infinito rimpianto, a parenti e amici.

Una S. Messa sarà celebrata lunedì alle ore 9 nella Cappella di via Marconi 32, Chiesa Sacro Cuore.

Trieste, 14 aprile 1985

II ANNIVERSARIO

Maria Loredan

Ti ricordiamo con immenso rimpianto.

I genitori

Trieste, 14 aprile 1985

†

Il giorno 12 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Romana Bertuzzi nata Ranzatto

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio il marito BRUNO, il figlio LUCIO con la moglie LUISA e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento alla signora LIANA e al personale tutto della casa di cura Igea.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 14 aprile 1985

Partecipano al lutto LAURA, GILBERTO.

Trieste, 14 aprile 1985

Partecipano al lutto il nipote GIORGIO e famiglia.

Trieste, 14 aprile 1985

Partecipano profondamente commossi al grande dolore di BRUNO gli amici di sempre: ISIDORO MANFE, BRUNA MICHELLI, ROBERTO SAGUES.

Trieste, 14 aprile 1985

Partecipa al lutto FLAVIO MAURO.

Trieste, 14 aprile 1985

Partecipano al lutto famiglie BERTUZZI, BUSSANI.

Trieste, 14 aprile 1985

Partecipano al dolore del dott. LUCIO BERTUZZI i dipendenti e collaboratori della ZURIGO Assicurazioni, Studio EMMEBI e Agenzia ARA.

Trieste, 14 aprile 1985

Sono vicini all'amico LUCIO in questo triste momento: ANTONIO e LAURA.

Trieste, 14 aprile 1985

L'A.I.A.C.I. partecipa al lutto del consigliere dott. LUCIO BERTUZZI per la scomparsa della madre.

Trieste, 14 aprile 1985

†

Il giorno 11 aprile a Tirano (So) si è spento

Paolo Pini

di anni 84
invalido di guerra

Lo annunciano i figli CARLA e RENATO, il genero, la nuora, i nipoti FRANCESCO, PAOLA e MARZIO, le sorelle ed i parenti tutti.

Tirano - Trieste, 14 aprile 1985

Partecipano al lutto le famiglie PATTI e TATEO.

Trieste, 14 aprile 1985

†

Il 12 corrente si è spenta serenamente

Elena Ferfoglia ved. Skerlavaj

Ne danno il triste annuncio la figlia ADA e la nipote ANI con le famiglie e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 15 corrente alle ore 12.30 dalla Chiesa S. Bartolomeo di Opicina.

Opicina, 14 aprile 1985

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le unanimi attestazioni di affetto e di stima tributate alla memoria della nostra cara

Gianna

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno voluto esserci vicini nel dolore.

I familiari

Muggia, 14 aprile 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Eugenio Mercandel

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno voluto associarsi al loro lutto.

Muggia, 14 aprile 1985

I familiari di

Giovanni Fernetich

ringraziano parenti, amici e conoscenti, medici e tutto il personale della III Medica dell'Ospedale di Cattinara.

Trieste, 14 aprile 1985

ANNIVERSARIO

Ricorre domani il sesto anniversario della scomparsa della nostra cara

Giuseppina Prasel

La figlia ALBINA, assieme ai familiari, La ricorda con infinita tenerezza e accorato rimpianto.

Trieste, 14 aprile 1985

XVIII ANNIVERSARIO

Ausilia D'Este

Vivi sempre nel nostro cuore. Con affetto Tua figlia LUCIANA, genero ETTORE MARCHI.

Trieste, 14 aprile 1985

†

Il giorno 11 aprile 1985, il cuore buono e generoso di

Vittoria Debelli

ha cessato di battere.

A tumulazione avvenuta, come da Suo desiderio, ne da notizia, con tanta tristezza, la sorella FULVIA ved. COBAL, anche a nome dei nipoti e delle cugine.

La sorella ringrazia sentitamente: il dott. MILENO PRELOG e la sua équipe, la dott. ANNA CEPPI VENIER, medico di famiglia, per la loro perizia ed umanità; don BRUNO SPERANZA, per la continua assistenza spirituale; suor ANTONIA e suor ANTONIETTA, nonché il personale tutto del secondo piano del SANATORIO TRIESTINO, per la loro meravigliosa assistenza.

Trieste, 14 aprile 1985

Sono vicini a FULVIA i nipoti:
— FRANCO ed ANNA PAOLA con i figli MARINA e MASSIMO
— MARINA con la figlia LETIZIA

Trieste, 14 aprile 1985

Partecipano al dolore di FULVIA:
— LETIZIA FONDA SAVIO
— PIO

Trieste, 14 aprile 1985

FABIO, ADRIANA e ROBERTO DOSSI, ricordano con affetto la cara

zia Vittoria

Torino, 14 aprile 1985

†

Il giorno 12 aprile è serenamente spirato il caro papà e nonno

Mario Macor

Addolorati ne danno il triste annuncio la mamma NINA, la moglie PIERINA, il figlio PINO, la nuora LUISA, l'adorato nipotino STEFANO, la sorella LAURA, i fratelli PINO e LIBERO, le cognate, cognati, nipoti e famiglie KOBEC, i consuoceri BIRSA e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 15 corr. alle ore 11 dal cimitero di Aurisina direttamente alla Chiesa di Cattinara.

Trieste, 14 aprile 1985

Partecipano al dolore: SERGIO e LAURA.

Trieste, 14 aprile 1985

†

È mancato improvvisamente il nostro caro

Vittorio Kante

di anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie PINA, le nipoti NILDA, NEVA e EDDA con le famiglie, i cognati MARIA e VITTORIO unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 15 aprile alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 14 aprile 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Nino Colagrande

ringraziano sentitamente i parenti, amici e conoscenti che hanno partecipato al loro dolore.

In particolar modo i colleghi dell'Ufficio Telegrafo, la direzione e il sindacato FILPT.

Trieste, 14 aprile 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Guglielma Lucchini ved. Peselj

ringraziano di cuore quanti hanno voluto rendersi partecipi del loro lutto.

Trieste, 14 aprile 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Primo Zupancich

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 14 aprile 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Massimo Ruzzier

ringraziano quanti, in vario modo, hanno partecipato al loro grande dolore.

Monfalcone, 14 aprile 1985

I ANNIVERSARIO

della nostra indimenticabile

Cora Cisco

Con immutato affetto e rimpianto La ricordano il marito GIANNI con i figli MARINA e GIORGIO assieme ai nipotini, nuora, genero, parenti e amici tutti.

Una S. Messa sarà celebrata giovedì 18 c.m. alle ore 19 nella chiesa di S. Pio X a Rozzol.

Trieste, 14 aprile 1985.

†

Improvvisamente ci ha lasciati

Giovanni Debernardi

Lo piangono la moglie MARIA, i figli UMBERTO e DARIO, la nuora SANDRA, la nipotina SARA, i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 15 aprile alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

jrieste, 14 aprile 1985

Partecipano la cognata ANNA e la nipote ALMA con la famiglia.

Trieste, 14 aprile 1985

I dipendenti del «Panificio DEBERNARDI» sono vicini al loro titolare per la perdita del padre.

Trieste, 14 aprile 1985

Si associano al lutto: famiglie MAIER-GODINA.

Trieste, 14 aprile 1985

Partecipano al lutto ENRICA, NAZARIO, BRUNO DEBERNARDI.

Trieste, 14 aprile 1985

†

Ci ha lasciati improvvisamente la nostra cara mamma

Maria Angelin in Perisich nonna Mery

Lo annunciano con infinita tristezza il marito JERKO, i figli GIORGIA, SERGIO con ADRIANA, BRUNA con GUIDO, gli adorati nipoti ROSSANA e DIEGO, il fratello ROMANO con BREDA, FIORE e i parenti tutti.

Il funerale partirà lunedì 15 alle ore 13 da via Pietà per Budoia.

Trieste, 14 aprile 1985

Partecipano al lutto le congiunte famiglie: MAURO, VASCOTTO e STENER.

Trieste, 14 aprile 1985

✡

Munita dai conforti della fede ha raggiunto per sempre il Signore

Valnea Colarich

Ne da il doloroso annuncio il compagno di una vita MARIO PIERI a tutti gli amici che l'hanno amata.

A esequie avvenute si ringraziano tutti.

Trieste, 14 aprile 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Furlani

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore, i reparti di Medicina d'urgenza, la III Geriatria della Maddalena, il medico di famiglia DOMENICO VERONESE, il dott. FRANCO CRISMANCICH.

Trieste, 14 aprile 1985

14.3.1985 14.4.1985

NUCCIA, MARCO e FABRIZIO MAGNIFICO ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa del loro caro marito e papà

Guy

Milano, 14 aprile 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Caterina Gallovic in Giuli

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 14 aprile 1985

Nel V anniversario della scomparsa del nostro caro

Silvano Milli

la moglie ALBA, la mamma e la sorella MARIA DENTESANO Lo ricordano a tutti i parenti e amici.

Trieste, 14 aprile 1985

II ANNIVERSARIO

Fulvio Saletnich

La mamma Lo ricorda con immutato affetto.

Trieste, 14 aprile 1985

Mamma

Maria ved. Parenzan

Ti ricordiamo con amore.

GEMMA e MARIA

Trieste, 14 aprile 1985

†

Improvvisamente ci ha lasciati

Salvatore Colella

Con immenso dolore Lo piangono la moglie ESTHER con i suoceri, le sorelle COSTANZA, MARIA e RIPALTA, i cognati, la cognata, i nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 16 alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 14 aprile 1985

Salvatore

dalla Tua ESTHER un grazie per i begli anni trascorsi assieme.

Ti ricorderò sempre.

Trieste, 14 aprile 1985

Si associano i cugini MARIUCCIA, SERGIO e ROBERTO, gli zii NORMA e QUIRINO DOVIER.

Trieste, 14 aprile 1985

Partecipano al lutto i colleghi dell'officina e deposito A.C.T.

Trieste, 14 aprile 1985

Unite nel dolore alla cara ESTHER: famiglie MONTI, COVAZ, BARBARO, GIORGI.

Trieste, 14 aprile 1985

Si uniscono al dolore BRUNA, CLAUDIO, MARISA, ROBERTO, NEDDA, LUCIANO.

Trieste, 14 aprile 1985

Arrivederci

Tore

— MARISA, ANTONELLA, MICHELE
— CELESTINA, ROMANO, FULVIO
— LICIA, RICCARDO, GIULIANO, MATTEO

Trieste, 14 aprile 1985

Partecipa al lutto la famiglia DELLAGO.

Trieste, 14 aprile 1985

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Ogrin

Addolorati lo annunciano i fratelli, la sorella, le cognate, il cognato, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 15 corr. alle ore 10.15 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 14 aprile 1985

Ricorderanno sempre la cara

Angela

— ALBERTO KOBAL
— OLGA SPAGNOLO
— CLAUDIO, RINA, PAOLA KOBAL
— EDGARDO, MARINA, LAILA KOBAL

Trieste, 14 aprile 1985

Partecipa al lutto: famiglia GIOVENALI.

Trieste, 14 aprile 1985

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari la nostra adorata mamma

Flora Bullang ved. Fabietti

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le figlie AMALIA e GILDA, il genero BRUNO, la nipote LILIANA con NIKI, le pronipoti MARINA e NICOLETTA unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 14 aprile 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Nereo Vascotto (Nerio)

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Un ringraziamento particolare al personale della II Divisione di medicina dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 14 aprile 1985

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Romano Škerlavaj

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 14 aprile 1985

1974 — 1985

Nell'anniversario della scomparsa del nostro caro

Giovanni Cimolin (Giovanin)

la famiglia Lo ricorda sempre con amore.

Trieste, 14 aprile 1985

I ANNIVERSARIO

Bruno Trampus

Sarai sempre nei nostri cuori.

I Tuoi cari

Trieste, 14 aprile 1985

Nel settimo anniversario della scomparsa della mamma

Laura Bidoli Carini

LUCIA e FRANCO La pensano con il profondo affetto di sempre.

Trieste, 14 aprile 1985

†

Dopo lunga malattia è deceduto

Italo Postogna

di anni 65

Lo piangono la moglie SILVANA, i cognati FIORETTA e MARIO DE NICOLÒ, i nipoti PATRIZIA e FABRIZIO PAGLICCI BROZZI, i cugini, gli zii, gli amici e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 16 aprile alle ore 10.30 dalle porte del cimitero di S. Anna.

Trieste, 14 aprile 1985

Si associano al lutto le famiglie:
— NAIBO
— GAMBINO
— DEGRASSI
— PAGLICCI BROZZI
— BERNAVA

Trieste, 14 aprile 1985

Partecipano al lutto le famiglie BANOVA, BARALE, BIANCOROSSO, de CANUSSIO, DE ZOLT, FRATNIK, FURLAN, GRILL, MAFFEZZOLI, PAHOR, PREDONZANI, ESPOSITO, signora ALMA, salone MARINA.

Trieste, 14 aprile 1985

Prendono parte al lutto i condomini di viale Ippodromo n. 2

Trieste, 14 aprile 1985

Partecipano al lutto le famiglie:
— DI LIBERTI
— BUZZIN
— GIORGETTI
— FANTINI
— ROBERTO e ONDINA

Trieste, 14 aprile 1985

I dipendenti de «IL PICCOLO» partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 14 aprile 1984

†

E' mancato al nostro affetto

Emilio Taucer

Ne danno il triste annuncio la moglie RINA, la figlia UCCIA col marito LUIGI, i nipoti MAURO e PAOLO, le sorelle VITTORIA e LIBERA, il cognato MARIO, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito grazie a medici e personale della I Geriatria.

I funerali seguiranno martedì 16 corrente alle ore 9.00 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 14 aprile 1985

Si associano al dolore la cognata VINICIA e OLIVIERO.

Trieste, 14 aprile 1985

Partecipano al lutto le famiglie:
— PIERI
— SOSSI
— SEMEZ

Trieste, 14 aprile 1985

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Salvatore Della Santa

Ne danno il triste annuncio i figli GINO e GIOIA, la nuora ALMA, la sorella ANTONIA, i nipoti CAMILLO, ALBA e ROSANNA e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 15 corrente alle ore 9.45 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 14 aprile 1985

I familiari di

Bruna Copertini ved. Zigante

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Una S. messa in memoria verrà celebrata sabato 20 aprile alle 8 nella chiesa di S. Giacomo.

Trieste, 14 aprile 1985

Partecipa al lutto di PAOLO: «Trieste Radio Express».

Trieste, 14 aprile 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppe Zanin (Pepi)

grati e commossi ringraziano sentitamente i parenti, i conoscenti e tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto onorarne la cara memoria.

Muggia, 14 aprile 1985

†

Il giorno 13 aprile dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Fabiano Stefani

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli SERGIO e LIVIO con la moglie ADRIANA, le sorelle IDA e OLGA e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento alla dott. SILVIA MILANI per la sua premurosa assistenza, nonché a tutto il personale della clinica «Salus».

I funerali seguiranno lunedì alle 10.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 14 aprile 1985

Partecipano al lutto, TEO, CESARINA, MARINA e DIEGO.

Trieste, 14 aprile 1985

Partecipa commossa famiglia PERCOVIC.

Trieste, 14 aprile 1985

Ricordano lo zio

Fabio

i nipoti:
— ADRIANA con ALESSIO
— FERDI con RITA e GIACOMO
— LORETTA

Trieste, 14 aprile 1985

Partecipa al lutto l'amico SANDRO MESSI e famiglia.

Trieste, 14 aprile 1985

Si uniscono al lutto: PAOLO e LUISA e le famiglie SIRZA e PELLONI.

Trieste, 14 aprile 1985

†

«Io sono la ressurezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà».
(Giov. 11, 25)

E' mancata al nostro affetto la cara e indimenticabile

Nives Maria Sossi

Rag. Inps a riposo

Ne dà il doloroso annuncio il cugino MANLIO assieme alla moglie EMY e al figlio ANDREA.

Si ringraziano di cuore, per il trattamento umano e competente, la Casa di Riposo «AD MAIORES» e il I reparto Geriatria della Maddalena.

Il funerale avrà luogo lunedì 15 c.m. alle ore 11.45 partendo dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 14 aprile 1985

†

Venerdì 12 aprile si è spenta serenamente a Roma

Clelia Budini

Ne danno il triste annuncio il fratello FERRUCCIO con la moglie LILLI ed il figlio DANNY.

Trieste, 14 aprile 1985

I cugini FABIO e XOSA LETTIS partecipano al lutto.

Trieste, 14 aprile 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari della loro adorata

Maria Chert in Cozzolino

ringraziano commossi la tanta gente che ha voluto porgere l'estremo saluto.

Trieste, 14 aprile 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Bartolomei ved. Paoletti

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 14 aprile 1985

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Gli annunci di necrologie e di adesioni al lutto si ricevono tutti i giorni feriali esclusivamente presso gli sportelli della SPE di Galleria Tergesteo 11 e di via Luigi Einaudi 3/B

dalle 8.30 alle 12.30
e dalle 15 alle 19

Alitalia

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Amburgo	07.05	14.20
	10.20	17.20
Amsterdam	07.05	10.40
	10.20	19.15
Atene	07.20	12.50
	11.45	21.25
Barcellona	07.20	12.10
Cairo	11.45	20.20
Colonia-Bonn	07.05	14.00
	10.20	17.25
Copenaghen	07.05	12.50
Francoforte	07.05	10.00
	10.20	13.20
Ginevra	10.20	19.00
Istanbul	07.20	13.15
Londra	07.05	10.15
Madrid	07.05	11.10
Malta	11.45	16.40
New York	07.20	14.55
Parigi	07.05	10.05
	10.20	14.35
Tripoli	07.20	12.15
Tunisi	11.45	17.05
Vienna	10.20	18.00

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Amburgo	15.00	22.10
Atene	13.45	17.10
Barcellona	13.00	17.10
Cairo	08.00	17.10
Colonia/Bonn	14.30	22.10
Copenaghen	13.40	22.10
Düsseldorf	17.15	22.10
Francoforte	17.10	22.10
Londra	16.30	22.10
Madrid	17.00	22.10
Malta	17.35	21.55
Monaco	18.05	22.10
New York	18.00*	18.50
Parigi	15.25	22.10
Vienna	10.50	22.10
Zurigo	19.15	22.10

* il giorno dopo

ATI

RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.20	11.15
Bari	07.20	10.05
	11.45	15.35
	17.50	22.35
Brindisi	11.45	19.05
	17.50	22.55
Cagliari	07.20	11.55
	11.45	14.30
	17.50	20.40
Catania	07.20	14.30
	11.45	15.55
	17.50	21.20
Genova	06.50*	08.45
	18.00*	19.55
Lametia Terme	07.20	12.05
	17.50	21.50
Lampedusa	07.20	11.40
Milano	07.05	07.55
	10.20	11.10
Napoli	07.20	10.00
	11.45	17.05
	17.50	21.55
Olbia	17.50	21.55
Palermo	07.20	10.20
	11.45	15.55
	17.50	22.25
Pantelleria	07.20	14.10
Reggio Calabria	07.20	10.45
	17.50	21.55
Roma	07.20	08.25
	11.45	12.50
	17.50	18.55
Trapani	07.20	13.50
Venezia	06.20°	06.45
	06.50*	07.25
	18.00*	18.25

* eccetto sabato/domenica
° solo lunedì/sabato

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.05	10.50
Bari	07.25	10.50
	18.55	21.55
Brindisi	07.00	10.50
Cagliari	07.50	10.50
	12.40	17.10
	17.05	21.55
Catania	06.40	10.50
	12.30	17.10
	16.35	21.55
Genova	09.05*	11.00
	20.10*	22.05
Lametia Terme	07.15	10.50
	13.05	17.10
Lampedusa	12.10	21.55
Milano	08.50	09.40
	21.20	22.10
Napoli	07.15	10.50
	18.05	21.55
Olbia	07.25	10.50
Palermo	06.50	10.50
	11.00	17.10
	16.20	21.55
Pantelleria	15.30	21.55
Reggio Calabria	07.10	10.50
	18.50	21.55
Roma	09.40	10.50
	16.00	17.10
	20.45	21.55
Trapani	16.35	21.55
Venezia	10.35*	11.00
	21.40*	22.05
	22.00°	22.45

* eccetto sabato/domenica
° solo venerdì/domenica

L'AVVISO ECONOMICO

può aiutarvi a risolvere qualsiasi vostro problema

Con una spesa limitata potete mettervi in contatto con le persone interessate

Chi cerca e chi offre tutti si incontrano nelle colonne degli avvisi economici de

IL PICCOLO

Domenica, 14 aprile 1985

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA S. PELLICO, 8
TELEFONO: 77861 (DIECI LINEE IN SELEZ. PASSANTE)

GIORNALE DI TRIESTE

IL PICCOLO

PUBBLICITÀ: SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE
PIAZZA DELL'UNITÀ D'ITALIA, 7 - TELEFONO: 65065

SENZA CONTROPARTE IL DIBATTITO SUL DESTINO DELLA GMT

Parlando del futuro triestino si sentiva l'assenza dell'Iri

Tutti d'accordo: il diesel può essere fattore di sviluppo - L'impegno della Regione

Gli assenti sono stati i grandi protagonisti della giornata conclusiva del convegno nazionale sulla dieselistica («Il motore diesel fattore di sviluppo - Lo sviluppo del motore diesel»), svoltosi ieri e ier l'altro presso il Palazzo dei congressi della Stazione marittima, su iniziativa del consiglio di fabbrica della Grandi Motori. Alla tavola rotonda sul tema «Trieste capitale del diesel?», mancavano infatti tre presenze fondamentali, che pur erano state annunciate: quella dell'Iri, nella persona del suo presidente Romano Prodi, quella di un rappresentante del governo, e quella della Fincantieri e della stessa direzione dello stabilimento GmT.

È venuta a mancare quindi la possibilità stessa del tanto auspicato confronto sulle problematiche in discussione, e questo dato è stato sottolineato con toni e accenti diversi da tutti i partecipanti alla tavola rotonda: il segretario nazionale dell'Flm Angelo Airoldi, i parlamentari locali Sergio Coloni della Democrazia cristiana e Antonino Cuffaro del Partito comunista, l'assessore al bilancio e vicepresidente della giunta regionale Piero Zanfagnini.

Airoldi, dopo aver interpretato le assenze come un problema politico, ha detto che risanamento e rilancio strategico dell'azienda non possono venir separati, ma anzi devono essere contestuali. «Questo convegno — ha affermato — fornisce due indicazioni: esiste un ruolo positivo e di sviluppo nella produzione dieselistica, ed esiste anche uno spazio sul mercato per aziende delle caratteristiche della Grandi Motori, uno spazio legato però alle capacità di innovazione dell'azienda stessa».

Sempre secondo il segretario dell'Flm, è necessario superare la contraddizione esistente fra le esigenze immediate di mantenimento dei livelli occupazionali, e le esigenze di medio e lungo termine, legate alla riqualificazione dell'azienda e alla ricollocazione del prodotto diesel sul mercato. «La Grandi Motori deve rimanere sul mercato in una posizione strategica, ed è necessario quindi un potenziamento finanziario, legato a una scelta di assetto che consenta all'azienda la massima libertà d'iniziativa».

L'onorevole Cuffaro si è detto d'accordo con la posizione del sindacato, che in una situazione di grave incertezza sul futuro stesso della GmT, ha scelto la via del dibattito costruttivo e sereno, invece di muoversi sul terreno della polemica. «Proprio per questo — ha detto — è ancor più grave l'assenza dell'Iri a questo convegno, dopo che Prodi si era detto disponibile a discutere e dopo gli impegni dello stesso governo». Secondo il parlamentare comunista, il rifiuto del confronto è motivato dal fatto che manca tuttora un disegno per il settore, e che la Fincantieri non ha un progetto da presentare in questa sede. «Il punto non è che il diesel resta — ha concluso Cuffaro —, bensì che può essere anche fattore di sviluppo dell'economia nazionale, come è emerso da questo convegno».

Parole di apprezzamento per la strada di confronto aperto e qualificato scelta dal sindacato sono giunte anche dall'onorevole Coloni: «Questo convegno è un atto di consapevolezza e di responsabilità. Consapevolezza della serietà e della gravità della situazione, responsabilità nel momento stesso in cui si chiamano a uno sforzo comune la scienza, la cultura, gli enti locali, i partiti, l'imprenditoria...». «Dobbiamo partire da una decisione politica già avvenuta — ha continuato il parlamentare democristiano —, cioè quella di non abbandonare la GmT, e trasformarla in un fatto reale». Coloni ha infine negato che le assenze possano essere un sintomo del disinteresse per l'area giuliana.

«Non aver presentato in questa sede le proprie posizioni — ha affermato infine il vicepresidente della giunta regionale Zanfagnini — è stato un grave errore per l'Iri, un errore che sarà oggetto di valutazione politica e di interpello formale nei confronti del professor Prodi. L'Iri deve capire che Trieste non è una tessera del grande mosaico delle partecipazioni statali, ma rappresenta una situazione particolare e irripetibile, che dà un connotato di specialità all'intera regione, come affermato dallo stesso Craxi nell'ottobre scorso a Trieste».

Secondo Zanfagnini, le scelte politiche alle quali far riferimento esistono, i presupposti di carattere tecnico e operativo pure, e allora c'è l'urgenza di mettere in pratica un orientamento già espresso. La Regione, dal canto suo, è disposta a farsi capofila per una progettazione operativa e a ipotecare le sue disponibilità finanziarie, se sarà possibile concertare i vari interventi necessari. «Dobbiamo cercare una posizione unitaria a livello regionale — ha concluso il vicepresidente della giunta — e su questa ravvivare il confronto. Non possiamo aspettare che ci venga fissata un'altra udienza...»

Carlo Muscatello

Altissimo: sì al «pacchetto»

Il «pacchetto» di agevolazioni per l'industria nell'area di Trieste e Gorizia, già a suo tempo presentato dal ministro Marcora, riconfermato dall'on. Pandolfi ed ora riproposto dall'on. Altissimo sarà sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio dei ministri nella seduta della prossima settimana: lo afferma una nota del presidente della Camera di commercio di Trieste, ing. Giorgio Tombesi, che al riguardo è stato informato dallo stesso ministro Altissimo, il quale gli ha confermato «che il governo sosterrà nel dibattito parlamentare le caratteristiche di queste agevolazioni».

S'ACCENDE LA CAMPAGNA ELETTORALE

A Duino e a Muggia difficile per il Pci mantenere il potere

Le segreterie generali dei cinque comuni, in cui il 12 maggio si voterà per il rinnovo delle amministrazioni municipali, resteranno aperte anche stamane per l'accettazione delle liste di candidati, accettazione il cui ultimo termine è fissato per le 12 di mercoledì. Intanto ieri — alle liste presentate il primo giorno in tutti i comuni dal Pci ed a Muggia anche dal Movimento indipendentista — si sono aggiunti il Msi — che concorre dappertutto — nonché il Psdi a Duino-Aurisina e a Monrupino, e il Psi e l'Us a Duino-Aurisina.

Questo dunque, comune per comune, l'ordine di presentazione delle candidature e quello, di conseguenza, in cui i simboli di ciascun partito figureranno sulla scheda di voto. Muggia: «Lista Frausin», Mit e Msi; Duino-Aurisina: Pci, Psdi, Msi, Psi e Us; San Dorligo della Valle: Pci e Msi; Sgonico: lista unitaria Pci-Psi e Msi; Monrupino: lista unitaria Pci-Psi, Msi e Psdi.

Sono già cinque le liste presentate a Duino-Aurisina, segno della vivacità della battaglia politica che i partiti stanno per ingaggiare in particolare in questo comune. Qui prevalevano a suo tempo i partiti di centrosinistra, poi fu la volta delle giunte di sinistra egemonizzate dal Pci e infine venne il turno di una giunta minoritaria Pci-Psi che solo successivamente si è ampliata all'Us.

A Duino-Aurisina, come a Muggia, le forze della maggioranza triestina sono impegnate in un tentativo abbastanza realistico di rovesciare le giunte di sinistra. A Muggia la «Lista Frausin» si è addirittura autocondannata a perseguire l'obiettivo di quella maggioranza assoluta che non avevano ottenuto la volta precedente, per poter continuare a governare: i comunisti hanno infatti rotto i ponti con il Psi, includendo fra i propri candidati alcuni transfughi socialisti, e ciò potrebbe ripercuotersi anche altrove sui rapporti Pci-Psi (unica eccezione la riconfermata alleanza a Sgonico e Monrupino dove vige il sistema maggioritario).

E la stessa Unione slovena, che partecipa alla maggioranza regionale e alle giunte triestine con la LpT e con le forze del pentapartito, potrebbe essere l'ago della bilancia, soprattutto a Duino-Aurisina dove chiede per sè il sindaco, incarico che già deteneva, con Leghissa, all'epoca del centrosinistra.

Fiori in omaggio

Saranno sistemati oggi e domenica prossima tre tavolini fra piazza della Borsa e piazza dell'Unità: in cambio di una piccola offerta saranno donati dei fiori. È un'altra iniziativa del Comitato per la primavera fiorita che sta organizzando per sabato prossimo unballo nei saloni del Savoia. A questo proposito chi volesse prenotarsi lo può fare rivolgendosi nell'ufficio dell'Azienda di soggiorno, sotto il municipio, in piazza dell'Unità dalle 10 alle 12.30 e dalle 17 alle 19 dei giorni feriali.

APPELLO CON SOSTANZIOSO CONTRIBUTO DELLA TRIESTINA DELLA VELA

Solidarietà sportiva alla Sgt

L'assicurato salvataggio della Ginnastica Triestina non ha frenato la gara di solidarietà sviluppatasi in questi giorni in città nei confronti dello storico sodalizio biancoceleste. Mentre prosegue la raccolta di sottoscrizioni (se ne è aggiunta una consistente a opera del personale dell'agenzia generale delle Generali) ai tavoli del Movimento donne della LpT, è di ieri l'appello rivolto dal presidente della Società triestina della vela a tutti i sodalizi sportivi.

Crechici, che ha concretamente avviato il discorso consegnando al presidente della Sgt, Bartoli, un milione di lire, ha ricordato che tutte le società sportive locali hanno un debito nei confronti della Ginnastica nella cui palestre sono nati pressoché tutti gli atleti triestini. È logico, quindi, che in un momento come questo, pur con bilanci difficili, ogni società testimoni la propria riconoscenza contribuendo oltre che alla salvezza alla successiva sopravvivenza della Ginnastica.

(Italfoto)

Cordiale stretta di mano fra presidenti: a sinistra Crechici della Stv, a destra Bartoli (Sgt)

In poche righe

Un «bravo» di Pertini a Pietri

Il Presidente della Repubblica ha inviato ieri il seguente telegramma al prof. Piero Pietri, presidente nazionale dei centri di riabilitazione delle mastectomizzate: «Esprimo volentieri la mia personale, sincera adesione al programma di iniziative divulgative e promozionali che il Centro nazionale riabilitazione mastectomizzate ha promosso su un tema di diffuso rilievo sociale e non meno alto interesse umano. Auguro al programma di conseguire i suoi meritori obiettivi di sensibilizzazione e informazione non solo nei confronti delle donne che hanno affrontato e quotidianamente vivono il doloroso problema, ma anche verso il più vasto pubblico dei sanitari, delle famiglie di chiunque ha il dovere di prestare solidarietà e assistenza. Cordialmente Sandro Pertini».

Lo Stabile sloveno alla meta

I contratti di lavoro dei dipendenti del Teatro stabile sloveno di Trieste saranno rinnovati fino al 31 maggio, data di chiusura della stagione teatrale. Lo ha deciso in una sofferta riunione il consiglio di amministrazione dell'ente, presieduto dal presidente Bogo Samsa. Sofferta in quanto i rinnovi verranno effettuati senza la dovuta copertura finanziaria, la cui causa va ancora ricercata nella lunga attesa per l'approvazione della ormai famosa legge madre del ministro Lagorio.

Giornalisti italiani dell'Istria

Con due conferenze dei giornalisti Fulvio Molinari («Linguaggio e tecniche audiovisive») e Guglielmo Zucconi («Linguaggio e stile giornalistico») si concluderà oggi il primo seminario di aggiornamento linguistico e professionale riservato ai giornalisti di lingua italiana dell'Istria, di Fiume e del Capodistriano.

PAUROSO INCIDENTE DURANTE UN'ARRAMPICATA IN VILLA GIULIA

Un ragazzo rischia la vita cadendo in una vecchia cava

In una vecchia cava abbandonata di Villa Giulia è volato ieri pomeriggio da una trentina di metri un ragazzo di sedici anni, Andrea Arena, abitante in via Bellosguardo 64. Il drammatico incidente è avvenuto poco prima delle 18.30. Il ragazzo, assieme ad altri compagni si era recato a compiere un'escursione ed era caduto finendo in mezzo ad alcuni cespugli in fiore che, per fortuna hanno attutito un po' il colpo.

Ugualmente egli ha riportato gravi traumi al rachide cervicale, alla nuca con sindrome commotiva, ferite al volto con una sospetta frattura al naso, la sospetta frattura dell'avambraccio sinistro e della gamba sinistra con ferite lacere.

I suoi compagni di gita hanno dato l'allarme telefonando alla Croce Rossa. Hanno detto che un ragazzo era caduto da un muro in via Amendola. Così un'unità mobile di emergenza è subito partita dalla piazza Sansovino e ha raggiunto la parte alta della via Commerciale, arrestandosi alla fine della via Amendola, dove una sbarra di ferro blocca la carreggiata. Da qual punto il medico dott. Zalukar con gli infermieri Dionis e Radin e l'autista Malusà hanno proseguito per circa duecento metri a piedi lungo un sentiero in mezzo ai cespugli, scendendo quindi nella cava, dove pallido e immobile giaceva il ferito.

Il medico per prima cosa ha infilato attorno al collo del ragazzo un collare cervicale per immobilizzare il rachide. Poi ha inviato l'autista a chiedere l'intervento dei vigili del fuoco. Mentre il ragazzo veniva medicato sul posto dalla parete rocciosa si è staccata una grossa pietra del peso di circa dieci chili che è finita sulla spalla destra dell'infermiere Fiorentino Diosin (42 anni, via dei Papaveri 3/3) provocandogli la sospetta frattura della spalla e una grave contusione. Per fortuna l'infermiere, in quel momento si trovava con il proprio corpo sopra la testa del ragazzo. Altrimenti il masso avrebbe colpito lo sventurato giovane. Pochi centimetri più in là c'era invece il dott. Zalukar, che ha pure rischiato di venir colpito dal sasso.

Immobilizzato in una barella a cucchiaio, con l'aiuto dei vigili del fuoco, il giovane è stato trasportato a braccia sino all'autolettiga che ha proseguito quindi a passo d'uomo fino all'ospedale di Cattinara e ciò per evitare, con i sobbalzi e gli scassoni inutili dolori al paziente.

Moto-auto all'incrocio: ferita una studentessa

Nello scontro tra una grossa moto e una «Mini» avvenuto nel pomeriggio di ieri in via Commerciale, è rimasta ferita una studentessa di 19 anni, Martina Maiaroli, abitante in via del Pucino 63. L'incidente, che è stato rilevato da una pattuglia di vigili urbani, si è verificato poco prima delle 16 all'altezza della via Giaggioli.

La giovane si trovava in sella ad una motocicletta «Honda» (Ts 59425) condotta verso Opicina da Duilio Dapelo, di 22 anni, abitante in via Locchi 26/2. All'incrocio la motocicletta è entrata in collisione con la «Mini Minor», targata Roma S 76313, alla cui guida si trovava Giovanni Maria De Negris, di 27 anni, abitante in traversale Verniellis 46.

In seguito all'urto, la ragazza è caduta dalla moto ed ha battuto il capo riportando una ferita lacero contusa alla nuca e l'impotenza funzionale della spalla sinistra. Soccorsa dai sanitari della Croce rossa, Martina Maiaroli è stata trasportata all'ospedale di Cattinara.

■ ANSPI — L'associazione nazionale per gli Oratori (Anspi) ha costituito anche a Trieste la propria delegazione regionale e quella zonale. Sono stati chiamati: mons. dott. Pier Giorgio Ragazzoni per la delegazione regione Friuli-Venezia Giulia; don Pier Luigi Maistrello, salesiano, per la delegazione zonale. Alle rispettive segreterie generali: per la prima, don Pier Emilio Salvadè; per la seconda il rag. Sergio Dovgan. L'Anspi di Trieste e regionale invita tutti i responsabili degli oratori all'assemblea generale di domani alle 16, in via dell'Istria 53 (Oratorio salesiano).

OSCURO EPISODIO IERI MATTINA IN PIAZZA LIBERTÀ

Si fa a botte fra le baracche per un dirottatore di clienti

Mattinata movimentata, quella di ieri, in piazza Libertà, con accorrere di gente, di poliziotti e di autoradio della Volante. Dapprima si credeva che una commerciante fosse stata aggredita a scopo di rapina, ma poi, l'episodio si è ridimensionato. Ha avuto comunque uno strascico in ospedale e in Questura. L'episodio non finirà in tribunale perché né la commerciante, né lo straniero vogliono presentare querela per le lesioni e le offese.

Verso le nove il giardinetto della piazza Libertà era gremito di clienti di oltre confine. Tra questi c'era anche il protagonista della vicenda, Rahmo Dyuzel, di 44 anni, residente a Banja Luka. Egli era fermo davanti al chiosco di vendita numero 44 di proprietà della commerciante Claudia Babich Ciofi, di 33 anni, abitante in via Ventura 10.

Secondo la signora, lo straniero faceva il «portatore» ossia tentava di deviare la clientela sua e quella delle baracche vicine a un negozio di via Ghega. «Noi siamo tutti come una famiglia — ci ha detto la signora Ciofi — per cui ci aiutiamo a vicenda. Così quando questo uomo diceva ai suoi connazionali che la stessa roba era in vendita in un negozio a prezzi minori, sono intervenuta. Volevo allontanarlo, ma egli mi ha aggredita e picchiata».

La signora presenta infatti vistose contusioni al volto e all'occhio sinistro con abrasione alla cornea per cui è stata medicata all'astanteria dell'ospedale Maggiore giudicata guaribile in sette giorni. Lo straniero, che è stato pure preso a pugni da alcune persone, è fuggito verso la via Ghega e si è rifugiato in un negozio di abbigliamento, dove è stato raggiunto da una pattuglia della Volante, ammanettato e condotto in Questura.

Intanto la signora aggredita veniva accompagnata al nosocomio da due agenti della Polmare, Bait e Amadoro, che erano per caso di passaggio in piazza Libertà. Negli uffici della Mobile lo straniero è stato interrogato per mezzo di un interprete. Egli ha dato una versione diversa: ha detto che si era fermato per fare alcuni acquisti e, udito il prezzo di un paio di pantaloni, aveva fatto presente che la stessa merce era stata da lui comperata a prezzo inferiore in un negozio. Così sarebbe sorto l'equivoco ed egli sarebbe stato preso per un «portatore». L'uomo, che pure presentava contusioni e graffi, non ha voluto recarsi all'ospedale e, come abbiamo detto, né la commerciante né lui intendono avvalersi del diritto di querela per cui la vicenda si chiude così.

CALENDARIETTO

Oggi: Domenica in Albis — Il sole sorge alle 6.21 e tramonta alle 19.49; la luna si leva alle 4.31 e cala alle 13.52.

Ieri: temperatura massima gradi 15,5 minima gradi 6,7; pressione millibar 1010,3 in diminuzione; umidità 54 per cento; vento km 6 da Ovest; mare quasi calmo con temperatura, in superficie, di gradi 12,8. (Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 18 di ieri).

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza Goldoni 8, tel. 64144; via Belpoggio 4, tel. 765252; via L. Stock 9 (Roiano), tel. 414304; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; via Rossetti 33, tel. 727612; via Roma 16, tel. 631998.

Farmacie in servizio anche dalle 13 alle 16: piazza Goldoni 8; via Belpoggio 4; via L. Stock 9 (Roiano); piazzale Valmaura 11.

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno): via Rossetti 33; via Roma 16.

Farmacie aperte solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo a chiamata: Sistiana, tel. 299751; Basovizza, tel. 226210; Aquilinia, tel. 274630.

Servizio di guardia medica: notturno ore 20-8; prefestivo ore 14-20 e festivo ore 8-20. Tel. 7761.

Telefono amico: numeri 766666 - 766667.

OGNI LUNEDI' ALLE ORE 15.00

«REPLAY»

RTA

- Programma di interviste e commenti sul week-end sportivo
- In diretta da studio, a cura della redazione sportiva

alimentazione e salute

studio battistella trieste

Le Cooperative Operaie in collaborazione con l'Istituto Nazionale della Nutrizione organizzano tre conversazioni sul tema

alimentazione e salute

relatori:
prof. Aldo Raimondi
dott. Pietro Turchet
dott.ssa Marina Marcone

lunedì 15 aprile ore 18 L'educazione alimentare fattore essenziale nella difesa della salute nella società moderna

lunedì 22 aprile ore 18 Gli aspetti igienici e nutrizionali degli alimenti

lunedì 29 aprile ore 18 La corretta alimentazione nelle varie età e attività

sala convegni delle Cooperative Operaie Trieste
Largo Barriera Vecchia n. 13 (sopra il supercoop)

SUPERCOOP
COOPERATIVE OPERAIE

L'AVVISO ECONOMICO può aiutarvi a risolvere qualsiasi vostro problema
IL PICCOLO

IL Lloyd Adriatico
istituisce con il 15 aprile un nuovo
ISPETTORATO SINISTRI
in strada di Guardiella, 1 (tel. 568556) vicinissimo alla Rotonda del Boschetto.
Si aggiunge così un miglior servizio per l'affezionata clientela e per tutti i residenti della zona che avranno maggior comodità nella liquidazione dei danni.

la mano dell'architetto
la precisione del computer
PROGETTOCASA
studio immobiliare
Trieste - Via S. Francesco 6 - Tel. 767549

di OSMO
Deposito e centro vendite PERMAFLEX ONDAFLEX con possibilità di scelta fra centinaia di modelli
Consegne immediate
casa del materasso
Via Italo Svevo 6 (di fronte ai Cantieri San Marco) PARCHEGGIO RISERVATO

Julia Viaggi
RIVIERA DEI FIORI E COSTA AZZURRA
25 - 28 aprile 1985
- viaggio in pullman da Trieste
- albergo di II cat.
- stanze con servizi privati
- tutti i pasti
- serata danzante ed entrata al Casinò di Sanremo
- visite

Lire 346.000 più tassa
JULIA VIAGGI
Via Paganini n. 4 (I piano)
Tel. 040/61040 o 60484 - TRIESTE

GIORNALE DI TRIESTE

IN SEGNO DI RISPETTO LE CAMPANE DELLE CHIESE CATTOLICHE SONO RIMASTE LEGATE NEGLI ULTIMI TRE GIORNI

Per gli ortodossi oggi è Pasqua

Significativa la benedizione delle uova colorate di rosso

Gli ortodossi festeggiano oggi la Pasqua, una settimana dopo quella dei cattolici. Ma le campane di tutte le chiese cattoliche cittadine sono rimaste negli ultimi tre giorni silenti, in segno ecumenico di rispetto per la celebrazione della Passione, fatta, fra giovedì e ieri, dalla comunità greco-orientale e da quella serbo-ortodossa.

I riti pasquali delle due comunità, che contano a Trieste circa 750 fedeli (450 greci, 300 di religione serbo-ortodossa) sono iniziati per l'appunto giovedì.

Venerdì, tanto nella chiesa di San Nicolò, sulle Rive, centro di culto dei greco-orientali, quanto nella chiesa di San Spiridione, che si affaccia sul Canale, meta dei serbo-ortodossi, sono stati recitati i Vesperi della deposizione e un simulacro del Cristo è stato deposto nel «sepolcro», eretto nel mezzo della chiesa.

I serbo-ortodossi usano per il rito della deposizione un drappo sul quale è ricamata l'effige del Cristo morto: il drappo rimane nel centro della navata fino alla mezzanotte di Pasqua, quando i fedeli escono in processione attorno alla chiesa con le candele accese. Al rientro della processione, l'«epitaffio», cioè la tomba, è vuota, il drappo è tolto, e viene così simboleggiata la Risurrezione.

I greco-orientali intonano già alla mezzanotte il «Gloria».

I riti si sono ripetuti questa notte, mentre stamane, nelle due chiese (alle 10 in quella di San Nicolò, alle 10.50 a San Spiridione), l'archimandrita Elefteriou e il parroco Ilia Ivic celebreranno la messa pasquale. Al termine della funzione religiosa avverrà la distribuzione fra i fedeli delle uova sode benedette e colorate di rosso.

Dalla presenza delle due comunità, i triestini hanno probabilmente derivato l'usanza di imbandire il tavolo pasquale con le uova colorate. È però significativo che, per tradizione, la popolare «titola», cioè il dolce fatto con la pasta della «pinza» intrecciata attorno a un uovo sodo, abbia al centro un uovo colorato proprio di rosso, e non di altri colori.

Il significato simbolico dell'uovo rosso ce lo spiega l'archimandrita greco: «Il rosso — dice — è il colore della vittoria, raggiunta attraverso il sacrificio e quindi il sangue; l'uovo è l'embrione di una nuova vita». La Risurrezione, è attraverso il sacrificio del Cristo, il passaggio alla nuova vita.

L'anno scorso la Pasqua degli ortodossi fu celebrata nella stessa domenica di aprile nella quale i cattolici festeggiarono la loro Pasqua. Il più delle volte le due feste religiose non collimano e ciò per effetto della sfasatura di 13 giorni fra il calendario giuliano, seguito dagli ortodossi, e quello gregoriano, seguito dai cattolici.

Di fatto, però, comune è la fissazione della Pasqua, secondo quanto stabilito dal Concilio di Nicea nel 325 dopo Cristo, nella prima domenica dopo il plenilunio successivo all'equinozio di primavera.

B. U.

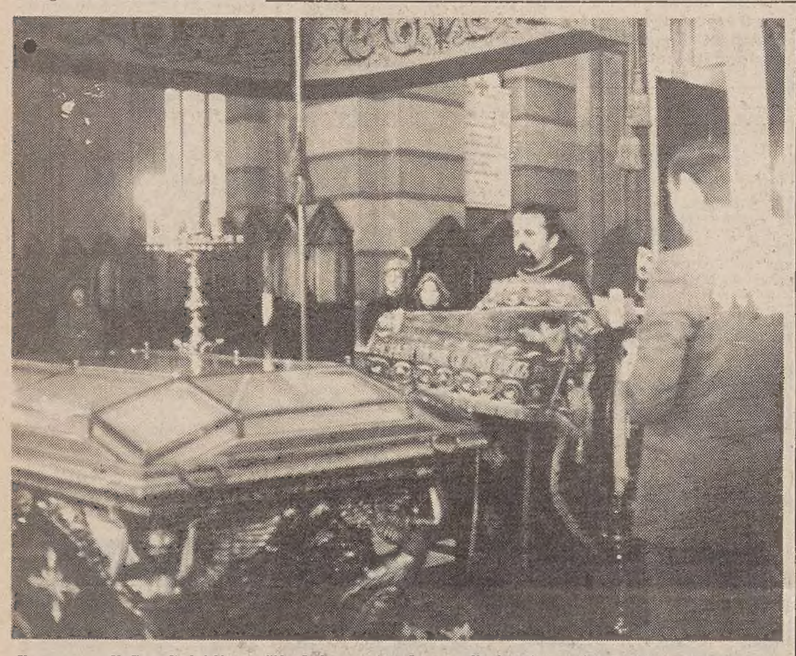
Arte serba in mostra a S. Giusto

Sarà inaugurata il prossimo 24 aprile, nel sotterraneo del Castello di San Giusto, la mostra «L'arte in Serbia nel diciannovesimo secolo», realizzata dal governo serbo e portata nel capoluogo giuliano, in esclusiva per l'Italia, con il patrocinio della regione Friuli - Venezia Giulia e dell'azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste.

Si tratta di una vasta panoramica sulle arti applicate della Serbia dell'Ottocento, con riferimento alle vicende storiche del paese. Vi sono esposte pitture, gioielli e argenteria, costumi, oggetti d'arredamento, armi intarsiate, libri, documenti, selezionati tra i clienti dei principali musei di Belgrado.

La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 26 maggio.

Venerdì nella chiesa di San Nicolò sulle Rive, il centro di culto dei greco-orientali, sono stati recitati i Vespri della deposizione (Foto Giovanni Montenero)



Il parroco di San Spiridione, Ilia Ivic mentre depone il simulacro del Cristo sul «sepolcro» eretto nel centro della chiesa (Foto Giovanni Montenero)

L'INIZIATIVA SARÀ PUBBLICIZZATA IN ITALIA E ALL'ESTERO

Facilitazioni in alberghi, negozi e ristoranti Ecco le offerte di un «Week end a Trieste»

La prima edizione non ha portato molti turisti ma è presto per trarre conclusioni

Quattordici alberghi, nove ristoranti, ventisei negozi del centro: queste le adesioni finora pervenute all'iniziativa «Week end a Trieste» riproposta per la seconda volta quest'anno dall'associazione degli albergatori, aderente all'Unione commercianti.

«Week end a Trieste» è una proposta turistica che offre ai visitatori della città, nei fine settimana, sistemazioni alberghiere a prezzi prefissati e scontati, nonché sconti e altre facilitazioni nei negozi e negli esercizi aderenti; tutto per i turisti che scelgono questa forma di soggiorno a Trieste di 48 ore, con due pernottamenti, nelle notti di venerdì e sabato oppure di sabato e domenica.

Il «replay» dell'iniziativa è stato presentato ufficialmente all'annuale assemblea degli albergatori dalla dottoressa Cristina Lipanje, consigliere dell'associazione. La dott. Lipanje si è soffermata sulle difficoltà incontrate per questa riedizione, a cominciare dalla normativa regionale che, fissando gli standard delle tariffe alberghiere, impediva di fatto la proposizione dei prezzi del soggiorno così come offerti, in ribasso, per «Week end a Trieste».

La Lipanje ha poi difeso la validità della formula, rilevando che sono continuate a pervenire richieste di pernottamento negli alberghi convenzionati per il fine settimana anche quando l'iniziativa '84 era già finita e non era ancora partita (in gennaio e febbraio) questa dell'85.

«Se statisticamente — ha commentato — Week end a Trieste non ha portato un grosso afflusso di turisti, tuttavia è ancora troppo presto per trarre delle conclusioni».

«Ci spiace, invece — ha soggiunto —, che alcuni degli enti ai quali avevamo rinnovato la richiesta di collaborazione non abbiano quest'anno aderito».

Ha poi messo il dito nella piaga della mancanza della programmazione turistica in città e sui ritardi nella fissazione dei calendari delle manifestazioni («Decidere a marzo di fare il Festival dell'operetta è terribilmente tardi»).

Altro aspetto dell'iniziativa è quello promozionale sul piano pubblicitario. Oltre che attraverso inserzioni sui giornali, l'associazione degli albergatori invierà l'offerta a tutte le agenzie dell'Italia del Nord e di alcune città del Centro che hanno maggiori collegamenti con Trieste; e, inoltre, alle agenzie di viaggi delle nazioni confinanti.

«Week end a Trieste» sarà anche fatto conoscere in occasione di alcune importanti fiere, a cominciare da quella che si terrà a Vienna dal 6 al 10 maggio (nella capitale austriaca, le giornate fieristiche del 9 e 10 maggio saranno dedicate a Trieste, e si sa che gli austriaci sono una clientela importante).

Incontro di studenti sloveni

Circa novecento giovani della Slovenia, Carinzia e Friuli-Venezia Giulia parteciperanno sabato 20 aprile, a Trieste, al tredicesimo Dosp, il tradizionale incontro degli studenti sloveni del litorale, che apre quest'anno le celebrazioni per il quarantesimo della scuola slovena in Italia.

All'incontro, organizzato dagli studenti degli istituti secondari sloveni di Trieste, prenderanno parte gli allievi dei licei, degli istituti tecnici e professionali di Klagenfurt, Capodistria, Pirano, Aidussina, Postumia, Nuova Gorizia, Sesana, Idria, Tolmino, Gorizia e Trieste.

Promosso nel 1973 dagli studenti e dai docenti di Tolmino in occasione della ricorrenza della rivolta contadina, il Dops è cresciuto di anno in anno fino a coinvolgere in questa edizione tutta la fascia confinaria del Friuli-Venezia Giulia, della Slovenia e Klagenfurt, sede del principale liceo ginnasio della comunità slovena che vive in Austria.

Stato civile

MORTI: Taucer Emilio, anni 78; Ogrin Angela, 64; Della Santa Salvatore, 82; Moretti Giovanna ved. Martinese, 78; Michelucci Vincenzo, 84; Debernardi Giovanni, 77; Ranzatto in Bertuzzi Roma, 79; Brenko ved. Benkovic Anna, 87; Kante Vittorio, 78.

NATI: Mennuni Melania, Favento Silvia, Rutigliano Monica, Zona Giuseppe, Babini Linda, Cogliati Nathalie.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Martini Doriano operaio con Bertok Tatjana impiegata; Della Corte Giovanni con Greco Annamaria farmacista; Negovetich John elettromeccanico con Macuz Debora impiegata; Tomizza Fabio macchinista F.S. con Giordano Daniela impiegata; Zurch Furio medico con Stagno Iris impiegata; Covra Guerrino pensionato con Stipancich Adelina pensionata; Grazioso Gianfranco operaio con Toscan Marina impiegata; Bizjak Boris artigiano con Stopper Katja impiegata; Semolic Sergio operaio con Gossi Marisa impiegata; Catania Francesco sottufficiale G. F. con Smojve: Biserka impiegata; Masiello Diego perito tecnico con Maracchi Ilaria operatore sociale; Millo Mario idraulico con Tarlao Marina infermiera; Giussi Sergio capitano di lungo corso con Conti Annamaria documentalista; Zanardi Marco assicuratore con Coppola Di Canzano Paola universitaria; Colus Silvio metalmeccanico con Ferluga Patrizia commessa; Pulina Antonio impiegato con Ferroglio Tiziana in attesa di occupazione; Kraus Elvio medico con Bogo Lidia interprete; Buldrin Andrea impiegato con Genzo Franca impiegata; Campanella Giovannino poliziotto con Prosperi Anna dattilografa; Ražem Carlo impiegato con Stubelj Majda impiegata; Landi Giovanni studente con Napoli Anna studentessa; Picchio Mauro commercialista con Cotterle Claudia studentessa; Di Pilla Amodio finanziere con Selvaggio Maria Pia stenografa; Riccardi Luigi agente di polizia con Tomasi Tamara operaia; Cossi Claudio impiegato con Ugolini Daniela commessa.

RENZO POSSENELLI, 42 ANNI, 20 DI PROFESSIONE ARTIGIANA

Le marionette nascono in cittavecchia a colpi di scalpello, mazzola e sgorbia

Renzo Possenelli nel laboratorio di piazzetta Barbacan in mezzo ai volti delle sue marionette

Le vetrine del laboratorio danno su piazzetta Barbacan: è nel cuore di una Trieste ancora fatiscente e dimenticata che Renzo Possenelli, 42 anni, 20 di professione artigiana, si è insediato per lavorare in pace, a colpi di scalpello, sgorbie e mazzola.

Qui sono nate teste, mani e parrucche delle celebri marionette di Podrecca. Lo stanzone è pieno di volti inanimati, resti accantonati di spettacoli fiabeschi come «Il mondo della luna» e «L'amore delle tre melarance», figure fragilissime in attesa di essere manipolate da robusti animatori.

Possenelli in mezzo a questo trovarobato quasi umano si muove benissimo. Fino a pochi anni fa faceva soltanto lo scultore-intagliatore. Poi il Teatro Stabile gli ha commissionato la prima marionetta, un Pinocchio. «Ho imparato la tecnica dai libri — dice — e ho fatto a modo mio, ne è venuta fuori una figura con le mascelle squadrate e una fisionomia più simile a (zig Jim» o a un reduce dal Vietnam che non al Pinocchio tradizionale».

Sono stravaganze che rendono divertente la professione e alle quali Possenelli non rinuncia.

«So che i marionettisti non la pensano come me — ammette — ma io non mi lascio condizionare dalla figura. La voglio costruire a tavolino, volta per volta».

Appesi alla parete, come tanti piccoli Nosferatu, penzolano nove «personaggi» creati per amore e non per commissione.

Sono marionette che possono muovere il volto, grazie a un progetto di movimento studiato apposta per loro. Hanno il corpo nero realizzato con tante strisciolíne di pneumatico, ritagliate pazientemente da Possenelli che va a prendersi dai gommai i copertoni in disarmo.

Artigianato vuol dire anche questo: progetti e idee da sviluppare nella solitudine di un laboratorio senza sprechi e senza committenti. Ovvero il puro piacere della manualità.

Per il suo piatto con tovagliolo di legno iperrealista, Possenelli ha vinto lo scorso anno il primo premio al concorso nazionale per l'oggetto-regalo di Firenze. «Adesso — dice — cose del genere non ne faccio più. Le lenzuola o i portafogli di legno che producevo mi costavano ore di lavoro. Ora non c'è più mercato per questi prodotti artigianali. E la gente comunque non sa mai apprezzarli del tutto».

A Trieste come in altre città le botteghe sopravvivono. C'è stata una ripresa d'interesse verso «l'arte artigiana»; qualche giovane tenta la strada con entusiasmo.

Ma rimane un problema di fondo: «Un'intera generazione — spiega Possenelli — non ha avuto l'informazione orale, non si è formata accanto al "vecio maestro", non conosce né trucchi né malizie del mestiere. E questa è una lacuna difficile da colmare».

Elargizioni dei lettori

In memoria di Gilberto Gavelli nel 1.o anniversario (15/4) dalla moglie Rita, figli Manuela e Ferruccio 50.000 pro Ass. It. ricerca sul cancro (Milano).

In memoria di Samuele Israel dalla moglie Anna 200.000 pro ospedale S. Maria Maddalena (3.a geriatria).

In memoria del prof. dott. Felice Lapi dalla nipote Annamaria 10.000 pro Ass. It. ricerca sul cancro (Milano), 10.000 pro Itis, 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Adelina Lauri dalle famiglie Tossi e Nuzzi 50.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Luigi Liebman nel 23.o anniversario (15/4) dalla moglie 10.000 pro Astad, 10.000 pro Enpa.

In memoria di Paola Luft nel I anniversario (14/4) da Nidia e John 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Ermanno Marizza nel X anniversario (15/4) dai figli, dalla nuora e dai nipoti 50.000 pro Ass. Amici del cuore, 25.000 pro Istituto Rittmeyer, 25.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli; dalla sorella Melitta Bortoluzzi 10.000 pro Ass. Amici del cuore; dalla cognata Anna Imerito 10.000 pro Scuola materna delle suore Canossiane.

In memoria di Ferdinando Miniussi nel XIX ann. (15/4) dalla figlia 10.000 pro Ist. Rittmeyer.

In memoria di Mariella Panareo nel VI ann. (15/4) dalla mamma 25.000, dalla zia Milly 25.000, da Jaja 15.000 pro Centro tumori Lovenati, 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Lucia Pavone in Argentino nel I ann. (15/4) da mamma e papà 50.000, dal marito 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Flavio Pavone nel I anniversario (15/4) dalla moglie, dal figlio e dalla mamma 100.000 pro servizio cani guida dei Lions.

In memoria di Giuseppina Prasel nel sesto ann. (15/4) dalla figlia Albina e da Guido 10.000 pro Ass. medica triestina (fondo dott. Catania).

In memoria di Mario Rovis nel VI ann. dalla moglie e figlia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Fulvio Saletnic nel II anniversario (14/4) da Romanita Bradaschia 50.000 pro Istituto Burlo Garofalo (Spastici).

In memoria di Sergio Saravallo nel III anniversario da Jole e Alberto Gioppo Rini 50.000 pro Società Ginnastica Triestina.

In memoria di Luciano Zamboni per il compleanno (14/4) dai familiari 100.000, da Nora 30.000 pro Fondo J. Serravallo.

In memoria di Anita Baldassi-Demenia nel XXV (14.4) da Maria e Ondina Stella 50.000 pro Lega tumori Manni.

In memoria di Fausta e del dottor Aristide Binetti nel VI anniversario da N.N. 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Enrico Cervi nel VII ann. (13/4) dalla moglie Giulia, figlio Guido e Laura 15.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 15.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Carmela De Luca in Dubio per il 52.o anniversario di matrimonio (15/4) dal marito Pino 40.000, dal marito Pino e dai figli Etta, Nino e Mariella 30.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Marco di Drusco (14/4) dalla moglie, dalla figlia e dal genero 15.000 pro Chiesa B.V. dalle Grazie, 15.000 pro Lega Nazionale; dai nipoti Bruno e Silvia Premuda 20.000 pro Voce Giuliana.

In memoria di Iolanda Dobrigna De Castro dalla famiglia Iankovics 10.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini).

In memoria di Renato Lipizer da Laura Mauri 10.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Erich Paolo Lorant da Gabriella ed Emilio Accerboni 30.000 pro Astad.

In memoria di Bruno Maldini dalle famiglie Landi, Maldini, Mori e Bassanese 50.000 pro Istituto Rittmeyer e 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Paolo Mantini da Luisa e Libero Coslovich 20.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Federico Mezzini da Bruno Feruglio 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Lucia Milone ved. Valenti dal personale della Saub 9 188.500 pro Associazione per la ricerca sul cancro (Milano).

In memoria di Orseolo Pieri da Claudio, Fabio, Gianni, Vittorio, Toio, Walter, Vinicio e Aldo 70.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; dalla famiglia Maffei-Minichelli 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Maria Sauro ved. Covra dalla cognata Rosina e dai nipoti Elide Blonda e Romano 60.000 pro Centro tumori Lovenati; da Mario Martinelli e famiglia, Maria Martinelli e famiglia, Lucia Codia e famiglia 45.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Franco Schivo da Antonio e Nerina Salvadore 50.000 pro Missione triestina nel Kenia.

In memoria di Maria Slager in Zollia da Andreina, Vittorio e Vittorina Malini 20.000 pro Parrocchia Ss. Ermacora e Fortunato.

In memoria di Antonia Spongia ved. De Calò da Nicola Saffi 20.000, da Bruno Toneato 20.000, da Bianca e Galliano Toneato 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Francesca Stückler ved. Carli dai figli 75.000 pro Istituto Burlo Garofolo e 75.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elvino Terzon da Cino e Silvia Testa Gay 30.000 pro Cri (Pronto intervento).

In memoria di Maria Trampus da N. N. 10.000 pro Associazione nazionale invalidi esiti da poliomielite.

In memoria di Maria Udovisi Cassano da Silvana de Lugnani 25.000 pro Comunità elvetica valdese.

In memoria di Nerio Vascotto dalla famiglia Salvino Pugliese 20.000 pro Associazione italiana ricerca sul cancro (Milano).

In memoria di Carmela Zangrando ved. Fragiacomo da N. N. 10.000 pro Aniep.

L'elargizione di Lire 50.000 pro Associazione Amici del Cuore in memoria di Concetta Sorgoni, pubblicata sul Piccolo del 12/4, è stata versata da Maria Zorutti.

L'elargizione di Lire 50.000 pro Centro Tumori Lovenati, versata dalla figlia Gabriella e famiglia e pubblicata sul Piccolo del 12/4, è stata fatta in memoria di Antonio Degrassi.

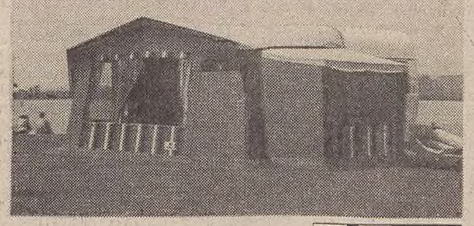
incontri a cura SPE

CONCINNITAS auto
Via Negrelli 8 - Tel. 771688 - Trieste - Sabato aperto
Venditore autorizzato dalla Concessionaria Prisma Srl
VI ASPETTA
DOMENICA 14 APRILE
DALLE 9 ALLE 18
IN PIAZZALE ROSMINI
per un giro di prova con la nuovissima Y10 e tutta la gamma Lancia

GALTRUCCO
PIAZZA GOLDONI 1
Vastissimo assortimento di tessuti per uomo e signora

PROMOZIONISSIMA!
Sconti fino al 50%
su collezioni di primavera
KATHRIN DRESS BOUTIQUE
VIA BARBARIGA, 8 - TRIESTE
Com. 9-4.85 dal 164 al 5.5

PROFUMERIA AL TERGESTEO
dove i vostri acquisti trovano assistenza e dimostrazione in cabina estetica
TRIESTE - GALLERIA TERGESTEO 8 - TEL. 64413



TENDE - VERANDE
i prezzi più convenienti
mehler
NAUTICARAVAN
MUGGIA (TRIESTE) - TEL. 271256

lenti a contatto e liquidi corneali
di tutte le marche per tutte le esigenze
ZIGLIO OTTICA - OPTOMETRIA
CORSO ITALIA 28
TEL. 794095

Giocagiò
Per le tue bomboniere «Giocagiò»
VIA SETTEFONTANE 9 - TEL. 768277

Sì
Zandegiacomo
per la tua lista matrimoniale
c/ italia 1 gall protti 2

L'ORO A TRIESTE
si compra e si vende al suo giusto valore in
Corso Italia 28
PRIMO PIANO

Al Confetto
Vasto assortimento bomboniere per matrimoni e comunioni
TRIESTE - Via S. Sebastiano 7 (angolo piazza Cavana)

Nodi d'amore
Partecipazioni Bomboniere Regali
VIALE XX SETTEMBRE 21

BOMBONIERE Viola
V.LE D'ANNUNZIO 12
TRIESTE

Deposito e centro vendite PERMAFLEX - ONDAFLEX con possibilità di scelta fra centinaia di modelli. Consegne immediate
casa del materasso di OSMO
TRIESTE - VIA ITALO SVEVO 6

AURORA VIAGGI
PROPONE
22 aprile gita alle GROTTE DI POSTUMIA per il Concerto di Maggio (in pullman - cena compresa).
4-5 maggio isola di VEGLIA
16-19 maggio in pullman lungo la COSTA DALMATA.
24-26 maggio isola di ARBE.
25-26 maggio ai LAGHI DI PLITVICE per le Nozze sotto la cascata.
Dal 16 giugno al 15 settembre ogni domenica con pullman a LUSSINPICCOLO
Inoltre soggiorni estivi a BOVEC e LUSSINPICCOLO (con o senza trasporto), Parenzo, Veglia e la Rivjera di Makarska.
In aereo da Lubiana sulle isole di RODI, CRETA e KOS in Grecia, sulla COSTA BRAVA e PALMA DI MAJORCA in Spagna, a HAMMAMET in Tunisia e a CIPRO.
Informazioni e prenotazioni presso l'AURORA VIAGGI via Milano, 20, telefono 60261

GIORNALE DI TRIESTE

SEGNALAZIONI

Chiesa da restaurare

Il presidente di Italia nostra ci scrive:

Nel manifestare piena adesione all'intervento sul «Piccolo» della prof. Pisciotta, della «Cappella underground», in tema di spazi per l'attività culturale, vorrei sottolineare la necessità di concentrare tutti gli sforzi sul sollecito restauro della chiesa anglicana di via San Michele, da adibire a centro culturale polivalente secondo il progetto già predisposto a cura della stessa «Cappella underground».

Nel momento in cui si pensa di soddisfare le aspettative dei tifosi triestini per il nuovo stadio, con una prevedibile spesa di 30 miliardi — aspettative senz'altro legittime in una visione complessiva della realtà cittadina, che non può non riservare adeguato spazio anche alle attività sportive — non si vede perché non dovrebbe essere possibile reperire un trentesimo di quella cifra per operare il restauro di un'edificio neo-classico, da destinare alle attività culturali, di cui buona parte della popolazione sente il bisogno.

Sembra, altresì, opportuno un incontro delle associazioni culturali interessate per concordare ed intraprendere le necessarie iniziative nei confronti del Comune di Trieste e per reperire i fondi necessari al restauro di via San Michele.

Per un primo incontro la nostra Associazione mette volentieri a disposizione la sua sede.

S. Franco

Pensioni Inps: «Aumenti irrisori»

Egregio direttore, sono stati finalmente approvati dal Parlamento l'aumento e la perequazione delle pensioni della Previdenza sociale e sono state rivalutate le pensioni degli ex dipendenti statali. Tramite le Segnalazioni vorrei esprimere alcune osservazioni.

Secondo il presidente della Commissione affari costituzionali, il provvedimento perequativo adottato per i pensionati statali costituisce una sanatoria delle disuguaglianze e distorsioni di trattamento verificatesi in questi ultimi anni fra gli stessi pensionati pubblici.

Se la perequazione adottata per gli ex dipendenti pubblici risponde pienamente alle aspettative e alle giuste richieste dei pensionati statali, così non è per i pensionati privati dell'Inps, il cui confronto rivela l'iniquo ed irrisorio trattamento perequativo riservato ai titolari di pensioni superiori al minimo che, com'è noto, contribuirono in maggior misura al fondo pensioni durante l'intera vita lavorativa.

Più che una perequazione sembra trattarsi di una penalizzazione delle vecchie pensioni Inps erogate prima del maggio 1968.

Si riconosce e si risana la stortura e la disuguaglianza di trattamento esistente fra pensionati pubblici, ma si perpetua l'assurda discriminazione di trattamento fra le vecchie pensioni contributive erogate prima del 1968 e quelle erogate dopo tale data.

Difatti gli ex dipendenti statali con il provvedimento in questione riceveranno aumenti che vanno dal 50% della pensione fino a un milione e al 20% per pensioni fino a 2 milioni e così via, a scalare, a seconda della data di pensionamento, mentre per noi pensionati della Previdenza sociale si tratta di un irrisorio aumento che va da un massimo di 85 mila lire per le pensioni più vecchie alle 25 mila lire mensili per quelle più recenti, suddivise nell'ambito di tre lunghi anni.

L'evidente e assurda disparità di trattamento adottata nei riguardi delle pensioni Inps rispetto a quelle statali, rende superfluo ogni ulteriore commento.

Francesco Maccioni

La revoca degli alloggi dell'Iacp

Il presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari ci scrive:

Con riferimento alla segnalazione «Alloggi Iacp con eventuali occupanti abusivi», desidero fare alcune precisazioni.

La revoca degli alloggi di edilizia residenziale pubblica o il rilascio degli stessi nei casi di occupazione senza titolo sono strettamente regolati dagli articoli 61 e 62 della legge regionale 1-3-1982 numero 75.

Tali norme prevedono, previo parere di una speciale commissione (articolo 29, legge 75/82) presieduta da un magistrato, l'emissione obbligatoria e vincolante da parte del presidente dell'Iacp del decreto di revoca o di rilascio nei casi, tra l'altro, di sublocazione di alloggio a terzi (articolo 61 lettera c), occupazione senza titolo (o occupazione abusiva che dir si voglia) art. 62.

Gli occupanti abusivi sono, tra l'altro, esclusi da qualsiasi intervento di edilizia residenziale pubblica. Non esistono pertanto allo stato degli atti possibilità di regolarizzazione di situazioni di abusività o di cessione di alloggio a terzi.

Tali situazioni sono d'altronde piuttosto rare a Trieste e vengono rapidamente perseguite non appena l'ente, in qualsiasi modo ne venga a conoscenza.

Una norma di sanatoria era stata a suo tempo emanata a livello nazionale (articolo 53, legge 457/78) ma con efficacia limitata nel tempo e nell'intento del legislatore di sanare gravi situazioni di abusivismo riscontrate in altre città.

Esiste logicamente per l'inquilino soggetto a revoca o per l'imputato di occupazione abusiva la possibilità di ricorso giurisdizionale dinanzi al pretore.

Tale procedura può provocare, e in effetti purtroppo provoca, una notevole dilazione nei tempi di eventuale recupero dell'alloggio.

D'altra parte questo inconveniente rimane un necessario scotto da pagare per la tutela del cittadino di fronte agli eventuali possibili errori.

Dott. Ugo Verza

Spettacolo di clowns

Grazie alla disponibilità dei presidi della scuola media De Marchesetti di Sistiana e della scuola media di lingua slovena Igo Gruden, nella palestra di Aurisina i ragazzi delle due scuole medie hanno assistito insieme allo spettacolo di clownerie «Ancora una volta sulla pubblica piazza» del Teatro studio di Triese.

Dopo la rappresentazione gli attori si sono soffermati con alunni e insegnanti per una lezione dibattito sui meccanismi del comico e sulle tecniche usate.

Lettera firmata

Raccomandate difficili

Desidero riproporre ancora il problema del ritiro delle raccomandate.

Martedì 2 aprile, al rientro dal lavoro (abito in via Matteotti), ho trovato nella cassetta della posta il secondo avviso (non ho mai ricevuto il primo) di ritiro di una raccomanda allo sportello 22 della sede centrale.

Sono le 18. Mi presento allo sportello e una volta firmato mi viene consegnato un altro foglietto (n. 3799).

Alla mia richiesta di conoscere dove dovevo ritirare la mia raccomandata, mi è stato risposto dalla solerte impiegata (solerte in quanto prima di consegnarmi il foglietto si è premurata di chiedermi le 250 lire) che dovevo andare nell'ufficio in via Pascoli, che dista più o meno cento metri dalla mia abitazione e che, oltre tutto, il pomeriggio è chiuso.

A questo punto ho chiesto al direttore se ritiene che sia onesta questa procedura e se non sia il caso di finirla, una buona volta per tutte, di prendere in giro il prossimo.

Tanto per concludere, poi, in bellezza: è opportuno sapere che delego mia moglie ad andare il giorno dopo in via Pascoli e, sorpresa delle sorprese, quel foglietto si riferiva a un pacco già da me ritirato venti giorni prima. La vogliamo smettere di divertirsi sulla pelle degli altri?

Lettera firmata

Scolaresche grate

Gli alunni e gli insegnanti della scuola elementare «Dardi» ringraziano la Cassa di risparmio di Trieste pe il videoregistratore con televisore e un primo corredo di videocassette che consentirà un graduale coinvolgimento delle moderne tecnologie nell'attività didattica.

Liliana Querzola

Un problema fiscale

Ho letto su «Il Piccolo» del 9 aprile l'articolo che illustrava le innovazioni apportate al modello 740 che, entro il 31 maggio prossimo dovrà essere presentato per la denuncia dei redditi 1984.

Constato, però, che in esso non si fa alcun accenno al problema da me sollevato con la lettera del 17 marzo sulle Segnalazioni.

Ripeto, quindi, il mio quesito: si possono detrarre dal reddito lordo le spese sostenute per il pagamento del «ticket» su prestazioni specialistiche come esami del sangue, esami radiologici, ecc., così come si fa, da quanto mi risulta, in altre città italiane?

Se sì, cade la possibilità di includere nella voce del modello 740 «detrazioni di imposta» la prevista somma di lire 18.000? (spese personali).

Spero che questa volta il competente ufficio dell'Intendenza di finanza o, per lui, qualche esperto in materia risponda su questa materia di vasto interesse fra i contribuenti.

Lettera firmata

Al Dante tutti ordinati

Con riferimento all'articolo apparso sul «Piccolo» di venerdì 29 marzo dal titolo «Allarme in città per uno scossone», le presidenze della scuola media «Dante Alighieri» e del liceo ginnasio «Dante Alighieri», desiderano precisare che nessun alunno del liceo ginnasio è uscito prima del termine delle lezioni, che due classi della scuola media sono uscite 5 minuti prima del suono del campanello e cioè alle 13, non per «la gran voglia di finire prima le lezioni» ma ordinatamente accompagnati dagli insegnanti, i quali temevano il panico che poteva essere provocato da una seconda scossa di quello che era ritenuto un terremoto.

A questo proposito si ritiene opportuno richiedere cortesemente alle autorità competenti di preavvisare — se possibile — la cittadinanza in casi analoghi onde evitare un inutile allarmismo, in particolare nei luoghi pubblici, normalmente affollati.

Lettera firmata

Muggia vuol salvare il suo verde

L'Ufficio stampa del Comune di Muggia ci scrive:

I temi del verde e della salvaguardia del territorio sono, sempre di più, temi di moda, che ognuno sente l'obbligo di affrontare. Vi è tuttavia uno scarto, che appare in maniera evidente, tra il gran parlare che si fa di questioni importantissime, che riguardano la qualità della vita di tutti, e le realizzazioni concrete, capaci di dare una svolta alla situazione di degrado ambientale in cui versa gran parte del territorio del nostro Paese.

L'Amministrazione comunale di Muggia ritiene di aver attuato importanti scelte, che vanno nel senso di quella svolta: si pensi all'opposizione — confermata poi nella sua validità dal referendum popolare del 10 marzo — all'ipotesi di installazione della centrale a carbone, un'industria inquinante, oltre che antieconomica. Si pensi anche alla richiesta, fatta all'Ente zona industriale, di concessione degli stagni delle Noghere con lo scopo di promuoverne la tutela e la fruizione da parte dei cittadini.

Inoltre, vanno sottolineati il vincolo posto per i nuovi insediamenti di attività produttive, che dovranno essere rigorosamente pulite e il progetto generale per la nuova rete fognaria, già in parte attuata, la riorganizzazione della nettezza urbana che prevede anche la raccolta differenziata della carta e del vetro.

Si tratta di cose importantissime, ma certamente non ancora sufficienti. Occorre ora elaborare un progetto organico per la salvaguardia del patrimonio naturale e ambientale in genere partendo dall'analisi di tutti gli aspetti del territorio.

E' quanto l'Amministrazione comunale muggesana si propone di fare con l'incontro, organizzato in collaborazione con Wwf, Lipu, Movimento Trieste e con gli studi di progettazione naturalistica Ohm, Geokarst, Masoli, Valprojets, Geosynth, Geos e Naturstudio.

Non si creda però di dover assistere al solito convegno rituale le cui conclusioni ribadiscono i contenuti della relazione introduttiva. Ciò, giustamente, non interesserebbe nessuno.

E' per questo che l'incontro del 19 aprile (alle 17, sala Dante) ribalterà le logiche proprie di questo genere di confronti: saranno, infatti, le organizzazioni ecologiste e gli studi di progettazione a svolgere, a seguito della visita del territorio di Muggia che hanno effettuato nei giorni scorsi, le loro relazioni.

Seguirà, dopo la presentazione, a cura della cooperativa Naturstudio, del lavoro di analisi riguardante le caratteristiche e la fruibilità dei laghetti delle Noghere, il dibattito nel corso del quale interverranno il sindaco Willer Bordon e l'assessore Claudio Mutton.

Conclusioni non ce ne saranno. Seguiranno, piuttosto, secondo tempi ragionevoli, i fatti: quelle realizzazioni che tutti si aspettano di vedere.

L'ufficio stampa

Radio club Trieste Trovate le bandiere

Tramite mio, il Radio club Trieste ringrazia la persona che nei primi giorni di aprile ha permesso al Club di ritrovare le proprie bandiere che erano state perse da un socio.

Primosi Ermanno

Quegli strani monoliti a Miramare

Care Segnalazioni, sono una vecchia lettrice, nata cittadina austriaca nel 1908 e da tanti anni cittadina italiana.

Vincendo la senile pigrizia e l'odio per la penna di chi scrittore non è, ho deciso, anche grazie alla segnalazione del lettore Dompieri, di dire la mia sul tema del ripristino o meno della statua di Elisabetta.

Sono per il «sì», e mi andrebbe bene sia la sua collocazione nell'originale luogo — il giardino di piazza della Libertà — che nel Parco di Miramare, dove il signor Dompieri vedrebbe invece «un luogo storico con caratteristiche ornamentali volute dall'arciduca Massimiliano» che «non sopporta intrusioni di sorta».

Ma — mi chiedo — non ha notato il mio concittadino un'altra «intrusione» che certo Massimiliano non avrebbe tollerato? Mi riferisco all'incredibile e stonatissima collocazione nell'area prospiciente il castello di quegli strani «monoliti» firmati Celiberti.

Sarebbe più contento il proprietario del castello d'imbattersi nella statua bronzea della bella Sissi o in quegli indefinibili blocchi di pietra tagliuzzata che già vantano un po' di ruggine?

L'arte e la storia non dovrebbero comunque far paura a nessuno e da tutti dovrebbero essere rispettate. Concludo: a Elisabetta, cognata dell'infelice Massimiliano e accomunata a lui da un tragico destino di morte, l'augurio di ritrovare il suo posto e al «blocchi» di Celiberti sia cercata una collocazione più adatta (magari nel Parco della Rimembranza dove quei monoliti potrebbero ricordare la funzione sacra dei megaliti della preistoria).

Eugenia de Manzano

Nelle lettere indirizzate alle **SEGNALAZIONI** indicare il proprio nome, cognome e indirizzo anche quando si desidera che la firma non compaia.

«Cerco la signora che ho difeso»

La sera del 20 novembre 1983, sul confine di Rabuiese, in territorio jugoslavo, sono intervenuto in difesa di una signora che era stata aggredita verbalmente da un automobilista che fregandosene degli altri aveva sorpassato la colonna e si era infilato davanti alla vettura della signora che mi precedeva.

Per tutta risposta l'uomo ha reagito in malo modo nei miei confronti: è nata una breve colluttazione e lui è caduto a terra.

Ora, dovendo rispondere dinanzi ai giudici di quanto accaduto, ho la necessità di rintracciare la signora che ho difeso. Il mio numero di telefono è 826210.

Lettera firmata

Piccolo albo

Sabato 6 aprile tra il mercato coperto e via Tiepolo è stato smarrito un portachiavi color rosso e nero con alcune chiavi. Chi l'avesse ritrovato è pregato di telefonare al numero 745143.

Sabato 6 aprile, allo stadio Grezar, è stato smarrito un portafoglio color nero contenente la patente di guida e altri documenti personali. Il rinvenitore è cortesemente pregato di telefonare al numero 947950. Ricompensa.

Mostre d'arte

Galleria Rettori Tribbio 2

«Gruppo 5 Trieste»
FAMA', MORETTI
SIVINI
STEIDLER, STOCCA

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
Orario 12-15
e serale per appuntamento
VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740
(angolo via G. Carducci) - Trieste

ORE DELLA CITTA'

Collegio infermieri

Il Collegio provinciale infermieri professionali, assistenti sanitari, vigilatrici d'infanzia ricorda agli interessati che domani, alle 15, alle «Beatitudini», avrà inizio il corso di aggiornamento su: «Nursing clinico e di base».

Assemblea Cumt

Martedì, alle 18, nella biblioteca del Centro Musicale dell'Università degli studi di Trieste (via dell'Università 7), avrà luogo l'assemblea ordinaria dei soci del Cumt. All'ordine del giorno, tra l'altro, l'ordinamento della biblioteca musicale del Centro e le proposte di attività per il periodo autunno-inverno 1985.

Società e famiglia

Martedì 16 aprile, alle 20, in via Foscolo 18, il tecnico pubblicitario Roberto Poggi terrà una conferenza sul tema: «Società, famiglia, coppia». Ingresso libero.

Raduno di fiumani

La sezione di Fiume della Lega nazionale, in occasione del raduno fiumano che si terrà a Vicenza il 1.o maggio, organizza un pulliman per dar modo di poter partecipare a questo incontro annuale. Gli interessati possono prenotarsi telefonando al numero 64662 (ore d'ufficio) fino al 25 aprile.

Immagini sacre

Stamane nella sede del Dopolavoro ferroviario (piazza Vittorio Veneto) si potrà visitare una mostra di immagini sacre e «santini» di varie epoche.

Concerto di chitarra

Anno europeo della musica. Venerdì 19 aprile, alle 18, nell'aula magna della scuola Morpurgo (Scala Campi Elisi 4), concerto del chitarrista Antonio Monteduro. L'incontro è organizzato dalla biblioteca Eleonora Loser, del secondo Circolo didattico.

Associazione separati

L'Associazione nazionale separati e divorziati mette a disposizione delle coppie in crisi e dei separati divorziati la propria esperienza e una consulenza e assistenza qualificata. Informazioni alla segreteria telefonando al numero 794433, da martedì a venerdì, ore ufficio.

Ripetizioni

Il Doposcuola di Piazza Giotti 8 impartisce, con la serietà di sempre, lezioni individuali o in piccoli gruppi a studenti di scuola media e superiore. Telefonare dalle 15 alle 18 al 750444.

Moquette

Rivestimenti murali, sugheri, vinilici, salvagradini, porte scorrevoli, forniture e pose in opera specializzate. Trieste - via del Bosco 17 - tel. 723424.

Pavimenti plastica

Grande assortimento pronto a magazzino pose in opera specializzate. Trieste - via del Bosco 17 - tel. 723424.

Corsi di dattilografia

Su macchine meccaniche, elettriche ed elettroniche. Istituto Enenkel, via Battisti 22. Tel. 761989.

Gite e soggiorni

Monte Nanos — Domenica 21 aprile il Cai Alpina delle Giulie effettuerà una gita nella valle del Vipacco e la salita da Gradischie del Monte Nanos (1262 m), attraverso l'omonimo altipiano e i Casali Abram, con discesa a Prevallo. Partenza in corriera, alle 7.30, da piazza Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni nella sede di via Machiavelli 17 (tel. 60317) dalle 19 alle 21, sabato escluso.

A Chioggia — Per domenica 21 aprile il Circolo Calegari organizza una gita in pullman a Chioggia e un mini-concorso fotografico tra i partecipanti. Partenza, alle 7, da piazza Oberdan; informazioni e prenotazioni nella sede di via delle Zudecche (tel. 796042 o 731219).

Monte Tersadia — La commissione gite del Cai - Associazione XXX Ottobre organizza per domenica 21 aprile una gita a Ligosullo (949 metri) con salita al Monte Tersadia (1960 m), discesa per il versante Sud a Rosa dei Venti. Partenza, alle 6.30, da via Fabio Severo (di fronte alla Rai). Iscrizione nella sede di via Pellico 1, tel. 68795, dalle 17 alle 21, escluso il sabato.

Austria e Yugoslavia — La Farit organizza dal 25 al 28 aprile una gita turistico-culturale in corriera con il seguente itinerario: Trieste - Graz - Maribor - Zagabria - laghi di Plitvice e isola di Veglia. Le adesioni devono pervenire alla Farit, in via Paduina 9. Per informazioni telefonare dalle ore 19.30 al 732320.

Ippodromo di Montebello
OGGI CORSE
Inizio ore 15.30
Con tre TRIS MONTEBELLO
Quote MILIONARIE

Nuova campana

A Villanova del Quieto domenica 21 aprile, durante la messa delle 17, il vescovo di Parenzo mons. Antonio Bogetic «battezzerà» una nuova campana. Alla solenne cerimonia parteciperanno molti villanovesi residenti a Trieste.

Circolo della stampa

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo 17 aprile alle 16.30 nella sede di corso Italia 12, lo scrittore Livio Grassi parlerà sul tema: «Spigolando tra le tradizioni triestine». Al termine avrà luogo un dibattito tra l'oratore e gli intervenuti.

Proiezioni all'Aitl

L'Association internationale du temps libre comunica che domani, alle 18, nella sede sociale di via Trento 1 avrà luogo una proiezione su «Riflessi, trasparenze ed effetti cromatici del mare». Ingresso libero.

Fiaccolata in Val Rosandra

Nel secondo anniversario della riapertura al culto della chiesetta di Santa Maria in Siaris, in Val Rosandra, è stata organizzata una fiaccolata.

Il ritrovo è fissato per le 19 di domenica 21 aprile davanti alla chiesetta. Dopo la celebrazione di una messa si snoderà la fiaccolata lungo il sentiero per Bagnoli.

Incontri culturali

Ricerche su Manzoni

In occasione del bicentenario della nascita di Alessandro Manzoni, l'Istituto di filologia ha organizzato una serie di manifestazioni dedicate alla presentazione dei risultati di ricerche recenti su aspetti diversi dell'opera dello scrittore.

Domani, alle 17, nell'aula «Ferrero» (via dell'Università 7), il prof. Angelo Stella, ordinario di dialettologia italiana all'università di Pavia, terrà una lezione sul tema: «Parole sacre e parole tragiche in Alessandro Manzoni».

Storia dei comunisti

Domani, alle 11.30 nella sala del Circolo della stampa, la Federazione triestina del Pci presenterà il terzo volume di saggi e dibattito sulla storia dei comunisti a Trieste: «Storia e attualità di Trieste nelle riflessioni dei comunisti».

Con questo volume si completa una antologia sulla storia del Partito comunista a Trieste, frutto del lavoro di più di venti relatori. Autorevoli dirigenti nazionali del Pci sono entrati nella discussione con le prefazioni, caratterizzando Trieste come problema nazionale accompagnandosi in questo discorso al convinto e ripetuto intervento di Enrico Berlinguer.

Programmi del «Burlo»

Venerdì 19 aprile, alle 18.30, al Circolo della stampa (Corso Italia 12), il prof. Sergio Nordio, docente della Facoltà di medicina e chirurgia dell'università di Trieste e direttore scientifico dell'ospedale infantile regionale, terrà una conferenza sul tema: «Programmi scientifici di cooperazione internazionale dell'istituto per l'infanzia Burlo Garofolo».

Condono edilizio

«Il condono edilizio»: sarà l'argomento che verrà affrontato giovedì prossimo, alle 18.30, al Savoia, dall'avv. Lucio Chersi, dal notaio Camillo Giordano e dall'assessore all'urbanistica del Comune di Trieste avv. Sergio Pacor. La tavola rotonda è stata organizzata dal Club della Repubblica.

Spesa pubblica

Giovedì 18 aprile, alle 9.30, nell'aula delle conferenze della facoltà di economia e commercio (piazzale Europa 1), il prof. Emilio Gerelli, ordinario di scienza delle finanze e diritto finanziario dell'università degli studi di Pavia e il presidente della commissione tecnica per lo studio della spesa pubblica al ministero del Tesoro, terrà una conferenza sul tema: «Problemi e prospettive della spesa pubblica in Italia».

Cultura classica

Per iniziativa dell'Associazione giuliana di cultura classica martedì, alle 18, nell'aula al primo piano di via dell'Università 3, il prof. Gian Franco Gianotti, dell'Università di Trieste, terrà una conferenza sul tema: «Erodoto e il paradosso del Nilo».

Sinistri marittimi

L'Atena (Associazione italiana di tecnica navale) e «The Propeller club» organizzano per lunedì 22 aprile, alle 18, al Jolly Hotel, la conferenza sul tema «Fattore umano nei sinistri marittimi». Relatore sarà l'ing. Gino Ansaldo.

Concerto Mani tese

Giovedì prossimo, alle 20.30, nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso (piazza Hortis), il prof. Bojkow terrà un concerto d'organo. Il ricavato, a offerta libera, sarà devoluto al gruppo Mani tese Africa.

Amici della lirica

Domani, alle 18, nella sala maggiore del Cca (via San Carlo 2) avrà luogo l'incontro con gli interpreti di «Macbeth» in scena al «Verdi». La manifestazione è promossa dagli «Amici della lirica» in collaborazione con il Cca.

«Insieme»

E' uscito in questi giorni il numero del periodico «Insieme», diretto dal prof. Manfredi Poillucci, che contiene l'augurio pasquale del direttore del Villaggio Sereno: articoli degli educatori del movimento giovanile sulle attività teatrali, ricreative e sportive nonché la proposta per le prossime vacanze estive di luglio in località Valtellina (Sondrio).

Serata di diapositive

L'Escai e la Commissione gite dell'associazione XXX Ottobre sezione del Cai di Trieste, organizzano per martedì 16, alle 20, nella sede di via Pellico 1, una proiezione di diapositive presentate dai soci Marina e Guido Turco sul recente viaggio in Patagonia - Terra del fuoco e Isola di Pasqua. Ingresso libero.

Lectura evangelii

Domani, alle 11.15, nella sala dei «Servi dell'Eterna Sapienza» (via San Nicolò 22), don Vittorio Cian darà inizio ad un nuovo corso di Lectura Evangelii parlando su: «Il giorno del Signore».

Contabilità ordinaria

La Trieste Consult, inizia un nuovo ciclo dei corsi base e avanzati di contabilità ordinaria per chi vuole apprendere, approfondire e gestire l'argomento contabile. Per informazioni. Tel. 68967.

Corsi di ballo

Liscio e Sudamericani e ginnastica aerobica iscrizioni A.G.I. via Nordio 5. Tel. 755895, lunedì, mercoledì, venerdì 17-19.

Nozze d'oro

Marco Serpe e Giuseppina Balzano si ritroveranno oggi, alle 11, nella chiesa di San Giovanni per ricordare i loro cinquant'anni di matrimonio. Saranno festeggiati dal figlio, dai nipoti e dai parenti tutti. Congratulazioni e auguri.

Assemblea Liburnia

Mercoledì, alle 18.30, nella sede sociale di Pendice dello Scoglietto 2, si svolgerà l'assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione naturista umanista Liburnia. L'ordine del giorno prevede, fra l'altro, l'elezione del nuovo consiglio direttivo per il biennio 1985-87.

Amici dei funghi

Il Museo civico di storia naturale e la sezione di Trieste del gruppo micologico Bresadola propongono per domani il tema «Nuovi reperti 1984» a cura di Virgilio Monticco. L'appuntamento è per le 19, nella sala conferenze del civico Museo di storia naturale (via Ciamician 2). Ingresso libero.

Pro natura carsica

Per iniziativa di Pro natura carsica e del Museo civico di storia naturale, alle 19, nella sala conferenze di via Ciamician 2, il dott. Carlo Morandini, direttore del Museo friulano di storia naturale di Udine, parlerà sul tema: «Farfalle del Carso triestino: considerazioni faunistiche e biogeografiche». La conferenza sarà illustrata con diapositive. Ingresso libero.

Micologi di Muggia

La sezione di Muggia e del Carso del gruppo micologico Bresadola invita soci e simpatizzanti alla riunione che si terrà domani, alle 20, nella scuola di De Amicis (via D'Annunzio, Muggia). Il prof. Bruno Boiti parlerà su «Paesaggi e fiori del Trentino-Alto Adige».

Telefono amico 766666-7

Ogni giorno 24 ore di dialogo libero. Anche tu puoi collaborare.

Profumeria Rosa

In via S. Lazzaro 6, tel. 61762 Yves Saint Laurent beauté vi attende con una magnifica proposta.

Da Guina e G. Baby

Allo slogan «La moda al prezzo giusto» offriamo la possibilità di acquistare e godere subito dei capi di abbigliamento più attuali pagando con comode rate senza la maggiorazione di alcun interesse. Le condizioni più vantaggiose sempre e solo da Guina e G. Baby via Genova 12-23.

Kristall Sirca per le vostre liste matrimoniali: le porcellane da fuoco di Mancioli, ma anche i cristalli, gli argenti, i casalinghi di classe, i lampadari, i piccoli elettrodomestici.
Consegne a domicilio per qualsiasi acquisto.

Kristall Sirca
Strada Vecchia dell'Istria 2
(di fronte allo Stadio)

vienna
una proposta
UTAT
da prendere al volo
CHARTER DA VENEZIA con partenze ogni giovedì dal 2 maggio al 16 giugno. Prenotazioni all'UTAT, via Imbriani 11, Gall. Protti 2.

Canon
FOTOCOPIATRICI PERSONALI • FOTOCOPIATRICI • CALCOLATRICI • MACCHINE PER SCRIVERE • MICROFILM • COMPUTERS • TELECOPIATORI
Concessionario esclusivista unico per tutti i prodotti Canon
CMD srl
Centro Macchine d'Ufficio
Trieste - Galleria Fenice 8/10 - Tel. 766231

OGNI SERA AL TERMINE DI TELE ANTENNA NOTIZIE
CRONACHE ED AVVENIMENTI DI TRIESTE E DELLA REGIONE
CULTURA - MUSICA - SPORT - NOVITA'
LUNEDI' — SPORT
MARTEDI' — RASSEGNA D'ARTE
MERCOLEDI' — A TEATRO CON NOI
GIOVEDI' — QUATTRO NOTE
VENERDI' — DIMENSIONE DONNA
SABATO — SPORT
RTA

DALLA REGIONE

Il presidente del Parlamento europeo il 3 maggio nella regione

Il presidente del Parlamento europeo, Pierre Pflimlin, sarà il 3 maggio prossimo in visita ufficiale alla regione Friuli Venezia Giulia.

E' stato lo stesso presidente dell'assemblea di Strasburgo a confermare la sua venuta al presidente della giunta regionale Adriano Biasutti, che gli aveva rivolto l'invito.

Il presidente dell'europarlamento arriverà in mattinata all'aeroporto di Ronchi dei Legionari e ripartirà nella stessa serata.

Anche se il programma della visita non è stato ancora definito, è certo che egli avrà incontri a Trieste con la giunta e con il presidente del consiglio regionale e che compirà un sopralluogo alle zone terremotate del Friuli.

PREVISTA UNA RADICALE MODIFICA DELLA VIABILITÀ

Un disegno di legge regolerà Villa Manin

Priorità alla sistemazione dell'esedra sinistra (stanziati due miliardi)

Villa Manin di Passariano sta sempre di più affermando la sua importanza di struttura-cardine a servizio del patrimonio della cultura e delle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia.

Sul progetto di ristrutturazione generale del complesso monumentale, l'assessore competente per la materia, Barnaba, che ha il compito di coordinare le soluzioni dei diversi problemi di restauro della Villa, ha svolto recentemente una relazione alla giunta regionale. Barnaba, ha, in primo luogo, ricordato il sostegno finanziario assicurato al Comune di Codroipo, con un contributo di 500 milioni di lire, per l'attuazione del piano particolareggiato del centro storico di Passariano.

Il piano prende in considerazione le opere da realizzare per una ulteriore valorizzazione della posizione della Villa, favorendone una migliore fruizione da parte del pubblico. In modo più specifico, è prevista una radicale modifica della viabilità.

Per quanto concerne la villa, il progetto generale di sistemazione, redatto dall'architetto Gianni Avon, è stato attuato nel corpo gentilizio, nell'ala posteriore Ovest e nelle due barchesse. Nella barchessa destra — dove già da alcuni anni è aperta la zona museologica, comprendente la cappella, le scuderie con le antiche carrozze e l'armeria — alcuni ambienti al piano superiore verranno destinati a sale per esposizioni.

La competenza degli interventi è della direzione regionale dei servizi amministrativi, che, attraverso il servizio del demanio e del patrimonio, ha finora provveduto a conferire gli incarichi di redazione dei vari lotti esecutivi allo stesso architetto Avon.

L'assessore regionale Barnaba ha pure ricordato che nell'incontro avuto lo scorso anno con il servizio del demanio e del patrimonio, è stata riconosciuta l'assoluta priorità da dare alla sistemazione dell'esedra sinistra (stanziamenti di due miliardi).

MEDAGLIA D'ARGENTO ALL'ALE RIGEL

«Il mio spirito ti vola attorno»

Effettuate 624 missioni di soccorso

Da ieri la bandiera del quinto raggruppamento «Rigel» dell'aviazione leggera dell'esercito è decorata con una medaglia d'argento al valor civile.

La cerimonia si è svolta all'aeroporto «Francesco Baracca» di Casarsa alla presenza del comandante di stato maggiore dell'esercito Umberto Capuzzo, dei comandanti dei reparti di stanza a Casarsa, degli assessori regionali Brancati e Di Benedetto, del presidente del consiglio regionale Manzon, dei parlamentari Di Re, Scovacricchi e Gasparotto, delle massime autorità civili della provincia di Pordenone.

L'attività degli elicotteri dell'Ale Rigel è condensata in queste cifre: 624 missioni di volo in soccorso a persone, 327 infortunati trasportati oltre a 1627 quintali di materiale e a 915 soccorritori; 1353 missioni di volo a favore della popolazione civile con 8290 quintali di materiale, 4.320 persone trasportate.

Un'attività continua, con un impegno totale da parte del reparto che ogni giorno ha due elicotteri pronti immediatamente per qualsiasi intervento, in ossequio al motto scelto, tratto da una celebre villotta friulana «il mio spirt atór ti svole», il mio spirito ti vola attorno.

U. S.

IL PROBLEMA SARÀ RISOLTO ENTRO L'ANNO

Alloggi profughi istriani Ipoteche presto eliminate

La Regione fornirà altre idonee garanzie agli istituti di credito

Sarà sostanzialmente risolto entro l'anno il problema della cancellazione delle ipoteche accese a suo tempo dall'Opera profughi sugli alloggi ceduti ai profughi istriani. Lo ha confermato in consiglio regionale l'assessore Rinaldi, in risposta alle interrogazioni presentate sull'argomento dai consiglieri Vigini (Dc), Carbone (Psi) e Morelli (Msi).

Secondo quanto reso noto dall'assessore, l'amministrazione regionale ha praticamente completato i contatti con i sette istituti di credito che a suo tempo avevano concesso i 42 mutui all'Opera profughi, e per i quali la Regione, subentrata per legge dello Stato negli enti soppressi, paga annualmente mezzo miliardo di lire per le relative rate di ammortamento, in alcuni casi proiettate fino al 2000.

L'Opera profughi da un lato aveva accettato di iscrivere ipoteche sugli alloggi da essa realizzati con i mutui e, dall'altro, nei contratti di cessione degli alloggi stessi si era impegnata a liberare l'ipoteca entro il termine di 10 anni, termine questo in molti casi ormai scaduto.

«Sulla base di quanto emerso dai vari incontri — ha dichiarato Rinaldi — entro il corrente anno l'amministrazione regionale provvederà a effettuare le operazioni necessarie a consentire, sulla base di accordi specifici con i singoli enti e istituti, la cancellazione delle ipoteche non ancora scadute sugli alloggi dei profughi istriani, liberalizzando in tal modo, come giusto e doveroso, le proprietà acquisite o acquisibili».

«A tale scopo — ha continuato l'assessore Rinaldi — avendo ormai acquisito tutti i necessari elementi al riguardo, la giunta presenterà prossimamente al consiglio regionale un apposito provvedimento legislativo di autorizzazione delle operazioni di cui sopra che presumibilmente potranno aver luogo entro il corrente anno con la definitiva risoluzione del problema».

Per risolvere l'annoso problema l'assessore regionale Rinaldi si è mosso nei riguardi degli istituti di credito interessati con una serie di proposte, riguardanti in particolare: la sostituzione delle ipoteche sugli alloggi con altra idonea garanzia fornita dalla Regione; la rinegoziazione dei termini per la residua parte dei singoli mutui; l'ammortamento anticipato dei mutui stessi, a chiusura di quanto dovuto.

LE TEMPERATURE DI IERI

	min.	max.
Trieste	6,7	15,5
Gorizia	2,5	16
Monfalcone	6	14,2
Pordenone	2	14
Udine	3,6	15,5

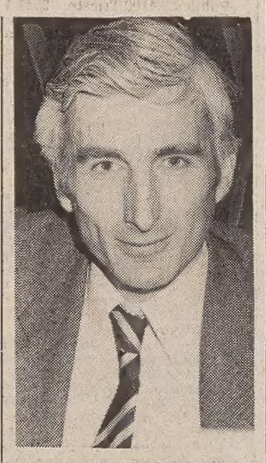
CONCLUSO IL CONVEGNO A MIRAMARE

Il saluto di Trieste ai «fisici del cielo»

Trieste ha sfoderato una giornata di gran sole e mare luccicante per dare il suo commiato ai 150 astrofisici che ieri mattina hanno concluso il loro convegno al Centro di fisica teorica di Miramare. Un eccellente biglietto da visita «meteorologico» che ha rinsaldato il rapporto degli ospiti con la nostra città stabilitosi anche grazie al graditissimo cocktail offerto l'altra sera dal Comune nelle sale del rinnovato Museo Revoltella.

Sul piano scientifico, il convegno è stato chiuso dall'ampia relazione presentata dall'inglese Martin John Rees del King's college di Cambridge. Rees ha tracciato una rassegna generale del problema dei nuclei galattici attivi, esprimendo la convinzione che al loro interno vi sia davero un «motore centrale» costituito da buchi neri di massa pari ad almeno cento milioni di volte quella del nostro Sole, responsabili delle emissioni osservate attraverso l'«ingoiamento» di materia della galassia in cui risiedono.

Una teoria ribadita sostanzialmente anche da altri relatori di ieri, quali l'israeliano Y. Avni e l'olandese H. Van der Laan, responsabile del maggiore centro radioastronomico europeo, quello di Westerbrok. Ma la strada per un'esatta interpretazione di questi fenomeni cosmici è stata appena imboccata.



Martin Rees

F. Pag.

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla Società Pubblicità Editoriale

Detassazione dell'Iva per gli stranieri: assemblea informativa

Un'assemblea volta a informare i commercianti triestini sulla normativa riguardante la detassazione dell'Iva per gli acquirenti stranieri, e le sue modalità di applicazione, si terrà martedì nella sede dell'Unione commercianti di Trieste. La relazione più propriamente tecnica sarà svolta dal dott. Renzo Spigai, che ha curato un fascicolo sull'argomento, pubblicato dalla Camera di commercio.

Il rimborso dell'Iva agli stranieri, previsto dalla normativa comunitaria, è in vigore anche per i cittadini dei paesi limitrofi alla comunità, come Jugoslavia e Austria (che sono quelli che riflettono più da vicino gli interessi dell'economia triestina), e si riferisce ad acquisti di beni per uso esclusivamente personale o familiare, per importi che superino un certo plafond stabilito.

L'Unione commercianti di Trieste fin dal 1982 ha visto in questo provvedimento la possibilità di riattivare il piccolo traffico di frontiera, che era stato praticamente bloccato dalle restrizioni imposte dalle autorità jugoslave agli espatri dei propri cittadini. La Camera di commercio ha recepito l'istanza dell'Unione commercianti e ora, grazie anche all'impegno dell'Automobile club italiano, sono state tecnicamente rese possibili l'attuazione e la messa in pratica di questa normativa.

NE HAN PARLATO A UDINE BERZANTI, COMELLI E BIASUTTI

Vent'anni di storia regionale raccontati dai tre presidenti

Vent'anni della nostra storia, i vent'anni di autonomia regionale, di ricordi, analisi, ma anche progetti, sono stati protagonisti di un incontro organizzato a Udine dall'Unione cristiana imprenditori e dirigenti, l'Ucid. Sul tavolo dei relatori gli artefici di questi vent'anni di Regione autonoma, i suoi presidenti: Alfredo Berzanti, Giovanni Comelli e Adriano Biasutti, oltre al moderatore della serata, il vicepresidente dell'Associazione industriali di Udine, Spangaro.

Ciascuno dei tre presidenti è stato così invitato a rammentare le caratteristiche salienti del proprio periodo di mandato. A Berzanti è spettato il compito di raccontare i primi anni della Regione autonoma. Ha così parlato, con dovizia di particolari, dei problemi amministrativi che si ponevano quotidianamente, delle questioni legislative di quei primi anni.

«In definitiva — ha concluso — l'impostazione data allora resiste ancora oggi».

È toccato quindi a Comelli raccontare degli anni dello sviluppo della Regione, degli anni anche immediatamente seguenti al terremoto. E l'ex presidente della giunta regionale lo ha fatto anche sottolineando alcuni passaggi del suo intervento con aneddoti. Una gestione, ha detto, in cui non si sono privilegiate categorie di cittadini o aree particolari. Una gestione, ha aggiunto, caratterizzata però anche da alcuni problemi di fondo, quale quello relativo all'area triestino-isontina e al suo rapporto con l'area friulana.

Differenziazioni, ha commentato, che non si è riusciti a colmare. «Si tratta comunque di questioni — ha anche spiegato — di una portata che va oltre alle forze regionali: questioni che necessitano di interventi statali diretti».

Quale futuro per la Regione Friuli-Venezia Giulia? Questa, infine, la domanda-provocazione posta all'attuale presidente della giunta regionale, Adriano Biasutti. E Biasutti ha ricordato quelli che sono i motivi ispiratori della politica regionale da lui avviata: decentramento e risposta ai problemi dell'occupazione. «Dopo gli anni in cui si è assistito al concentramento di tutte le competenze alla Regione — ha detto, rispondendo in forma indiretta a Berzanti — oggi è necessario guardare con rinnovata attenzione agli enti intermedi: e questo per rendere maggiormente efficienti tutte le strutture amministrative».

Biasutti ha anche accennato ai problemi dell'unità regionale («da esaminare con attenzione»), prima di affrontare il tema occupazione. «In regione — ha detto — ci sono attualmente ventimila giovani in cerca di lavoro; non esistono medicine con effetto immediato in questo campo, è però indispensabile l'impegno di tutti». E ha così ricordato il ruolo delle grosse aziende regionali (quale ad esempio la Zanussi) che devono essere in grado di mantenersi al passo con i tempi, e l'importanza di grossi impianti, quali la centrale a carbone, necessari per lo sviluppo dell'intera regione.

■ CONCORSO — La Scuola internazionale superiore di studi avanzati (Sissa) di Trieste ha indetto un pubblico concorso per esami per un posto di coadiutore amministrativo in prova. Il posto rientra nella carriera esecutiva delle segreterie universitarie. Le domande di ammissione dovranno pervenire al direttore della Sissa

■ VISITA — Il presidente del consiglio regionale, Manzon, ha ricevuto in visita di presentazione il nuovo vice commissario del governo nella regione, dott. Alfredo Sabella.

In poche righe

Chiesto il rinvio a giudizio per il capo della Mobile di Pordenone

E' stata depositata alla cancelleria del tribunale di Pordenone la requisitoria relativa all'inchiesta sulla «zecca» di Fontanafredda, che sfornava dollari falsi. Il pubblico ministero dott. Stuccilli ha chiesto al giudice istruttore il rinvio a giudizio per quindici persone. Tra questa figura anche il commissario Teti dirigente della squadra mobile della questura.

Il magistrato ha ipotizzato nei confronti del funzionario il reato di favoreggiamento nei riguardi di un imputato, Mario Infantozzi, un commerciante d'auto di Porcia. Secondo il magistrato, il commissario avrebbe cercato di favorire Infantozzi al momento dell'arresto di questi. Il dott. Teti, stimato funzionario della questura (di recente promosso vicequestore per i meriti acquisiti in questi anni), ha sempre negato, davanti al magistrato, le accuse mossegli.

Scialpinisti: attenzione alle valanghe

Le precipitazioni nervose verificatesi sulla nostra regione a partire dalla quota di 600 metri durante la giornata di venerdì hanno avuto il loro massimo nella zona Nord-orientale dove sono caduti fino a 60 centimetri di neve fresca in 24 ore. Il sovraccarico della nuova neve, talora reso più marcato da accumuli provocati da venti settentrionali e orientali, ha accentuato la instabilità del manto nevoso.

Sulle Alpi e Prealpi carniche il pericolo di distacco spontaneo di valanghe è debole, ma in aumento durante le ore più calde della giornata sopra i 1200 metri. Sulle Alpi Giulie esiste invece, sempre al di sopra dei 1200 metri, medio pericolo di distacco spontaneo di valanghe. Di conseguenza nelle zone a maggiore pericolo la pratica dello scialpinismo dovrà essere momentaneamente sospesa, mentre nelle rimanenti aree potrà essere attuata soltanto da persone particolarmente esperte.

Cardiologi riuniti a Villa Manin

L'assessore regionale alla sanità, Renzulli, è intervenuto ieri a Villa Manin all'apertura del corso organizzato dall'Associazione nazionale cardiologi extraospedalieri. Nelle due giornate di lavoro verrà trattata la problematica cardiologica nel bambino e nell'anziano, temi in continua evoluzione. Ed è proprio sulla linea dell'aggiornamento cardiologico che l'Ance ha voluto questo corso in collaborazione con l'Associazione friulana per la formazione permanente del medico pratico.

Pensioni ex medici condotti

L'assessore regionale all'igiene e sanità del Friuli-Venezia Giulia, Gabriele Renzulli, ha presentato al Consiglio sanitario nazionale un ordine del giorno, di cui è firmatario anche Eolo Parodi, presidente della Federazione nazionale degli ordini dei medici, nel quale viene esaminato il tema del trattamento pensionistico dei medici di medicina generale.

Asta

Martedì alle ore 9 avrà luogo presso il Monte dei Pegni della Cassa di Risparmio di Trieste, in via Silvio Pellico 3, la settimanale

asta di preziosi

crt

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

DALL'ESTERO

NESSUNA DELEGAZIONE STRANIERA ALLE ESEQUIE DI HOXHA

Condoglianze di Mosca respinte dagli albanesi

Neppure quelle americane sarebbero accettate - Preoccupazioni jugoslave

VIENNA — Il comitato centrale del Partito comunista albanese ha respinto e definito «inacettabile» il messaggio di condoglianze che il comitato centrale del Pcus aveva inviato giovedì a Tirana subito dopo l'annuncio della morte di Enver Hoxha. Un portavoce dell'ambasciata albanese a Vienna ha dichiarato che Tirana considera l'Urss «un paese aggressivo che minaccia la pace del mondo».

«Non abbiamo niente a che fare con l'Unione Sovietica, per questo motivo il messaggio di cordoglio è stato respinto come inaccettabile», ha aggiunto ancora il portavoce. E da 25 anni che l'Albania mantiene un atteggiamento ostile nei confronti di Mosca, la cui politica è stata definita a più riprese «social-imperialista» e «revisionista».

I due paesi ruppero le relazioni diplomatiche nel 1960, dopo una serie di divergenze ideologiche, interrompendo bruscamente un dialogo che era stato molto attivo nel dopoguerra, periodo in cui Tirana aveva fatto parte del Patto di Varsavia ed era stata una dei più fedeli alleati dell'Urss del periodo stalinista.

Poche ore dopo, l'Albania ha fatto peraltro sapere che agirebbe nello stesso modo qualora gli Stati Uniti inviassero un analogo messaggio di condoglianze. «Noi consideriamo — ha dichiarato un portavoce — sia gli Stati Uniti, sia l'Unione Sovietica come superpotenze egemoniche, che mettono in pericolo il futuro dell'Albania. Per questo motivo abbiamo respinto il messaggio sovietico e agiremmo nello stesso modo nei confronti degli Stati Uniti».

Si è appreso inoltre che nessuna delegazione straniera presenzierà ai funerali di Hoxha, in programma per domani. L'agenzia ufficiale «Ata» ha riferito che numerosi governi hanno espresso il desiderio di inviare delle rappresentanze ufficiali per le esequie, ma le autorità di Tirana hanno ringraziato e hanno fatto sapere che la presenza di delegazioni straniere è «incompatibile con le abitudini» del piccolo paese.

Le apprensioni jugoslave che, con la morte del leader albanese, l'Unione Sovietica possa di nuovo attestarsi sull'Adriatico, traspaiono intanto chiaramente da una nota dell'agenzia di stampa «Tanjug», di evidente ispirazione ufficiale.

Con un avvertimento a Mosca e un'apertura verso Tirana, i dirigenti di Belgrado fanno sapere di considerare «la posizione indipendente dell'Albania un importante elemento di stabilità nei Balcani», stabilità che, precisano, è nell'interesse non solo dei due popoli vicini, ma anche «della pace nella regione.

Alia nuovo leader

BELGRADO — Ramiz Alia è stato eletto ieri secondo le previsioni, primo segretario del partito albanese dei lavoratori (Pal) al posto di Enver Hoxha, deceduto martedì scorso.

Ne ha dato notizia Radio Tirana, in una sua trasmissione captata dall'ambasciata albanese a Belgrado.

L'emittente ha precisato che l'elezione di Alia è stata annunciata dopo l'undicesimo plenum del comitato centrale del partito albanese dei lavoratori.

TENSIONE IN CROAZIA

Belgrado riprende la dura polemica contro la Chiesa

I giovani riscoprono la religione

BELGRADO — I rapporti tra stato jugoslavo e Chiesa cattolica sono di nuovo giunti a un punto di forte tensione: sulla stampa quotidiana, controllata dal regime comunista, si susseguono da una settimana attacchi sempre più violenti alle autorità cattoliche compreso il primate, mons. Kuharig, accusate di non aver impedito che, durante la grande manifestazione romana della Domenica delle Palme, le migliaia di giovani provenienti dalla Jugoslavia fossero investiti e «contaminati», e non solo in piazza San Pietro, dalla propaganda nazionalista croata e dei «fascisti ustascia».

Le accuse investono anche le autorità italiane per non aver sequestrato «vessilli e propaganda fascista» e la Rai perché, durante la telecronaca della manifestazione, una telecamera si è soffermata, più volte e a lungo, a riprendere la bandiera nazionale croata, che si sostiene fosse la più grande fra quelle portate in piazza San Pietro.

La campagna di stampa ha raggiunto il culmine ieri l'altro con un editoriale del quotidiano più diffuso in Croazia, il «Vjesnik», in cui si denuncia la «tracotanza della Radio Vaticana» per essersi «intromessa ancora una volta in modo grossolano negli affari interni jugoslavi».

E' da oltre sei mesi — peraltro — che le autorità comuniste, irritate dal sempre più vivo interesse dei giovani verso la problematica religiosa e dal più vasto loro affluire nelle organizzazioni cattoliche, hanno accentuato la polemica contro la Chiesa e la sua gerarchia.

Tanto interesse verso la Chiesa coincide con il crescente disinteresse dei giovani verso le organizzazioni e i raduni comunisti.

Bombe a Parigi

Parigi — Detriti davanti alla sede della banca israeliana Leumi, bersaglio di un attentato dinamitardo (Tel. Ap)

PARIGI — Tre bombe nella zona degli Champs Elysees hanno turbato le feste di Pasqua a Parigi. Altri quattro attentati, nei giorni successivi, portano alla luce nuove tensioni, nuove paure, nuove mobilitazioni di agenti.

Gli ultimi due, ieri mattina: un'esplosione davanti alla sede della banca israeliana «Leumi», in pieno Boulevard des Italiens, ha provocato la distruzione degli uffici; la potenza dell'ordigno era notevole, e molte finestre del quotidiano «Le Monde», che ha la sua sede a poche centinaia di metri, sono andate in frantumi.

Il secondo attentato, mezz'ora dopo, ha danneggiato l'ufficio nazionale dell'immigrazione, nel quartiere di Montparnasse.

La banca «Leumi» era già stata presa di mira, in passato, e, per questo, le misure di sorveglianza erano state rafforzate: nel 1977, in particolare, il gruppo «Tel Al Zaatar» aveva rivendicato la paternità di un attentato; cinque anni dopo, nel 1982, altra bomba (gli inquirenti trovarono volantini con scritto «Palestina vincerà»); il terzo attentato risale all'agosto scorso, e non venne rivendicato.

La polizia francese non esclude l'ipotesi che le due esplosioni di ieri siano opera di «Action directe», il gruppo terroristico di estrema sinistra.

In effetti, «Action directe», con una telefonata, si è attribuita la responsabilità dell'attentato all'ufficio nazionale di immigrazione. Sul luogo sono state trovate scritte razziste e il simbolo della stella a cinque punte, «firma» di «Action directe».

Il «Mrap», «Movimento contro il razzismo e per l'amicizia fra i popoli», ha scritto in un suo documento che gli attentati di ieri «tentano di aizzare l'opinione pubblica contro la popolazione di immigrati e contro la popolazione ebraica». Ma al di là del discorso sul razzismo, vi è la preoccupazione delle autorità su un ritorno di fiamma terroristica in Francia. Troppi episodi recenti (ricordiamo fra tutti l'assassinio del generale Audran) stanno a indicare che il fenomeno non è affatto in via di estinzione.

Gli esperti temono una «seconda ondata», dopo quella del 1981: più difficile da smascherare e da combattere, perché in essa si confondono gruppi e matrici diverse, riuniti in un patto di alleanza.

Giovanni Serafini

PRIMO PASSO SULLA STRADA DELLA RIDUZIONE DELLE ARMI ATOMICHE

«Vertice» indispensabile nella visione di Reagan

WASHINGTON — *C'è ancora aria di confusione fra Casa Bianca e Dipartimento di Stato sulla precisa posizione da prendere nei confronti di un summit Reagan-Gorbacev.*

Il dicastero degli esteri è per un «summit» ben preparato, con un'agenda (cioè una lista di temi da discutere) dettagliata, e con un certo numero di risultati concreti già assicurati prima ancora di cominciare. Il segretario di Stato, George Shultz si è ripetutamente dichiarato contrario a un summit «giusto per fare».

Questa è la posizione tradizionale dei diplomatici di tutto il mondo: i grandi «bosses» devono muoversi solo nelle grandi occasioni con (possibilmente) grandi risultati. È una tesi immobilistica.

Ronald Reagan è oggi, di parere contrario. Per quattro anni, durante il suo primo mandato, è stato immobilista anche più del dicastero degli esteri. Ma, negli ultimi mesi, la sua posizione è andata evolvendosi a passo accelerato.

Il cambiamento cominciò nel gennaio del 1984, quando Reagan decise di alleggerire la durezza con la quale aveva considerato il problema di rapporti con l'Urss. Le sue dichiarazioni si ammorbidirono (entro certi limiti), la possibilità della ripresa di un dialogo fu avanzata con sufficiente chiarezza.

L'avvento al potere di Mikail Gorbacev, leader «nuovo» sotto alcuni aspetti, ha accelerato l'evoluzione della posizione reaganiana. L'uomo è in buona salute, sembra disposto alla pubblica diplomazia, ha intenzione di visitare gli Stati Uniti e i paesi occidentali.

Infine, spinge Reagan la consapevolezza che non c'è rimasto più molto tempo per far partire il progetto di riavvicinamento. Il secondo termine è cominciato; dopo il primo che è servito a porre l'America su posizioni adatte alla discussione, esso dev'essere dedicato, senza perdere tempo, alla pacificazione.

È per non perdere altro tempo che Reagan si è convinto sempre più dell'opportunità di un doppio vertice con Gorbacev: un primo «incontro» quasi informale nel quale scambiarsi i rispettivi punti di vista, e trasmettere al leader sovietico il proprio preciso diretto messaggio, che è un pratico messaggio di pace. Gorbacev avrà così il tempo di pensarci sopra. Avrà l'opportunità di giudicare di persona Ronald Reagan e trarne le conseguenze.

E al secondo incontro, il «summit» vero e proprio, potranno essere raggiunti forse risultati concreti: il primo passo sulla lunga strada auspicata dal Presidente americano.

Il segretario di Stato non è ancora convinto. Insiste sul «summit» vecchia maniera, con risultati; ha convocato l'ambasciatore sovietico a Washington Dobrinin, e l'ambasciatore americano a Mosca, Hartman, per una «revisione» della politica americana in vista del suo incontro con Gromiko, il 14 maggio a Vienna. Shultz vuole ancora che un incontro, sia pure informale, produca «qualche risultato concreto». La sua visione è rigidamente diplomatica.

Quella di Reagan politica e più ampia. In ogni caso, il suo interesse a parlare a quattr'occhi col leader sovietico è ora autentico e profondo.

Girolamo Modesti.

Satellite difettoso

WASHINGTON — Sganciato l'altra notte il satellite canadese «Telesat», l'equipaggio del traghetto spaziale «Discovery» ha provveduto ieri al lancio di un secondo satellite per le telecomunicazioni — il «Syncom» — ma qualcosa sembra essere andato storto durante l'operazione.

Il satellite, di proprietà della Marina americana, è regolarmente uscito dalla stiva del «Discovery» per essere mandato — tramite un razzo — in un'orbita geostazionaria più alta: un'antenna del satellite non si è però aperta e — qualche minuto dopo la fuoriuscita — il satellite non ha compiuto una manovra rotatoria necessaria a stabilizzarlo.

I motori che avrebbero dovuto accendersi cinque minuti dopo la fuoriuscita dalla stiva per l'ascesa a un'orbita più alta non si sono poi messi in funzione. Non si esclude che l'equipaggio del «Discovery» debba procedere al recupero del costoso satellite per riportarlo a terra.

UNA MAREA UMANA AI FUNERALI DEI NEGRI UCCISI A UITENHAGE

Ancora tre vittime in Sud Africa della perdurante violenza razziale

PORT ELIZABETH — Tre negri sono stati uccisi l'altra notte dalla polizia sudafricana nella cronica serie di atti di violenza in corso nella provincia orientale del Capo contemporaneamente all'inizio delle cerimonie per i funerali di ventinove vittime di recenti disordini razziali.

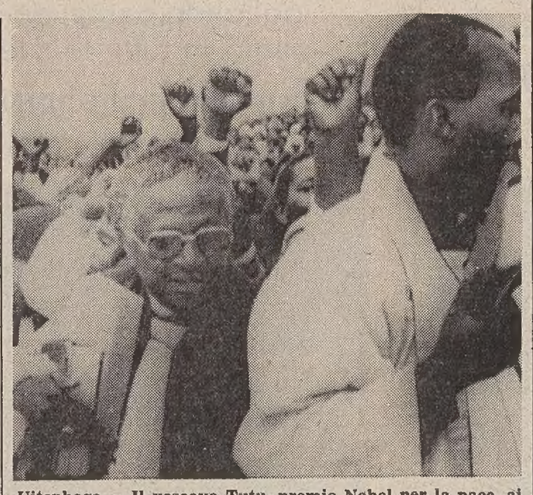
Nel numero sono comprese le diciannove persone uccise il 21 marzo scorso, nella città satellite negra di Langa, nei pressi della città industriale di Uitenhage, allorché la polizia aprì il fuoco su una folla di quattromila persone che si recavano a un altro funerale.

Quarantamila sono le persone che si sono radunate ieri nello stadio di Kwanobuhle, nei pressi di Uitenhage. Gli organizzatori del servizio funebre hanno precisato che la folla continuava ad affluire per tutta la giornata, molte da diverse parti del Sud Africa, compresa Johannesburg, circa novecento chilometri a Nord di Vitenhage.

Il premio Nobel per la pace 1984 e vescovo anglicano di Johannesburg, Desmond Tutu, ha partecipato ai funerali delle vittime della violenza e ha parlato alla folla soprattutto contro la violenza tra «negri e negri».

Mentre i preparativi per i funerali venivano completati, l'altra notte, la polizia si è scontrata con gruppi di dimostranti in altre città-satelliti negre nei pressi di Port Elizabeth. Due giovani di vent'anni sono stati uccisi dagli agenti, allorché una folla di seicento persone ha tentato di assalire le abitazioni di un poliziotto negro e di un interprete giudiziario a Zwide.

In un altro incidente, un poliziotto negro ha ucciso un uomo che faceva parte di un gruppo di dimostranti che tentavano di incendiare la sua casa.



Uitenhage — Il vescovo Tutu, premio Nobel per la pace, ai funerali delle vittime della violenza razziale (Tel. Ap)

ESCALATION DELLA PROTESTA DELL'ESTREMA SINISTRA

Aeroporti nipponici bersagliati con razzi incendiari dagli ultrà

TOKIO — Le forze di polizia giapponesi sono impegnate in un'operazione su larga scala nel tentativo di identificare i componenti di due organizzazioni dell'estrema sinistra che hanno rivendicato una serie di attacchi compiuti venerdì sera contro i due aeroporti di Tokio, ad Haneda e Narita, con un lancio complessivo di 15 razzi muniti di bombe incendiarie.

Il «bombardamento» non ha provocato vittime, ma solo alcuni danni e la sospensione del traffico per 90 minuti all'aeroporto internazionale di Narita, a una settantina di chilometri a Nord Est della capitale.

Gli attacchi sono stati condotti, secondo la polizia, per protesta contro lo stanziamento di fondi deciso tre giorni fa dal Parlamento giapponese per un ampliamento delle installazioni di Narita.

La realizzazione di questo aeroporto, inaugurato nel maggio 1978, è stata sempre duramente osteggiata dagli extraparlamentari di sinistra e dagli agricoltori della zona, contrari alla cessione dei loro terreni. Nel 1979, un autoveicolo in fiamme fece irruzione in un'area di parcheggio del complesso che rimase temporaneamente chiuso.

Le azioni di venerdì sono state rivendicate dai gruppi «Chukaku-Ha» (fazione di centro) e «Senki-Ha» (vessillo di battaglia), entrambi noti alla polizia per aver compiuto in passato atti di sabotaggio. Per colpire l'aeroporto di Narita, i terroristi hanno lanciato una decina di razzi, muniti tutti di congegni a tempo, da un camioncino che era a un chilometro di distanza.

Un ordigno è finito sulla pista di decollo, un altro ha fatto incendiare un'auto parcheggiata a un centinaio di metri dal terminal degli arrivi e i restanti hanno mancato di colpire dei serbatoi di kerosene.

L'aeroporto di Haneda, utilizzato solo per i voli interni, è stato a sua volta bersagliato da un'altra azione terroristica compiuta, con il lancio di cinque razzi, dagli stessi due gruppi dell'estrema sinistra. Le attrezzature di Haneda, che si trova in una zona distante e opposta a quella di Narita, hanno riportato solo lievi danni.

In entrambi i casi, a giudizio della polizia, i razzi, sia pure di fabbricazione artigianale, erano più potenti e sofisticati di quelli usati in passato per analoghi scopi.

«CONDIZIONI MOLTO CRITICHE»

Speranze quasi nulle che Neves sopravviva

SAN PAOLO — Ormai la vita del Presidente brasiliano Tancredo Neves è appesa a un filo e le speranze di salvarlo sono quasi nulle, dopo che l'altra sera, a causa del peggioramento delle sue condizioni, i medici hanno deciso di ricorrere al rene artificiale. E' la prima volta da quando il Capo dello Stato è ricoverato, che anche i reni denunciano un cattivo funzionamento. Altri problemi vengono dalle ridotte funzioni polmonari. Il quadro generale delle condizioni del Presidente brasiliano sono state definite dai sanitari «molto critiche», tuttavia essi hanno diffuso un bollettino nel quale sostengono che il quadro generale presenta «aspetti stimolanti». Il paziente avrebbe reagito bene all'emodialisi e anche nel funzionamento dei polmoni si sarebbe manifestato qualche leggero miglioramento.

Le informazioni non ufficiali riferiscono, invece, che alle varie complicazioni si sarebbe aggiunta ora anche un'emorragia interna e la situazione del Presidente brasiliano sarebbe ormai irreversibile. Molte persone continuano a sostare in preghiera davanti all'ospedale dove è ricoverato Tancredo Neves.

Dal canto loro, partiti e forze militari brasiliane hanno riaffermato il loro pieno appoggio alle istituzioni democratiche in un momento quanto mai difficile.

Oltre ai partiti della coalizione di Alleanza democratica, al potere, anche quelli di opposizione si sono pronunciati a favore del pieno rispetto della Costituzione, che prevede il mantenimento alla guida del paese del vicepresidente, José Sarney.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: Corso Italia 36, telefono 34111 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, telefono 72597 - UDINE: Piazza Marconi 9, telefono 203924 - MILANO: via Pirelli 32, telefono 6769/1 - BERGAMO: via Zelasco 1, P.tta S. Marco 7, telefono 225222 - BOLOGNA: via Irnerio 12-2, telefoni 277801 - 277802 - BRESCIA: telefoni 295766 - 296475 - FIRENZE: v.le Giovine Italia 17, telefoni 676906/7/8/9 - GENOVA: via Ettore Vernazza 23, telefono 587852 - LODI: Corso Roma 68, telefono 65704 - MESSINA: via Dogali 20, telefoni 39565 - 31150 - MONZA: Corso V. Emanuele 1, tel. 360247 - 367723 - NAPOLI: via Calabritto 20, telefono 405311 - PADOVA: Piazza Salvemini 12, telefoni 30466 - 30842 - 664721 - PALERMO: via Cavour 70, telefono 245049 - PORDENONE: viale Libertà 2, tel. 255114 - ROMA: via G.B. Vico 9, telefono 3696 - TORINO: Corso Massimo d'Azeglio 60, telefono 6502203. - TRENTO: via Cavour 3941, tel. 85288.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 350, numeri 16 - 24 lire 750, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 800, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 950.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

AVVISI URGENTI

ABBIGLIAMENTO IX e XIV 80 mq inizio via Martiri della Libertà. Telefonare 421201. 2069/20

SOLO licenza abbigliamento IX e XIV trasferibile zona 3 cedesi. Telefonare 421201. 2069/22

1 Lavoro pers. servizio Richieste

PRESTASERVIZI lavori domestici offresi. Tel. 758155 pasti. 55100/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

COLLABORATRICE familiare fissa cercasi. Telefono 040-566194. 54962/2

DOGE HOTEL Ronchi cerca donna pulizia part-time. Presentarsi lunedì martedì 15.30-16.30, non telefonare! 1/2

SIGNORA sola autosufficiente bisognosa compagnia tempo pieno offre in cambio alloggio. Tel. 753673 ore pasti. 55048/2

3 Impiego e lavoro Richieste

A.A. TRENTENNE laureato giurisprudenza ottima conoscenza inglese attualmente presso ufficio legale multinazionale americana esaminerebbe proposte con sede Friuli Venezia Giulia. Scrivere a cassetta n. 35/I Publied 34100 Trieste. 54934/3

AUTISTA patente D cerca impiego. Tel. 761310 ore pasti. 54982/3

BANCARIO laureato ventennale esperienza in campo amministrativo fidi titoli collaborerebbe anche part-time con seria ditta società finanziaria o studio professionale. Tel. 766652 serali. 54976/3

CAMERIERE 55enne lunga esperienza residente Trieste 2 anni offresi bar albergo ristorante anche part-time stagionale. Telef. 757313 12-16. 55079/3

CUOCO offresi esperto pescecarni fisso o stagione. Telefonare ore pasti al 225827. 55092/3

CUOCO referenziato esperto cucina locale e internazionale massima professionalità disponibile subito telefono 040-947752. 55049/3

DIPLOMATA lunga esperienza impiegatizia ufficio segreteria pubbliche relazioni cerca inserimento azienda scopo miglioramento. 943318 pasti. 55060

DIPLOMATA spagnolo inglese dattilografia offresi tel. 53034. 55066/3

INFERMIERA esperienza invalido anziano offresi giorno-notti. Tel. 773119. 54993/3

LAVORANTE parrucchiera offresi ore pasti, tel. 574505. 55078/3

OFFRESI cameriere tel. 413110. 55070/3

OFFRESI panettiere ore dei pasti tel. 821813. 55085/3

OPERATORE cont. 24enne esperienza quinquennale paghe e contributi offresi per lavoro serio e duraturo. Scrivere a Cassetta n. 3/L Publied 34100 Trieste. 55082/3

PRODUTTORE esterno collaboratore commerciale interno ventennale esperienza ramo stampa libero. Scrivere a Cassetta n. 41/I Publied 34100 Trieste. 54987/3

SIGNORA referenziata pratica merchandising e vendita offresi anche per stands. Scrivere a cassetta n. 39/I Publied 34100 Trieste. 54967/3

SIGNORA 30enne seria capace offresi come collaboratrice domestica governante stabile o qualsiasi lavoro purché serio. Scrivere cassetta n. 42/I Publied 34100 Trieste. 54989/3

VELOCISSIMA stenodattilo corrispondenza tlx inglese francese tedesco offresi tel. 571601. 55095/3

16ENNE cerca lavoro come apprendista commessa o parrucchiera o qualsiasi altro lavoro purché serio. Tel. 225768. 55059/3

29ENNE capitano di macchina novennale esperienza motori diesel turbine impianti elettrici idraulici frigoriferi offresi. Tel. 793381. 54904/3

24ENNE volonterosa offresi commessa o prestaservizi. Tel. 213165. 55007/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A. DISEGNATORE mobili cercasi per collaborazione. Scrivere I.F.I. srl, via Valdirivo 24, 34132 Trieste. 2037/4

ACCADEMIA Spa cerca persona volonterosa automunita per Trieste e provincia, richiedesi residenza Trieste e disponibilità immediata. Presentarsi a Udine, via Savorgnana 4 (sopra Upim, IV piano), Martedì 16 e mercoledì 17 aprile. 6/4

ALBERGO in Trieste cerca portiere stagionale, conoscenza lingue, referenze a Cassetta n. 34/I, Publied, 34100 Trieste. 1970/4

ASSUMIAMO elemento con cognizioni ramo elettronico e componentissima massima moralità ottima presenza, patente auto, residente Trieste, disposto viaggiare per assistenza tecnica presso clienti su tutto il territorio nazionale. Manoscrivere a Cassetta n. 38/I, Publied, 34100 Trieste. 1983/4

ASSUMIAMO impiegata/o con spiccate attitudini pubbliche relazioni e conteggi matematici, esperta dattilografa. Manoscrivere dettagliando curriculum a Cassetta n. 8/L, Publied, 34100 Trieste. 2063/4

ASSUMIAMO 4 signore/i agenti plurimandatari (TS-GO-UD-PN) per vendita servizi di informazioni commerciali a tutte le industrie, grossi commercianti, artigiani, istituti bancari/finanziari. Inquadramento Enasarco, corso preparatorio, provvigioni interessanti (alcuni milioni al mese) curriculum: Impresitalia c.p. 90, 30031 Dolo (Venezia). 1929/4

AUTOCARROZZERIA cerca un operaio specializzato per la verniciatura ed uno per il montaggio autovetture. Tel. 232222. 2057/4

AZIENDA affida ambosessi anche prima esperienza confezione giocattoli. Scrivere senza impegno Bamby, via Firenze 163, Catania. 123/4

CERCASI apprendista commessa primo impiego minimo anni 18 per negozio centralissimo. Scrivere Cassetta n. 1/L, Publied, 34100 Trieste. 2041/4

CERCASI cameriere referenziato con scuola alberghiera, solo per banchetti. Scrivere a Cassetta n. 48/I, Publied, 34100 Trieste. 2029/4

CERCASI capo officina per manutenzione interna stabilimento con esperienza acquisita nella stessa mansione. Curriculum scrivere a Cassetta n. 43/I, 34100 Trieste. 2013/4

CERCASI cuoca esperta cucina pesce. Tel. 410363. 2055/4

CERCASI impiegata/o contabilità Iva, redditi. Presentarsi lunedì: Api via dei Boschetti 40, Monfalcone. 133/4

CERCASI modella e fotomodella 18-35 anni per ritratto e nudo artistico. Scrivere dettagliate offerte a casella postale 708, Posta centrale, Trieste. 55038/4

CERCASI giovane cuoco o aiuto cuoco per lavoro serale. Presentarsi lunedì ore 18, via Cisternone n. 21. 55098/4

CERCASI personale femminile per pulizia stabili. Telefonare 69540, dalle 8.30 alle 13. 1948/4

CERCASI personale marittimo con titoli professionali coperta/macchina per imbarco su natanti adibiti traffico portuale. Offresi C.C.N.L. naviglio minore. Scrivere specificando titoli imbarchi precedenti a Cassetta n. 31/I, Publied, 34100 Trieste. 1949/4

CERCASI tecnico elettronico per servizio tecnico elaboratori elettronici. Scrivere a Cassetta n. 32/I, Publied, 34100 Trieste. 1966/4

CERCANSI ragazze per tagli e permanenti Jean Luis David. Presentarsi lunedì dalle 17 alle 18 in via Carmelitani 12, tel. 410034. 54972/4

CERCHIAMO giovani ambosessi minimo 18 anni o pensionati disoccupati liberi alla mattina, distribuzione inviti. Assicuriamo ottimo guadagno. Presentarsi lunedì 15 aprile ore 8 al Savoia Excelsior Riva Mandracchio e chiedere del signor Jeske. 1977/4

CERCO autista patente E per trasporto autovetture. Telefonare 0481/888070, ore ufficio. 150/4

CIECO 42.enne impiegato desidera trovare persona non coniugata 30-40enne accompagnamento ferie marine montane. Soggiorno gratuito. Eventuale retribuzione da concordare. Telefonare 0481/777570, 14.30-22.30. 1/4

COMMESSA con esperienza vendita abbigliamento intimo età minima 25. Eventuale part-time. Presentarsi via dell'Istria 12. 1963/4

CUOCO albergo II categoria cercasi Grado, veramente capace, referenziato. Scrivere H.P. casella postale 12, Grado. 55065/4

DIECI stilisti acconciatori cercano modelle senza problemi di taglio per servizio fotografico. Presentarsi martedì 16 aprile dalle 15.30 alle 17.30 presso la ditta Tre Esse in via S. Francesco 60/A. 1987/4

DISCOTECA Princeps Grignano cerca cameriere. Presentarsi ore 22. 1979/4

DITTA elettrotecnica locale cerca elettricisti specializzati pronto impiego. Telefonare 775762 lunedì dalle 12 alle 13. 2004/4

EDIZIONI Motta cerca venditore/trice per ampliamento organico su GO-TS. Richiedesi cultura, patentauto, minimo venticinquenni. Offresi auto aziendale, portafogli clienti. Alte remunerazioni, escluso porta a porta. Presentarsi martedì 16 aprile ore 9-11, via Beccaria 4, Trieste. 1988/4

IMPORTANTE La ditta Red Wormis Farm è felice di offrirvi un'opportunità nuova per un facile lavoro a domicilio. Non si richiedono soldi per garantire il materiale da confezionare, né la vendita del prodotto, né lavori impossibili. Chiediamo serietà e volontà. Per immediato contatto scrivere a: Cordazzo Lino, casella postale, 33070 Caneva (Pordenone). 2/4

IMPORTANTE società del settore cerca ingegnere elettronico con particolare esperienza su microprocessori, programmazione dei medesimi in linguaggio macchina, conoscenza di sviluppo per implementare tale programmazione. Conoscenza di base nel campo delle telecomunicazioni. Curriculum a Cassetta n. 37/I, Publied, 34100 Trieste. 1976/4

IMPORTANTE società in forte espansione sul territorio nazionale cerca agenti di vendita monomandatari per le province del Friuli-Venezia Giulia ai quali affidare la cura e lo sviluppo della propria clientela in continua espansione; si richiede serietà, buona presenza, spirito di iniziativa, buone capacità commerciali. Inviare curriculum Drael, viale Tricesimo 181/3 - Udine. 3/4

INFERMIERA generica per assistenza anziani cercasi. Telefonare ore 10-12, n. 724266. 55002/4

ISTITUTO di vigilanza considera assunzione personale militesente, ottima vista, da avviare alla professione di guardia giurata. Presentarsi il giorno 15 aprile alle ore 9 in viale XX Settembre n. 86 «Unita Fortior». Non verranno intervistati quanti hanno già sostenuto un colloquio in precedenza. 1974/4

MEDIA AZIENDA commerciale triestina nel quadro suo programma espansione ricerca elemento da inserire in amministrazione con mansioni di responsabilità. Indispensabili cultura ed esperienza specifica. Inviare dettagliato curriculum a: Cassetta 12/B, Publied, 35100 Padova. 221/4

MODELLE non professioniste famiglia artistica acconciatori cerca. Informazioni Acc. Walter, 722359. 54996/4

PIANO bar Princeps Grignano cerca barman. Presentarsi ore 22. 1979/4

PROFESSIONISTA cerca praticante laureata in giurisprudenza. Scrivere a Cassetta n. 44/I, Publied 34100 Trieste. 2009/4

RAGIONIERE conoscenza prima nota contabilità clienti, fornitori, Iva, problematica EDP cercasi. Astenersi candidati primo impiego. Scrivere a Cassetta n. 33/I, Publied, 34100 Trieste. 1967/4

RESPONSABILE CONTABILITA' ricerca azienda distribuzione. Richiedesi ottima conoscenza Iva, stesura bilanci, uso sistema EDP tempo reale, capacità organizzativa, spirito iniziativa. Offresi primo livello commercio. Referenze scrivere a Cassetta n. 27/I, Publied, 34100 Trieste. 1933/4

SIGNORE signorine automunite minimo 23enni cercansi per facile lavoro pomeridiano di consulenza alimentare e assistenza clienti. Primo colloquio martedì 16 aprile ore 10.30-12, via Laghi 5 Trieste (sig.ra Cassin) per provincia GORIZIA telefonare lunedì 15 aprile ore 12.30-13.30, 92637. 134/4

SOCIETA' assume sede Gorizia giovane ottima presenza comunicativa autonoma, facilità rapporti sociali, curriculum con fototessera Cassetta n. 49/I, Publied, 34100 Trieste. 2031/4

200.000-400.000 settimanali ad ambosessi militesenti, automuniti, liberi pomeriggi sera. Presentarsi lunedì ore 10-11.30, 17-18, martedì ore 17.30-18, viale Miramare 13. Suonare Mattaloni. 2050/4

5 Rappresentanti Piazzisti

AZIENDA commerciale forte espansione settore home-computer cerca agenti plurimandatari province UD - PN - GO - TS. Scrivere cassetta 50/I Publied, 34100 Trieste. 2033/5

DITTA con depositi fiduciari dolciumi, biscotti, pasta, alimentari, vini, birre, di notissime case produttrici con intensi supporti pubblicitari e tutte in esclusiva cerca Agenti zone libere Trieste e provincia. Scrivere cassetta n. 4/I Publied, 34100 Trieste. 2053/5

IMPORTATORE utensili pneumatici, fascette, stringitubo, sollevatori, cerca agente plurimandatario per il Friuli-Venezia Giulia. Scrivere a cassetta n. 5/L Publied, 34100 Trieste. 2060/5

PER promozione vendita articoli interesse camping nel Friuli - Venezia Giulia, cerco giovane militesente automunito eccellenti possibilità di guadagno. Contattare la O. G. Traving - Martiri 9 Staranzano (GO), tel. 0481/710470. 050080/5

SOCIETA' importatrice di computers cerca rappresentante per il Triveneto possibilmente esperto del settore. Scrivere a cassetta 30/I Publied, 34100 Trieste. 1947/5

VENDITORE pluriennale esperienza vari settori merceologici dettaglio e ingrosso esamina serie proposte eventualmente anche di rappresentanza e direzione vendita, telef. 767183 ore pasti. 55010/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A. RIPARAZIONE, sostituzione avvolgibili in genere, telefonare 811344 - 810012. 55026/6

A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche ed elettriche domicilio, telefonare 811344 - 810012. 55026/6

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni. Gaspari 755868 - 70063 Gambini 27/A. 1985/6

A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine eseguiamo trasporti, telefonare 757376. 54970/6

ANTENNA Canalecinque altre emittenti specializzati installano. Preventivi gratuiti riparazioni immediate Tv colori garanzia 3 mesi installo impianti allarme, 763545. 1675/6

ARTIGIANO edile esegue lavori di restauro tetti facciate poggioli con impalcatura, tel. 723053. 1935/6

DENTIERE rovinate malferme instabili riadattamento riparazione. Via Maiolica 1. 54525/6

IDRAULICO autorizzato esegue impianti riscaldamento acqua gas riparazioni, tel. 910537. 1939/6

OFFRESI pittore carta parati massima pulizia, serietà, telefonare 944153 ore pasti. 1510/6

RISCALDAMENTO caldaie, bruciatori, radiatori, valvole, termoregolazioni delle migliori marche. Assistenza e ricambi. CENTRO GAS, via Lavatoio 2/A (p.zza Oberdan) tel. 60701. 1903/6

8 Istruzione

CENTRO danza moderna: per la perfetta forma primaverile, danza, ginnastica dimagrante, break, liscio, sudamericani, rock. Ultimi posti, tel. 631984 ore 18-19.50. 55096/8

DOPOSCUOLA medie anche lingue straniere lire 6.000 ora, tel. 571601. 54890/8

ESPERTO insegnante per lezioni di ragioneria, tecnica commerciale, computisteria, tel. 810008. 55033/8

INSEGNANTE già titolare cattedra pianoforte principale Conservatorio Tartini impartisce lezioni private, telefonare 824703 ore 16-17. 54893/8

LATINO, matematica, stenografia, francese, preparano esperti insegnanti. Doposcuola medie inferiori, superiori, tel. 948554. T.A. 163/8

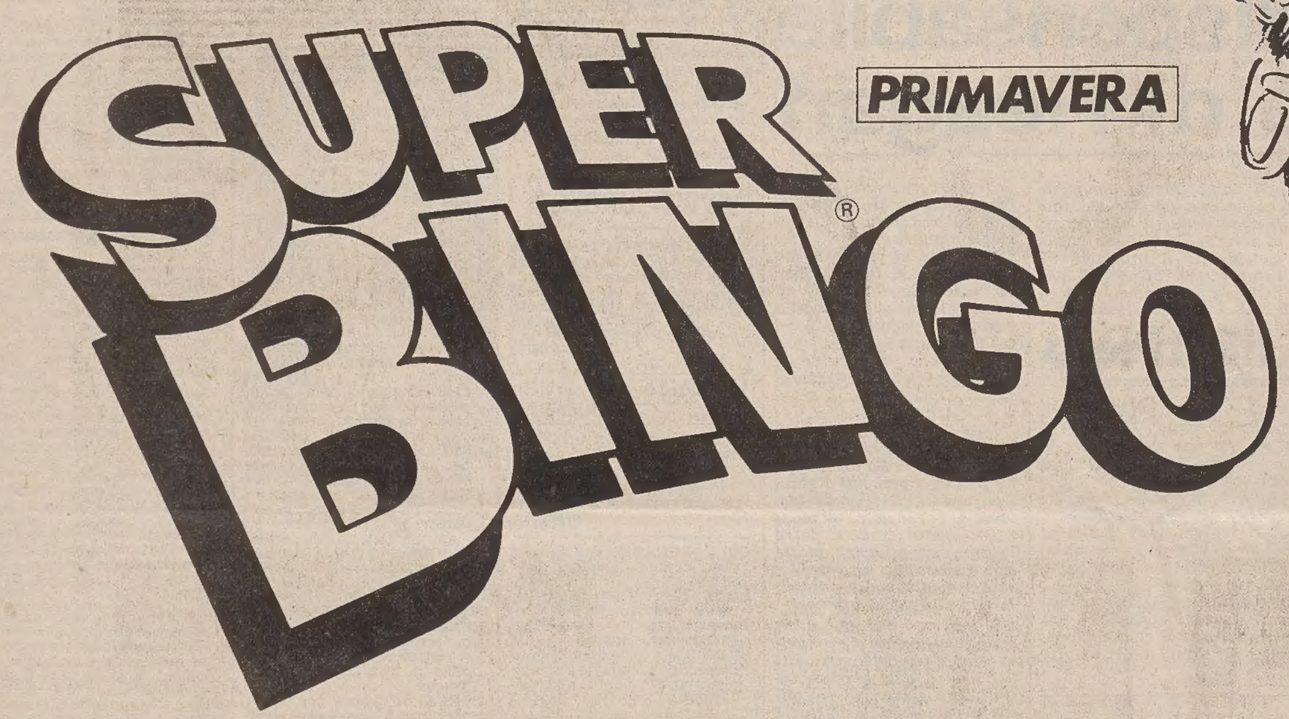
Continua in 14.a pagina

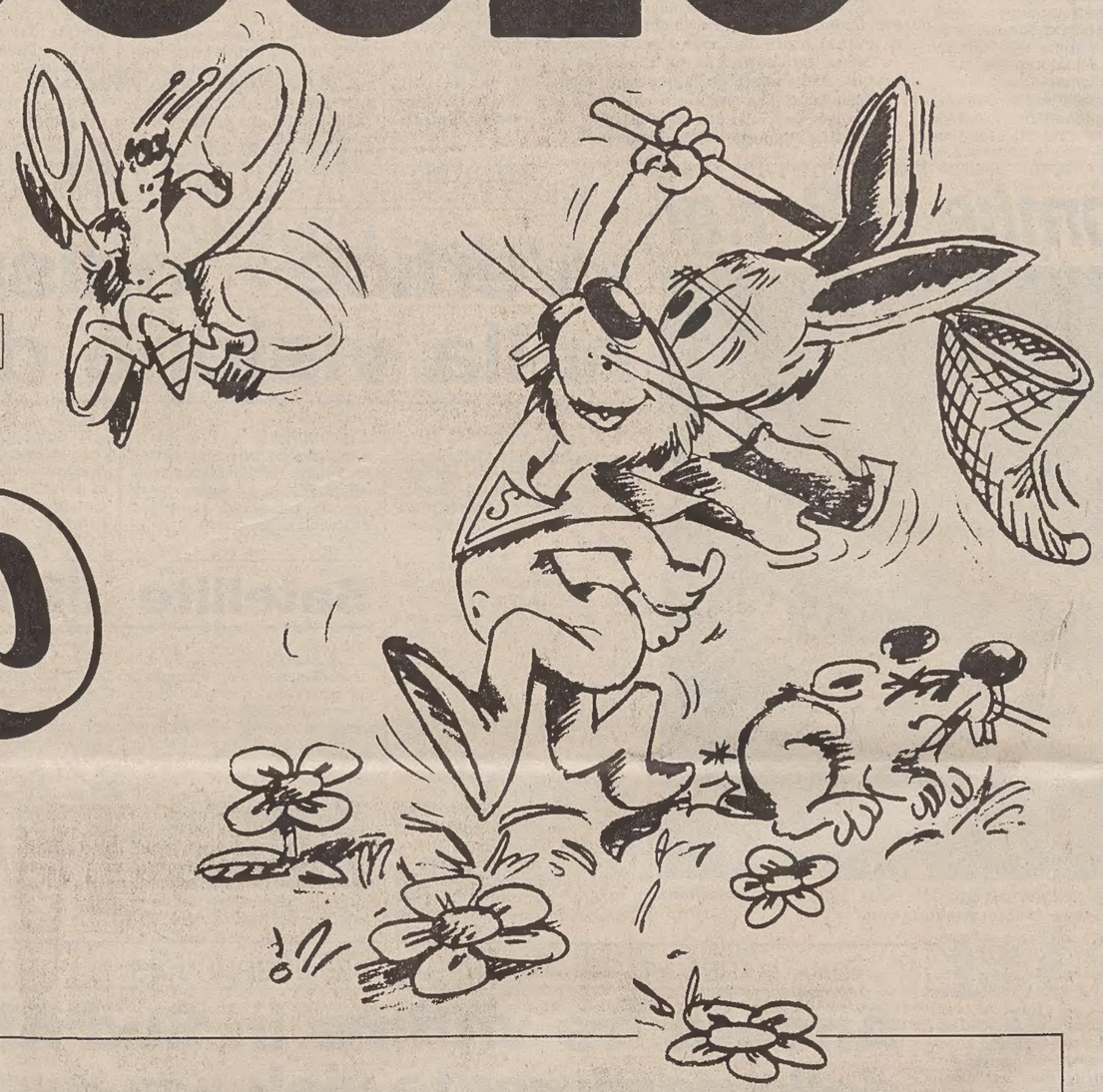
Eccolo di nuovo!

Torna il grande gioco a premi de

IL PICCOLO

plural AUT. MIN.





★ CERCATE LA CARTELLA

Il fantastico **SuperBingo** è tornato!
SuperBingo Primavera dura due mesi: otto settimane consecutive di occasioni d'oro per vincere!
Procuratevi la vostra cartella di gioco: la troverete in edicola con **IL PICCOLO** e con il nuovo numero di **TL**, e dovunque vedrete l'immagine del coniglio **SuperBingo!**

★ COME SI GIOCA

Il concorso inizia il 21 aprile 1985 e prevede l'assegnazione di 30 premi per ogni settimana, ed una estrazione finale che assegnerà un superpremio e tanti premi quanti saranno quelli non assegnati fino a quel momento.
Ogni cartella riporterà 8 gruppi (1 per settimana) di 15 numeri ciascuno (combinazioni di 15 numeri da 1 a 90).
Il quotidiano, dalla domenica al sabato, per 8 settimane consecutive, pubblicherà i numeri vincenti indicando quale serie vincerà il primo premio, quale il secondo, quale il terzo e così via (in funzione del numero progressivo denominato "numero della fortuna" che contraddistingue le cartelle).
Il lettore che sarà in possesso della cartella riportante la serie dei numeri vincenti, otterrà il premio esibendo con la cartella, la prima pagina del quotidiano (quella con la testata ed il prezzo di vendita) e quella ove sono pubblicati i numeri di ogni giorno, entrambe corrispondenti ai giorni della settimana di gioco.
Dovrà essere comunicata la vincita entro le ore 13 del mercoledì successivo di ogni settimana di concorso.

Alla fine delle 8 settimane di concorso verrà pubblicato un tagliando per un periodo di 14 gg. (due settimane) che, compilato in tutte le sue parti ed inviato al seguente indirizzo:

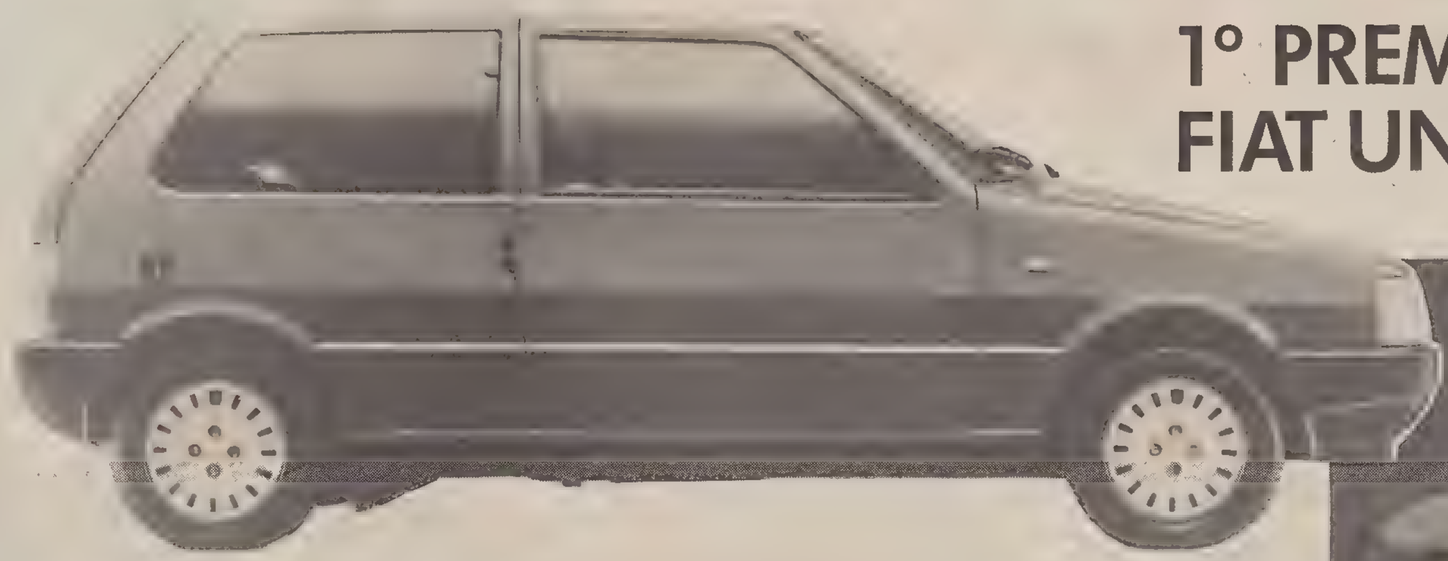
SUPERBINGO PRIMAVERA - ESTRAZIONE FINALE
Casella Postale 594 - 34100 TRIESTE

parteciperà all'estrazione di un superpremio e di tutti i premi non assegnati fino a quel momento.
Parteciperanno all'estrazione i tagliandi di volta in volta pervenuti entro le ore 19 del 7° giorno successivo alla pubblicazione dell'ultimo tagliando. Tutti quelli che perverranno oltre tale termine verranno automaticamente ritenuti nulli, qualunque sia la ragione del ritardo.
Con tali tagliandi il numero dei vincitori varierà ogni volta in ragione dei premi non assegnati nelle settimane precedenti di gioco, quindi: con l'estrazione del suddetto tagliando verrà individuato il vincitore del superpremio finale più tanti vincitori quanti sono i premi eventualmente non assegnati durante le 8 settimane di concorso.
Per avere diritto all'assegnazione di questo superpremio e dei premi residui, i vincitori dovranno essere in grado di esibire le prime pagine (quella con la testata ed il prezzo di vendita) di tre numeri del giornale pubblicati in tre date diverse, individuate per estrazioni, fra tutte le date comprese nel periodo delle 8 settimane.
Nel caso in cui uno o più vincitori di questa estrazione non possedessero i requisiti richiesti per avere diritto all'assegnazione dei premi, si procederà ad un'estrazione di riserva di altri tagliandi quanti sono i vincitori risultati non idonei all'assegnazione dei premi.

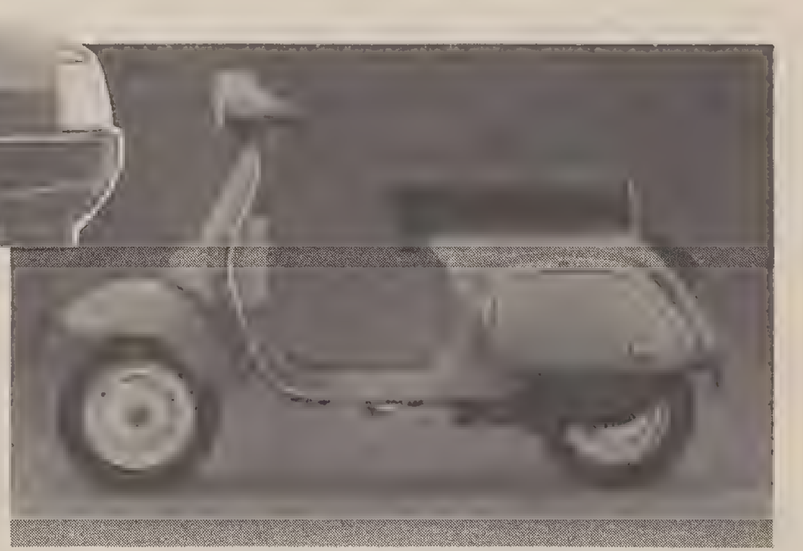
Ed ecco il montepremi sempre più fantastico del grande gioco de

IL PICCOLO

plural AUT MIN

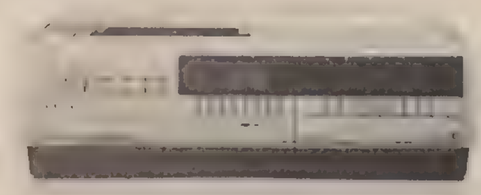


1° PREMIO:
FIAT UNO 45

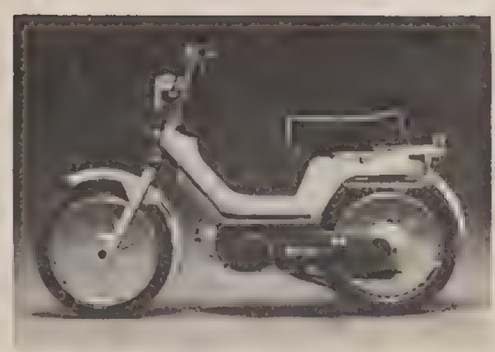


2° PREMIO:
VESPA PIAGGIO 125
automatica

SUPER BINGO PRIMAVERA



3° PREMIO:
VIDEOREGISTRATORE
SANYO



4° PREMIO:
CICLOMOTORE
PIAGGIO "SÌ"

DAL 5° ALL'8° PREMIO
BICICLETTA UOMO
Tipo Cinese - Ditta "Cinzja"

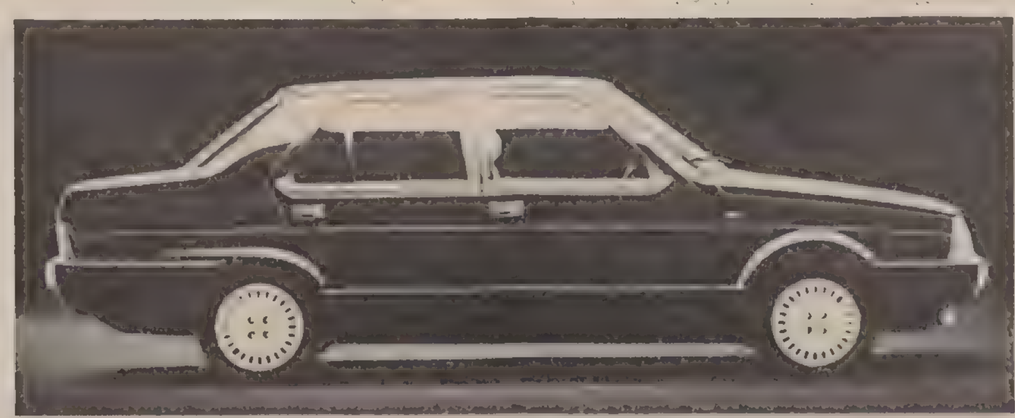
9° PREMIO
PASTAMATIC 700 SIMAC

10° PREMIO:
COLECOVISION
(computer + cassette)

DALL'11° AL 15° PREMIO:
RADIOREGISTRATORE
PORTATILE AIWA

DAL 16° AL 20° PREMIO:
BRAVO SIMAC Junior

DAL 21° AL 30° PREMIO:
MACCHINA FOTOGRAFICA
KODAK DISC 6000



SUPER PREMIO FINALE:
REGATA 70

SI GIOCA PER 8 SETTIMANE!!

Sponsor e Sport

A cura della Societa' Pubblicita' Editoriale Divisione Sponsorizzazioni

La S.P.E. offre agli utenti un'occasione mondiale

CAMPIONATI DEL MONDO DI CICLISMO '85

La più importante manifestazione ciclistica torna in Italia. Dal 21 agosto i più famosi campioni si sfideranno nel Veneto che da sempre è il più grande serbatoio di talenti delle due ruote.

Dopo nove anni i Campionati Mondiali di Ciclismo ritornano in Italia. Sembra di ieri l'esperienza di Ostuni e Monteroni, nel 1976, quando il nostro ciclismo si rimboccò le maniche per offrire al mondo l'immagine di una terra generosa, anche se lontana dai grandi circuiti ciclistici. Forse proprio per questo premiata. Un riconoscimento, con motivazioni ben diverse nella sostanza, tocca ora al Veneto, patria storica di un ciclismo attivo, combattuto, ricchissimo di talenti e di iniziative.

Quando nel carosello delle candidature nazionali uscì la pallina con il simbolo dell'Italia, si aprì la gara delle regioni desiderose di ospitare ed organizzare la grande manifestazione, con il supporto indispensabile della Federazione Ciclistica.

Quella gara fu vinta dal Veneto, più di due anni fa e da allora, sulla spinta della Società Finanziaria immediatamente costituita per fare fronte agli impegni economici, c'è un comitato di uomini di buona volontà e di infinita passione ciclistica che lavora con grande impegno, in stretta collaborazione con gli organi federali.

Il Veneto rappresenta da sempre il più generoso serbatoio di talenti ciclistici e anche oggi almeno il 20% dei corridori professionisti e dilettanti presenta questa origine anagrafica. Non solo: il Veneto è forse la terra più ricca di dirigenti e di società, in rapporto alla popolazione. In questo modo l'impegno di organizzare i mondiali è stato fatto proprio un po' da tutti, come fosse una questione personale, quasi d'onore.

A Bassano del Grappa, dove si svolgeranno le prove in pista, vi è sfata una sorta di mobilitazione generale, sull'esempio dell'Amministrazione Comunale, che ha promosso lavori di sistemazione al velodromo e alle adiacenze con un impegno di spesa notevole.

Sul Montello è stato subito tirato a lucido il percorso prescelto per le gare su strada a livello individuale. Per quanto riguarda la 100 km a cronometro a squadre si ritiene che mai nella storia dei Mondiali essa abbia incontrato un tracciato ideale come quello predisposto dai veneti. Alle caratteristiche tecniche imposte dalla particolarità della prova esso unisce, infatti, l'importante requisito della facilissima agibilità da parte del pubblico che potrà seguire l'avvenimento in più punti con rapidi spostamenti lungo bretelle trasversali. Lo stesso percorso, inoltre, solca una zona ricca di centri abitati e per i corridori sarà come sfilare lungo una passerella. Molti problemi, derivanti dall'urgenza di sistemare strade e di creare infrastrutture, sono già stati risolti. Ora si stanno predisponendo le opere necessarie per accogliere ed arginare l'afflusso del pubblico, previsto nella cifra record di oltre 300 mila persone per le prove su strada.

Ad accrescere il fascino dell'avvenimento si aggiunge anche la fortunata coincidenza con le celebrazioni per il primo centenario di fondazione della Federazione Ciclistica Italiana, fissate proprio nel Veneto durante le giornate occupate dagli impegni mondiali. Un secolo di vita e di attività ciclistica rappresenta un arco di tempo rilevante, oltre che prezioso sotto il profilo simbolico.

Accendere la fiamma dei ricordi in una sede già predisposta e sensibile al fascino della storia come i Campionati del Mondo, rappresenta un'occasione anche per rivisitare pagine indimenticabili scritte dagli uomini che in epoche diverse, ma con una identica spinta passionale, affidarono a un mezzo meccanico, tutto sommato bizzarro, come la bicicletta l'espressione del loro anelito di libertà e della loro sete di avventura.

La storia dei Mondiali, del resto, parla pesantemente italiano. Basti pensare alla prima edizione assoluta dei Campionati, nel 1927, quando sul traguardo del Nurburgring sfilarono nell'ordine Binda, Girardengo, Piemontesi e Belloni, realizzando un poker mai più ripetuto.

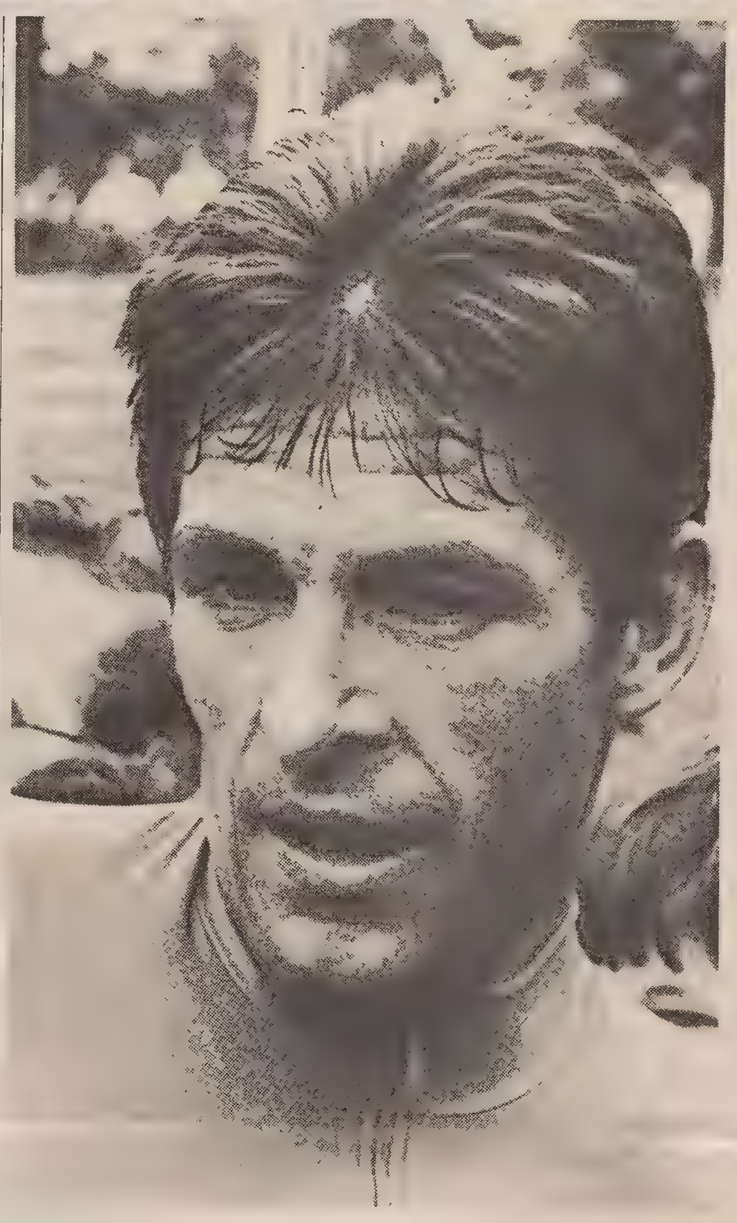
In 51 edizioni dei Campionati Mondiali ben undici volte il titolo iridato è venuto in Italia. Tre volte grazie a Binda (solo altri due corridori, Van Steenbergen e Merckx realizzarono triplette), poi grazie a Guerra, Coppi, Baldini, Adorni, Basso, Gimondi, Moser e Saronni.

In epoca moderna il grande mattatore è stato sicuramente Moser il quale, oltre al titolo vinto nel 1977 in Venezuela ha realizzato due secondi posti storici ad Ostuni (1976) e al Nurburgring (1978).

Saronni, invece, si piazzò secondo a Praga (1981).

Inutile dire che in questi mondiali casalinghi le speranze di vedere un azzurro in zona podio nelle varie specialità aumenta. Nell'edizione immediatamente precedente, quella di Barcellona, fu Claudio Corti a salire sul secondo gradino, ma con molto amaro in bocca.

L'augurio, senza sbavature sciovinistiche, è che al grande impegno organizzativo degli italiani corrisponda una adeguata ricompensa anche nel medagliere.



Grande risonanza internazionale per la più importante manifestazione ciclistica

Con la gestione esclusiva degli spazi pubblicitari del mondiale, la Società Pubblicità Editoriale conferma il suo ingresso nel mondo dello sport e delle sponsorizzazioni.

Televisioni collegate da tutto il mondo, con un'audience stimata — per le gare più importanti — di 500 milioni di telespettatori; più di 400 inviati stampa; grande risonanza mondiale e seguito garantito presso un pubblico estremamente esteso.

Sono soltanto alcuni dati di quella che sarà la più importante manifestazione ciclistica del 1985, il Campionato Mondiale che si terrà in Veneto, dal 21 agosto al 1° settembre 1985.

"Per la regione, organizzare le prove iridate di una disciplina fra le più popolari e le più amate dal pubblico — ha detto il Dott. Carlo Delaini, assessore al Turismo ed allo sport della regione Veneto — vuol dire anche confrontarsi con una enorme platea internazionale, ed il Veneto non teme questa prova. Fra le regioni italiane è la più visitata, e la sua ospitalità turistica è in grado di soddisfare ogni esigenza".

Per gli utenti di pubblicità, i Mondiali saranno un'occasione irripetibile per sfruttare il seguito di massa di uno sport sempre più amato, nel modo migliore e con i mezzi più efficaci. La SPE — concessioniaria di pubblicità di 12 importanti quotidiani — ha assunto infatti la gestione esclusiva di tutti gli spazi pubblicitari del mondiale.

Un'iniziativa che, sancendo l'ingresso della SPE nel mondo dello sport e della pubblicità sportiva, mette a disposizione degli utenti non solo gli evidenti vantaggi di un investimento intelligente, ma anche e soprattutto quelli legati ad un'esclusiva esperienza di lavoro nel settore.

Saluto del Presidente della Federazione Ciclistica Italiana

La massima aspirazione della Federazione Ciclistica Italiana è di offrire con i Campionati del Mondo 1985 un'immagine del tutto degna e all'altezza della ricorrenza che si appresta a celebrare a cento anni dalla sua fondazione.

Grazie al riconoscimento dell'UCI, l'Italia ospita questo grande avvenimento con la ferma intenzione di offrire agli sportivi uno spettacolo degno delle migliori tradizioni. L'impegno organizzativo è concentrato sulle gare iridate che, per la prima volta si svolgeranno nel Veneto.

Scelta dettata, dopo approfondito esame delle proposte pervenute, dalle solide garanzie che gli organizzatori locali hanno offerto, dall'appoggio delle amministrazioni, dai profondi legami di questa regione con lo sport ciclistico, dai preesistenti supporti strutturali e logistici che fanno della zona del Montello e del velodromo di Bassano del Grappa, un teatro ideale della manifestazione. I trascorsi storici del Veneto sono improntati da un'autentica vocazione internazionale, che ha favorito con l'Europa e con le regioni più remote del globo intensi scambi commerciali e culturali di cui ancor oggi sono vive ed evidenti le vestigia.

In questi luoghi ospitali il ciclismo vivrà giornate indimenticabili e gli atleti, i dirigenti, gli sportivi provenienti da tanti paesi troveranno l'accoglienza calorosa e la simpatia che sono alimento spontaneo e quotidiano del nostro sport.

Con l'augurio che emergano dal leale confronto agonistico i migliori e che tutti conservino il ricordo di questo soggiorno come un'esperienza preziosa.

Agostino Omini

Saluto del Presidente della Finanziaria S.p.A.

I mondiali di ciclismo 1985 saranno l'occasione unica e irripetibile per presentare, a tutto il mondo, il nostro Veneto nei suoi multiformi aspetti.

Siamo sportivi, patiti di ciclismo, e la nostra Regione ci ripaga con società, atleti, campioni che di ciclismo e nel ciclismo vivono, consumando le loro energie, il loro tempo, la loro gioventù.

È questa una passione che richiede sacrificio, dedizione, abnegazione, ma che educa, esalta, premia.

È questo uno sport che si attaglia alla nostra stirpe di lavoratori onesti, caparbi, che qui e in tutti i continenti hanno dato fulgido esempio di senso del dovere, di intelligente operosità, di integerrima onestà.

Ecco perché abbiamo voluto i mondiali qui, in mezzo alla nostra gente. Per stimolare i nostri atleti, per dare gioia a chi vuol ammirare le nostre bellezze naturali, storiche, artistiche.

Ci prepareremo con serietà, lavorando in équipe, senza nulla trascurare al fine di lasciare un ricordo, affettuoso ed indelebile del nostro Veneto, terra ricchissima di ingegno, di umanità, di ospitalità, di viva sportività.

I "Mondiali '85" sono ormai nel cuore di tutti e c'è già un fervore di iniziative che faranno da corollario alla grande manifestazione.

Il successo, quando è ben costruito, e quando è sostenuto dalla volontà di tutti, non può mancare.

È l'augurio che formulo a quanti con noi lavoreranno, con il fervore e l'entusiasmo di sempre.

Aldo Tognana

Saluto del Presidente della regione Veneto

Il veicolo sport è da tempo ormai la "formula uno" dei rapporti internazionali. Nulla, come lo sport, che pure è competizione, rivalità, confronto, ha il potere di far convergere l'interesse dei singoli come delle masse; e tutto questo in un clima amichevole che solo grandi tragedie belliche hanno potuto temporaneamente turbare, ma mai dissolvere.

Lo sport della bicicletta è una delle poche discipline che riescono a catalizzare ovunque l'attenzione e l'interesse di gente di ogni ceto e condizione.

Trasmette il suo messaggio di severa competizione, dove fatica e sacrificio hanno peso e valore dominanti, in un paesaggio naturale, spesso di grande bellezza e suggestione.

Noi del Veneto, senza presunzione, riteniamo la cornice dei Campionati Mondiali del 1985 tra le più affascinanti.

Bassano e il Montello apriranno a tutti, atleti e spettatori, le porte del Veneto, una regione che per storia e tradizione, per la cortesia della sua gente, ha il culto dell'ospitalità; una regione che allo sport, e al ciclismo in particolare, ha dato da sempre un contributo che lascio ai competenti valutare, ma che non esito a definire determinante per il suo progresso e la sua affermazione.

Noi Veneti siamo orgogliosi e onorati di ospitare i campionati del mondo 1985.

Saremo felici, se i nostri ospiti, finite le competizioni e tornati alle proprie case sentiranno un pizzico di nostalgia.

Prof. Carlo Bernini

PROGRAMMA CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO 1985

CERIMONIA DI APERTURA
Mercoledì 21.8.1985

SVOLGIMENTO GARE SU PISTA - BASSANO DEL GRAPPA
Giovedì 22.8.1985
Venerdì 23.8.1985
Sabato 24.8.1985
Domenica 25.8.1985
Lunedì 26.8.1985
Martedì 27.8.1985

SVOLGIMENTO GARE SU STRADA - MONTELLO (TV)

GARE A SQUADRE PER EQUIPE
Mercoledì 28.8.1985
DONNE E DILETTANTI
Sabato 31.8.1985
PROFESSIONISTI
Domenica 1.9.1985

PROFILO TOPOGRAFICO DEL CIRCUITO SU STRADA
Per donne, dilettanti e professionisti
Lunghezza del circuito: km. 14,750

Percorsi per categoria

DONNE
Percorso:
5 giri di km. 14,750 = km. 73,500
differenza di altitudine: mt. 167

DILETTANTI
Percorso:
12 giri di km. 14,750 = km. 177,000
differenza di altitudine: mt. 167.

PROFESSIONISTI
Percorso:
18 giri di km. 14,750 = km. 265,500
differenza di altitudine: mt. 167.

PROFILO TOPOGRAFICO DEL CIRCUITO SU STRADA A SQUADRE

SQUADRE
Percorso:
2 giri di km. 49,600 = km. 99,200
differenza di altitudine: mt. 98

I QUOTIDIANI A SOSTEGNO DEGLI SPONSOR

Considerando i diversi esempi di sponsorizzazioni in Italia, il problema principale ad essi legato è nella maggioranza dei casi lo stesso.
Si tratta di precedere e "far durare" nel tempo l'eco suscitato dall'evento che si è scelto di sponsorizzare.

Come suscitare in anticipo l'interesse nei confronti del soggetto e dell'oggetto dell'operazione-sponsor, ed evitare in seguito quella caduta di attenzione che troppo spesso si verifica?

Così com'è strutturata e proposta la sponsorizzazione rischia di risolvere troppo in fretta il suo impatto, o tutt'al più si lega ad un discorso più precisamente pubblicitario soltanto nei tempi obbligati — sempre piuttosto stretti — dell'occasione singola. Il messaggio trasmesso attraverso la sponsorizzazione è, per necessità di cose, brevissimo.

L'azienda che sponsorizza, se sceglie una forma di "appoggio" pubblicitario, si trova costretta a limitare la propria presenza-stampa alla contiguità rispetto all'evento, e spesso sceglie di dare più spazio al prodotto piuttosto che alla sponsorizzazione stessa.

La sponsorship deve essere integrata con altri messaggi; ma spesso la pubblicità collegata all'operazione di sponsorizzazione non utilizza in alcun modo la sponsorizzazione stessa, limitandosi a declinare in maniera autonoma il messaggio che la sponsorizzazione trasmette. In pratica si tratta di una campagna perfettamente indipendente.

Anche nei rari casi in cui ci si propone di creare un diretto collegamento tra pubblico e sponsorizzazione, in modo da potenziare ed utilizzare con altri canali e tecniche di comunicazione il possibile effetto positivo della sponsorizzazione, sembra si proceda in modo timido e limitato.

La Società Pubblicità Editoriale interviene su questi problemi con una proposta concreta; una proposta che vuole organizzare un servizio di sostegno redazionale e pubblicitario alla sponsorizzazione che copra le fasi precedenti e susseguenti l'evento sponsorizzato, centrato quindi sui tempi tradizionalmente vuoti. Il servizio utilizza articoli, redazionali, interventi pubblicati sui quotidiani SPE, a formare pagine che — come questa che presenta un evento di grande risonanza quale il campionato Mondiale di ciclismo 1985 — *garantiscano all'utenza una copertura completa, dalle fasi precedenti l'evento sponsorizzato, ai "tempi morti" posteriori all'evento stesso.*

Le pagine possono essere pubblicate su ogni singolo quotidiano o su tutti e 12 (Il Piccolo, l'Adige, Giornale di Brescia, l'Eco di Bergamo, il Giorno, Il Resto del Carlino, La Nazione, Il Tempo, Il Mattino, Gazzetta del Sud, Il Giornale di Sicilia, Il Progresso Italoamericano), a seconda delle esigenze promozionali e delle scelte strategiche degli utenti.

Società Pubblicità Editoriale Divisione Sponsorizzazioni
Via Pirelli, 30
20124 Milano
Tel. 02/67693565-67693441

ATTUALITÀ

CAMION MACABRO

Storia moderna d'una mummia in sosta autorizzata

Il corpo mummificato di un tedesco, Helmut Hirschbolz, nato 48 anni fa ad Augusta, è stato trovato ieri nella cabina di guida di un autocarro Mercedes. Il morto, era adagiato su una brandina da cinque mesi. Lo si è potuto accertare dal tachigrafo, l'apparecchio di cui sono obbligatoriamente dotati i grossi veicoli adibiti ai trasporti internazionali.

Da un primo esame della salma non è risultato alcun segno di violenza e, secondo un medico legale, il decesso potrebbe essere stato provocato da cause naturali. Se è così, se ne avrà conferma dall'autopsia.

Intanto si è saputo che sin dal dicembre dell'anno scorso la polizia della Germania federale aveva segnalato a tutte quelle del resto d'Europa il nome del camionista, in quanto egli era ricercato per appropriazione indebita.

Nel riferire l'episodio, macabro ma, almeno apparentemente, non troppo insolito, abbiamo rispettato solo in parte la regola aurea di rispondere alle rituali cinque domande che il giornalista si deve porre prima di dare una notizia: chi? che cosa? come? quando? dove?

Poiché, volutamente, abbiamo trascurato l'ultimo interrogativo, il lettore sarà stato indotto a credere che la scoperta del cadavere mummificato sia avvenuta in qualche regione lontanissima dal mondo civile, nonché impervia o desertica.

Infatti è già accaduto altre volte, anche ai tempi nostri, che viaggiatori avventuratisi senza guide nel Sahara o fra i ghiacci dell'Antartide, siano miseramente periti dopo aver atteso invano l'improbabile o addirittura impossibile arrivo di soccorsi.

Non è questo, invece — e da qui la sconcertante, anzi addirittura paurosa eccezionalità della notizia — il caso di Helmut Hirschbolz, già autista di Tir e oggi assurto agli onori delle cronache in veste di mummia del ventesimo secolo.

No: il tedesco morto è stato rinvenuto — come c'informano le agenzie di stampa — a Roma, sul Lungotevere Papa, nel quartiere San Paolo, dove il suo Tir era posteggiato dall'ottobre del 1984. In questi cinque mesi nessuno aveva notato il veicolo abbandonato (che non è, si badi, una bicicletta, né uno scooter, né un'utilitaria, bensì un autocarro di parecchi quintali) e solo la notte scorsa i carabinieri se ne sono accorti durante un giro di perlustrazione e di controllo nella zona.

Se ne deduce che nella capitale della Cristianità, le mummie non sono da ricercare solo nelle catacombe, ma altresì sulla pubblica via d'un quartiere, periferico sì, ma non tanto.

Certo, nel nostro Paese le forze dell'ordine devono assolvere un'infinità di compiti più impegnativi di quello del reperimento di cadaveri mummificati. L'attuale congiuntura socio-politica impone — si sa — d'occuparsi non tanto dei morti ignorati dai vivi, quanto dei vivi che possono far aumentare il numero dei morti.

Ciò non toglie, peraltro, che l'idea di un uomo senza vita rimasto prima a decomporsi e poi a mummificarsi su una strada di Roma sia alquanto inquietante.

Accade nelle migliori città, d'accordo: a New York si può morire su un marciapiede senza esser degnati d'uno sguardo e a Trieste si ha notizia quasi ogni mese d'un vecchio o d'una vecchia abbandonati da tutti che si spengono nella tragica solitudine di alloggi ridotti prima a immondezzai e poi a sepolcri.

Secondo gli inquirenti romani, sempre più attendibile appare l'ipotesi che il trasportatore tedesco sia morto per cause naturali. Infatti i carabinieri, per aprire la cabina di guida della motrice dell'autoarticolato — era privo del rimorchio/container — hanno dovuto rompere il vetro dello sportello di guida, che era, come l'altro, chiuso dall'interno.

Lo straniero quasi sicuramente è stato colto da malore nel sonno mentre dormiva nella cuccetta, in quanto aveva indosso solo gli slip, mentre gli abiti erano sistemati ordinatamente.

Il tedesco aveva già predisposto il tachigrafo per la partenza da Roma, che sarebbe dovuta avvenire, presumibilmente, il giorno dopo.

Consoliamoci pensando che se l'autocarro di Helmut Hirschbolz, ricercato da tutte le polizie del vecchio continente, fosse stato posteggiato in una zona in cui vige il divieto di sosta, qualcuno si sarebbe accorto di lui un po' prima. Non per soccorrerlo beninteso, ma per infilare il foglietto della contravvenzione sotto il tergicristallo del suo Tir.

Lino Carpinteri

ACCUSATI DI TENTATO OMICIDIO PER AVER INCENDIATO LA BARACCA DELLE RAGAZZE DROGATE

Latitanti a Roma i due «giustizieri» della notte di fuoco nella bidonville

Divampa ancora implacabile l'odio degli spettatori del rogo, mentre Loredana Nimis è sempre gravissima

ROMA — Gerardo Melucci, 39 anni, Vincenzo Gizzi, 22: sono loro i «giustizieri» che venerdì hanno dato fuoco alle due ragazze nella baraccopoli di vicolo del Torrione.

Il sostituto procuratore Giuseppe De Nardo ha emesso contro di loro ordini di cattura per tentato omicidio. Per ora essi sono latitanti, gli uomini della squadra mobile li stanno cercando.

Loredana Nimis, ferita gravemente nel rogo è ricoverata all'ospedale specializzato «Sant'Eugenio» con il viso, il collo, le braccia sfigurate dalle ustioni; la prognosi è riservata. Paola Carlini, l'altra ragazza che viveva nella baracca fatiscente del Borghetto Prenestino era stata raggiunta solo di striscio dalla fiammata che ha invece investito in pieno l'amica.

La gente della zona, che vive in uno stato di paurosa emarginazione e povertà, priva d'acqua e servizi igienici si era ribellata in blocco all'ennesimo furto, quello di un'autoradio, a opera delle due ragazze e dei loro amici. In gruppo erano andati a "pgotestare; Leucci e Gironi, più tardi, sono ritornati nella baracca con una tanica di benzina.

Anche ieri, dopo che la terribile vicenda di vicolo del Torrione è arrivata drammaticamente sulle prime pagine dei giornali, i sentimenti degli abitanti del posto non sono cambiati. «Le odiavamo — dice una donna —. Giravamo mezze nude, davano continui spettacoli osceni ai nostri bambini che giocavano all'aperto, baciandosi, toccandosi, portandosi in casa tanti uomini e ragazze drogate come loro».

Sembra che a esasperare gli abitanti del borghetto, molti dei quali sono a loro volta ladruncoli o vivono di espedienti, ci sia anche stato l'episodio di una bimba di due anni, Alessandra Torre, che, nel dicembre dell'anno scorso aveva raccolto, per giocare al dottore con un'amichetta, una delle innumerevoli siringhe che le ragazze e altri tossicodipendenti lasciavano a terra.

Giocando, si era punta, restando così gravemente infettata da dover restare per due mesi all'ospedale in pericolo di vita. La gente del Borghetto Prenestino, insomma, non provava né prova ora alcuna pietà per Alessandra Nimis e l'amica, bruciate per vendetta.

La madre di Loredana, Rina Nimis, 55 anni, che abita in un altro quartiere, a Primavalle, e lavora per una impresa di pulizia, ha detto di aver avuto solo pochissime notizie, qualche telefonata, dalla figlia, che si era allontanata da casa nel novembre scorso e aveva cominciato a drogarsi.

Don Sergio, parroco di San Leone Magno, la chiesa più vicina alla bidonville del Torrione è andato ieri mattina fra gli abitanti del vicolo. Il prete ha raccontato di aver avuto pochi rapporti con la gente delle baracche, perché sempre accolto con una certa ostilità.

Una delegazione di Democrazia proletaria andrà oggi all'ospedale Sant'Eugenio per visitare la giovane che vi è ricoverata. Lo ha annunciato in un comunicato la federazione romana del partito, definendo l'avvenimento «il frutto di una campagna repressiva e razzista» in cui «i tossicodipendenti sono indicati come fonte di contagio, paria tra i paria».

CRAXI INAUGURA OGGI LA CAMPIONARIA MILANESE

Una Fiera verso il futuro

Milano — L'aereo da addestramento Siai Marchetti S-211 all'esterno del padiglione Efim

MILANO — C'è chi guarda indietro con un pizzico di nostalgia per trarne gli stimoli per domani e c'è chi punta tutto sulle nuove tecnologie. Da qualsiasi parte si guardi, il futuro la fa da padrone alla 63.a Fiera campionaria di Milano, che si apre oggi con l'intervento del presidente del Consiglio, Bettino Craxi.

I quasi 7000 espositori (di cui 1900 esteri) hanno fatto di tutto per fare concorrenza in questa edizione della manifestazione alle meraviglie tecnologiche dell'«Export '85» di Tsukuba, in Giappone. La Sip, ad esempio, ha realizzato la prima «isola ottica» italiana: grazie a una rete di cavi in fibra ottica capace di convogliare ogni settore di informazione, sarà infatti possibile sperimentare il videotelefono e la televisione su richiesta.

L'«isola ottica» della Sip compensa in parte l'assenza — per la prima volta da molti anni — della capogruppo Iri, mentre presenti in grande stile sono gli altri due enti a partecipazione statale, Eni ed Efim. Gli slogan «Nel mondo nuovo» (Eni) e «Innovazione verso il futuro» (Efim) già ben chiariscono lo spirito di sfida con cui i due enti si presentano al pubblico della Campionaria.

Nel padiglione dell'Eni la parte del leone la fanno i terminali video, attraverso i quali è possibile attingere ogni informazione sul gruppo nonché sulla composizione geologica e i profili strutturali dei giacimenti di idrocarburi o sulla progettazione di una piattaforma petrolifera. Bella mostra di sé (sempre nello stand Eni) fa anche il prototipo di trattore elettrico realizzato dalla «Tema», in collaborazione con il Cnr.

Sui più avanzati materiali e prodotti ha invece puntato l'Efim, che nel suo padiglione, illuminato da sgargianti luci al neon, presenta fra l'altro l'ala del rotore dell'elicottero «Agusta 129»; un parabrezza per auto di massima garanzia della Siv; un particolare del motore della Ferrari «Testarossa»; un sensore elettronico di terra messo a punto dalle officine Galileo per un satellite europeo da alcuni mesi in orbita. Fuori troneggia invece il nuovo velivolo da addestramento «S-211» della Siai Marchetti.

Il «vernissage» dei due padiglioni ha dato l'occasione ai responsabili degli enti di fare il punto sui passi avanti registrati anche in campo produttivo. Per quanto riguarda l'Eni, l'Agip ha incrementato le sue riserve di petrolio e gas naturale, l'Agip Carbone ha consolidato la sua posizione di leader, le società di ingegneria e servizi hanno affermato il «made in Italy» in tutto il mondo e l'Eni Chimica ha accentuato la sua opera di riorganizzazione e internazionalizzazione.

Progressi significativi anche per l'Efim: il fatturato consolidato è stato di 4330 miliardi di lire (più nove per cento sull'83), e il risultato operativo è stato più che doppio rispetto all'anno precedente, passando a 347 miliardi. Ancora pesante, tuttavia, è risultata l'incidenza degli oneri finanziari e delle differenze di cambio, cosicché il risultato netto è stato ancora negativo, sia pure in maniera inferiore rispetto all'anno precedente (548 miliardi contro 784).

Prospettive incoraggianti ha l'Efim per l'anno corrente, nel corso del quale dovrebbe prendere il via la riorganizzazione industriale del settore alluminio, fino a oggi punto focale delle perdite del gruppo, che assorbirà gran parte dei 500 miliardi di investimenti stanziati.

Un'atmosfera tutta diversa si vive invece nel padiglione della Fiat, l'unica grande industria privata italiana a essere presente a questa campionaria, che si chiuderà il 23 aprile. Nello stand sono in mostra — all'insegna della continuità — passato, presente e futuro. Così come ben sintetizza lo slogan «Fiat 1945-1985 - Immagini di 40 anni».

Dario Sereni

CONDANNA A VITA ANCHE PER LA BRIOSCHI E ASSOLUZIONE PIENA PER NARIA

Tredici ora gli ergastoli inflitti alle Br torinesi

TORINO — Tredici ergastoli (uno in più di quelli inflitti dalla corte d'assise), inasprimento quasi generale delle pene (290 anni) irrogate in primo grado, assoluzione con formula ampia (per non aver commesso il fatto) per Giuliano Naria che era invece stato assolto per insufficienza di prove.

È questa in sintesi la sentenza emessa ieri dopo circa sette ore di camera di consiglio dalla seconda corte d'assise d'appello di Torino contro i 48 della colonna torinese delle Brigate rosse responsabili di dieci omicidi, diciassette ferimenti e un centinaio di attentati negli «anni di piombo» torinesi.

Conferma della condanna all'ergastolo per Vincenzo Acella, Lauro Azzolini, Franco Bonisoli, Andrea Coi, Raffaele Fiore, Silvana Innocenzi, Rocco Micaletto, Mario Moretti, Luca Nicolotti, Cristoforo Piancone, Nadia Ponti, Angela Vai.

Il tredicesimo ergastolo è stato inflitto a Carla Maria Brioschi (assolta per insufficienza di prove in primo grado) per aver fiancheggiato, oltre a contribuire all'ideazione dei loro crimini, i «killer» della «colonna torinese» nell'assassinio (inverno 1978) dei due poliziotti Salvatore Lanza e Salvatore Porceddu di guardia sotto le mura delle Nuove.

La condanna a vita era stata chiesta dal pg Pochettino (che per il resto aveva proposto una sostanziale conferma della sentenza di assise) anche per Pino Mattioli con analoga imputazione. La corte per quest'ultimo ha invece deciso per una condanna a 24 anni (ne aveva avuti tre in primo grado).

Il presidente Isnardi ha letto la sentenza alla presenza di circa una ventina dei 48 imputati. Nella parte riservata al pubblico c'era una trentina di persone, tutti familiari dei detenuti. Da nessuna parte si sono levate voci di commento alla lettura del dispositivo.

Per Giuliano Naria, l'ex operaio Ansaldo di Genova, accusato di aver partecipato all'uccisione del procuratore generale Francesco Coco e della sua scorta (giugno '76) di cui si era sempre proclamato innocente, la corte ha deciso l'assoluzione con formula ampia mentre il pg aveva chiesto la conferma dell'insufficienza di prove.

Conferma dell'«eccezionale sconto di pena» e della libertà al super pentito Patrizio Peci (che non si è presentato al processo) con la condanna a otto anni; conferma anche per i «dissociati» Valerio Morucci e Adriana Faranda, rispettivamente condannato a 30 anni (fornì la «Skorpion» con la quale la «colonna genovese» delle Br uccise Coco) e assolta per insufficienza di prove.

Inasprimenti di pena sono invece andati a Barbara Balzarani (l'unica latitante del processo) da 17 a 20 anni, Carlo Bersini da 8 a 10, Rino Cristofoli da 8 a 10, Nicola D'Amore da 21 a 24, Salvatore De Carlo da 4 a 8, Vincenzo Guagliardo da 18 a 20, Francesco Piccioni da 17 a 21, Bruno Seghetti da 17 a 21, Giorgio Semeria da 3 a 5, Fietro De Rosa da 2 a 5, Giuseppe Di Cecco da 18 a 20, Michele Tartaglione da 4 a 6.

L'unica riduzione di pena è stata decisa per Antonio Delfino da 19 anni e 9 mesi a 17. Infine la corte non ha modificato la sentenza per le due dissociate dell'ultima ora, Maria Rosaria Roppoli (l'ex fidanzata di Patrizio Peci) e Silvana Innocenzi, rispettivamente condannate a 12 anni e all'ergastolo.

Tra gli omicidi di cui i brigatisti dovevano rispondere vi erano quelli del vicedirettore della «Stampa» Carlo Casalegno e del presidente dell'ordine degli avvocati di Torino Fulvio Croce.

«A questo punto si deve ridiscutere tutta la storia di mio marito che per anni è stato in carcere a causa di un reato che ora la corte d'assie e d'appello di Torino ha dichiarato che non ha mai commesso». Così, la moglie di Giuliano Naria, Rosella Simone ha commentato la sentenza emessa ieri.

QUATTRO BANDITI IN AZIONE NEL CENTRO DI FIRENZE

Assalto al furgone postale L'autista salva un miliardo

FIRENZE — Una rapina è stata compiuta ieri mattina davanti all'ufficio postale di via Barbadori, nel centro storico fiorentino, nei pressi del Ponte Vecchio. Alcune persone — sembra quattro — a volto scoperto, si sono impossessate di un sacchetto postale contenente 110 milioni di lire.

Il coraggio dell'autista del furgone postale, che non ha obbedito all'intimazione dei banditi di aprire lo sportello del furgone, ha consentito però di sventare una rapina notevolmente superiore: nel furgone, infatti, sembra si trovasse quasi un miliardo di lire in vari sacchetti, che dovevano essere consegnati (quello di via Barbadori era il primo) a diversi uffici postali fiorentini.

Per compiere la rapina, gli sconosciuti hanno disarmato le due guardie giurate (una delle quali è stata colpita alla testa) che seguivano il furgone a bordo di un'automobile. Quindi hanno immobilizzato lo stesso autista e due impiegati postali del furgone, da uno dei quali si sono fatti consegnare, appunto, il sacchetto dei 110 milioni.

Allorché uno dei banditi — armi in pugno — ha intimato all'autista di aprire il furgone dove erano contenuti gli altri sacchetti, questi ha fatto in tempo ad azionare il segnale di allarme del furgone stesso, si è gettato a terra e con rapida mossa è riuscito a defilarsi in un vicolo vicino. Con l'allarme del furgone che suonava, i banditi hanno preferito fuggire a bordo di alcune motorette che avevano lasciato nei pressi.

Il furgone postale era condotto da Riccardo Castani, 38 anni, e insieme a lui si trovavano gli impiegati Marcello Bucelli e Franco Mecatti, di 45 e 41 anni. Uno dei due vigili giurati, Vincenzo Iannone, 34 anni, colpito alla testa, si è fatto medicare all'ospedale, dove è stato giudicato guaribile in 15 giorni. L'altro è Alberto Acomanni, 47 anni.

Il furgone era partito — come ogni mattina — da una sede tenuta segreta delle Poste centrali di Firenze, con i vari sacchetti contenenti denaro — usato prevalentemente per pagare le pensioni.

Quello di via Barbadori, la succursale n. 4, era appunto il primo del «giro» della mattinata, per cui dentro il furgone si trovavano tutti gli altri sacchetti col denaro che dovevano ancora essere consegnati e che sono rimasti al loro posto.

Si allunga il metrò di Milano

MILANO — La metropolitana milanese è diventata più lunga di circa quattro chilometri. Con l'apertura al traffico di due nuovi tratti — uno sotterraneo e uno ferroviario esterno — inaugurati ieri dal sindaco Carlo Tognoli, l'estensione della rete metropolitana di Milano ha raggiunto una lunghezza complessiva di 52 chilometri e ottocento metri.

Culturismo è donna!

Parigi — Le tre ragazze vincitrici di una competizione di «body building» in una discoteca della capitale francese. A sorreggerle è evidentemente un altro campione di culturismo. La vincitrice assoluta, al vertice della piramide, è Marie-Pierre Antoni, 22 anni, alta un metro e 76, 62 chili di peso, assistente sociale *(Telefoto Ap)*

CONDANNATO A 4 ANNI E MEZZO E A UNA FORTE MULTA

In carcere il figlio di Carosio S'impossessò di 600 milioni

MILANO — Quattro anni e mezzo di reclusione, oltre a una multa di venti milioni di lire sono stati inflitti al dott. Paolo Carosio, figlio del popolare radiocronista sportivo Nicolò Carosio.

I giudici della decima sezione del tribunale penale lo hanno ritenuto colpevole di malversazione e falso in atto pubblico. Nella sua qualità di funzionario dell'amministrazione provinciale, il dott. Carosio si sarebbe impossessato di circa seicento milioni, amministrando i beni di centinaia di malati di mente assistiti dall'ente pubblico milanese.

Nella causa era imputata di favoreggiamento anche la moglie di Carosio, Luisa Camurati, che — secondo il capo d'imputazione — avrebbe «predisposto i mezzi per occultare le somme di cui si era illecitamente impossessato il marito». La donna è stata però assolta con formula piena, perché il fatto non costituisce reato.

Il tribunale che ha riconosciuto a Carosio (dichiarato perpetuamente interdetto dai pubblici uffici) le attenuanti generiche, lo ha anche condannato a risarcire i danni all'amministrazione provinciale e ad alcuni malati di mente costituitisi parte civile. L'entità del risarcimento sarà stabilita in un separato giudizio. Per il momento i giudici penali hanno fissato una provvisionale di seicento milioni.

Il tribunale ha respinto le istanze difensive tendenti a far concedere all'imputato la libertà provvisoria o quanto meno gli arresti domiciliari.

Prima che la corte entrasse in camera di consiglio, dove è rimasta quattro ore per preparare la sentenza, Paolo Carosio — prendendo per l'ultima volta la parola nel processo — aveva dichiarato, rivolto al tribunale: «Datemi pure la pena che considererete giusta, ma assolvete mia moglie che è soltanto una vittima».

L'imputato, infatti, ha sempre ammesso di essersi appropriato di somme varie.

Si disgrega in una vasca di sali

AOSTA — Misteriosa e agghiacciante morte in fabbrica di un dirigente della «Delta Sider» di Aosta (la ex Cogne), finito in una vasca di sali a 500 gradi. È accaduto ieri, poco dopo le 13. La vittima è Remo Muzzolon, 47 anni, sposato e da sei mesi padre adottivo di un bimbo di sette anni. Abitante a Gressan, un comune alle porte del capoluogo aostano, Muzzolon, vicecapo del reparto trattamenti termici dell'azienda, è piombato in una vasca piena di sali speciali portati a una temperatura di 500 gradi, utilizzata per la pulitura dei rotoli di acciaio inossidabile.

Il suo corpo è stato praticamente disgregato: ne sono state recuperate solo piccole parti.

L'OMICIDIO DEL DIRETTORE DEL CARCERE

Fu ucciso perché cercava di ripristinare le regole nella prigione di Cosenza

BARI — È stato ucciso dalla 'ndrangheta che non aveva tollerato le sue prese di posizione (in particolare, trasferimenti di detenuti lontano dalla Calabria) per far rispettare il regolamento carcerario, che da tempo veniva trasgredito.

Sarebbe questo il movente dell'omicidio del direttore del carcere di Cosenza, Sergio Cosmai, di 36 anni, compiuto in un agguato lo scorso 12 marzo e per il quale sono stati arrestati dai carabinieri del gruppo di Bari — che hanno svolto le indagini — tre giovani pregiudicati cosentini.

Si tratta dei fratelli Dario e Nicola Notargiacomo, rispettivamente di 25 e 23 anni e di Stefano Bartolomeo, di 20, fermato subito dopo l'assassinio, tutti e tre raggiunti da un ordine di cattura della Procura della Repubblica di Trani (competente dell'inchiesta, perché Cosmai morì in Puglia) per concorso in omicidio volontario.

I tre arrestati — secondo gli inquirenti — farebbero parte del gruppo facente capo al boss della 'ndrangheta Francesco Perna. Dall'altra sera i tre sono rinchiusi nel carcere di Trani, a disposizione della magistratura.

Le indagini dei carabinieri hanno accertato che nel carcere di Cosenza, dove Cosmai era giunto nel 1982, le trasgressioni del regolamento «erano — come ha detto un ufficiale ai giornalisti — all'ordine del giorno».

In particolare, molti detenuti in regime di semilibertà facevano rientro in cella con ritardi considerevoli rispetto all'ora prescritta. Anche i colloqui fra i reclusi ed i loro avvocati avvenivano spesso senza il rispetto delle normative.

Queste ed altre irregolarità — è stato detto dagli investigatori — «furono combattute da Cosmai con i poteri del suo mandato, nel pieno rispetto della legge». Vennero inoltrate numerose richieste di trasferimenti di detenuti in carceri di tutt'Italia e furono presi altri provvedimenti «per far tornare normale la situazione nel penitenziario calabrese».

LE CERTEZZE DI «STELLA ROSSA», GIORNALE SOVIETICO

Gli Ufo? Non sono mai esistiti

MOSCA — Brutto colpo per gli ufologi. «Stella rossa», l'organo delle forze armate sovietiche, sostiene che gli «Ufo» — i famosi inidentificati oggetti volanti — non sono d'origine extraterrestre. «Dischi volanti» e «sfere di fuoco» — scrive — non sono altro che fenomeni atmosferici oppure conseguenze della distruzione nell'atmosfera di frammenti di veicoli spaziali lanciati dall'uomo.

Per «Stella rossa» (che stranamente ha preso posizione perché se c'è un paese dove si dà molto spazio a queste speculazioni è proprio l'Unione Sovietica) gli «Ufo» — che lì chiamano fenomeni anomali — o sono la riflessione della luce negli strati umidi dell'atmosfera o la rifrazione dei raggi nei cristalli di ghiaccio o aria stessa. In altri effetti a provocare effetti ottici strani possono essere aurore boreali o riflessi di ogni natura.

«In orbita attorno alla terra — scrive "Stella rossa" — si trova una grande quantità di corpi celesti creati dall'uomo. Ogni giorno negli strati densi dell'atmosfera bruciano frammenti di veicoli spaziali: i primi stadi dei missili vettori, serbatoi usati e altre parti».

«Il miracolo di Petrozavdosk» (città sul lago Onega non lontana da Leningrado dove una sera del 1977 migliaia di persone videro una serie di sfere di fuoco attraversare il cielo, n.d.r.) non era altro che il lancio di un missile vettore che portava in orbita il satellite Kosmos 955, scrive l'organo delle forze armate.

E la prima volta che al pubblico viene fornita la spiegazione «ufficiale» di un fenomeno che all'epoca fece scalpore in tutta l'Unione Sovietica. Del resto, come per evitare che in futuro ci si entusiasmi troppo per i «fenomeni anomali», «Stella rossa» conclude: «Abbiamo avuto numerose occasioni di parlare con i cosmonauti sovietici e con astronauti americani e possiamo dire che i discorsi sugli extraterrestri non suscitano che sorrisi ironici in coloro che hanno fatto lunghi voli in orbite spaziali o sono andati sulla Luna».

I cosmonauti dei due paesi potranno anche sorridere a sentir parlare di Ufo ma non v'è dubbio che le discussioni continueranno e tutti quelli che hanno osservato «fenomeni anomali» continueranno a essere convinti di aver visto un oggetto extraterrestre attraversare il cielo da Nord a Sud, spostarsi velocemente, salire e scendere a velocità vertiginosa, fermarsi improvvisamente. Niente più della fantasia è sicurezza.

NESSUNA LEGGE ANCORA PER I WINDSURF

Su quelle tavole a vela

ROMA — Per mezzo milione di surfisti, i patiti della tavola a vela, estate ancora difficile (quando verrà, perché questo tempo continua a fare i capricci ma prima o poi esploderà anche il sole). Il Parlamento non ce la farà nemmeno quest'anno a varare la legge che da tempo è all'esame delle Camere e che ha per titolo «modifiche e integrazioni alle leggi sul diporto nautico». Sono attese soprattutto le integrazioni che dovranno consentire al windsurf di entrare nella grande famiglia dei natanti senza motore.

In attesa della legge si andrà avanti così, come avviene un po' in tutti i campi, con circolari interpretative firmate dal ministro della marina mercantile negli ultimi quattro anni. Sono circolari, ovviamente, interpretative che offrono suggerimenti necessari sulla regolamentazione dell'uso delle tavole ma che purtroppo lasciano ampie possibilità interpretative e quindi ampia discrezionalità a seconda del tipo di costa dove il surfista si diverte. Conseguenze? Diversità di valutazione tra capitaneria e capitaneria sul famoso miglio marino dov'è consentita la «navigazione».

A questo proposito — se ne sta discutendo in un convegno di esperti sul Gargano — attualmente la tendenza è quella di tenere sotto costa le imbarcazioni più leggere e di consentire maggiori distanze a quelle dotate di scafo, opportunamente attrezzate. Pregiudiziale di base è quella della navigazione in condizioni di massima sicurezza. Di qui anche i progetti costruttivi di surf conglobanti attrezzature comprensive di remi e di razzi di segnalazione. Insomma — c'è chi sostiene — la fine del windsurf con tutti questi obblighi.

Quanto al miglio marino due scuole di pensiero: lo spazio a disposizione è troppo e andrebbe almeno ridotto alla metà; lo spazio è poco — dicono altri — data la grande duttilità del natante (che è capace di superare capo Horn se affidato in buone mani). Su un solo punto tutti concordano: facciamo una normativa unica per evitare le confusioni attuali.

Per quest'estate, comunque, si andrà avanti con le regole in vigore l'anno scorso: partenza a sessanta metri dalla spiaggia (a duecento in caso di fondali bassi prolungati), navigazione solo diurna in condizioni meteomarine favorevoli (e con cintura di salvataggio), età minima di quattordici anni per la pratica di questo sport. Il mondo turistico è favorevole ai surf, considerato utile anche per una «ulteriore valorizzazione delle vacanze nel Mezzogiorno» ed è un altro motivo per indurre i parlamentari a pensare anche a questo aspetto.

R. R.

Napoli: la truffa delle protesi acustiche fruttò centinaia di milioni

NAPOLI — L'inchiesta sulla vicenda della truffa ai danni del Servizio sanitario, in modo particolare all'Usl 44, considerata «capofila» nella fornitura di protesi acustiche, prosegue nel più rigoroso riserbo.

Il meccanismo della truffa non è stato reso noto. Si è appreso soltanto che esso è abbastanza complesso e che ha fruttato sino ad ora centinaia di milioni agli ideatori e ai complici per la concessione delle protesi acustiche a pazienti da tempo morti o che non avevano difetto di udito.

A conclusione della prima fase dell'inchiesta sono stati arrestati l'aiuto primario dell'ospedale «Pellegrini Vecchio», Nicola D'Agostino; Bruno Cestaro, direttore della filiale «Ampliphon», Attilio Feola, dipendente della stessa azienda. Sono accusati di truffa, corruzione e falso.

Continuaz. dalla 9.a pagina

NUOVI corsi di ballo: danza moderna, ginnastica jazz, aerobica, rock, liscio, balli latinoamericani, danze popolari. Iscrizioni in via Valdirivo 30 secondo piano dalle 17 alle 19, tel. 69221. 55107/8

NUOVI corsi di musica: tutti gli strumenti con il metodo attivo, speciali di chitarra per principianti. Iscrizioni in via Valdirivo 30, secondo piano dalle 17 alle 19 tel. 69221. 55107/8

PROFESSORE matematica fisica impartisce ripetizioni qualsiasi livello, tel. 828419 serali.

9 Vendite d'occasione

OCCASIONISSIME vendonsi pressa pialla spessore pialla a filo seghe nastro seghe circolari silos trucioli attrezzature varie per falegnami, tel. 814275. 1999/9

VENDO 470 lire 2.100.000 trattabili, telef. 0481/21994 ore serali. 148/9

10 Acquisti d'occasione

ANTICHITA' e 1900. FRANCO e MARIALIETA VERCHI acquistano biancheria della nonna, pizzi, tende, tovaglie, bigiotteria, soprammobili, libri, giocattoli, curiosità. Interpellateci 793971 abitazione 941093. 2030/10

ANTIQUARIO via Cadorna 13 acquista argenti quadri tappeti mobili oggetti antichi e liberty intere giacenze ereditarie, telefonare 760719. 1750/10

BOTTEGA vecia arco di Riccardo compra roba vecia. Sgombra, tel. 64958. 55035/10

11 Mobili e pianoforti

AL mobilificio Biecher via Istria 27, 750113: prezzi vantaggiosi su tutta la merce esposta nuovo e usato, tante occasioni, nel reparto oggettistica offerte interessanti. 2046/11

ANTICHITA' e 1900 FRANCO e MARIALIETA VERCHI acquistano mobili, soprammobili, italiani, viennesi, lampade, tappeti, orologi, eventualmente sgomberando. Interpellateci 793972 abitazione 941093 2030/11

12 Commerciali

A.A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie. REALIZZERETE VANTAGGIOSAMENTE. GOLD-MARKET via Roma 20. 1859/12

A.A. GIOIELLERIA liberty acquista argenti usati, oro, gioielli antichi e orologi d'epoca. V. Malcanton 14/B, tel. 631641. 1994/12

A. CONVENIENTEMENTE oreficeria Ghega compera oro. V. Ghega 8/D. 1848/12

CALDAIE VAILLANT rendimento calorico sino 92%, indice profitto ottimale adatte per ottenere CONTRIBUTO REGIONALE. Informazioni per presentazione domande presso i migliori impiantisti oppure AGENZIA VAILLANT via Verga 16, tel. 574313. 2058/12

GIULIO Bernardi numismatico compra oro. Via Roma 3 primo piano. 050003/12

ORO ACQUISTASI a PREZZI SUPERIORI disimpegno polizze CORSO ITALIA 28 primo piano. 180/12

13 Alimentari

DI.BE.MA. offerta valida sino al 20 aprile damigianette 5 lit. vino speciale Cabernet Sauvignon 12° 6.500 birra Nastro azzurro 2/3 vap 980 latt. 580 acqua Ferrarelle 1.5 plastica 600 aranciata Ferrarelle 1.5 plastica 1.350 extra vergine Core 3.750 whisky 100 Piper 5.750 Gubana Vogrig 6.600 presso le bottiglierie di via Commerciale 27, via Pagliarici 2, via Canova 9. Oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602, 418762, 793661. 1870/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat Emauto via F. Severo 65. Tel. 54089 vende nuovo e usato garantito senza anticipo: 126 83, 127 3p 79, Ritmo Targa Oro 80, Ritmo 60 80, 131 Super 1.6 80, Giulietta 1.6 79, Giulietta 1.6 80, Alfetta 76, Alfasud 82, Mercedes 2000 77 accessoriata, A 112 E 79, Renault 4 GTL 82, Renault 5 TL 81, Mini Clubman 81. 2089/14

A.A.A. ATTENZIONE: AUTO USATE D'OCCASIONE CON PAGAMENTO SENZA ANTICIPO FINO A 60 MESI: Golf GL 78, Fiesta 1100 L 79, 80, Porsche 924 78, A 112 Abarth 81, 126 P 79, 78, Golf turbo diesel 83, Giulietta 1600 80, Ritmo Targa Oro 80, Range Rover 82, R5 Alpine 79, Maestro HLS 84, 500 R 75, Uno diesel 83, Porsche 911 S Targa 73, R5 TS 80, Golf Cabrio 1100 GL 80, Visa 2 Club 82, 127 C 81, Ritmo CL diesel 81, A 112 LX 83, Duetto 1600 83, 131 TC 78, Giulietta 1800 80, Golf diesel 82, Ritmo 60 CL 82, Alfetta 2.0 Turbo diesel 80, Panda 30 81, Moto Honda 500. CAMBI USATO CON USATO. AUTOCCASIONI Via Romagna, 6 040 61126 APERTO IL SABATO. 2064/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378-574952. 54915/14

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire. Tel. 566355. 1919/14

A.A.A. AUTODINO troverete presso l'autosalone di via F. Severo n. 124. Tel. 567462 un vasto assortimento di autovetture usate selezionate e garantite. Finanziamento rateale senza ipoteca. Volvo 760 GL turbo diesel 85 fatturabile, Alfasud 1.5 Plus 82, Nuova Ritmo 60 CL 83, Renault 5 Alpine 81, Super 81, Dyane 6 81, Panda 30 82, 80, 127 CL 81, 78, Renault 5 TL 78, 126 Black 79, Ritmo 60 CL 80, Maggiolino 74 ed altre ancora. 2006/14

A.A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Padovan De Carli, Flavia 47, 827782: Suzuki 1.1, Honda 500, Vespa 200, Mercedes 250 aut. BMW 528i, Topolino C 52, Fiat 126, 127, Ritmo 60, 65, Diesel, Uno 55 S 84, Panda 45, 131 Racing, Fiesta 1.1, Golf 1.1, Mini 90, Kadett SR, Dyane 6, R4, R5, R14, R18, Horizon 1.1, Solara 1.3, Canguro Pick-up, Peugeot 205 GR 84, 104 Eco, 305 diesel, SR, 505 turbo diesel, 504. 2020/14

A. GARAGE Ferrari esposizione Zanetti 1: Ferrari 308 GTB quattro valvole 84, 308 GT4 78, Mercedes 190 E 84, 280 SE, 250 SL, BMW 320 82, 635 CSi 1979, Audi 80, Quattro 84, Golf GTI 82, GTD 83, Volvo familiare 82, Familcar Ar diesel 81, Giulietta 81, 124 Abarth, Jaguar 4.2, Montreal, Fiat 127, Sport 80, Ritmo 79, Horizon 80, Kawasaki 81, Triumph TR3, Range Rover 4 porte 83, permute rateazioni 761863. 2059/14

ALFASUD bianca 1975, buonissimo stato unipropriatario vende 800.000. 0481/43496 pasti. 1/14

ALFASUD 1200, 1978, km 47.000 perfette condizioni, unipropriatario vende. Tel. 040/811497. 153/14

ALFA 33 nuova di fabbrica, pronta consegna, vendo forte sconto, anche permute e dilazioni. Autosalone Fiegl strada di Fiume 19. 2035/14

ALFETTA 1600 1979 km 46.000 perfetta accessoriata L. 4.000.000. Tel. 574394. 54848/14

AUDI 80 diesel 82 eccellenti condizioni vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52. Tel. 568331. 3/14

AUDI 80 GLE luglio 81 perfetta colore argento metallizzato km 70.000 unipropriatario vendo. Tel. 200532. T.A. 158/14

AUTOCARRO tre assi «Iveco» vendo. Tel. 639372 (ore serali).

AUTOSALONE GIROMETTA VENDITA AUTONUOVE SEAT, BMW. Occasioni: 126, Panda 45, 131 CL ultimo tipo, 131 Panorama, 132, A 112 Elegant, A 112 Elite, Mini 90, Metro Turbo, Golf GTD, Fiesta, Renault 5 TS, 18 GTL, Alfetta GT, Alfasud, Visa 650, Ascona diesel, Citroen CX Palias, Maserati Merak, Peugeot 104 ZL. Via Franca 4/2, telefono 750749. 1995/14

BMW 524 D, km 28.000, automatica, aria condizionata, metallizzata, ruote lega F6, ecc. Vendesi, telef. ore pasti 774668. 1998/14

DELTA 1600 GT 83 fine perfette condizioni vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52 Tel. 568331. 3/14

F. AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Vendita Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 500 74, 126 76, 77, A 112 Elegant 78, 81, 127 76, 81, 128 Confort 77, Ritmo 60 CL 79, 105 TC 83, 131 Special 76, 132 2000 79, 238 Furgone 77, Mini 1001 74, Mini 90 75, Golf 76, Renault 4 TL 83, 9 TCE 82, Alfasud SC 82, Escort XR3 81. Vetture sotto al milione. 500 70, 126 73, 127 73, 128 73, Mini 72, Renault 5 72. Permute, rateazioni. Telefono 413337. 2059/14

FIAT 124 anno 1971 km 70.000 vendesi telefonare 750316 mattino feriali. 54924/14

FIAT 127 Super 81 ottimo stato vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52. Tel. 568331. 3/14

FIESTA 1100 unico proprietario TS 198930 buone condizioni. L. 2.350.000. Tel. 796219. 54951/14

GARAGE Regina Sas BMW esposizione vendita assistenza tagliandi, ricambi originali, Raffineria 6. Tel. 040/725345. 1969/14

GOLF GLD grigio metallizzato vendo urgentemente 5.900.000. Tel. 944235. 2026/14

GOLF 1300 81 5 porte unipropriatario vendo. Tel. 69206 mattino. 55000/14

GORIZIA Alfasud TI accessoriata 1.400.000 vendo. Tel. 0481/391577. 149/14

RADAELLI SUD *COMPRESSORI*

vi aspetta alla 63ª FIERA DI MILANO (14-23 APRILE 1985)

distributrice ufficiale SULLAIR SCHRAUBENKOMPRESSOREN Gmbh

MINI Clubman familiare 1980 ottimo stato vendesi. Tel. 573162 pasti. 55024/14

OCCASIONE A 112 83 rossa 20.000 km unipropriatario garanzia pagamento in 40 mesi Autosalone Renault Gerzel Muggia. Tel. 274275.

OCCASIONE per realizzo vendo moto Honda 125 telefonare 761528 ore pasti. 55108/14

OCCASIONI: 126, 127, 128, 128 coupé, Ritmo 85 S, Ritmo diesel, Land Rover diesel, Dyane 6, Renault 4 TL, Ford Fiesta, Opel Rekord diesel, Alfasud sprint. Permute, facilitazioni. Autosalone Fiegl strada di Fiume, 19. 2035/14

RENAULT 18 break 80 unipropriatario vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52 tel. 568331. 3/14

RENAULT 11TC 14 mesi privato vende occasione tel. 910200. 55012/14

RENAULT 11 TSE 84 12000 km perfetta vendesi tel. 271974. 54964/14

RITMO 60, bianca unico proprietario, perfetta, 1983. Anche ratealmente. Fiat, via Roiano 6, telefono 413337 lunedì. 2059/14

RITMO 60 CL semestrale dipendente vende tel. 766953. 54971/14

RITMO 60 82 accessoriata vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo tel. 568331. 3/14

SIMCA 1100 break ottime condizioni vende unipropriatario. Telefonare 943972. 54953/14

SOLARA 1300 81 vera occasione vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo tel. 568331. 3/14

TURBO di nuova progettazione per ogni marca e tipo d'automobile monta ad un prezzo eccezionale più velocità e risparmio di carburante. Officina autorizzata Lancia via Negrelli n. 8 Trieste. 55088/14

UNIPROPRIETARIO vende 500 L perfetta tel. feriali 796678

VENDESI Audi 100 GL ottime condizioni L. 2.000.000. Tel. 411296. 55072/14

127 1977 unico proprietario perfette condizioni lunedì tel. 421320. T.A. 164/14

15 Roulotte nautica, sport

A.A.A. MOTORI MERCURY 20 HP 1985 solo 2.370.000, 25 HP 1985 senza patente solo 2.800.000 tutto compreso. Facilitazioni pagamento. Concessionaria: ADRIABOATS Riva Grumula. 2056/15

A. AUTONAUTICA Russo in via Flavia 5, tel. 040-822223-811351. Imbarcazioni Cantieri Comar, Cranchi, Rio, Glastron, Molinari, gommoni Zodiac, Bombard, Metzeler; motori Evinrude, Bmw, Omc, Volvo Penta; rimorchi Ellebi. Esposizione imbarcazioni nuove ed usate. 1998/15

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Grignano, concessionari esclusivi di: motoscafi Abbate, Posillipo, Mochi Craft; pilotine Gobbi; imbarcazioni a vela Plastivela; motori fuoribordo Johnson, British Seagull; gommoni Nova, Floating; prezzi speciali anche solo per prenotazione. Inoltre troverete una vasta gamma di windsurf. 11/15

A.A.A.A. TECNAUTICA motori usati dai 4HP ai 23 HP in garanzia. 050077/15

A.A.A.A. TECNAUTICA alcune occasioni imbarcazioni in garanzia. 050077/15

A.A.A.A. TECNAUTICA venti modelli di imbarcazioni nuove in esposizione e l'intera gamma dei carelli Reggiana. Rimorchi. 050077/15

A.A.A.A. TECNAUTICA concessionaria MERCURY motori 25 HP XD corti normali 1985 lire 2.800.000; motori 20 HP XD corti normali 1985 2.370.000 compreso libretto e prova funzionamento. TECNAUTICA via Pietraferrata 13 Trieste tel. 040-823755. 050077/15

VENDO cabinato vela m 7 completa tutte dotazioni, esente patente possibilità posto barca L. 12.000.000 tel. 040/417427 dopo le 20. 54932/15

17 Stanze e pensioni Offerte

PENSIONATO in villa lussuosa per persone anziane, ambiente adeguato, confortevole, signorile, accetterebbe pensionato stabile, anche con piccolo vitalizio notarile. Per dettagliate informazioni scrivere cassetta n. 45/I Publied 34100 Trieste. 2019/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

CASAPIÙ cerca per soddisfare numerosissime richieste propria clientela selezionata appartamenti vuoti ammobilati. Assicurasi massima serietà riservatezza. Nessuna spesa per proprietari. Per informazioni telefonare 60582. 2049/18

CASAPIÙ cerca per imprenditore commerciale di sicurissima solvibilità villa in affitto giardino possibilmente box. Trattative riservate. Per informazioni telefonare 60582. 2049/18

CERCASI affitto locale 50-100 mq zona piazza Ospedale per agenzia. Tel. 724295 ore ufficio. 55104/18

CERCASI da privato ufficio in affitto. Tel. 68848 Amministrazione stabili. 050079/18

DIRIGENTE grossa industria cerca villetta altopiano possibilmente ammobiliata, periodo transitorio. Tel. 54089 orario ufficio. 2049/18

GIOVANE coppia cerca appartamento camera cucina doccia in affitto massimo 150.000, minimo contratto triennale. Tel. 822976. 54978/18

IMPRESA costruzioni cerca terreno in affitto 1000-2000 mq possibilmente recintato uso deposito paraggi Domio. Telefonare 68231 ore ufficio. 1928/18

LOCALE d'affari in affitto posizione centralissima ottimo passaggio ampia metratura cercasi per cliente solvibile interessatissimo. Possibile rilievo licenza preferibilmente tabelle IX, X, XI, XIV. Trattative riservate. Telefonare per appuntamento 60582 Casapiù. 2049/18

NON residente con referenze cerca affittanza periodo transitorio. Tel. 567004. 55037/18

SIGNORA anziana referenziata cerca affitto bistanze vuoto compensando. Telefonare pomeriggio 722881. 54887/18

SIGNORINA sola cerca appartamentino arredato come seconda casa. Tel. 759366 dopo ore 20. 2062/18

STUDIO 4, 728334, cerca per dirigente non residente villa/appartamento con giardino non arredati. 2044/18

TECNICO non residente in trasferta per 1 anno cerca appartamento ammobiliato. Tel. 411534. 2062/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A.G. ARREDATO soggiorno matrimoniale cucina bagno tutti comforts affittasi 300 000. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 2005/19

A.G. IN villa uso ufficio salone 2 stanze servizi affittasi 500.000. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758 2005/19

A. UFFICI centralissimi in stabile moderno, tutti comforts, 3-4 stanze servizi affittansi. Amministrazione Argo, tel. 577044. 2052/19

AFFITTASI arredato due camere tinello servizi non residenti. Tel. 796733. 54973/19

AFFITTASI Sistiana appartamento in villa giardino box; altro casetta zona Università cucina bagno 2 stanze stanzino ammobiliati non residenti. Pomeriggio 65010 Ara. 2016/19

AFFITTASI locale 180 mq altezza 6 m, passo carrabile. Tel 421274. 55086/19

AFFITTANSI uffici mq 100-130 zone MARINA via UDINE. Agenti immobiliari Tommasini Scheriani. Tel. 764664. 20/19

AFFITTASI MAGAZZINO mq 200 zona semicentrale in stabile recente, possibilità accesso automezzi. Agenti immobiliari Tommasini Scheriani, tel. 764664. 20/19

AFFITTIAMO ufficio ed alloggi a non residenti contratto a termine oppure uso diverso abitazione. Immobiliare Vip, 64112 - 65834. 26/19

AGENZIA Gamba, 793390. Affittansi uffici centralissimi 1, 2, 3 stanze. 1999/19

ALPICASA affittiamo Muggia tinello cucinino camera cameretta bagno arredato. 733209.

AMMINISTRAZIONE stabili affitta per non residenti appartamenti lussuosi. Tel. 631815. 2040/19

APPARTAMENTO 170 mq equo canone zona Tribunale. Scrivere a cassetta n. 7/L Publied, 34100 Trieste. 55103/19

APPARTAMENTO centrale primo piano 135 metri quadri servizi autometano per uffici affitterei. Tel. 639648. 55042/19

AQUILINIA 2 stanze soggiorno cucinino bagno in palazzina con giardino affittasi ammobiliato 350.000 mensili, contratto a termine. 755672 Europa, Crispi 3. 2019/19

CANARUTTO 69349. Roiano centro affittasi negozio mq 120 con servizi. 2036/19

CAR 631192 affitta a non residenti camera cucina bagno comforts arredato 320.000. Contratto a termine. 2062/19

CASAPIU 60582 affitta Rive ammobiliato salone cucina matrimoniale servizi separati, non residenti. 2049/19

CASAPIÙ 60582 affitta Ippodromo magazzino due fori 55 mq con servizi passo carrabile. Adatto qualsiasi attività. 2049/19

DOMUS centralissimo ufficio di 160 mq in bel palazzo con ascensore e riscaldamento cinque stanze servizi. Affittasi pronta disponibilità. Tel. 61763. 1/19

DOMUS centralissimo ufficio piazza della Borsa quattro stanze con servizi ascensore riscaldamento affittasi. Tel. 69210. 1/19

DOMUS Castagneto locale di 55 mq due fori, servizio, ripostiglio, riscaldamento, buone condizioni interne, casa recente, L. 400.000 mensili. Tel. 61763. 1/19

DOMUS Conti affittansi in casa d'epoca solo uso ufficio alloggi possibilità due o tre stanze e servizi. Tel. 61763. 1/19

DOMUS Vasari in casa decorosa appartamento di 130 mq ristrutturato soggiorno due matrimoniali stanzino doppi servizi autometano affittasi a non residenti Tel. 69210. 1/19

DOMUS ufficio signorile zona Coroneo 200 mq tutti i comforts moderni affittasi. Tel. 61763. 1/19

ESCLUSIVAMENTE uso ufficio affittasi 4 stanze servizi via San Francesco perfetto stato palazzo recente primo piano. Telefonare 762081. 14/19

IMMOBILIARE CIVICA affitta ufficio piazza GOLDONI 6 vani, bagno, riscaldamento, ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2010/19

LORENZA affitta ammobiliati diverse zone, non residenti, da 1-2 stanze cucina servizi comforts da 250.000 - 300.000 - 400.000 - 500.000. Informazioni Toro 4, tel. 734257. 2003/19

LORENZA affitta uso deposito Valmaura mq 200 capannone + mq 300 scoperti, accesso bilici; altro uso artigianale mq 70 zona Stazione. Tel. 734257. 2003/19

LORENZA affitta uso ufficio centrali da 4-6 stanze servizi. Tel. 734257. 2003/19

UFFICI centrali varie grandezze offriamo in affitto, Tel. 68848 mattino. 050079/19

20 Capitali Aziende

A.A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITÀ noi ti aiutiamo a farlo nel modo migliore. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 2005/20

A.A. STUDIO 77 prestigioso negozio abbigliamento maschile zona centralissima cedesi. Trattative riservate. Telefonare 62595. 2009/20

A.B. ABBIGLIAMENTO rionale avviatissima cedesi ottimo prezzo. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 2005/20

A.G. CEDESI ATTIVITÀ barbiere zona Stazione mq 20 possibilità tarsformazione e vendita locale. ADRIA Mazzini 30 telefono 68758. 2005/20

A.G. DROGHERIA vasta licenza cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 2005/20

A.G. ELETTRODOMESTICI vasta licenza rionale cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 2005/20

A.G. ISTITUTO estetica con licenza profumeria livello stradale cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 2005/20

A.G. LABORATORIO maglieria attrezzatissimo cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 2005/20

A.G. LATTERIA centrale cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 2005/20

A.G. RIVENDITA pane dolciumi cedesi Adria Mazzini 30 tel. 68758. 2005/20

A.I. CENTRALE di passaggio BOUTIQUE ELEGANTE mq 40 con retro tabelle IX - XIV/2 cedesi ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2002/20

A.I. NEGOZIO CARTOLERIA presso BARRIERA – passaggio mq 120 con wc adatto anche altre attività, ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2002/20

A.I. CENTRALE, passaggio, NEGOZIO BORSETTE con riparazioni tabelle XI, cedesi ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2002/20

A.I. RIVENDITA GIORNALI, CENTRALE, passaggio, cedesi ottimo prezzo, ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2002/20

ACQUISTASI attività ufficio viaggi anche in compartecipazione. Assicurasi massima riservatezza, Scrivere a cassetta n. 46/I Società Pubblicitaria Editoriale 34100 Trieste. 55030/20

adviser

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
Via S. CATERINA 5, tel 62765-64411

ADVISER frutta-verdura adatt ssimo famiglia dinamica 40 000 000 inventario, furgone compresi, tel 62765

ADVISER cartoleria piccolina per persona desiderosa indipendenza 20.000 000 te 64411

ADVISER bar-birreteca ott'ma posizione ottimo avviamento vedere per credere 73.000 000; altro semicentra.e ristrutturato 39 000.000, tel 62765

ADVISER bottiglieria-alimentari da sfruttare completamente la zona 200 mq, tel. 62765.

ADVISER sanitari ferramenta manutenzione caldaie ecc periferico assicurato avviamento 40.000 000, tel. 64411

ADVISER articoli sportivi centralissimo ottima metratura ristrutturato 87 000 000, tel 64411.

ADVISER abbigliamento centrale ottimo 63 000 000 altro 150 000 000 avviatissimo. Informazioni SOLO ne nostri uffici, tel. 62765

AFFITTASI ambulatorio via Piccolomini a medico specialista condizioni vantaggiose telefonare 414803 feriali. 54942/20

AGENZIA GAMBA 793390 – cedesi attività commerciale SAN GIACOMO ampia licenza drogheria reddito dimostrabile. BORGO TERESIANO cedesi licenza avviamento tab. IX posizione interessante. 1999/20

AGENZIA GAMBA 793390 – cedesi locale affari 20 mq Pascoli adatto agenzia immobiliare o attività artigianale. 1999/20

BAR tabaccherie trattorie altre aziende procuriamo acquisto con finanziamento integrativo Safim 733378. 55048/20

BIRROTECA avviatissima in ottima posizione commerciale cedesi prezzo interessantissimo. Immediata disponibilità. S.IM.I. 772629. 2024/20

CANARUTTO 69349 bar angolo centralissimo reddito accertabile cedesi causa ritiro. 2036/20

CANARUTTO 69349 Bar buffet tabacchi zona frequentatissima cedesi con muri. 2036/20

CEDESI attività abbigliamento e accessori zona centralissima. Agenti immobiliari Tommasini Scheriani. Tel. 764664. 20/20

CEDO ambulatorio dentistico centro. Scrivere a cassetta n. 25/I Publied 34100 Trieste. 54851/20

CENTRALISSIMA licenza avviamento arredamento rivendita dettaglio – ingrosso materiali plastici gommosi e da rivestimento vasta licenza forte lavoro ottimo reddito VIP Immobiliare Corso Italia 31, 64112–65834 informazioni solo per appuntamento. 26/20

DROGHERIA profumeria licenza avviamento arredamento vende Immobiliare VIP 64112–65834. 26/20

DOMUS Roiano Centro cedesi licenza ben avviata officina, moto, auto, elettrauto, con attrezzature nuove e passo carrabile. Informazioni solo presso i nostri uffici. Tel. 61763. 1/20

FIORI e piante cedesi licenza avviamento tel. 727096. 162/20

FRUTTA verdura centralissimo, ottima posizione vendesi 40.000.000. Telefonare ore pasti 227285. 050078/20

Continua in 17.a pagina

Ricerche e offerte di personale qualificato

SOCIETÀ A LIVELLO NAZIONALE

RICERCA **AGENTI**

ambosessi, 20/45 anni, automuniti, residenti nelle Tre Venezie Si offrono periodo iniziale di addestramento, lavoro nella propria provincia di residenza, inquadramento Enasarco, L. 1.400.000 mensili e interessanti provvigioni. Telefonare per appuntamento allo 049/662189

CHI FA DA SÈ FA PER TRE

Piccola industria veneta propone una seria e redditizia attività da svolgere nella propria zona di residenza con un minimo impiego di tempo e di capitale. Il compito, che esclude ogni forma di vendita, sarà prevalentemente esattivo e non è quindi indispensabile una competenza specifica. Richiedesi indiscussa serietà, poche ore libere settimanali e disponibilità di un capitale liquido minimo di

L. 9.900.000

Contratto a termine di legge ed interessi garantiti sull'investimento. Si assicura sollecito riscontro comunicando indirizzo e telefono a:
CASSETTA 3/C PUBLIED 35100 PADOVA

GRANDE AZIENDA A PARTECIPAZIONE STATALE

cerca **LAUREATO**

da inserire presso la Direzione Generale di Trieste nell'attività di controllo di gestione

Requisiti richiesti: età massima 35 anni, laurea in economia e commercio, esperienza in campo amministrativo e nei controlli di gestione maturata presso aziende industriali, conoscenza della lingua inglese.

Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle effettive esperienze e potenzialità.

SCRIVERE
CASSETTA N. 26/I PUBLIED 34100 TRIESTE

IMPORTANTE AZIENDA FARMACEUTICA
RICERCA
PER LE CITTÀ DI TRIESTE E UDINE E RELATIVE PROVINCE
INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

Si richiede: Preparazione e attitudini idonee
Esperienze nel settore
Si offre: Inquadramento C.N.C.L. + Rimborso spese

Scrivere presso Casella 107/E S.P.E. - Via G.B. Vico 9, 00196 Roma

INFORMATORE TECNICO-SCIENTIFICO

Laureato in Farmacia o discipline Chimico Biologiche assume Società Farmaceutica Tedesca di importanza internazionale per la città di TRIESTE e PROVINCIA

SI OFFRE: trattamento economico adeguato alla capacità ed esperienza, contratto Nazionale, rimborso spese a piè di lista ed autovettura in leasing

I dipendenti sono informati della presente ricerca

TELEFONARE DOPO LE ORE 19 AL N. 0432/479854

Azienda settore odontoiatrico
cerca
GIOVANI AMBIZIOSI

da inserire nella sua Rete di Vendita per: UDINE - TRIESTE
Si richiede: diploma, auto propria, volontà. Si offre: minimo garantito, provvigioni, inquadramento ENASARCO, corso di formazione.
Scrivere a Casella 98/R Publied 20124 Milano.

PRIMARIA AZIENDA LEGNAMI

RICERCA

Funzionario di vendita

RICHIEDESI: documentata esperienza nel settore, età ideale intorno ai 35 anni, spiccata personalità, con buona formazione culturale.

OFFRESI: inquadramento I categoria venditori, incentivi, auto aziendale, rimborso spese a piè di lista.

AGENTI DI VENDITA: province di UD-GO-TS-PD-VI-VR-RO

OFFRESI: portafoglio clienti già acquisito, inquadramento Enasarco.

RICHIEDESI: documentata introduzione per le zone richieste, presso rivenditori ed utilizzatori in genere.

TELEFONARE ALLO 0427/72551

GIOVANI LAUREATI/E IN ECONOMIA E COMMERCIO, MATEMATICA E SCIENZE STATISTICHE ATTUARIALI

Un importante Gruppo Assicurativo Internazionale, nell'ambito dello sviluppo delle proprie strutture ed al fine di formare nuovi quadri aziendali, ricerca per la propria sede di Trieste giovani laureati in economia e commercio, matematica e scienze statistiche attuariali.

Dopo un primo periodo di istruzione, i candidati, a seconda delle attitudini e motivazione emerse, saranno inseriti nei vari settori aziendali.

Riteniamo che questa sia una non comune opportunità per giovani che abbiano il desiderio di impegnarsi in una professione di notevole potenzialità.

I candidati dovranno possedere un buon curriculum scolastico; è gradita una buona esperienza nel campo dell'elaborazione dati nonché della lingua inglese.

L'età non dovrà essere superiore a 30 anni

CASSETTA 29/I, PUBLIED - 34100 TRIESTE

ANALISTA PROGRAMMATORE

Importante Gruppo Internazionale, leader nel settore assicurativo, ricerca un analista-programmatore per il proprio CENTRO ELABORAZIONE DATI.

Il candidato ideale ha maturato un'esperienza di lavoro nell'ambito di sistemi informativi evoluti e complessi in ambiente IBM - MVS.

La posizione prevede l'utilizzo del sistema operativo MVS con DB - DC DL1 - CICS.

Lo sviluppo applicativo viene effettuato in linguaggio COBOL sotto TSO.

La possibilità di continuo aggiornamento professionale e la retribuzione situata ai migliori livelli di mercato, rendono interessante questa offerta per le candidature più qualificate.

SEDE DI LAVORO: TRIESTE.

CASSETTA 29/I, PUBLIED - 34100 TRIESTE

AGENTE

CON FAMIGLIA

Una notissima industria italiana a livello europeo, marcatamente leader nel suo settore, presente con un massiccio budget pubblicitario soprattutto televisivo, ci incarica di ricercare un qualificato Agente al quale affidare la gestione e lo sviluppo commerciale di un

NEGOZIO-MOSTRA

e della relativa area di competenza. Cerchiamo una persona sui 30/40 anni, già in possesso di solida esperienza nelle vendite, interessata a questa opportunità, alla quale può partecipare anche a livello famigliare (ad esempio con moglie, parenti ecc.). Si tratta di una formula commerciale innovativa e di successo, in costante crescita e particolarmente remunerativa sul piano economico. Verrà affidato un solo negozio-mostra, ubicato in una delle seguenti località:

MONFALCONE - GORIZIA - LATISANA

Inviare un curriculum particolarmente dettagliato, comprensivo di località prescelta e recapito telefonico. Indicare il riferimento **AGE**, anche sulla busta e indirizzare a:

GAJO & ASSOCIATI, Consulenti Aziendali, Rivale Castelvecchio 6, 31100 Treviso, Telefono (0422) 549639-57729.

GAJO & ASSOCIATI

Industria Chimica Nazionale
Produttrice Leader di Specialità
cerca **AGENTI**

per vendita prodotti per l'industria tessile in JUGOSLAVIA Consistente portafoglio clienti esistente.
Requisiti: residenza in Italia, fluente serbo/croato.
Dettagliato curriculum a
Casella 111/R Publied 20124 Milano.

INA

LA NOSTRA PROPOSTA. PER LEI.
GUIDARE UOMINI NUOVI IN UNA STRUTTURA ORGANIZZATA.
INSIEME.

LEI E':

- UN PROFESSIONISTA DI ETA' COMPRESA FRA I 30 E I 40 ANNI, DIPLOMATO O LAUREATO
- UN PROFESSIONISTA CHE HA MATURATO SIGNIFICATIVE ESPERIENZE DI VENDITA O DI GUIDA DI UNA EQUIPE DI VENDITA PREFERIBILMENTE NEL SETTORE DEI SERVIZI O DEI BENI STRUMENTALI
- UN PROFESSIONISTA CONVINTO CHE IL SUCCESSO NELLA VENDITA SIA OTTENIBILE SOLO ATTRAVERSO UNA ATTIVITA' PIANIFICATA ED ORGANIZZATA

LEI DESIDERA:

- FAR VALERE LE SUE CAPACITA' DI LEADER ALL'INTERNO DI UNA STRUTTURA DINAMICA E DI ELEVATA IMMAGINE
- GUIDARE UN'EQUIPE DI UOMINI ACCURATAMENTE FORMATI
- OPERARE NEL SETTORE ASSICURATIVO FINANZIARIO
- COGLIERE LE OPPORTUNITA' OFFERTE DA UN MERCATO IN CONTINUA ESPANSIONE

IN TAL CASO, NOI VOGLIAMO CHE LEI DIVENTI

SALES COORDINATOR

CON NOI

CI INVII UN SUO CURRICULUM AL SEGUENTE INDIRIZZO: CORSO VERDI, 75 34170 GORIZIA
DISCUTEREMO INSIEME DI QUESTA SUA OPPORTUNITA'.

L'AMBITO DI LAVORO E' LA PROVINCIA DI GORIZIA E BASSA FRIULANA

E' GARANTITA LA MASSIMA RISERVATEZZA

ISTITVTO NAZIONALE DELLE ASSICVRAZIONI INA

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

CONFERMATO L'ANDAMENTO NEGATIVO DI INIZIO '85

Forte anche a febbraio il passivo commerciale

3157 miliardi – Dai prodotti energetici il maggiore deficit

ROMA — Risultati negativi anche in febbraio per la bilancia commerciale italiana: il deficit mensile è stato di 3157 miliardi di lire (contro 1393 miliardi di disavanzo nel febbraio 1984); nei primi due mesi del 1985 il disavanzo commerciale con l'estero dell'Italia ha così raggiunto quota 5.867 miliardi contro il deficit di 2.409 miliardi del primo bimestre del 1984.

Il mese di febbraio ha confermato la forte espansione delle importazioni, ma anche una certa ripresa delle esportazioni: nel mese, infatti, le importazioni sono ammontate a 14.455 miliardi di lire con un incremento del 34,7 per cento, mentre le esportazioni sono ammontate a 11.298 miliardi di lire con un incremento del 20,9 per cento. Nell'insieme del primo bimestre le importazioni sono ammontate a 27.389 miliardi con un incremento del 24,1 per cento e le esportazioni a 21.522 miliardi con un incremento del 9,4 per cento.

La tabella mostra l'andamento dei saldi mensili della bilancia commerciale italiana nel 1984 e nel 1985:

MESE	1984	1985
Gennaio	–1.016	–2.710
Febbraio	–1.393	–3.157
Marzo	–1.769	
Aprile	–1.759	
Maggio	–3.041	
Giugno	–1.157	
Luglio	+ 608	
Agosto	–1.463	
Settembre	–1.982	
Ottobre	–1.300	
Novembre	–3.526	
Dicembre	–1.403	

All'incremento delle importazioni, in febbraio, hanno contribuito quasi tutti i comparti merceologici e in particolare quelli tradizionalmente deficitari dei prodotti energetici e dell'alimentazione: per il primo l'import è arrivato a 4.225 miliardi di lire, per il secondo a 1811 miliardi. In negativo anche altri settori, come quello dei mezzi di trasporto (1141 miliardi di lire) e quello dei prodotti meccanici (1672 miliardi).

La crescita delle esportazioni ha interessato il comparto dei prodotti tessili e dell'abbigliamento, con un totale di 2.248 miliardi, e quello dei prodotti meccanici (2.793 miliardi). Incrementi si rilevano anche per i prodotti chimici e metallurgici, tra i quali si evidenziano le materie plastiche e resine sintetiche (239 miliardi) e la ghisa, ferro e acciaio (316 miliardi).

Se si considerano i due mesi, la situazione non cambia e sono sempre i prodotti energetici a rappresentare la voce maggiormente deficitaria per la bilancia commerciale.

DA PALERMO A WASHINGTON I TEMI MONETARI AL CENTRO DEL DIBATTITO INTERNAZIONALE

L'Ecu si avvia a essere moneta Accordo fra i ministri della Cee

Più indipendenza alle banche centrali - Un nuovo metodo di calcolo valutario

PALERMO — L'Europa dello Sme si rafforza. Alla riunione presieduta dal ministro del Tesoro Goria, che si è svolta ieri a Palermo, i ministri finanziari della Cee hanno, infatti, raggiunto un importante accordo sullo sviluppo dell'Ecu ufficiale, recependo le prospettive formulate dai governatori delle banche centrali. In una giornata di confronto, in gran parte influenzata dalle discussioni sulla proposta americana di una conferenza internazionale monetaria, i ministri finanziari della comunità hanno con l'accordo sull'Ecu, posto le basi (come ha detto Goria ai giornalisti — per una riflessione più approfondita sulle prospettive a medio e lungo termine dello Sme in occasione del prossimo Ecofin, in programma l'11 giugno.

Oltre a quelle di carattere operativo, le conclusioni più significative del confronto odierno sull'Ecu — ha detto ancora Goria — riguardano «l'impegno assunto da tutti i ministri ad andare avanti sulla strada intrapresa». L'accordo sull'Ecu si articola essenzialmente in tre punti:

1) Viene data la possibilità alle banche centrali di mobilizzare parte degli Ecu detenuti. Ciò significa che le banche potranno utilizzare Ecu per effettuare interventi sui mercati dei cambi necessari a stabilizzare i corsi della moneta. Finora questa possibilità era consentita solo nei casi in cui una moneta si trovasse al margine della banda di oscillazione dello Sme: ora è possibile usare gli Ecu anche per effettuare interventi prima che la moneta raggiunga questo margine. Questa misura — si è rilevato nella delegazione italiana al vertice — «è interessante anche per l'Italia, che avendo una banda di oscillazione più alta degli altri, è chiamata con maggior frequenza a effettuare interventi intramarginali».

2) Viene modificato il metodo di calcolo del tasso di interesse sull'Ecu ufficiale. Finora il tasso veniva determinato sulla base di una media ponderata nei tassi ufficiali di sconto. D'ora in poi tale tasso sarà determinato sulla base di tassi di mercato.

3) Viene data, infine, facoltà alle banche centrali di paesi che non sono membri della Cee di detenere Ecu ufficiali nelle proprie riserve.

I ministri finanziari hanno poi discusso dell'economia europea e della posizione comune da esprimere nel corso delle prossime riunioni del Fondo monetario a Washington. Il sostegno dell'Europa alla ripresa economica mondiale — è stato osservato — diventa essenziale nella previsione di un rallentamento di quella Usa determinato dalla necessità di risolvere gli squilibri interni ed esterni e in considerazione della difficile situazione finanziaria nei paesi in via di sviluppo.

A questo proposito i ministri finanziari hanno messo in rilievo la necessità che l'Europa e il Giappone sviluppino maggiormente la domanda interna e mantengano alto il tasso di sviluppo. Obiettivo questo sul quale l'Europa è d'accordo molto in parole ma non nei fatti: «A interpretare l'esigenza dell'Europa — ha detto il ministro Goria — pare che siano rimasti solo gli italiani».

Quanto all'iniziativa del segretario del tesoro americano James Baker di indire una conferenza sui problemi monetari internazionali essa è stata accolta con favore. Jacques Delors, presidente della commissione Cee, ha detto di essere soddisfatto dell'iniziativa. Baker, ha sottolineato, ha proposto da solo quello che Washington finora rifiutava. Sarà, ha aggiunto Delors, una risposta positiva anche alla richiesta comunitaria

Dollaro: previsti altri giorni neri

Sfiducia ripetuta alla chiusura di New York

ROMA — Ottava critica in vista per il dollaro: lasciandosi alle spalle una settimana valutaria cadenzata da progressivo indebolimento, la moneta americana si accinge ad affrontare mercati il cui umore, già nettamente sfavorevole, potrebbe «incupirsi» ancora di più al solo accenno di nuovi dati sfavorevoli all'economia Usa.

Di quanto pesante sia l'atmosfera per il dollaro s'è avuto chiaro sentore venerdì a New York con un nuovo anche se contenuto cedimento dopo che la giornata europea aveva visto il biglietto verde abbozzare un tentativo di recupero. Sulla piazza americana, la divisa Usa ha chiuso sulle 1953,50 lire e sui 3,0575 marchi btpt aver quotatao 1960,5 lire e 3,0640 marchi ai fixing ufficiali in Italia e a Francoforte.

In serata, sulle piazze europee, c'era stato il rimbalzo di cui si era detto con il dollaro a 3,0745 ma il successivo ripiegamento di New York ne ha chiarito la natura prevalentemente tecnica legata a ricoperture effettuate dagli operatori in vista del week-end.

Con i valori di venerdì a New York, il dollaro si è riportato in pratica ai livelli di giovedì sulla stessa piazza americana quando era crollato a 3,0560 marchi sotto la spinta delle preoccupazioni ingenerate dal sorprendente calo delle vendite al dettaglio Usa in marzo. Evidentemente, quelle preoccupazioni, collegate alle recenti dichiarazioni di autorevoli personaggi tra cui il presidente della Fed, Paul Volcker, circa un possibile rallentamento dell'economia americana, continuano a incidere su un quadro reso pesante per il biglietto verde.

DA OGGI A VENERDÌ RIUNITI FMI E BANCA MONDIALE

Maratona a Washington su debiti e commercio

WASHINGTON — Come alleviare la grave crisi finanziaria di molti paesi in via di sviluppo indebitati fino al collo? Quali politiche varare in vista di un'espansione dei commerci internazionali? Ecco alcuni problemi di fondo che da oggi a venerdì prossimo saranno dibattuti a Washington nel corso della tradizionale maratona primaverile di riunioni al vertice del Fondo monetario internazionale (Fmi) e della Banca mondiale.

Dalla maratona — che culminerà in sessioni del comitato «ad interim» del Fondo e del comitato congiunto Fondo-Banca per lo sviluppo — non dovrebbero scaturire colpi di scena, svolte di rilievo, miracolose ricette: innanzitutto perché tra i membri delle due organizzazioni con sede a Washington (quasi tutte le nazioni del mondo, con l'eccezione della maggioranza dei paesi del blocco sovietico) mancano intese sulle strategie d'attacco nei confronti di un indebitamento che a molti paesi impedisce l'accesso a nuovi crediti sul mercato bancario mondiale.

In assenza (o in attesa) di quella che a giudizio degli specialisti sarebbe la panacea (un vigoroso, generale, protratto «boom» economico), a Washington si farà in primo luogo il punto sullo stato delle bilance dei pagamenti, sui flussi dei capitali internazionali, e si avanzeranno previsioni sull'economia mondiale fino al 1990.

Molte le opzioni all'esame davanti alla crisi finanziaria del terzo mondo: da alcune parti si chiedono più prestiti a condizioni di favore, accompagnati da misure di risanamento interno. Si auspicano interventi del Fondo per contenere le oscillazioni dei tassi di interesse, mentre non mancano paesi (soprattutto gli Stati Uniti) che insistono sulla necessità di incoraggiare gli investimenti delle società private dell'Occidente nel terzo mondo.

A quanto si è saputo, il comitato «ad interim» del Fondo discuterà anche dell'opportunità di creare nuovi stanziamenti per i «diritti speciali di prelievo» ma anche in questo campo si prevede una situazione di sostanziale stallo: Stati Uniti, Repubblica federale di Germania e Gran Bretagna si oppongono all'aumento dei finanziamenti da parte del Fondo, giudicando più che agibile l'accesso ai crediti delle banche operanti su scala internazionale

Egualmente tormentato appare il panorama per quanto riguarda le politiche per stimolare l'espansione dei commerci. Tra paesi industrializzati e terzo mondo c'è una convergenza di massima sulla necessità di trattative.

Il comitato «ad interim» sarà, con ogni probabilità, chiamato a esaminare la possibilità che molti paesi africani — innanzitutto quelli colpiti dalla carestia — non siano in grado di ripagare a breve termine i prestiti ottenuti dal fondo monetario. Il problema è serio, ma non sembra dirompente: nel 1982 si rischiò un naufragio del sistema bancario mondiale per effetto dell'impossibilità dei principali paesi latino-americani di ripagare prontamente i debiti contratti a livello internazionale. La posta in gioco era altissima: 300 miliardi di dollari.

COMINCIATA LA DISTRIBUZIONE DEI MODELLI 740

Queste le spese detraibili nella denuncia dei redditi

ROMA — La distribuzione dei modelli per le denunce dei redditi, in corso in questi giorni in Italia, ricorda che alla fine di maggio scade il termine per la presentazione delle dichiarazioni. E' il classico appuntamento di fine primavera a cui sono chiamati i contribuenti che sono tenuti a presentare il modello 740. Ma come è possibile pagare meno tasse, senza violare la legge? Lo Stato permette al cittadino di «alleggerire» la propria denuncia, senza con questo tacciarlo di evasione?

«Ci sono svariati modi ier pagare meno tasse, senza con questo evadere — osserva Mario Usellini, componente della commissione finanze e tesoro, democristiano — questa possibilità è comunemente nota come "erosione" fiscale e non è per niente illecita, ad esempio, deducendo le spese mediche dalla propria denuncia dei redditi». Ma quali sono le spese mediche deducibili? Sono molte e assai variegate, alcune interamente deducibili dal dichiarante (anche se sostenute per il coniuge, i figli, i genitori, i suoceri, i generi o le nuore, i fratelli e le sorelle, purché tali persone siano a suo carico).

Le spese mediche interamente deducibili sono di tre tipi: spese chirurgiche e specialistiche, per protesi dentarie e sanitarie in genere. Tra le spese specialistiche sono deducibili, ad esempio, la chiroterapia, la ginnastica correttiva, la iodoterapia, le sedute di neuropsichiatria. Tra le spese sanitarie in genere, comprese le protesi, il contribuente può dedurre le spese degli occhiali da vista, delle scarpe ortopediche delle lenti a contatto, capsule dentarie, tutti gli apparecchi per la correzione dei denti.

Sono deducibili solo parzialmente, in percentuale rispetto al reddito percepito, le spese per cure termali (senza il soggiorno e il viaggio), spese di degenza, come il telefono, la televisione ecc. Sono altresì deducibili le spese funebri, pagate a seguito della morte di una delle persone elencate sopra, fino ad un limite di un milione (sono indeducibili quelle anticipate dal contribuente, come il loculo futuro).

Sono deducibili dall'imponibile le tasse scolastiche pagate per la frequenza di corsi di istruzione secondaria ed universitaria, nella misura non superiore a quella delle tasse e contributi degli analoghi istituti statali. Si possono dedurre inoltre gli assegni alimentari al coniuge, ma non quelli destinati al mantenimento dei figli, i contributi previdenziali (quelli, ad esempio, versati dai rappresentanti di commercio all'Enasarco) la assicurazione e i contributi volontari (fino ad un massimo di 2,5 milioni) le spese per restauro degli immobili storici.

Inoltre sono deducibili anche le elargizioni in denaro a favore dello Stato, Enti pubblici, fondazioni e associazioni riconosciute, effettuate per favorire l'acquisto, la manutenzione, la protezione e il restauro di beni di interesse artistico e nazionale.

Il mercato dei noli

Lenta ripresa del mercato

Il mercato si sta lentamente riprendendo dopo la sosta dovuta alle vacanze pasquali e le prime trattative, dopo la pausa, sembrano confermare i trends che si erano manifestati all'inizio del mese, cioè una lieve ripresa per il secco e la stagnazione nel settore del liquido. L'atmosfera però permane perché continuano a circolare nell'ambiente notizie di società armatoriali in grosse difficoltà economiche, specialmente in Estremo Oriente.

Vi sono poi alcuni importanti gruppi finanziari che si erano buttati nell'armamento negli anni buoni che ora sono intenzionati a vendere i loro interessi nel campo navale: è di questi giorni la notizia che la holding di Hong Kong Jardine Matheson ha deciso di cedere le sue partecipazioni in campo marittimo. Tutti questi fatti hanno depresso il mercato delle navi di seconda mano e le quotazioni hanno subito un aggiustamento verso il basso.

Passando a considerare il campo dei noleggi, come detto in apertura, nel settore del secco si è registrata una tendenza al rialzo, in particolare in Atlantico, principalmente a causa della rarefazione di stiva prontamente disponibile. Il grano, in uscita dal golfo Usa per l'Olanda, per lotti da 60.000 t ha pagato 10 dollari/tonn. Buona anche la richiesta per minerale di ferro sia per l'Europa che per il Giappone.

Nei noleggi a tempo sempre richieste le Panamax specialmente nell'area del Sud America, dove per viaggi circolari ottengono circa 600 dollari/tonn. con un ulteriore premio di circa 500 dollari per le navi più moderne a basso consumo di combustibile. Il mercato delle cisterne è invece condizionato dall'attesa di ulteriori ribassi del prezzo del petrolio; tutti gli operatori sono infatti convinti che i paesi dell'Opec dovranno seguire l'esempio della Gran Bretagna. Solo in Mediterraneo si è notata una certa attività con richiesta di cisterne di medie dimensioni.

Nel settore dei prodotti puliti sembra si sia invertita la tendenza e ora le rate sono in calo. In questo campo è da ricordare che una cisterna per prodotti da 27.200 tpl è stata noleggiata all'Indonesia per 5475 dollari al giorno.

G. A.

■ AIE — La decisione del Regno unito di sopprimere gradualmente la Bnoc (British National Oil Corporation, l'ente petroli di stato inglese) non ha inciso sui prezzi spot del greggio del Mare del Nord, secondo l'Aie (agenzia internazionale per l'energia). Nel suo bollettino mensile per marzo, l'Aie soggiunge che i prezzi spot per i greggi leggeri sono aumentati durante tutto il mese. La forza del dollaro rispetto ad altre valute «ha continuato a produrre un forte effetto sul costo medio del greggio d'importazione nei paesi membri dell'Aie, se misurato in valute nazionali».

Il caffè in cifre

Dollaro, sterlina e prezzi

La cedenza del dollaro nelle ultime giornate rispetto a tutte le valute internazionali, ha determinato un movimento discendente nelle quotazioni borsistiche, contrariamente alla teoria mercatistica che l'esportatore di un prodotto quotato in dollari, subendo un minore introito nella propria valuta, è costretto a chiedere prezzi più elevati. Nella borsa di Londra, che quota i caffè Robusta in sterline per tonnellata, le contrattazioni di venerdì scorso hanno toccato le punte più basse dall'aprile dello scorso anno, chiudendo a 2087 sterline per tonnellata sulla posizione maggio e a 2134 su quella di luglio.

Stando al «Financial Times» di Londra, il ribasso riflesse principalmente il rafforzamento delle valute europee rispetto al dollaro. Soltanto nella settimana prossima si potrà disporre di dati più precisi relativi ai rapporti fra i prezzi in dollari, quelli in sterline e le principali valute europee dei paesi importatori. Teoricamente le rate di amplicazione dovrebbero scendere, parallelamente al dollaro, ma la struttura del mercato caffeicolo è tale da non concedere illazioni sulle prossime giornate.

Le ultime segnalazioni in merito ai consumi del primo trimestre dell'anno in corso, sono positive nei riguardi degli acquisti individuali di caffè nel settore europeo occidentale.

D. Lun

Notizie in breve

Linea tra Genova e Indonesia

Il Lloyd Triestino di navigazione, società della Finmare, si accinge a potenziare il collegamento marittimo tra Genova e l'Indonesia. Dal 5 maggio prossimo, infatti, sarà immessa in servizio anche la nave «C.G.M. Velay», che raccoglierà merci e container destinati a Giakarta e Surabaja. La partenza successiva, con la «C.G.M. Var», è prevista per il primo giugno. Sulla stessa rotta prestano attualmente servizio le navi «Trieste» e «Serena», della flotta di proprietà della società di navigazione triestina, che continueranno ad accettare carichi da Genova per l'Indonesia.

Industrie Patriarca: fatturato

UDINE — Il fatturato 1984 delle industrie Patriarca di Reana del Rojale, un'azienda leader nel settore mobiliero, è stata di 24 miliardi di lire. Lo ha reso noto la società, quotata in Borsa, che ha altresì previsto un bilancio sostanzialmente in pareggio dopo tre esercizi pesantemente in rosso. «Il piano di ristrutturazione, delineato tre anni fa, incomincia a dare i suoi frutti — ha detto il presidente della società Antonino Agosto. La strada è ancora in salita, ma il dato di bilancio è un incoraggiamento a continuare nel processo di ristrutturazione». Agosto, infine, ha smentito le voci di un possibile acquisto della Patriarca da parte di un gruppo di Treviso.

TRIBUNALE DI TRIESTE

Si rende noto che alle ore 11 del 30 aprile 1985 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà di WALD Rodolfo:

I lotto:
P.T. 19198 di Trieste, con 37/1000 p.i. della P.T. 1946 (alloggio all'VIII piano di via Monfort 1, composto da salone, 4 stanze, con terrazzina a veranda e terrazza). Prezzo base lire 140.000.000;

II lotto:
P.T. 6021 di Trieste con 52/1000 p.i. della P.T. 3424 gravata da usufrutto (alloggio al IV piano di via Locchi 2, composto da 3 stanze, cucina, bagno, corridoio e gabinetto di mq 62, con soffitta). Prezzo base lire 38.500.000;

III lotto:
1/7 p.i. della P.T. 31740 di Trieste, c.t. 1° (box auto di mq 14 in viale R. Gessi 26/1). Prezzo base lire 7.500.000.

Offerte minime in aumento: lire 1.000.000 per il primo lotto; lire 500.000 per il secondo lotto e lire 300.000 per il terzo.

Deposito per cauzione e spese da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita: 25% del prezzo base, per ciascun lotto

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 241.

Trieste, 9 aprile 1985

IL CANCELLIERE
Rubini

La settimana in Borsa

Buoni recuperi guidati dalle Fiat

Nonostante l'approssimarsi delle scadenze tecniche di fine aprile, la settimana si è sviluppata in una atmosfera più distesa, dopo i molti realizzi assorbiti dal mercato nelle due ottave precedenti. In particolare, un segno di tendenza è stato dato dal vivace recupero delle Fiat che, nella seduta di giovedì, sono tornate a toccare quota tremila, grazie all'inesistente presenza di acquirenti italiani ed esteri, desiderosi di anticipare quella che sarà l'accoglienza del mercato ai risultati di bilancio della holding torinese.

Parziale beneficio ne hanno tratto anche altri titoli del gruppo, come a esempio Ifi e Snia, mentre più calmo è risultato l'andamento della Toro, in sintonia con il comportamento dei principali valori del comparto assicurativo. Infatti, se escludiamo l'Alleanza, sulla quale vanno cumulandosi attese più o meno giustificate circa la possibilità di una nuova operazione sul capitale, le iniziative del denaro fra gli assicurativi hanno soprattutto interessato due valori marginalissimi quali l'Ausonia e la Latina.

In entrambi i casi si vocifera di passaggi di proprietà relativi ai rispettivi pacchetti di controllo. Nel caso dell'Ausonia vi è anche la speranza che le recenti cessioni, che hanno fruttato alla società oltre 60 miliardi, possano portare al riequilibrio di un conto economico da tempo negativo.

Sempre fra i titoli particolari va segnalata la trattativa, ufficialmente confermata, per l'acquisizione dell'Isvim da parte del finanziere libanese Tamraz, da tempo desideroso di acquistare una società quotata al fine di conferirle le sue attività italiane e, in particolare, la Tamoil. Si ricorderanno in proposito le recenti vicende della Centenari e Zinelli, dell'ora latitante Culturera, finalizzate al medesimo scopo: permettere a Tamraz l'accesso ufficiale a piazza degli Affari.

Tornando ai valori di primo piano, da segnalare l'eccezionale resistenza dimostrata nel mese da un titolo strutturalmente vulnerabile, qual è la Montedison: segno inequivocabile che vi sono state mani forti pronte a raccogliere il materiale che copioso è stato offerto sul mercato. Identico discorso vale per la Stet, anche se la ragione tecnica va ricercata nell'emissione di 300 miliardi di obbligazioni con warrant Stet a 2500, oltre che nel collocamento del titolo azionario sul mercato internazionale preparato in questi giorni. E si tratta di 100 milioni di sterline raccolte fra Londra e Wall Street.

Abbastanza depresse le Olivetti, sulle quali sembra vi siano stati forti realizzi da parte di fondi americani in concomitanza con la flessione degli utili Ibm. Solo che, nel frattempo, gli utili Olivetti invece che diminuire sono raddoppiati. A Trieste scambi limitati con prezzi resistenti sui valori locali, sul Terzo ancora offerte le Carnica Assicurazioni.

Giuseppe Vizzini

Rassegna dei fondi comuni d'investimento

Rialzo settimanale dello 0,89 per cento

ROMA — La ripresa del mercato borsistico, che in tre sedute consecutive ha segnato un progresso superiore al 3 per cento, ha influenzato positivamente l'andamento delle quotazioni dei fondi di investimento operanti in Italia.

Per i fondi italiani, il rialzo settimanale, misurato dall'indice generale studi finanziari, è stato dello 0,89 per cento. In particolare, gli indici dei fondi azionari e bilanciati sono aumentati rispettivamente dell'1,12 per cento e dell'1,16 per cento, mentre la crescita dei fondi obbligazionari è risultata più contenuta: +0,34 per cento.

Si è così invertita la tendenza delle ultime settimane che aveva favorito maggiormente i fondi di reddito. Tra i fondi italiani le performance settimanali più significative sono state quelle di Primecapital (+1,88 per cento), di Fondersel (+1,69 per cento) e di Imicapital (+1,52 per cento).

Significativo anche il recupero dell'indice studi finanziari dei fondi di diritto lussemburghese, che ha registrato un incremento dell'1,02 per cento rispetto al venerdì precedente, con una variazione positiva su base annua pari al 31,64 per cento. In testa alla classifica settimanale sono risultati Fonditalia, Interfund e Rominvest, che hanno segnato progressi rispettivamente dell'1,78, dell'1,52 e dell'1,31 per cento. Negli ultimi dodici mesi si sono distinti, invece, Capital Italia (+37,22 per cento), Rasfund (+33,83 per cento) e Fonditalia (+32,72.

SORDITÀ

300.000 persone hanno ritrovato la gioia di udire grazie ad

amplifon

Perchè tu no?

La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità

Un noto audioprotesista Amplifon sarà lieto di sottoporre il tuo udito ad un esame audiometrico e di illustrarti i più moderni sistemi per superare la sordità, GRATIS e senza impegno. Lo troverai a:

TRIESTE - Centro di Consulenza per la Sordità - Piazza Goldoni, 10 Tel. 734.333 - Servizio di assistenza, informazioni senza impegno e prove giornaliere gratuite.

GORIZIA - tutti i Martedì di ogni mese al matt. e tutti i Venerdì di ogni mese al pom. - Centro Acustico Amplifon-Altran Corso Italia, 41 - Tel. 83.124/83.452

amplifon

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate il 9 aprile 1985, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, il 1° luglio 1985 diverranno esigibili presso i consueti istituti bancari incaricati i titoli compresi nelle serie qui di seguito elencate:

denominazione del prestito	Serie N.
6% 1966-1986 II emissione (Ferraris):	15 — 25 — 40 — 41 — 54 — 72 — 75 92 — 98
6% 1968-1988 II emissione (Fermi):	5 — 7 — 8 — 57 — 67 — 68 — 74 113 — 116 — 124 — 128 — 144
6% 1969-1989 II emissione (Ohm):	6 — 18 — 28 — 33 — 42 — 82 — 98 99 — 115 — 137 — 138
7% 1972-1992 II emissione (Watt):	3 — 9 — 16 — 31 — 34 — 73 — 75 83 — 84 — 139 — 208 — 209 — 235 244 — 271 — 281 — 299 — 300
9% 1974-1994:	25 — 52 — 57 — 66 — 114 — 119
12% 1978-1985 II emissione (Rontgen):	1 — 9 — 21 — 22 — 24 — 31 — 33 45 — 48 — 51 — 57 — 59 — 68 — 79 87 — 90 — 92 — 94 — 95 — 97

I titoli dovranno essere presentati per il rimborso muniti della cedola scadente il 1° gennaio 1986 e delle seguenti. L'importo delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

LE CARTOLINE PER L'ESTRAZIONE FINALE DOVRANNO PERVENIRE ENTRO UNA SETTIMANA

Estrazione: oggi l'ultimo tagliando

Nella seconda pagina del giornale, oggi, trovate l'ultimo tagliando per partecipare all'estrazione finale del SuperBingo Inverno.

Sono già valanghe le cartoline pervenute nella centrale del SuperBingo con su incollati i talloncini che, per 14 giorni, «Il Piccolo» ha pubblicato a ripetizione.

Ogni cartolina, infatti, equivarrà per il singolo concorrente a una ulteriore, concreta possibilità di vincere, e molti appassionati binghisti, in attesa che comincino i nuovi numeri dell'attesissimo SuperBingo Primavera, hanno impegnato tutte le proprie energie nel meccanismo dell'estrazione finale.

Ci sono giocatori, a quanto ci è stato raccontato, che hanno inviato anche più di 14 tagliandi: il regolamento, infatti, non lo vieta, lasciando libero ognuno di spedire quanti talloncini crede per aumentare le proprie possibilità di vittoria.

Oltre a tutto non è nemmeno necessario essere in possesso di un particolare numero di vecchie cartelline del SuperBingo Inverno, per mandare molti tagliandi.

Nell'apposita casella, infatti, si potrà ripetere sempre lo stesso numero della fortuna, per infinite volte, perché non sarà il codice numerico a essere sorteggiato, ma la cartolina stessa, su cui avrete avuto cura di incollare il tagliando compilato.

Più cartoline, quindi, più possibilità di vincere, e vincere, ormai lo sanno tutti, vuol dire conquistarsi una vettura d'eccezione come la Renault 11 Tc, oltre a tutti gli altri premi settimanali del SuperBingo Inverno non assegnati per mancata rivendicazione.

Anche la fase della grande estrazione, quindi, con la pubblicazione dell'ultimo tagliando, volge al termine, ma il coniglietto ha da rivolgervi un'ultima raccomandazione.

Tutte le cartoline con i tagliandi per partecipare, per essere considerate valide, dovranno giungere entro le ore 13 del lunedì 22 aprile, fra una settimana, quindi.

I talloncini pervenuti dopo tale termine, a qualunque motivo sia imputabile il ritardo, non potranno più essere accettati.

È conveniente, allora, inviare al più presto le proprie cartoline e recuperare subito ogni eventuale tagliando che aveste tralasciato negli scorsi giorni.

Nelle prossime ore, la centrale del SuperBingo, si prevede, sarà un campo di battaglia; gli addetti alla consegna delle vostre cartoline, infatti, si stanno organizzando per l'ultima, gigantesca, ondata finale.

Foto di gruppo con i fortunati

Ecco gli ultimi due gruppi di vincitori del SuperBingo Inverno.

Hanno riempito la propria cartellina nell'ambito dei giochi 9 e 10 del grande concorso indetto dal «Piccolo» e sono stati protagonisti della grande serata di premiazione, organizzata nella discoteca Princeps di Grignano.

Accanto a Reana Battaglia, madrina della serata e della premiazione, si sono riuniti tutti i superfortunati degli ultimi giochi settimanali.

La sorte, infatti, li ha baciati all'ultimo momento, poche battute prima della conclusione della serie di numeri invernali.

Molti di loro, hanno poi raccontato, avevano quasi perso, verso la fine delle dieci settimane di concorso, le speranze, e quasi meditavano di mollare tutto, ma qualcosa, in fondo, li ha consigliati a tenere duro.

Quella voce interiore, o quel consiglio degli amici, si è rivelato veramente felice!

La fortuna, infatti, ha bussato alla loro porta proprio subito dopo, dimostrando che non bisogna mai perdersi d'animo e che è facile vincere proprio quando sembrerebbe del tutto impossibile.

Molti di loro, infatti, senza saperlo avevano in mano la possibilità di conquistarsi una magnifica Renault Supercinque, una pelliccia, una vacanza di lusso e tanti premi di valore, e solo per un pelo non hanno dato un calcio alla fortuna.

Ecco perché i vincitori della passata edizione del SuperBingo sono stati fra i primi e fra i più entusiasti nel procurarsi le cartoline per giocare al prossimo SuperBingo

Per partecipare all'estrazione

Il sorteggio finale

Dopo le dieci, appassionanti settimane del Superbingo Inverno, che ha distribuito fra i lettori del «Piccolo» premi milionari, rendendo felici tanti di voi, in attesa del SuperBingo Primavera, che prenderà l'avvio il prossimo 21 aprile, è venuto il momento della grande estrazione finale. Il coniglietto portafortuna del SuperBingo, infatti, a conclusione del concorso invernale, mette in palio fra tutti i partecipanti una magnifica e ambitissima Renault 11 TC. È una vettura che, alla potenza, unisce anche l'eleganza e la spaziosità. Nella grande estrazione finale saranno sorteggiati poi tutti i premi settimanali che non sono stati assegnati nel corso del gioco per mancata rivendicazione. Il monte premi, quindi, è altissimo e tale da convincere anche i più scettici. Partecipare, del resto, non costa nulla: sarà sufficiente ritagliare dalla seconda pagina e inviare al SuperBingo l'apposito tagliando. Il coniglio ricorda ancora una volta che per partecipare all'estrazione sarà necessario tenere con voi sia alcune copie dei giornali relative alle 10 settimane di gioco, sia le vecchie cartelle del SuperBingo Inverno. Come è noto, fra tutti i giornali che avete conservato nelle scorse settimane, sarà necessario conservare solo quelli che portano le seguenti date: 30 gennaio, 20 febbraio e 12 marzo. Di tali copie, sarà sufficiente tenere la prima pagina, quella con la testata «Il Piccolo». Il coniglio ricorda a tutti che per ritirare i premi conquistati, tali copie dovranno essere esibite ai funzionari del SuperBingo, alla presenza di un rappresentante dell'Intendenza di finanza.

Le regole

Amici binghisti, per partecipare all'estrazione finale seguite con attenzione queste regole:

1) Il Piccolo pubblicherà, a conclusione del SuperBingo Inverno e per un periodo di 14 giorni, vale a dire di due settimane, il tagliando per partecipare alla grande estrazione finale.
Tale pubblicazione avrà inizio con domenica 31 marzo.
2) Il tagliando, che comparirà sempre nella stessa posizione, nella seconda pagina del giornale, dovrà essere compilato in ogni sua parte ed inviato all'indirizzo della centrale del SuperBingo, pubblicato sulla stessa schedina.
3) Il tagliando, che dovrà essere incollato su una cartolina postale o su una cartolina illustrata, ma mai inviato in busta chiusa, parteciperà all'estrazione del Superpremio finale: una vettura Renault 11 TC e di tutti gli altri premi settimanali del concorso non ancora assegnati.
4) Parteciperanno all'estrazione tutti i tagliandi pervenuti nella centrale del gioco entro le ore 13 del settimo giorno successivo alla pubblicazione dell'ultimo tagliando.
Ogni cartolina pervenuta oltre tale termine sarà automaticamente ritenuta nulla, qualunque sia la ragione del ritardo.
5) Non è posto alcun limite ai singoli partecipanti nell'invio dei tagliandi.
Ognuno ne potrà mandare quanti desidera, e ogni ulteriore cartolina rappresenterà una maggiore possibilità di vittoria.
Chi fosse in possesso di una sola cartella, per esempio, potrà ripetere, nel caso di invio di più tagliandi, sempre lo stesso numero della fortuna nell'apposita casellina.
6) L'intera manifestazione si svolge sotto il controllo di un funzionario dell'Intendenza di finanza, incaricato della sorveglianza, che presiederà a ogni operazione e al sorteggio.

43 Donne al balcone

Come si chiamano i numeri

Si ricollega all'interpretazione della forma dei numeri, anche se particolarmente elaborata, anche la quarantatreesima cifra.

È noto, infatti, come la quarta cifra, proprio per la sua forma particolare, sia da molti chiamata con tutte le definizioni dialettali proprie delle sedie e dei sedili e come i suoi composti ne subiscano le conseguenze e ne seguano la sorte, anche con maggiore inventiva.

In questo caso, per esempio, a proposito del quale si potrebbe citare il detto triestino «tre careghe ribaltade», il numero 3, che segue la forma della sedia, finge da moltiplicatore.

Altro concetto, particolarmente legato alla figura del numero, forse in ossequio alle regole dei diversi e complessi libri per l'interpretazione dei sogni, o anche alla cabala interpretata dal popolo, è anche l'immagine della «finestra».

Nel Veneto, invece, un'antica tradizione lega al 43 il cosiddetto «San Marco dei bòcoli».

Si tratta del giorno intitolato a un santo, quello veneziano e ai «bocoli», i boccioli, a ricordo della tradizione viva fra gli innamorati di scambiarsi doni floreali in tale occasione.

Nella giornata primaverile del 25 aprile, infatti, anticamente si usava donare alla propria fidanzata un bocciolo di rosa, anche per simboleggiare l'arrivo della buona stagione. **Il cabalista**

CHE SPETTACOLO DI COPPIA!

TORNA IL VOSTRO GIORNALE DEL TEMPO LIBERO CON LA CARTELLA DEL

SUPER BINGO® PRIMAVERA

TL DIVERTIAMOCI INSIEME

plural AUT. MIN.

Continuaz. dalla 14.a pagina

IMPRESA commerciale cede attività abbigliamento esercitata in locali di circa 500 mq situata in Trieste in posizione centralissima di sicuro richiamo indirizzare a cassetta n. 13/G Publied 34100 Trieste allegando referenze bancarie. Agenzie escluse. 1844/20

ININTERMEDIARI cedesi avviata attività abbigliamento accessori tab. XIV isola pedonale centro telefonare 727879 segreteria telefonica. 2045/20

LATTERIA caffè rionale in gestione. Telefonare ore ufficio al 946631. 1924/20

LATTERIA rionale avviatissima vendesi. Tel. 774877. 54969/20

LICENZA bar avviatissimo zona Cormons prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/20

LICENZA preziosi, orologeria, bigiotteria – zona C. Elisi Agenzia Meridiana 733275 2015/20

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende: negozio di alimentari con varie tabelle. Prezzo interessante. 45947.1/20

MONFALCONE avviatissima licenza cartolibreria oggettistica giocattoli 35.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/20

MONFALCONE CENTRO AVVIATO NEGOZIO ABBIGLIAMENTO CALZATURE. DOMUS 72623. 126/20

NEGOZIO-magazzino libero 276 mq due fori, via Diaz; geom. Sbisà, 942494. 2032/20

NEGOZIO plastica giocattoli in zona semiperiferica buon passaggio ottimo reddito. Trattative nostro ufficio ALABARDA 768821. 2028/20

PER cessazione attività cedesi pluridecennale azienda artigiana con vendita al pubblico caffè tostato malto orzo compresi macchinari, posizione centralissima esclusi muri Scrivere a Cassetta n. 2/L Publied 34100 Trieste. 2047/20

PULISECCO con attrezzature complete cedesi in zona altamente commerciale. Ottimo avviamento 34.000.000. S.IM.I. 772629. 2024/20

Q ZONA FIERA licenza drogheria avviatissima forte lavoro. Quadrifoglio 630175. 12/20

Q CENTRO STORICO boutique avviatissima abbigliamento pellicceria pelletteria. Quadrifoglio 630174. 12/20

Q ALIMENTARI licenza avviamento arredamento 12.000.000 rimanenza dilazionabile. Quadrifoglio 631171. 12/20

Q CENTRALISSIMO negozio licenza mobili elettrodomestici casalinghi cristallerie articoli regalo. Quadrifoglio 631171. 12/20

Q BARRIERA negozio materie plastiche pavimenti resine vaste licenze ottimamente avviato. Quadrifoglio 630174. 12/20

RABINO 762081 bar Roiano patentino tabacchi 54.000.000, altro Vico 67.000.000. 14/20

RABINO 762081 frutta verdura alto reddito documentabile 58.000.000, altro 17.000.000. 14/20

RABINO 762081 abbigliamento zone centralissime S. Antonio Goldoni Battisti Carducci. 14/20

RABINO 762081 Campi Elisi avviatissima enoteca paninoteca ampio locale 115.000.000. 14/20

RABINO 762081 centralissima trattoria con cucina completamente rinnovata 148.000.000, altra ottima posizione 76.000.000. 14/20

RABINO 762081 latterie Campi Elisi 34.500.000, altra rionale ottima 23.800.000. 14/20

RABINO 762081 profumeria bigiotteria centrale avviatissima ottimo reddito documentabile 66.000.000. 14/20

RABINO 762081 Baiamonti pulitura lavanderia a secco avviamento arredamento 10.000.000. 14/20

RABINO 762081 Garibaldi calzature articoli pelle cuoio alto reddito 68.000.000. 14/20

RABINO 762081 chiosco giornali ottimo reddito documentabile informazioni nostri uffici. 14/20

RABINO 762081 fiori piante freschi agraria centrale alto reddito 38.000.000. 14/20

RABINO 762081 Rive tabacchi articoli per fumatori pastigliaggi 53.000.000. 14/20

SALONE parrucchiere Grado centralissimo con monolocale vendesi cedesi in gestione. Tel. 040/725847. 54903/20

SAN LUIGI bar avviatissimo con superalcolici vendesi 41.500.000. GRIMALDI 040/764952. 1000/20

SIT Studio immobiliare triestino Srl passo Goldoni 2, propone adiacenze OSPEDALE locale d'affari vendesi licenza tab. XII XIV/16 35.000.000. 729862-729863. 22/20

SIT zona FLAVIA rivendita giornali vendesi licenza trattative riservate 729862. 22/20

SIT adiacenze GIARDINO PUBBLICO locale d'affari muri e licenza vendesi tab. I e XIV alimentari drogheria vera occasione trattative nostri uffici 729863. 22/20

SIT zona RIVE licenza tab. XIV drogheria 26.000.000. 729862. 22/20

SIT GRADO posizione centralissima locale d'affari uso estetica parrucchiera vendesi licenza 729863. 22/20

SIT buffet zona Barriera forte avviamento trattative nostri uffici. 729862. 22/20

SIT adiacenze PIAZZA BORSA vendesi licenza arredamento tab. IX X XII XIV locale d'affari completamente ristrutturato prezzo interessante. 729863. 22/20

TRATTORIA Din-don vendo Roiano, via Apiari 3, 90 mq più cucina, cantina 30 mq avviatissima. Trattative ore 19-24. 55089/20

VALMAURA vendesi licenza di trattoria e alcolici con cucina 25.000.000. GRIMALDI 040/764952. 1000/20

VENDESI licenza accessori e ricambi auto moto e pneumatici. Scrivere a Cassetta n. 6/L Publied 34100 Trieste. 2062/20

VENDO cartolibreria posizione centrale. Tel. 755806-750615. 55046/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

A.A. ECCARDI cerca appartamento signorile ampia metratura max 200.000.000. Rivolgersi piazza Sangiovanni 6, 732266. 2012/21

A.A. ECCARDI cerca per proprio cliente ultimo piano, ascensore, rifinito, cucina abitabile, due-tre stanze, 732266. 2012/21

CERCHIAMO Barcola possibilmente vista mare 100-130 mq in casa signorile per serio professionista. Rabino 762081, pagamento contanti. 14/21

ACQUISTASI urgentemente contanti casetta con giardino. Telefono 227237. 1932/21

ACQUISTO casetta Trieste dintorni preferibilmente con giardino esclusi intermediari 755059. 14/21

APPARTAMENTO acquistasi da privato, telefonare mattina 68848 amministrazione stabili. 050079/21

CASAPIÙ cerca per proprio cliente seriamente interessato acquisto appartamento soggiorno, cucina matrimoniale bagno confort pagamento contanti. Per informazioni telefonare 60582. 2048/21

CERCASI terreno artigianale o industriale provincia di Trieste. Tel. 0432/664104 mattino. 54917/21

CERCO da privati soggiorno 2 stanze purché recente. Tel. 733419. 10/21

OPICINA BESENGHI cercasi VILLA valida indipendente mq 180 massimo 300.000.000; assicurasi correttezza serietà. Geom. Sbisà, 942494. 2032/21

PRONTO acquirente cerca soggiorno 2 stanze cucina piano alto possibilmente panoramico. Tel. 631171 Studio Q. 121/21

URGENTEMENTE per proprio cliente cerchiamo soggiorno 2-3 camere in stabile recente definizione immediata. Rabino 762081. 14/21

ZONA ROSMINI-CARLO ALBERTO ricerchiamo in acquisto per nostro cliente salone tre camere servizi. Immobiliare Vip 64112-65834 26/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A.A. 6% TASSO interesse mutuo iva 2% esenzione ilor venticinquennale per appartamenti funzionali in corso ultimazione Piani e Poggi S. Anna impresa Cec via Donota 1. 1997/22

A.A. DUINO in ottima posizione costruzione recente villino libero soggiorno 2 stanze cucina servizi grande taverna terrazze giardino vendesi. Possibilità mutuo. Amministrazione Argo tel. 577044. 2052/22

A.A. ECCARDI vende appartamenti e villette schiera Cattinara. Vista mare. Mansarde, giardini. Permute. Rivolgersi piazza Sangiovanni 6, 732266. 2012 22

A.A. ECCARDI XX Settembre luminoso tre stanze cucina bagno ripostiglio due poggioli due soffitte ascensore, 732266. 2012/22

A.A. ECCARDI vende GRETTA signorile vista mare salone matrimoniale cucina bagno wc atrio terrazza garage, 732266. 2012/22

A.A. ECCARDI centralissimo salone quattro stanze cucina bagno wc atrio ascensore. Adatto anche studio abitazione. Trattative riservate, 732266. 2012/22

A.A. ECCARDI centro appartamento da ristrutturare mq 270 vendesi occasione, 732266. 2012/22

A.A. ECCARDI zona Burlo bellissimo appartamento cucinino soggiorno matrimoniale bagno poggiolo ascensore 45.000.000, 732266. 2012/22

A.A. ECCARDI Fabio Severo, recente ascensore cucinino soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazza 43.000.000, 732266. 2012/22

A.A. ECCARDI appartamento luminoso ultimo piano ascensore cucina matrimoniale bagno ripostiglio atrio cantina 36.000.000, 732266. 2012/22

A.A. ECCARDI Lignano panoramico monolocale con bagno e cucinino 21.000.000, 732266. 2012/22

A.A. GESTIMMOBILI centrale in buono stato soggiorno camera cucina abitabile bagno balcone 45.500.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI Coroneo in buono stato piano alto soggiorno 2 stanze cucinotto tinello bagno luminoso. 56.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI in bellissima casa piano alto da riattare 70 mq 37.000.000 tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI via Mazzini ampio ingresso 2 camere cucina veranda bagno ripostiglio servizio. 35.000.000 tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI appartamento in bella casa d'epoca luminoso centrale soggiorno 2 stanze camerino cucina doppi servizi poggiolo. Solo 45.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI Rozzol panoramico soggiorno 2 stanze cucinotto bagno poggioli luminosissimo 58.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI piano alto perfetto soggiorno matrimoniale cucinotto bagno termoautonomo. 42.000.000 tel. 772244. 21/22

MOQUETTE? ASPENAVI!
VIALE XX SETTEMBRE 47 - TRIESTE
a fianco del Politeama Rossetti

A.A. GESTIMMOBILI zona Rive, in bella casa d'epoca piano alto con ascensore 2 stanze stanzetta cucina servizio riscaldamento. 52.000.000, tel. 772244. 21,22

A.A. GESTIMMOBILI piano alto in costruzione recente soleggiato 90 mq di cui: ingresso soggiorno 2 stanze cucina bagno ampio terrazzo balcone il tutto in ottime condizioni. 76.500.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI S. Luigi perfetto 2 stanze cucina balcone posto auto coperto. 59.500.000, tel. 772244. 21/22

A.A. STUDIO 77 vende primentrata panoramico con mansarda: saloncino due stanze cucina doppi servizi ripostigli autometano posto macchina. Telefonare 62595. 2008/22

A.A. STUDIO 77 vende primentrata con grande mansarda luminoso: saloncino due stanze doppi servizi ripostigli terrazza autometano posto macchina. Prezzo 55.000.000 più mutuo approvato. Telefonare 62595. 2008/22

A.A. STUDIO 77 vende recente soleggiato: due stanze cucinino servizi separati poggiolo autometano. Prezzo 37.000.000. Telefonare 62595. 2008/22

A.A. STUDIO 77 vende soleggiato recente piazza Vico: tre stanze cucina bagno poggioli. Prezzo 57.000.000. Telefonare 62595. 2008/22

A.I GARIBALDI casa d'epoca II piano 2 stanze 2 stanzette cucina bagno autoriscaldamento, LIBERO 75.000.000 trattabili ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2002/22

A.I. TIGOR casa d'epoca stanza stanzetta cucina doccia LIBERO 45.000.000 trattabili. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2002/22

A.I. DUINO CENTRO 2 stanze salone grande cucinotto bagno autoriscaldamento. PERFETTO PRONTINGRESSO. 95.000.000 trattabili ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2002/22

A.I. ALTURA BELLISSIMO ULTIMO PIANO panoramico 3 stanze salone cucina doppi servizi ascensore centralriscaldamento soffitta 90.000.000 trattabili ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2002/22

A.I. ATTICO SANGIOVANNI grande terrazza matrimoniale saloncino servizi ascensore centralriscaldamento LIBERO 80.000.000 trattabili ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2002/22

A.I. REVOLTELLA palazzina 2 stanze soggiorno con cucinotto bagno centralriscaldamento LIBERO 70.000.000 trattabili ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2002/22

A.I. FABIO SEVERO II piano 2 stanze soggiorno con cucinotto servizi terrazza ascensore centralriscaldamento. LIBERO 70.000.000 trattabili. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2002 22

A.I. BORGO SAN SERGIO SEMINUOVO ultimo piano matrimoniale saloncino con cucinotto bagno poggiolo panoramico cantina ascensore centralriscaldamento box auto. PRONTINGRESSO 50.000.000 trattabili. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2002/22

A.I. PIAZZA VICO casa d'epoca 2 stanze cucina grande servizio. PRONTINGRESSO ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2002/22

AGENZIA GAMBA 793390 COMMERCIALE prossima consegna palazzine panoramiche bistanza soggiorno cucina bagno terrazza possibilità mansarda taverna giardino autometano mutuo approvato. 1999 22

AGENZIA GAMBA 793390 SANGIOVANNI appartamento in villetta autometano bistanze salotto cucina bagno grande terrazza giardinetto 2 posti macchina prezzo interessante. 1999/22

AGENZIA GAMBA 793390 ROSSETTI bistanze soggiorno cucina bagno poggioli restaurato occasione. 1999/22

AGENZIA GAMBA 793390 ROSSETTI attico bistanze saloncino cucina abitabile ampia terrazza. 1999/22

AGENZIA GAMBA 793390 UNIVERSITÀ vendesi stanza soggiorno cucinotto confort soleggiato panoramico. 1999/22

AGENZIA GAMBA 793390 VICOLO SCAGLIONI bistanze soggiorno cucina bagno garage lisciaia panoramico. 1999/22

AGENZIA GAMBA 793390 GRADO Pineta bistanze soggiorno cucinino poggiolo 50.000.000. 1999/22

AGENZIA Meridiana 733275 PRIMINGRESSI varie metrature anche su due piani zone Commerciale Orto botanico Soncini. 2015/22

AGENZIA Meridiana 733275 PICCARDI seminuovo ultimo piano rifinitissimo salone soggiorno stanza cucina servizi arredato vista mare. 2015/22

AGENZIA Meridiana 733275 TERRENO costruibile mq 400 zona D/I via Commerciale. 2015/22

PORTE IN LEGNO
IN DIVERSE ESSENZE PRONTA CONSEGNA
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

AGENZIA ITAL tel. 51066 vende F. Severo soleggiato cucina grande 3 stanze wc poggiolo cantina zona Foscolo luminosissimo 2 stanze cucina stanzino due servizi. 2039/22

AGENZIA Meridiana 733275 CARPINETO seminuovo ultimo piano 2 stanze cucina servizi poggiolo autoriscaldamento. 2015/22

AGENZIA Meridiana 733275 MATTEOTTI recente 2 stanze cucina bagno poggiolo. 2015/22

AGENZIA Meridiana 733275 zona CONTI recentissimo ammezzato 3 stanze cucina doppi servizi autoriscaldamento posto auto. 2015/22

AGENZIA Meridiana 733275 LOCALI commerciali liberi via Udine mq 100 più soppalco; via Toti mq 90 con servizi. 2015/22

AGENZIA Meridiana 733275 GRADO pineta di prestigio 4 posti letto arredato posto macchina. 2015/22

ALABARDA 768821 zona Rossetti seminuovo ultimo piano 3 stanze cucina bagno terrazza. 2028 22

ALABARDA 768821 Cacciatore palazzina seminuova panoramicissimo 90 mq grande terrazza posti macchina confort. 2028/22

ALABARDA 768821 zona Perugino miniappartamento seminuovo stanza cucina poggiolo confort. 2028/22

ALABARDA 768821 via D'Azeglio epoca signorile V piano stanza cucina wc panoramicissimo 18.000.000. 2028/22

ALABARDA 768821 zona Pam soleggiatissimo 75 mq 2 stanze cucina bagno poggioli confort. 2028/22

ALPICASA Fiera soleggiato recente saloncino cucina bicamere servizi poggiolo 733229. 25/22

ALPICASA Perugino perfetto autometano cucina bicamere bagno cantina poggiolo 733209. 25/22

ALPICASA Bergamino recente bagno 40.000.000 + muto 733209. 25/22

ALPICASA Revoltella recente luminoso cucina camera bagno ripostiglio 15.000.000 + mutuo 733229. 25/22

ALVEARE 724444 adiacenze stazione: 115 mq tranquillissimi rimodernati autometano biservizi 70.000.000. 55097/22

ALVEARE 724444 Perugino recente perfetto luminoso: soggiorno bistanze cucina bagno balconi 75.000.000. 55097/22

APPARTAMENTO moderno mq 60 soggiorno camera cameretta cucinino vendesi libero L. 50.000.000. Tel. 68848. 050079/22

AQUILEIA vendo casetta accostata 2 camere soggiorno cucina ripostiglio bagno portico 63.000.000 trattabili. Telef. 0431-919040. 136/22

B. GHIRLANDAIO bellissimo 2 stanze stanzetta cucina bagno wc separato 2 poggioli cantina vendesi affarone 18.000.000 contanti, rimanenza mutuo. 755672 Europa, Crispi 3. 2019/22

B. L'IMMOBILIARE EUROPA vende appartamenti occupati varie grandezze e condizioni, zone Viale, S. Giacomo, Foraggi, Giulia, Hortis a prezzi vantaggiosissimi, a 50% delle stime bancarie, in stabili ristrutturati. Per informazioni dettagliate 755672 Europa, Crispi 3. 2019/22

B. MOLINO A VENTO 1 stanza cucina wc possibilità doccia poggiolo soleggiatissimo, possibilità uso giardino, affarone minimo acconto 4.500.000 rimanenza mutuo bancario. 755672 Europa, Crispi 3. 2019/22

COSTRUZIONI GIULIANE srl
TRIESTE - VIA S. CATERINA 3 - TEL. 61451

ULTIME DISPONIBILITÀ IN EDILIZIA CONVENZIONATA PIANI E POGGI S. ANNA

CONTRO GLI SFRATTI DI OGGI E FUTURI UN APPARTAMENTO PROPRIO CON LE AGEVOLAZIONI DELLE LEGGI REGIONALI 48 - 49 - 75

APPARTAMENTI ACCURATAMENTE RIFINITI COMPLETI DI:
• DOPPI SERVIZI • RISCALDAMENTO AUTONOMO
• POSTO AUTO IN AUTORIMESSA COPERTA

PREZZO INIZIALE: L. 675.000 MQ

MUTUO AGEVOLATO: 44 MILIONI

GLI INTERESSATI DEVONO POSSEDERE I REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI PRESSO IL NS. UFFICIO DI VIA S. CATERINA 3 - TEL. 61451 (POMERIGGIO)

B. FORAGI appartamento ristrutturato libero, V piano, 2 stanze cucina wc doccia autometano vendesi affarone 22.000.000. Possibilità mutuo. 755672 Europa, Crispi 3.

B. VIALE XX SETTEMBRE 1 stanza cucinino soggiorno wc doccia ristrutturato in stabile restaurato vendesi affarone 19.800.000, rifiniture a richiesta. Altro, monolocale libero da ristrutturare, rifiniture a richiesta 14.800.000. Ampie possibilità finanziamento. minimi anticipi. 755672 Europa, Crispi 3. 2019/22

BAIAMONTI privatamente vendo appartamento primo ingresso pronta entrata 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggioli ampia terrazza. Scrivere a cassetta n. 36/I, Publied. 34100 Trieste

BICAMERE ristrutturato autometano zona Pam vende privato 32.000.000. Tel. 732205 ore pasti. 54968/22

BOCCACCIO vendesi tre stanze cucina, bagno. Telefonare 227237. 1922/22

BOX luce acqua vendesi zona Commerciale. Tel. 413119. 55076/22

BOX nuovissimo 20 mq Sanzio-Boschetto affarone 23.000.000. Spaziocasa, 64266. 6/22

CAMPANELLE vendo soleggiatissimo 52 mq 55.000.000. 723649. 55051/22

CANARUTTO 69349 Grado centro ultimo piano grande appartamento, ampia terrazza. 2036/22

CANARUTTO 69349 paraggi Perugino ultimo piano, stanza, soggiorno, salone, cucinino, servizi separati, due poggioli. 2036/22

CANARUTTO 69349 paraggi stazione negozio (muri) mq 500 adatto supermercato, pizzeria, ristorante. 2036/22

CANARUTTO 69349 zona Ippodromo magazzino mq 800, due passi carrabili. 2036/22

CANARUTTO 69349 stabile paraggi stazione parzialmente vuoto, da ristrutturare. Affare. 2036/22

CANARUTTO 69349 Sistiana terreno pianeggiante mq 5000 circa con progetto approvato costruzione villini. 2036/22

CANARUTTO 69349 ville signorili con parchi alberati Barcola lungomare, zona Rossetti. 2036/22

CANARUTTO 69349 paraggi stazione due appartamenti mq 160, ascensore, riscaldamento autonomo. Particolarmente adatti pensione. Affarone. 2036/22

CANARUTTO 69349 Corso appartamento mq 210 da restaurare, ascensore, riscaldamento autonomo. 2036/22

CANARUTTO 69349 Settefontane alta una stanza soggiorno cucina servizi ripostiglio poggiolo. Ultimo piano. 2036/22

CANARUTTO 69349 Commerciale tre stanze salone doppi servizi cucini giardino garage. 2036/22

CANARUTTO 69349 paraggi Rossetti appartamento mq 80, tre stanze, cucina, servizi, soleggiato. 2036/22

CANARUTTO 69349 via Galleria bellissimo appartamento mq 70, ampia terrazza. 2036/22

CANARUTTO 69349 quattro piani liberi via Carducci in casa nuova adatti qualsiasi destinazione liberi subito vendesi. 2036/22

CAPANNONE vendesi zona industriale mq 500 con 2000 mq scoperto. Agenti immobiliari Tommasini Scheriani. Tel. 764664. 20/22

CAPANNONE vendesi zona industriale mq 800 con uffici ampio scoperto completamente ristrutturato. L. 150.000.000. Agenti immobiliari Tommasini Scheriani. Tel. 764664. 20/22

CASAPIÙ 60582 SAN LUIGI recente 100 mq ultimo piano perfettissime condizioni saloncino cucina due stanze bagno cantina terrazza box vista totale. 2048/22

CASAPIÙ 60582 ROIANO magazzino/locale affari fronte strada adatto qualsiasi attività. 2049/22.

CASAPIÙ 60582 GIULIA 145 mq salone due matrimoniali cucina abitabile bagno ripostigli da rimodernare L. 50.000.000. 2048/22

CASAPIÙ 60582 CORSO appartamenti 80-170 mq adattissimi ufficio/abitazione riscaldamento ascensore possibilità box. 2048/22

CASAPIÙ 60582 ROIANO mini alloggio 40 mq camera cucina wc 15.000.000. 2048/22

CASAPIÙ 60582 ALTIPIANO villa recentissima perfette condizioni unifamiliare 220 mq su due piani giardino posti macchina. Mutuo rilevabile. 2048/22

CASETTA Grignano anche bifamiliare con terreno vendo privatamente. Tel. 040/725847. 54903 22

CASETTA soleggiatissima indipendente adiacenze Giulia 2 piani grande giardino. Spaziocasa. Valdirivo 36. 6/22

CASETTE appartamenti procuriamo finanziandone acquisto ottanta per cento quindici anni tasso agevolato. Safim, 733378. 55047/22

DA privato a privato vendo recente tristanze cucina servizi poggiolo vista mare soleggiato via Pirano. 823447. 55083/22

DIMENSIONE Casa 729233. Altipiano casetta lussuosamente rifinita soggiorno 2 stanze servizi autoriscaldamento. 10/22

DIMENSIONE Casa 729233. Severo ultimo piano ristrutturato soggiorno 2 stanze cucina poggioli 65.000.000. 10/22

DOMUS San Giovanni nuovo rifinito: saloncino due stanze cucina arredata bagno poggiolo soffitta garage. 75.000.000 contanti più 26.000.000 mutuo tasso 12%, tel. 61763. 1/22

DOMUS Rossetti luminoso piano alto vista mare autometano ascensore soggiorno matrimoniale singola cucina biservizi ripostiglio balcone, L. 90.000.000, tel. 69210. 1/22

DOMUS posizione centrale vendesi negozio in casa nuova: tre fori 80 mq riscaldamento servizi canna fumaria perfette condizioni come nuovo pronta disponibilità, tel. 69210. 1/22

DOMUS Roiano centro appartamento in costruzione recente tutti comforts: matrimoniale cucina bagno rispostiglio, L. 30.000.000, tel. 61763. 1/22

IMMOBILIARE CARDUCCI
la mia casa al 761383
la mia attività al 761383
vendere?... comperare?...

IMMOBILIARE CARDUCCI
un marchio che vuol dire professionalità e garanzia

APPARTAMENTI
CAMPI ELISI primo piano cucina stanza stanzetta servizi soggiorno cantina con giardino 80.000.000
SANZIO nuovo vero affare appartamento 120 mq abitabili 110 mq mansarda. Con altre possibilità da verificare 180 000 000.
SANZIO nuovo 75 mq con garage e poggiolo 140.000.000 trattabili.
SANZIO residenziale 55 mq quinto piano ascensore 59 000.000.
ROIANO appartamento 65 mq stanza stanzetta cucina abitabile bagno cantina 36.000.000 trattabili.
STRADA PER LONGERA appartamento nuovissimo tutto nel verde 68 mq giardino proprio 125 mq, garage 75.000.000 trattabili piano terra.
CASETTA con giardino vista mare 160.000.000.
GRADO appartamento centralissimo 45 mq con 70 mq terrazzo proprio
LIGNANO a 100 metri dal mare 68 000 000
VIA UDINE condominio occupato 4 appartamenti e locale d'affari tutto occupato prezzo interessante.
ROZZOL terreno costruibile con progetto approvato due palazzine eventuale possibilità Cooperativa.
VIA FRANCA appartamento ammezzato 130 mq due letto salone servizi cucina abitabile.

ATTIVITÀ
ALIMENTARI-SALUMERIA reddito interessante 55 000.000.
NEGOZIO ABBIGLIAMENTO tabella 9 e 10 zona centrale.
CENTRALISSIMO BAR superalcolico.
CEDE gestione di pensione centralissima posti letto 50.

TS - VIA CARDUCCI 22

DOMUS Franca signorile alloggio da ripristinare in casa prestigiosa: grande salone tre stanze cucina stireria biservizi ripostiglio poggiolo cantina ascensore termoautonomo. 1/22

DOMUS Picciola adatto anche ufficio da restaurare: due stanze stanzino cucina abitabile servizi separati poggiolo cantina comforts 50.000.000, tel. 69210. 1/22

DOMUS Campi Elisi piano alto luminoso vista mare ottime condizioni: soggiorno matrimoniale stanzetta cucina abitabile servizi separati ripostiglio due balconi. L. 90.000.000, tel. 61763. 1/22

PORTE BLINDATE
ANTISCASSO PER INGRESSO APPARTAMENTI
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento 13 - Tel. 040/630396

DOMUS Campo Marzio in casa d'epoca terzo piano da restaurare: stanza, stanzetta, cucina, servizio. L. 30.000.000, tel. 61763. 1/22

DOMUS Settefontane luminosissino quinto piano con ascensore riscaldamento cucina due stanze bagno rispostiglio balcone, L. 60.000.000, tel. 69210. 1/22

DOMUS Stazione in casa d'epoca possibilità 80/100 mq da restaurare 3/4 stanze cucina servizi prezzi dai 32.000 000, tel. 61763. 1/22

DOMUS Borgo S. Sergio miniappartamento di circa 45 mq in casa ventennale buone condizioni interne: atrio cucinino con tinello matrimoniale bagno, L. 30.000.000, tel. 61763. 1/22

DOMUS Garibaldi alloggio di 125 mq da ripristinare in casa decorosa: quattro stanze stanzetta cucina con dispensa bagno due balconi, tel. 61763. 1/22

DOMUS Gatteri in casa d'epoca quarto piano senza ascensore 60 mq circa due stanze grandi, cucina abitabile bagno gabinetto atrio. Vendesi pronto ingresso L. 40.000.000. 1/22

DOMUS Gretta nuova palazzina vista golfo grande salone stanza matrimoniale cucina abitabile doppi servizi ripostiglio terrazzone ascensore termoautonomo doppio posto macchina, tel. 61763. 1/22

DOMUS locale magazzino via Manzoni 31 mq prontamente disponibile vendensi 28.000.000 anche rateizzato, tel. 61763. 1/22

DOMUS Manzoni appartamenti occupati: due o tre stanze cucina servizi. A partire da L. 16.000.000, tel. 69210. 1/22

DOMUS Castagneto monolocale in palazzina recente, piano ammezzato, stanza, tinello cucinino, bagno completo, centralnafta, vendesi, L. 35.000.000, tel. 69210. 1/22

DOMUS Rossetti - XX Settembre palazzo nuovo signorile sesto piano lussuoso appartamento soggiorno due stanze cucina servizi separati due poggioli ascensore centralnafta vendesi, L. 115.000.000 di cui 50.000.000 mutuo decennale 16%, tel. 61763. 1/22

DOMUS San Vito in decorosa casa d'epoca luminoso piano alto vista verde atrio cucina abitabile matrimoniale singola servizio, 35.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Piccardi piano alto in casa recente, buone condizioni interne: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo, ascensore, L. 43.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Piccardi 1° ingresso: salone due stanze cucina grande terrazza ascensore termoautonomo pronta consegna mutuo approvato 40 milioni al 16.85%, tel. 61763. 1/22

DOMUS Pascoli negozi in casa nuova, quattro vetrine, servizi, 115 mq in totale, vendesi muri, pronta disponibilità. Tel. 69210. 1/22

EDILE MONTEBELLO accetta prenotazioni APPARTAMENTI LUSSUOSI in villino complesso residenziale via dei Mirissa. Doppi servizi, due camere, soggiorno articolato, cucina abitabile, ampio box, portico, giardino o grande mansarda. Vista completa Golfo. Nessuna revisione prezzi. Iva 2%. Parco. Visite con appuntamento telefonando 944602. 2051/22

ESSEFFE 744841 Lignano Sabbiadoro in complesso residenziale appartamenti vacanze primo ingresso con piscina e posto macchina a partire da lire 38.000.000. 2027/22

ESSEFFE 744841 zona Boschetto 70 mq due poggioli riscaldamento centrale 57.000.000. 2027/22

ESSEFFE 744841 Valentini 55 mq soggiorno camera cucina bagno poggiolo autoriscaldamento perfetto 40.000.000 2027 22

ESSEFFE 744841 Servola 115 mq con mansarda, più box auto Perfetto 95.000.000. Trattabili. 2027/22

ESSEFFE 744841 Giuliani 60 mq perfetto 42.000.000 trattabili. 2024 22

ESSEFFE 744841 S. Michele 60 mq con cortile 25.000.000. 2024/22

ESSEFFE 744841 Castagneto stupenda mansarda con grande terrazza panoramica 65.000.000. Trattabili. 2027 22

ESSEFFE 744841 Giotto grande appartamento pluristanze riscaldamento autonomo in stabile decoroso. 2017 22

ESSEFFE 744841 S. Francesco grande appartamento al quarto piano molto luminoso 65.000.000. Trattabili. 2027/22

ESSEFFE 744841 cerca per propria clientela appartamenti liberi con due stanze da letto. 2027/22

ESSEFFE 744841 cerca vani commerciali possibilmente centrali con passo carrabile. 2027 22

ESSEFFE 744841 Guardia 60 mq camera cameretta cucina abitabile servizio. 35.000.000. 2027/22

ESSEFFE 744841 Svevo 90 mq due camere soggiorno cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo 78.000.000. 2027/22

ESSEFFE 744841 Bibione appartamento vacanze perfetto ampia terrazza 42 000.000 2027.22

ESSEFFE 744841 magazzino centrale interno con cortile e servizio vendesi o eventuale affitto. 2027/22

FARO 729824 vende PRIMI INGRESSI Domio varie metrature taverne mansarde box da 115.000.000 possibilità permute. 17/22

FARO 729824 vende Strada del Friuli recente vista mare tinello cucinino due matrimoniali bagno poggioli. 17/22

FARO 729824 vende Baiamonti recente tinello cucinino matrimoniale bagno poggiolo riscaldamento piano alto ascensore. 17/22

FORNI di Sopra. Villa completamente arredata, soggiorno, due matrimoniali, cameretta, bagno, cucina, cantina e servizi, riscaldamento, 750 mq giardino recintato. Tel. 0433 - 88157/88118. 54950/22

GEOM. Sbisà: VALMAURA perfetto ultimo piano ascensore, tinello-cucinino, camera, cameretta, bagno nuovo, poggiolo, 48 000.000. 942494. 2032/22

GEOM. Sbisà: D'ANNUNZIO ultimo piano moderno panoramico: soggiorno, cucina, camera, bagno, veranda, 55.000 000. 942494. 2032/22

GEOM. Sbisà GIULIA d'epoca: soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, poggiolo, autometano, 58.000.000. 942494. 2032/22

GEOM. Sbisà: GRADO Pineta ultimo piano ascensore perfetto soggiorno cucinino due camere terrazza 60.000.000. 040/942494. 2032/22

GEOM. Sbisà: BAIAMONTI attico vista mare: soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazza 70 mq! 65.000.000. 942494. 2032/22

GEOM. Sbisà PICCARDI occupato quarto piano ascensore 150 mq 66.000.000; altri varia grandezza; 942494. 2032/22

GEOM. Sbisà: STADIO vista partite! Ultimo piano moderno, perfetto: soggiorno, cucinino, due matrimoniali, bagno, poggiolo, ripostiglio, 76.000.000. 942494. 2032/22

GEOM. Sbisà: MASCAGNI ultimo piano recente: soggiorno cucina tre camere bagno poggioli 80.000.000. 942494. 2032/22

GEOM. Sbisà: EREMO inizio ottimo stato: quattro grandi camere, camerino, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, cantina, autometano, 95.000.000. 942494. 2032/22

GEOM. Sbisà: ROSSETTI residenziale vista mare salone, tre camere, camerino, servizi, terrazza, cantina, box, 175.000.000. 942494. 2032/22

GEOM. Sbisà: SCORCOLA superprestigioso 300 mq vista città golfo box giardino condominiale 942494. 2032/22

GEOM. Sbisà: COMMERCIALE casetta indipendente panoramica ampliabile tre camere cucina bagno scantinato giardino, 942494. 2032/22

GEOM. Sbisà: OPICINA villa schiera nuova 200 mq abitabili più giardino occasione 175.000.000. 942494. 2032/22

GEOM. Sbisà: ROIANO villetta vista mare stupenda posizione, mq 180 più box, ampio terreno, 942494. 2032/22

GEOM. Sbisà: OPICINA villetta stupenda: salone, due cucine, tre camere, taverna, mansarda, quattro servizi, terrazze, giardino, 942494. 2032/22

GEOM. Sbisà: VILLE recenti (sette ville), Rossetti, Università, Prosecco, Scorcola, Grignano, Sistiana, 942494. 2032/22

GEOM. Sbisà: TERRENI edificabili Opicina 800-8000 mq per ville singole schiera progetti approvati, 942494. 2032/22

GEOM. Sbisà: TERRENO edificabile panoramico per palazzine via Commerciale mq 4.100 zona D1; 942494. 2032/22

GHIRLANDAIO vendesi inintermediari saloncino letto cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore. Tel. 756418 sera. 54559/22

GORIZIA Corso Italia vendesi appartamento ristrutturato, gasriscaldato mq 100, cantina, posto macchina. 0481/84494. 74 22

GORIZIA vendesi appartamento due stanze, soggiorno, cucina, ripostiglio, bagno, cantina L. 40.000.000. 0481/84494. 74/22

GRADISCA vendonsi appartamenti in palazzina da mq 50 a mq 95 riscaldamento autonomo, mutuo regionale concesso al tasso 5% minimi anticipi. Tel. 0481/84494. 3/22

GRADO centralissimo monovano con cucinino, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, poggiolo, completamente arredato vendesi possibilità posto auto. Telefonare 040/631618 mattino. 2008/22

GRADO centro storico, vendesi negozio 60 mq nuovo. Telefonare mattino 0481/471165. 135/22

GRADO Pineta nel verde soggiorno camera cameretta cucinotto bagno posto macchina proprio riscaldamento 040/762081. 14/22

GRADO Pineta recente ottimo stato soggiorno camera cucina bagno posto macchina proprio 040/762081. 14/22

GRADO Pineta vendesi appartamento soggiorno angolo cottura camera bagno tutto arredato poggiolo e posto macchina telefonare dopo le ore 19 n. 571715. 55006/22

GRIMALDI 040/764952 TRIESTE via Palestrina 10; 8.30-18. Viale XX Settembre libera mansarda 2 camere cucina servizi 28 500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Scorcola libero soggiorno 2 camere cucina servizi cantina 47.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Corso Italia libero signorile salone 3 camere cucina servizi 125.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Rossetti casa bifamiliare salone 5 stanze cucina servizi balcone soffitta cortile 97.000.000.

GRIMALDI 040/764952 via Commerciale libero vista mare attico con mansarda terrazzo di 20 mq posto macchina 148.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Ghega mansarda libera in ottime condizioni soggiorno angolo cottura camera bagno 42.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Puccini libero recente soggiorno camera cucinotto servizi balcone 48.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Roiano libero soggiorno camera cucina servizi 40.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Giustinelli libero soggiorno 2 camere cucina servizi cantina 51.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040 764952 via Palladio libero 2 camere cameretta cucina servizi cantina 40.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040 764952 via Romagna libero vista mare in palazzina recente attico con mansarda circa 200 mq.

GRIMALDI 040/764952 Campanelle libero vista mare soggiorno camera cucina servizi balcone ripostiglio 52.000.000. 1000 22

GRIMALDI 040 764952 via Giulia libero soggiorno camera cucina servizi ripostiglio 43.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Strada del Friuli casetta libera vista mare con progetto di ristrutturazione già approvato 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Belpoggio libero soggiorno camera cameretta cucina servizi cantina 18.000.000 più mutuo. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Campo Marzio mansarda libera camera cameretta cucina servizi 17.000.000. 1000/22

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi PERUGINO soleggiatissimo, 2 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, 37.000.000. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 2010 22

IMMOBILIARE CIVICA appartamento in casa signorile Politeama ROSSETTI 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, 58.000.000. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 2010/22

IMMOBILIARE CIVICA vende casetta paraggi SONCINI stanza, tinello, cucinino, doccia, piccolo giardino 25.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2010/22

IMMOBILIARE CIVICA vende Campi ELISI ultimo piano, 2 stanze, cucina, doccia 25.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2010 22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona CORONEO moderno, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento, ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2010/22

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi ORSERA appartamento in casetta 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, giardino, ingresso indipendente 45.000.000. S. Lazzaro 10, tel 61712. 2010/22

IMMOBILIARE CIVICA vende casa d'epoca paraggi TIGOR 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio 36.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2010/22

IMPRESA Gratton vende a Pieris appartamenti in ville bifamiliari e piccole palazzine. Riscaldamento e autorimezza autonomi, tel. (0481) 778864 - 43987. 115/22

IMPRESA propone Muggia zona soleggiata tranquilla centrale abitazione con giardino autoriscaldamento, autorimessa, tel. 764335. T.A. 161/22

INTERMEDIA 729801 Viale XX Settembre adiacenze libero recente soggiorno angolo cottura camera cameretta bagno balcone 51.500.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Capuano libero autometano salone due camere cameretta cucina bagno 73.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Revoltella adiacenze libero recente luminoso soggiorno angolo cottura camera bagno ripostiglio balcone cantina 42.500.000 2 22

INTERMEDIA 729801 Ospedale adiacenze libero soggiorno camera cucina bagno cantina 45.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Montebello libero in recente palazzina vista mare soggiorno camera cameretta cucina bagno ripostiglio terrazza 86.000.000 2 22

INTERMEDIA 729801 Apiari libero soggiorno camera cucina bagno cantina 45.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Baiamonti adiacenze libero recente rimesso a nuovo soggiorno angolo cottura camera bagno balconi 39.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Commerciale adiacenze libero in recente palazzina soggiorno angolo cottura camera bagno ripostiglio balcone 65.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 D'Annunzio adiacenze libero recente ultimo piano salone due camere tinello cucinino bagno balconi cantina 87.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Crispi libero rimesso a nuovo salone due camere cameretta cucinotto bagno 65.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 San Michele libero autometano soggiorno angolo cottura camera studio bagno veranda 36.000.000. 2/22

adviser
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
Via S. CATERINA 5, tel. 62765-64411

ADVISER S. GIOVANNI alta appartamento in villa bifamiliare nuovissimo cucina salone 3 camere doppi servizi box terrazza panoramico verde 140 000.000, tel. 62765 - 64411
ADVISER villa bifamiliare MUGGIA primo ingresso due appartamenti uno di 210 mq e l'altro di 70 200 000.000 con giardino proprio, tel. 62765 - 64411.
ADVISER appartamento in villa bifamiliare panoramico fino a Brindisi 180 mq su 2 piani + mansarda poggiolo terrazza giardino box 200.000.000, Salita Contovello, tel 62765 - 64411.
ADVISER villa nel verde carsico perfette condizioni interne esterne su 2 piani cucina abitabile 2 camere bagno servizio separato taverna box giardino proprio 1000 mq box auto, tel. 62765 - 64411.
ADVISER SEVERO vicino all'Università bellissimo appartamento piano alto cucina 3 camere bagno terrazza poggiolo in ottime condizioni 80.000.000, tel 62765 - 64411.

adviser
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
Via S. CATERINA 5, tel 62765-64411

ADVISER UFFICI S. Caterina 5, tel 62765 - 64411 augura buona domenica a tutti e Vi propone: COMMERCIALE appartamento in casetta 60 mq bisognosi lavori di ripristino 16 500 000.
ADVISER GRETTA ottima mansardina adatta 2 persone giovani zona cottura tinello matrimoniale bagnetto vista mare soleggiatissimo perfette condizioni 22.500.000, tel 62765 64411
ADVISER via dell'Acquedotto mansarda 45 mq buonissime condizioni 32 000 000 atletici, tel 62765 - 64411
ADVISER piazza Goldoni appartamento 60 mq 3° piano soleggiato discrete condizioni vendiamo per urgente realizzo 32 000 000, tel 62765 - 64411.
ADVISER periferico appartamento con vista mare 70 mq 2° piano grande poggiolo buonissimo prezzo 36 000 000, tel 62765 64411.
ADVISER FIERA appartamento soleggiato 10° piano buone condizioni 39 500 000, tel 62765 - 64411
ADVISER AGAVI recentissimo ottime condizioni 3° piano ascensore cucinino soggiorno camera bagno posto auto tennis piscina condominiali 48.000 000, tel. 62765 - 64411
ADVISER epoca centralissimo 3° piano 90 mq facciate e scale nuove internamente da sistemare 53 000 000, tel. 62765 - 64411.
ADVISER luminoso panoramico ultimo piano zona PALASPORT cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio terrazzo posto macchina 75 000.000, tel 62765 - 64411

INTERMEDIA 729801 Coroneo libero da ristrutturare soggiorno due camere cucina servizio ripostiglio doppi ingressi 45.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Stazione adiacenze libero da ristrutturare soggiorno camera cameretta cucina servizio cantina 32.000 000. 2 22

INTERMEDIA 729801 Moreri libero recente soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio balcone cantina giardino e posto auto condominiali 55.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Industria libero camera cucina ripostiglio servizio 20.500.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Piazza Puecher libero soggiorno camera cameretta cucina bagno 45.000 000. 2/22

LIBERO 70 mq buone condizioni soltanto 30.000.000 vende Gamma, 68537. 2038/22

LIGNANO Pineta vicinissimo spiaggia camera, soggiorno, cucinino, bagno, terrazza, parcheggio vendesi privatamente, telefonare 040 631618 mattino. 2009.22

LOCALI affari 30 mq ciascuno via Tesa, eventualmente attività, 229365. 55067/22

LORENZA vende Aurisina villa 2 stanze soggiorno cucina bagno seminuova + mq 700 giardino, tel. 734257. 2003/22

OPICINA
In elegante palazzina via Biancospino 28/1
IMPRESA VENDE
appartamento esclusivo su due piani con mansarda. FINITURE PER CLIENTELA ESIGENTE
TEL. POMERIGGIO 040/422660

LORENZA vende S. Luigi panoramicissimo soggiorno cucina stanza servizi poggiolo comforts 48.000.000; altro Valmaura V 2 stanze soggiorno cucinino servizi poggiolo comforts 48.000.000, altro Rossetti mq 88 signorile salone stanza stanzetta tinello cucinino servizi 2 poggioli comforts 72.000.000, altro Molinovento mq 80 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo comforts 50.000.000. Informazioni tel. 734257. 2003/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Staranzano terreno edificabile 600 mq, 41807. 1 22

MONFALCONE Agenzia ALFA Gradisca appartamento in casetta 2 letto soggiorno cucina bagno 45.000.000, 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Fogliano nuova villa ottime finiture mq 120 abitabili più taverna cantina garage lavanderia, giardino, 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Fiumicello casetta su due piani 35.000.000, 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA. RONCHI appartamento 3 letto soggiorno cucina doppiservizi garage. OCCASIONE, 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA attico centralissimo 75 mq abitabili più 20 mq terrazza 62 000.000, 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Staranzano appartamento 3 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio 65.000.000, 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA San Canzian appartamento palazzina recente mq 85 abitabili garage 62.000.000, 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento 3 letto soggiorno cucinino ripostiglio bagno cantina riscaldamento autonomo 52.000.000, 41807.

MONFALCONE DOMUS 72623 VILLA con giardino mq 1600 a San Pier d'Isonzo. 126/22

MONFALCONE DOMUS 72623 alloggio in palazzina bistanze ampio soggiorno cucina biservizi rimessa giardino. 126/22

MONFALCONE DOMUS 72623 rustico ristrutturato centrale su tre piani con dependance, corte e giardino. 126/22

MONFALCONE DOMUS 72623 capannone 750 mq uffici e abitazione 250 mq a Romans d'Isonzo. 126/22

MONFALCONE libero cucinino tinello 1 camera bagno 29.500.000. Grimaldi 0481/45283. 1000 22

MONFALCONE libero 2 camere cucina soggiorno terrazze 50.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE entrata indipendente 2 camere cucina salone giardino garage. Grimaldi 0481/45283. 000/22

MONFALCONE centrale 2 camere cucina soggiorno ripostiglio terrazze garage prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONO-BIVANI tutti comforts. Palazzina soleggiata Servola. Impresa 61430 pomeriggi. 1936/22

MONOLOCALE vendesi con ampio poggiolo vista panoramica soleggiatissimo. Agenti immobiliari Tommasini Scheriani. Tel. 764664. 20/22

MUGGIA 2 camere 2 stanzette cucinino tinello doppi servizi terrazze cantina 89 milioni vende La Chiave 272725. 2033/22

MUGGIA soggiorno 2 camere doppi servizi cucina 2 ripostigli cantina giardinetto 95 milioni vende La Chiave 272725. 2023/22

Continua in ultima pagina

CRONACHE DELLO SPORT

La «signora di Coppe» dà ricevimento per l'Udinese

LA XXV GIORNATA DI CAMPIONATO SANCISCE IL TRIONFO SCALIGERO

L'interesse si sposta sulla salvezza

ROMA — Il campionato riemerge dopo la lunga parentesi internazionale apertasi ad Ascoli dieci giorni fa col 2-0 sul Portogallo e chiusasi trionfalmente mercoledì scorso con duplice successo in coppa di Juventus e Inter. Si torna nell'articello del torneo nazionale facendo un'ammissione: a eccezione dei tifosi veronesi e nonostante il plebiscitario consenso sullo scudetto scaligero, ci si ostina a sperare che il campionato abbia ancora qualche emozione da offrire, anche l'abbaglio di un colpo di scena, prima che la sua vicenda si chiuda.

Avvezzi da qualche anno al brivido di scudetti sofferti fino al traguardo finale, non ci si rassegna all'idea di un campionato deciso con largo anticipo e, senza sminuire l'egemonia precocemente instaurata dal Verona, a ogni domenica si attende che accada qualcosa che ridia suspense o soltanto l'illusione di incertezza.

Cosa resta se il Verona ha ucciso il campionato? Come salvarsi dalla noia? Diamine: c'è la Coppa Uefa, c'è la lotta per la salvezza. Non sono raffinatezze come lo scudetto, ma restano temi stimolanti. Paradossalmente, però, sembrano svilirsi anche questi argomenti. I trionfi di Juve e Inter in coppa e la non remota possibilità che le italiane vincano le rispettive finali europee, rischiano di allargare la zona Uefa estendendola a tutta l'ammucchiata creatasi alle spalle del Verona e quindi svalutare la corsa alla ribalta internazionale che oggi pare esercitare maggiore richiamo di quella entro confine (vedi Juventus).

Quanto alla lotta per non retrocedere, a sei giornate dalla fine essa deve emettere soltanto una condanna avendone praticamente già decretate due: Cremonese e Lazio. È un po' poco. Fortuna che prevalgono le speranze innestando più aspettative. Dalla 25.a di serie A ci si attende anzitutto che spezzi l'asse d'equilibrio sul quale sono installate Juventus, Sampdoria, Torino, Inter e Milan; che delinei più chiaramente l'identikit della terza destinata alla B nella baraonda delle iniziate.

Nella domenica n. 25, inoltre, il Verona affronta l'esame di laurea ospitando il Torino, una delle squadre che più assiduamente hanno tenuto passo regolare quest'anno. Scaligeri e granata meritano gli applausi e il cartellone della giornata anche se il ruolo è insidiato dalla sfida Sampdoria-Milan, primo rebus da sciogliere in prospettiva Uefa. Il Verona, vicino al giorno dell'incoronazione, nonostante se lo possa persino permettere, non sembra esposto a passi falsi ed è ipotizzabile che blucerchiati e rossoneri, inseritisi a sorpresa tra i valletti dei veneti, chiedano aiuto proprio ai futuri campioni d'Italia per scrollarsi il Torino, diretto concorrente per l'Uefa.

Inter e Juventus devono confermare in casa se sono belle in Italia come in Europa. Affrontano rispettivamente Fiorentina e Udinese che innesti brasiliani, più o meno azzeccati, non hanno salvato da delusioni né da apprensioni. Toscani e friulani, infatti, sono ancora a caccia di punticini tranquillità.

In quattro partite, dunque, la giornata mette in mostra la nobiltà della classifica; nelle altre quattro espone le poverelle. Anche davanti a questa seconda vetrina, però, vale la pena di soffermarsi. C'è la sfida Como-Lazio che potrebbe accendersi qualora i biancazzurri trovassero orgoglio, volontà e gioco necessari per tentare di tenere in vita l'ultima speranza di resurrezione fidando magari che i cugini giallorossi, incentivati dalla zona Uefa, interrompano all'Olimpico il rilancio dell'Ascoli che persino il felice debutto in azzurro ha rinvigorito.

Il compito della Lazio, mai vittoriosa in trasferta quest'anno, appare comunque proibitivo considerato che il Como non può concedersi sosta, specie sul proprio terreno dove è imbattuto nella stagione. Più agevole potrebbe essere per l'Ascoli strappare un punto alla Roma, perlomeno sulla base di quanto tecnicamente espresso dalle interessate nelle ultime giornate.

Può darsi tuttavia che lo stop pasquale abbia interrotto ritmi faticosamente rintracciati e consentito agli afflitti di ritrovarsi. Una conferma del proprio rilancio con prospettive europee la chiede il Napoli a Cremona dove i lombardi hanno raccolto tutto il loro pur magro bottino (11 punti).

C'è infine Avellino-Atalanta, altra sfida della speranza. Necessità di classifica e fattore campo sono dalla parte degli irpini che rendono due lunghezze ai lombardi in graduatoria e cercano l'aggancio. Entrambe le squadre impegnate al Partenio tiferanno per le romane nella prospettiva che queste possano inguaiare Ascoli e Como, compagne d'affanno di Avellino e Atalanta nel girone dei dannati.

VINICIO SCHIERA TESSER AL POSTO DI CRISCIMANNI

Zico finalmente pimpante

UDINE — Questa sera l'Udinese potrebbe già ritenersi salva; del resto pur dovendo combattere su un campo difficilissimo, per tradizione ostico, i friulani potrebbero approfittare di un'eventuale deconcentrazione di Madama, forse ancora inebriata dalla folgorante vittoria sul Bordeaux nel magico mercoledì per ottenere il risultato positivo. Ma forse è più lecito ritenere che la Juve potrebbe anche risentire della fatica per quel match. Senza contare, e questa è la terza considerazione per cui siamo moderatamente ottimisti sulle possibilità delle zebrette di Udine, che i friulani stanno vivendo un momento magico, pensate sono reduci da tre successi consevutivi, con l'Inter ultima illustre vittima!

Non è cosa da poco, non è un episodio isolato, ma è soltanto la dimostrazione che il periodo buio, sfortunato, è finito. E una squadra in salute dà sempre garanzia di tenuta, di gioco su qualsiasi campo, contro chiunque. In più c'è Zico. Già uno Zico finalmente a posto, un giocatore estremamente pimpante e determinato, cioè l'immagine di un atleta, rinato che promette grandi cose sul campo torinese.

Per quanto concerne la formazione, Vinicio ha deciso, e da alcuni giorni, ogni cosa: al posto dello squalificato Criscimanni gioca Tesser.

Piuttosto Vinicio non ha svelato i suoi piani tattici (sicuramente non ci saranno rivoluzioni), né le marcature. Ma è scontato che su Platini andrà Gerolin, su Boniek il più scattante De Agostini, su Rossi, Cattaneo e su Briaschi, la punta più pericolosa, Galparoli.

Quello odierno è un match particolare: importante ai fini della classifica (la Juve vuole comunque garantirsi un posto per l'Uefa e l'Udinese vuole il punto per accorciare la strada che rimane da percorrere per giungere al traguardo-salvezza); importante ai fini dello spettacolo (il duello indiretto Zico-Platini è il piatto forte della partita); importante sotto il profilo della curiosità per la presenza di Mauro futuro juventino che debutterà di fronte ai fans torinesi.

Brasiliani in Italia esclusi dalla nazionale

RIO DE JANEIRO — L'allenatore della nazionale brasiliana di calcio, Evaristo Macedo, ha confermato ufficialmente che non convocherà nessuno dei giocatori che militano in squadre italiane per le gare di qualificazione ai mondiali del Messico contro Paraguay e Bolivia.

Macedo renderà nota questa sera, dopo l'ultima gara della fase eliminatoria del campionato locale, la lista dei prescelti. Durante un incontro con i giornalisti, tuttavia, ha spiegato che da oltre un mese aveva già deciso che non avrebbe convocato Zico e gli altri brasiliani che giocano in Italia.

Mauro comunque «dribbla» abilmente l'ostacolo. «Io della Juve? Chi l'ha detto? Forse voi giornalisti, ma nessun altro. No, no per carità parliamo d'altro che è meglio».

— Ma a lei piacerebbe andare alla Juve?

«E me lo chiede? Come del resto mi piacerebbe indossare la maglia giallorossa della Roma. Entrambe sono società fantastiche, entrambe sono squadre che ti esaltano».

E veniamo alla Juve. Trapattoni rinuncia a Tardelli, anch'egli squalificato, e lancia in mischia Vignola ex allievo di Vinicio. Queste comunque le formazioni:

UDINESE: Brini, Galparoli, Cattaneo, Gerolin, Edinho, De Agostini, Mauro, Miano, Carnevale, Zico, Tesser; a disp. Fiore, Billia, Papais, Dominissini, Selvaggi.

JUVENTUS: Bodini, Favero, Cabrini, Bonini, Caricola, Scirea, Briaschi, Vignola, Rossi, Platini, Boniek; a disp. Tacconi, Limido, Pioli, Prandelli; Koetting.

Guido Gomirato

Il calcio della domenica

SERIE A

Avellino-Atalanta (Lanese)
Como-Lazio (Bergamo)
Cremonese-Napoli (Lamorgese)
Inter Fiorentina (Longhi)
Juventus Udinese (Pirandola)
Roma-Ascoli (Pairetto)
Sampdoria Milan (Esposito)
Verona-Torino (Lombardo)

Classifica: Verona punti 36, Juventus, Torino, Sampdoria, Inter e Milan 30, Napoli e Roma 25, Fiorentina 23, Udinese 22, Atalanta 21, Avellino, Ascoli e Como 19, Lazio 14, Cremonese 11

SERIE B

Arezzo-Bologna (Tuveri)
Cagliari Genoa (Mattei)
Campobasso-Monza (Pezzella)
Catania Empoli (Paparesta)
Cesena-Perugia (Magni)
Lecce-Pescara (Luci)
Parma-Padova (Redini)
Sambenedettese Bari (Lo Bello)
Taranto-Pisa (Pieri)
Varese-Triestina (Bianciardi)

Classifica: Pisa punti 38, Perugia e Lecce 37, Triestina 35, Bari 34, Genoa 30, Pescara 29, Monza e Catania 28, Arezzo ed Empoli 27, Cesena 26, Varese, Sambenedettese e Bologna 25, Padova 24, Campobasso 23, Cagliari e Parma 21, Taranto 20

SERIE C1

Brescia-Pavia (Acri)
Jesi-Ancona (Agnelli)
Livorno-Spal (Baronin)
Pistoiese-Carrarese (Calabretta)
Reggiana-Modena (Caprini)
Rimini-Asti (Taralio)
Rondinella-Legnano (Bettini)
Sanremese-Vicenza (Amendolis)
Treviso-Piacenza (Nicchi)

Classifica: Brescia punti 37, Vicenza 34, Piacenza 33, Rimini 31, Livorno 28, Ancona e Reggiana 27, Legnano, Pavia e Carrarese 26, Modena, Sanremese e Jesi 23, Spal e Asti 22, Rondinella 21, Pistoiese e Treviso 20

SERIE C2

Fanfulla-Ospitaletto (Beschin)
Mestre-Venezia (Di Savino)
Novara-Mantova (Di Gennaro)
Pievigina-Mira (Magliulo)
Pordenone-Omegna (Sanguineti)
Pro Patria-Pergocrema (Boggi)
Trento-Montebelluna (Monni)
Rhodense-Gorizia (Pesce)
Virescit-P. Vercelli (Mariotti)

Classifica: Ospitaletto punti 34, Novara 32, Virescit e Pergocrema 31, Trento e Mantova 30, Mestre 29, P. Vercelli 28, Pordenone e Pievigina 27, Fanfulla e Venezia 26, P. Patria 24, Montebelluna 23, Omegna 21, Rhodense 19, Mira 16, Gorizia 14.

INTERREGIONALE

Bassano-Cittadella
Valdagno-Conegliano
Vittorio Veneto-Contarina
Giorgione-Jesolo
Bagnoli-Monselice
Miranese-Opitergina
Manzanese-P. Aviano
P. Cervignano-Trivignano

Classifica: Valdagno punti 35, Giorgione 33, Bassano e Contarina 31, Manzanese 28, Vittorio Veneto 25, Miranese e Conegliano 24, Monselice 23, Cittadella, Opitergina e Trivignano 22, P. Cervignano e Jesolo 20, Bagnoli 16, P. Aviano 8.

PROMOZIONE

Portuale-Cussignacco
Cordenonese-Sandanielese
Monfalcone-Fontanafredda
Cormonese-Pieris
San Giovanni-Tarcentina
Sanvitese-Spal
Sacilese-Edile Adriatica
Juniors Casarsa-Pasianese

Classifica: Fontanafredda punti 31, Sacilese e Cussignacco 29, Pieris e Cormonese 26, Sanvitese e Spal 24, Pasianese 23, Portuale 22, J. Casarsa 20, Monfalcone 19, Cordenonese e San Giovanni 17, Tarcentina ed Edile Adriatica 16, Sandanielese 11.

PRIMA CATEGORIA

GIRONE A

Valnatisone-Olimpia
Azzanese-Chions
Maianese-P. Tolmezzo
Maniago-Bressa
Bannia-Sangiovannese
Codroipo-Centro Mobile
Flumignano-Cividalese
Spilimbergo-Julia

Classifica: Centro Mobile 33, Spilimbergo 31, Cividalese 28, Flumignano 26, Maianese 23, P. Tolmezzo e Valnatisone 22, Julia e Azzanese 21, Codroipo e Maniago 20, Olimpia 19, Bressa e Chions 18, Bannia 15, Sangiovannese 13.

GIRONE B

Costalunga-Palmanova
Ronchi-Martin Pescatore (giocata ieri)
San Canzian-Torviscosa
Muggesana-Percoto
Itala-P. Fiumicello
Lucinico-Rivignano
Sangiorgina-Gradese
Ponziana Maranese

Classifica: Sangiorgina punti 33, Itala 29, Costalunga 28, P. Fiumicello, Ronchi e Lucinico 24, Ponziana e Palmanova 22, Torviscosa e Gradese 21, Martin Pescatore e Muggesana 19, Percoto, San Canzian e Maranese 18, Rivignano 12.

SECONDA CATEGORIA

GIRONE E

P. Romans-Mossa
Villesse-Capriva
S. Maria La Longa-Moraro
Sevegliano-Aquileia
Isonzo-Medeuzza
Poggio-P. Farra
Malisana-Villanova
Ruda Torriana

Classifica: Sevegliano punti 37, P. Romans 30, P. Farra e Moraro 27, Mossa 25, Aquileia 23, Isonzo 22, Medeuzza, Villanova, Capriva e Malisana 20, Ruda 18, Villesse e Torriana 17, Poggio 16, S. Maria La Longa 13.

GIRONE F

Giarizzole-Fortitudo
Zaule-Campi Elisi (giocata ieri)
Isonzo-Aurisina
Cgs-Begliano
Zarja-Libertas
Domio-Radio Sound
Vesna-San Sergio
Opicina-Stock

Classifica: Vesna punti 31, Stock 29, Libertas 28, San Sergio e Fortitudo 27, Radio Sound e Zaule 26, Isonzo 22, Opicina 21, Giarizzole 19, Domio 18, Begliano e Zarja 17, Campi Elisi 16, Cgs 15, Aurisina 13.

TERZA CATEGORIA

GIRONE M

Breg-Olimpia
Gaja-Rabuiese
Campanelle-San Luigi
Union-Sant'Andrea
San Vito-Chiarbola
Sant'Anna-Supercaffè
Roianese-GmT

GIRONE L

San Marco-Mladost
Staranzano-Kras
Barbarians-Fogliano
San Nazario-Italcantieri
Fossalon-Primorje
Primorec-Romana
Riposa il Sagrado

ALLIEVI REGIONALI

GIRONE A

Don Bosco-Centro Mobile
Fontanafredda-Triestina
Visinale-Cussignacco
Sangiorgina Ud-P. Cervignano
San Giovanni-Udinese
Spilimbergo-Gorizia
Chiavris-Monfalcone
Chiarbola-Portuale

GIRONE B

Fiume Veneto-Aurora Pn
Itala Aquileia
Donatello-Torviscosa
Porcia-San Sergio
Sangiorgina-Sant'Andrea
Sacilese-Real Udine
Nuova Udine-Ponziana
Zoppola-Opicina Supercaffè

GIOVANISSIMI REGIONALI

GIRONE A

Itala-Fiume Veneto
Prodolonese-Aurora
Porcia-San Lorenzo
Sangiorgina-Udinese
Sacilese-Juniors
Zoppola-Lignanese
Domio-Opicina Supercaffè
Donatello-Triestina

GIRONE B

Fontanafredda-Don Bosco
Visinale-Centro Mobile
Sangiorgina Ud-P. Romans
San Giovanni-Pieris
Spilimbergo-Morsano
Bearzi-Liventina
Chiarbola-Cordenonese
Monfalcone-Zaule

ANTICIPO C1

RM Firenze-Legnano 2-1

ANTICIPO C2

Virescit-Pro Vercelli 3-0

SECONDA CATEGORIA

Zaule-C.E. Prisco 3-2

SERIE A FEMMINILE

Risultati

Airtronic-Sanitas	**0-2**
Juve Piemonte-Mukkilatte	**2-0**
Roma-Giugliano	**3-1**
Brina-Comac	**1-2**
Mobiltacconi-Roy Lazio	**0-5**
Friulvini-Woory Somma	**0-2**

CLASSIFICA: Roy Lazio, punti 20; Sanitas Trani 19; Riac Fiamma Monza 14; Juve Piemonte 13; Roma 12; Woory Somma Vesuviana, Friulvini Pordenone e Mukkilatte Fire 9; Comac Verona e Mobiltacconi Latina 7; Aitronic Piacenza 6; Brina Foggia 4; Giugliano 3.

La Triestina a Varese: occasione da sfruttare

GIACOMINI ANNUNCIA UN'ALTRA ASSENZA OLTRE A QUELLA DI DE FALCO

Recuperato Braglia non gioca Bagnato

Davvero l'esclusione di De Falco dalla formazione alabardata, annunciatami a cuor sereno mercoledì pomeriggio a Farra da Giacomini, ha suscitato sorpresa fra la cadetteria. Appare impensabile che la Triestina rinunci di sua volontà ad un giocatore che non è infortunato, non è squalificato, non è in rotta con l'allenatore. Ebbene, proprio qui sta la giustezza della scelta di Giacomini, che ha saputo rinunciare ad un giocatore indubbiamente valido, sicuramente redditizio, proprio sapendo che per una partita può fare a meno di lui.

Dispone, Giacomini — ed è questo il vantaggio della panchina lunga — di tre punte eccellenti, sia pure di diverso valore in assoluto. Perché tirare il collo ad una di esse, con il rischio di strozzarla (per carità, in senso figurato...) quando ha la possibilità di schierare due elementi in forma, oltretutto vicini al gol, come De Giorgis e D'Ottavio? Autori fra l'altro delle reti che nelle ultime due partite hanno significato tre punti: il pareggio di San Benedetto e la vittoria sul Bari.

«Giocheranno entrambi, subito — ha detto senza mezzi termini Giacomini — perché non mi sento di affrontare il Varese con una punta sola. Non lo abbiamo fatto contro formazioni obiettivamente più temibili...».

Il discorso sulla formazione, sempre difficile con Giacomini, stavolta riserba la sorpresa dell'annuncio anticipato: non giocherà Bagnato, quindi ci sarà il rientro di Braglia, al quale cederà il posto Braghin, arretrando.

Su Bagnato l'allenatore è stato esplicito, le altre sono deduzioni conseguenti.

— Perché fuori Bagnato?

«Ha qualche dolorino alle gambe, segno che non è a posto fisicamente. Del resto lo si vede meno brillante, meno preciso. L'infortunio di Parma lo ha bloccato, non si è ancora ristabilito in pieno».

— Il Varese mancherà di due elementi ma può essere ugualmente pericoloso...

«Infatti non lo sottovaluto, anzi. Ha bisogno di punti, farà di tutto per strapparceli».

— Ritieni che il Perugia possa cadere a Cesena?

«Dipende più dal Perugia che dal Cesena. Se gioca come sa, è difficile fermarlo».

Una nota atmosferica: a Comerio il tempo è bellissimo, le previsioni sono buone. Non sarà pesante insomma il terreno di gioco, né forse gli spettatori dovranno preoccuparsi di portare l'ombrello. Salvo smentite, naturalmente.

Vediamo di inquadrare adesso la partita odierna della Triestina nel contesto delle altre partite che riguardano il discorso promozione. Non ci sono confronti diretti, intanto, per cui chi fa punti non è ancora certo di migliorare la propria posizione. Deve pensare di farli, si capisce, ma poi ciascuno deve guardare che cosa hanno fatto gli altri, per rendersi conto di come è andata la giornata.

Chi ha oggi il compito più difficile? Solo il Lecce gioca in casa, ospitando il Pescara, ormai senza velleità; Pisa, Perugia, Bari e Triestina sono in trasferta, rispettivamente in casa di Taranto, Cesena, Sambenedettese e Varese. Il compito più facile appare quello del Pisa, il più difficile quello del Perugia, se sono vere le dichiarazioni di Buffoni, che per amore di Triestina potrebbe battere gli umbri. Ma un conto è parlare, un conto è vincere, come si sa.

Diamo ancora un momento un'occhiata al calendario. Esso ci dice che fra la dodicesima e la quindicesima giornata quasi sicuramente si decideranno i destini delle squadre che aspirano alla serie A. Ci sono incontri diretti a iosa. E soprattutto per il Perugia c'è la singolare combinazione (non so quanto gradita) che si troverà ad affrontare una dopo l'altra le quattro altre compagini di testa: nell'ordine, Pisa, Bari, Triestina e Lecce, con il vantaggio però di dover giocare una sola delle quattro partite in trasferta, quella con il Bari. Basteranno queste gare a chiarire la situazione? C'è da ritenerlo, anche perché lo stesso Pisa avrà tre incontri diretti (quello già citato con il Perugia, con Triestina e Bari). Niente male insomma: dal 28 aprile al 19 maggio l'orizzonte apparirà schiarito, anche se resterà quale coda, alla diciassettesima giornata, la partita Triestina-Lecce, che potrebbe mettere il suggello ad una classifica già delineata.

Ma Giacomini insegna che bisogna vivere partita dopo partita, ricordando comunque che alla Triestina un Bari ancora in corsa a questo punto fa comodo: lei l'ha già battuto, adesso si aspetta che freni un poco la marcia di Perugia e Pisa, che deve ancora incontrare.

Come andrà oggi a Varese? La Triestina gioca con una formazione inedita, poiché le mancherà per la prima volta De Falco, non utilizzerà Bagnato, recupererà l'altalenante Braglia, le cui squalifiche indubbiamente finiscono per condizionare il rendimento suo e della squadra. In settimana la squadra si è mossa bene, a Farra e al Grezar si sono visti giocatori in forma; smaniosi addirittura di far bene, come le due punte. Aspettiamo che si sfoghino oggi.

Ancora una curiosità, per chiudere: l'arbitro Roberto Bianciardi, di Siena, chiamato a dirigere l'odierna Varese-Triestina, è tipo che non scherza nella vita privata. Medico, è laureato inoltre in scienze biologiche e scienze naturali. Ha già all'attivo numerose presenze in serie A, è di casa in serie B. Quest'anno non ha ancora diretto la Triestina, Giacomini ha detto di lui che è «una persona per bene». Non è da dubitarne.

Dante di Ragogna

IL PORDENONE NAVIGA IN ALTO E OSPITA L'OMEGNA

Il Gorizia è diventato autarchico Fuori Attruia, Bollis, Calvani e Co.

GORIZIA — La tragicomica avvenuta del Gorizia in serie C2 è giunta ormai all'ultimo atto. Ieri mattina siamo andati allo stadio per assistere all'ultimo allenamento prima della trasferta a Rho. Abbiamo subito notato l'assenza dei triestini Attruia, Bollis, Calvani e Muiesan e ci siamo premurati di chiedere notizie sul loro conto.

Ci ha risposto l'allenatore Sbano: «I giocatori in prestito dalla Triestina si allenano per conto loro con il tecnico delle giovanili Spangher. La società ha deciso di impiegare, d'ora in poi, soltanto i propri giovani per valorizzarli in vista del calcio mercato. Anche Zanini in questa trasferta si fara da parte per lasciare spazio a un giovane».

Piuttosto perplessi, abbiamo chiesto che formazione scenderà in campo contro la Rhodense.

«Per il momento non posso essere troppo preciso in quanto qualche ragazzo non sta troppo bene, a ogni modo in porta ci dovrebbe essere Rizzetto e poi Da Dalt, Grazzolo, Grillo, Zamparutti, Righini, Bertolutti, Tassotti, Dreolini, Pignattone e Ciani».

Con questa squadra, salvo piccole variazioni, è probabile che il Gorizia affronterà non soltanto la trasferta odierna, ma anche la parte finale del campionato.

Paolo Polverino

PORDENONE — Pordenone-Omegna: la classica partita dal pronostico facile con «1» fisso d'obbligo considerato che i neroverdi sono protesi alla ricerca di un posto al sole e con i piemontesi impegnati nella lotta per la salvezza. Per l'allenatore dei friulani Cancian, il discorso è, invece, ben diverso.

«Sono convinto — ha detto — che ci troveremo di fronte una squadra intenzionata a conquistare almeno un pareggio per non sciupare quanto di buono ha fatto domenica scorsa superando per 2-1 la Rhodense, altra formazione relegata nelle ultime posizioni della classifica».

Non c'è dubbio, comunque, che sul piano tecnico il Pordenone è nettamente superiore agli avversari di turno. Reduce dalle due consecutive vittorie rispettivamente in casa con il Novara e a Gorizia, ha dimostrato un netto miglioramento sul piano del gioco ed è ritornato a esprimersi sui livelli d'inizio campionato, quando aveva fatto sognare a occhi aperti la promozione in C1.

«A questo punto — ha continuato Cancian — dobbiamo pensare di concludere il campionato in una posizione onorevole, che vada ben al di là della semplice salvezza. Sino a ora abbiamo rispettato i programmi della vigilia».

Riccardo Casagrande

IL CAMPIONATO CADETTO NELLA PALLA DI VETRO

Alt del Perugia a Cesena?

Dieci giornate alla fine del campionato: sono tante ancora, con i venti punti che sono ancora in palio teoricamente per ogni squadra. Quella odierna è una giornata che presenta diversi confronti delicati, riguardanti soprattutto la coda, posto che le squadre di testa ormai ci hanno abituato a ritmi da media inglese (tranne il Bari ultima maniera).

Vediamo dunque. Il Taranto, non ancora completamente resuscitato, ospita il Pisa: avrà davvero la forza di ritrovare nuovi slanci e reagire con una partita leonina alle recenti, prolungate avversità? Il Parma ospita il Padova, ed è scontro diretto per la salvezza. Gli emiliani in casa sono diventati terribili, per i veneti la verifica delle loro condizioni, dopo la discussa vittoria sul Cesena, è delle più pericolose.

Turno casalingo anche per il Cagliari, che non si vuole arrendere, spronato da un Gigi Riva forte come quando era calciatore. Ospite è il Genoa, le cui velleità non sono suffragate dal responso della classifica. Il Campobasso attende il Monza, incostante nei risultati ma fortissimo con la sua difesa: nessuna sorpresa se riuscisse a passare indenne in questa trasferta al Sud.

Il Bologna gioca ad Arezzo, e potrebbe scapparci un pareggio. Mancheranno di Zinetti, i felsinei, per schierare in porta addirittura Enzo Tortora. Ma è pura omonimia, con il deputato europeo radicale, piuttosto sfortunato in questo periodo.

Ed eccoci proiettati verso l'alto. Il Bari è atteso ad un nuovo esame sul campo di San Benedetto. La squadra di Mazzetti — l'abbiamo vista di recente — gioca bene, ha un terribile Borgonovo nelle sue file. Un risultato proprio da attendere con le orecchie spalancate.

Di Varese-Triestina ne parliamo già a lato, abbondantemente. C'è solo da aggiungere la curiosità di rivedere Pescatori, giovane di belle speranze, tutt'altro che deluse, finora. Il Cesena minaccia di battere il Perugia, e sarebbe cosa bellissima, dall'osservatorio alabardato. Ci saranno anche 5 mila tifosi perugini a osservare la partita. Più De Falco. Buffoni dice che il Cesena può giocare alla pari con qualunque squadra. E allora aspettiamoci almeno il pari. Empoli-Catania è partita fra squadre tranquille. E allora vinca la migliore.

Infine Lecce-Pescara. I pugliesi dovrebbero farcela comodamente, gli abruzzesi mancheranno di Vagheggi. Il pronostico dice «1».

CAMPIONATO PRIMAVERA

Verona 0
Udinese 1

MARCATORE: al 53' Peschetti.

VERONA: Zuccher; Di Marzo, Bertoldo; Terraciano, Gnesato, Residori; Bertasini, Bovo, Baratto (Tavallini); Matteoni, Pacci (65' Benetello).

UDINESE: Cortiula; Susic, Candutti; Siviero, Soncin, Marchesan; Veschetti (89' Zanette), Sesso, Birtig, Pasa, Gonano (46' Romano).

ARBITRO: Menegolo di Bolzano.

VERONA — L'Udinese espugna anche il campo di Verona e fa un ulteriore passo, quello decisivo, verso la qualificazione alla fase finale del campionato Primavera. Batte il Verona per una rete di scarto, un gol dello scaltro Veschetti, ma la vittoria è meritata.

Triestina 2
Parma 0

MARCATORI: al 15' Peresson, al 61' Lotti.

TRIESTINA: Gasparotto; Polonia, Tiberio (dal 32' Guerra); Sebastianis, Valzano, Grimaldi; Peresson, Bravin, Ispiro (dal 58' Vit), Cotterle, Lotti. (Cei, Ussai, Minin).

PARMA: Bonati; Bertoli, Reggiani; Giandebiaggi (dal 38' Mainardi), Pelagatti (dal 46' Ballacomo), Setti, Carretti, Bia, Franzini, Bertolotti, Vinceti. (Mistrali, Fontana).

ARBITRO: Scartezzini di Trento.

La Cipolla farà piangere gli altri cavalli del Lotteria?

NAPOLI — *Riuscirà il cavallo svedese The Onion, ormai conosciuto sugli ippodromi italiani con il soprannome di Cipolla, a bissare il successo dello scorso anno? E' questo l'interrogativo principale della 35.a edizione del Gran premio Lotteria di Napoli, in programma oggi all'ippodromo di Agnano. Una manifestazione anche quest'anno nata tra le polemiche sia per la modesta dotazione dei premi (240 milioni di lire), che ha consigliato a numerosi proprietari stranieri — soprattutto francesi e statunitensi — di non far partecipare i loro cavalli, sia per la ormai sorpassata formula delle tre batterie con otto partenti (i primi due classificati più i due sorteggiati tra i terzi classificati disputano la finale).*

Non è da escludere comunque che già dal prossimo anno la dotazione dei premi possa essere portata a 400 milioni di lire, e ciò invoglierebbe numerosi proprietari stranieri a intraprendere il viaggio per l'Italia.

The Onion si presenta quindi anche quest'anno con i favori del pronostico. Brillante vincitore della scorsa edizione (riuscì in batteria con 1.13.6 ad eguagliare il record della pista napoletana e quindi della manifestazione già detenuto da Gator Bowl), la Cipolla ha corso quest'anno due sole volte: a Cagnes sur Mer, dove è giunto 5.o, e a Torino, dove ha vinto il Costa Azzurra.

Dopo la rinuncia di Minou du Donjon, The Onion dovrà guardarsi per il successo finale da quattro avversari: Micron Hanover, Evita Guijvo, Evita Broline e Classy Rouge. Nonostante sia reduce da una deludente prova al Costa Azzurra, Micron Hanover è considerato il più temibile avversario per il cavallo svedese.

Preparato appositamente per il Lotteria, Micron non è stato aiutato dalla fortuna avendo avuto un alto numero di partenza nella batteria, la terza, nella quale è impegnato. Lo stesso dicasi per un'altra rappresentante svedese, Evita Guvijo, che sarà costretta a un avvio veloce se non vorrà girare all'esterno per l'intera gara come è già accaduto nelle due sue ultime recenti prove: a Tor di Valle e a San Siro. In entrambe le apparizioni comunque Evita Guijvo è riuscita a ben figurare tanto da conquistare il successo a Milano.

Classy Rogue sarà chiamata a mostrare subito le proprie qualità essendo stata inserita, dal sorteggio, nella seconda batteria, la stessa di The Onion.

Per gli esperti l'avversario più temibile sulla carta per The Onion è Evita Broline, sempre protagonista al Lotteria. Seconda lo scorso anno, Evita tenterà di sovvertire il pronostico anche se è reduce da problemi alle vie respiratorie. E' stata comunque risparmiata in quest'ultimo periodo proprio per presentarla nelle migliori condizioni ad Agnano.

A Montebello dopo 50 metri parte Bis Bi

Dopo il successo del Derby si ritorna all'ordinaria amministrazione a Montebello dove al centro del programma questo pomeriggio troviamo comunque una corsa del tutto speciale. Infatti, si perde nella notte dei tempi il ricordo di un cavallo che deve rendere agli avversari qualcosa come cinquanta metri. L'antefatto viene riproposto nel Premio della Primavera e ha come protagonista i 6 anni Bis Bi, trottatore di una certa qualità che porta i colori rossoverdi dei Biasuzzi e che a Montebello ha già avuto modo di farsi conoscere per quello che vale.

Ebbene, Bis Bi, oggi, partirà da lontano per inseguire avversari e vittoria in questo miglio originale. All'avanguardia, il figlio di Lithes Ange troverà mezza dozzina di scelti sprinters capitanati da Allianz che avrà in sulky Carlo Morselli.

Allianz è riapparso in apprezzabili condizioni nell'ultima vittoriosa sortita, e da specialista delle corse di testa qual'è si appresta a recitare il ruolo di capo carovana di un gruppetto nel quale figurano anche altri velocisti di valore quali Patrick (forma smagliante), Ambrosiana (in netta ripresa), Anci (sempre vegeto e vitale), Borgo del Pri, e il più giovane Dingo Ve che è tutto da scoprire in questa impegnativa compagnia.

Sono questi gli avversari che Bis Bi — guidato da Fabio Biasuzzi — dovrà andare a prendere. Certo, 50 metri non sono mica uno scherzo, ma il rampollo di Barbablù ha classe e parziali da poter annullare il gap.

Tirando le somme, pronostico ancora per Bis Bi.

Distanza il doppio chilometro all'inizio (ore 15.30) in pista i puledri di 3 anni con Elpidoss indicabile nei confronti di Espresso Jet Anche nel successivo ingaggio, di scena i 3 anni, stavolta però sulla distanza veloce. Dovrebbe imporsi l'ospite Eburneo.

Rientra Diva For, affidata a Donatella Quadri, nella gentlemen che la portacolori della scuderia Cortona dovrebbe giuocarsi con l'utile Dassina per un confronto fra femmine.

La distanza del doppio chilometro pone interrogativi sulle possibilità di Calcutta Fa che avrebbe preferito minor chilometraggio. La Totip pertanto potrebbe interessare più da vicino Demecu, Caiurla, Vasari e Afros d'Ausa.

Mario Germani

I NOSTRI FAVORITI

Premio delle Violette: Elpidoss, Espresso Jet.
Premio delle Stagioni: Eburneo, Elvenesian, Eaco Rc.
Premio dei Narcisi: Dassina, Diva For, Darko.
Premio delle Primule (Totip): Demecu, Vasari, Calcutta Fa.
Premio della Primavera: Bis Bi, Allianz, Patrick.
Premio dei Mughetti: Bastoncino, Comasina Red, Aforisma.
Premio dei Bucaneve: Dalgisa, Darkish Gar, Decoy.
Premio delle Margherite: (Crino Effe-Malareo), Bulawayo.

Ippodromo di Montebello
OGGI CORSE
Inizio ore 15.30

Con tre TRIS MONTEBELLO
Quote MILIONARIE

CRONACHE DELLO SPORT

La Ledisan tra le prime quattro in Italia

BASKET FEMMINILE: LE TRIESTINE ALLE SEMIFINALI DEI PLAY-OFF

Superato lo scoglio Comense

Comense-Ledisan 73-81 (46-37)

COMENSE: Gemesoni n.e., Rodighero n.e., Pellizzoni 2, Romani 26, Ballabio 16, Williams 17, Gorla, Bianco 4, Gaudenzio 6, Tagliabue 2.
LEDISAN: Colomban, Huez 5, Biasi, Monti 11, Pavone 5, Pollard 37, Trampus 23; n.e.: Gori, Diviacco, Tracanelli.
ARBITRI: Petrosino e Nappi di Roma.
NOTE: tiri liberi 9 su 20 per la Comense, 18 su 29 per la Ledisan. Uscita per 5 falli: Trampus.

COMO — Poker della Ledisan con la Comense dopo una splendida, incertissima battaglia che, nella suggestiva cornice del Lario, fa approdare Trieste per il secondo anno consecutivo alle semifinali della volta scudetto.

È stata una gara tiratissima, ricca di contenuti agonistici più che di spunti tecnici, una vera e propria guerra dei nervi.

La Comense, sospinta dal suo pubblico e dal grande desiderio di onorare fino in fondo la propria sorprendente presenza nei play off, si è espressa per tre quarti gara con estrema determinazione, particolarmente in difesa, facendo inceppare per larghi tratti gli schemi offensivi delle triestine e, d'altro canto, creando seri problemi alle varie zone di Pozzecco con le fiondate degli esterni, e con le incursioni della Williams. La Ledisan ha faticato molto a trovare il bandolo della matassa sul piano della fluidità della manovra ed è stato determinante il sapervi sopperire accettando il confronto aspro, a viso aperto, la lotta su ogni pallone.

Con una gran forza di carattere tradotta in una difesa arcigna più che mai, le ragazze di Pozzecco negli ultimi cinque primi del primo tempo sono riuscite ad arginare la marcia delle scatenate lariane riuscendo a ridurre le lunghezze di ritardo da 15 a 9. Pozzecco ha usato l'intervallo certo meglio dell'istrionesco Borlengo e nella ripresa le triestine (in campo la maggior parte della gara con Trampus, Monti, Pollard, Huez, Pavone, più alcune apparizioni di Colomban e Biasi per Huez e Pavone) sono partite più registrate ancora nella zona 2-3, ma soprattutto meno contratte in attacco.

La Huez e la Pavone davanti a lottare disperatamente su ogni pallone, la Pollard in crescendo continuo e soprattutto una Monti in evidenza anche in attacco dopo l'ottimo lavoro in difesa. Risultato: un parziale di 17-6 che in meno di sette primi ha ribaltato completamente il risultato a favore delle triestine. Il sorpasso è a quota 54-52.

La Ledisan trova oltre al tiro da fuori, ottimi smarcamenti sotto per la Trampus e la Monti, vere dominatrici assieme alla Pollard sotto le plance. La Comense è frastornata ma non ancora battuta. Resiste grazie solamente alle bordate della Romani e della Ballabio fino a metà tempo, quando conduce ancora per 62-61. A cinque minuti dal termine la Comense è sotto solamente per 68-70 ma ormai, per le grandi energie profuse, l'ossigeno non arriva più al cervello; emergono invece più che mai la Trampus e la Pollard, vere mattatrici dell'incontro (tutti loro i cesti triestini dell'ultimo quarto di gara), piazzano il colpo mortale: è un 11-0 che a meno di due minuti e mezzo dal termine fa un 81-68 di sfolgorante colore biancoceleste.

Per le lariane è la fine di ogni speranza di arrivare alla bella. Scacciato ogni incubo e ogni apprensione, le porte della semifinale scudetto si aprono per Trieste.

Piero Trebiciani

Basket: play-off maschili

Si giocano oggi le partite di ritorno dei quarti di finale dei play-off di basket maschile. Questo il quadro e i risultati dell'andata: Scavolini-Bancoroma (97-84), Indesit-Ciaocrem (89-85), Jolly-Berloni (73-72), Granarolo-Simac (81-105).

PALLAMANO: IN SCIOLTEZZA LA PRIMA PARTITA DEI PLAY-OFF

Cividin, 31 e lode

Cividin-Wampum 31-12

CIVIDIN: Berglez, Leghissa, Bartole, Sivini P. 3, Oveglia 2, Pischianz 9, Fuliani, Schina 6, Valli 1, Sivini L., Seropetta 4, Bozzola 6.
WAMPUM: Calandrini, Di Giulio 2, Sciamanna, Dragun 4, Di Domenico G., Cimini, Di Domenico M, Di Giulianto, La Brecciosa, Di Basilio 1, Chionchio 4, Da Rui 1.
ARBITRI: Di Tullio e Di Molfetta di Roma.

Trentuno e lode per la Cividin nel primo esame casalingo dei play-off che la vedeva opposta al Wampum Teramo. I verdeblù hanno fatto quello che hanno voluto degli avversari e nella ripresa hanno prodotto grande spettacolo. Il pubblico riconoscente, quasi fosse a teatro, a fine partita ha richiamato in... scena i suoi beniamini per tributare loro calorosi applausi.

Applausi del tutto meritati per alcuni lampi di genio con i quali i verdeblù hanno illuminato un incontro che, data la disparità di valori, rischiava di diventare troppo monotono.

E dire che l'avvio della Cividin non era stato dei più brillanti. La squadra di Lo Duca ha camminato per un po' in punta di piedi e al momento giusto ha piazzato uno di quei parziali che hanno stroncato gli ospiti. Dopo 20' di assaggio, la Cividin se l'è data a gambe e dall'8 a 6 è passata al 12 a 6.

A quel punto ci si attendeva una pronta reazione del Wampum, ma la formazione teramana ha mostrato subito la corda. La sua lentezza e la sua staticità unite a una certa carenza d'idee in fase offensiva non hanno consentito al Wampum di predisporre una efficace controffensiva.

Il secondo tempo si è trasformato addirittura in una corrida con i padroni di casa che hanno continuamente «matato» i teramani. Lo jugoslavo Dragun e l'azzurro Chionchio, non sono riusciti a tenere in piedi la loro squadra.

Il secondo tempo sembrava una corsa tra una Ferrari e una Topolino, basti pensare che sono accorsi al Wampum quasi 20' per ritrovare la via del gol.

Berglez nei primi 15' sembrava un sonnambulo alla ricerca del pallone. Chionchio e Dragun l'hanno infilzato più volte con tiri da lontano per niente irresistibili. Una volta stiracchiatosi per bene il portierone jugoslavo nella ripresa ha fatto mirabilie dando vita a qualche sprazzo di cabaret con Chionchio il quale pensava che Berglez gli avrebbe fatto da spalla, mentre è successo il contrario.

È stato infatti il terzino della nazionale a doversi prestare in un paio di occasioni agli sketch di Berglez che gli ha pure parato un rigore in presa. Non con il piffero ma con il pallone, Piero Sivini ha incantato gli spettatori presenti con una serie di azioni che hanno espresso tutta la sua genialità.

Pischianz ha dato un buon contributo in fatto di gol e Schina ha vinto senza sudare l'impari duello con Cimini.

Maurizio Cattaruzza

IL POKER NELLA PARIGI-ROUBAIX

Moser tenta

Dall'inferno del Nord pretende una consacrazione ufficiale, Eric Vanderaerden, 23 anni, aspirante Eddy Merckx, domani mattina scenderà in gara sul pavé della Parigi-Roubaix per conquistarsi un posto al sole nell'Olimpo dei pedalatori anni Ottanta. Di classe ne ha da vendere, la forma non gli manca. In più si ritrova dotato di uno sprint che fulmina. Quest'anno il biondino di Herk de Stad, che esegue a bacchetta tutti gli ordini del supercampione Peter Post, in quattro giorni ha già stravinto il Giro delle Fiandre e la Gand-Wevelgem. Roba da campioni veri.

Per Vaderaerden, insomma, l'83.a edizione della Roubaix sarà un vero e proprio esame di maturità ciclistica. E per di più bello duro. Gli organizzatori della mitica corsa, che ha consacrato autentici campioni, hanno pensato bene di insaporire il tracciato con qualche nuova difficoltà. Duecentosessantacinque sono i chilometri da percorrere con tanto pavé e due salitelle inedite, dal fondo stradale molto simile ad un campo di patate, che in caso di pioggia potrebbero setacciare in modo impietoso il gruppo.

La corsa partirà da Compiègne e si concluderà come sempre, dopo un'infernale cavalcata ad eliminazione, al velodromo di Roubaix. Ventitré squadre si sono iscritte per tentare la fortuna in una corsa che può valere un'intera stagione agonistica, e in qualche caso tutta la carriera di un onesto ma mediocre pedalatore. Nel panorama delle stelle mancheranno i due pezzi grossi che hanno sempre guardato la Parigi-Roubaix con la puzza sotto il naso: Bernard Hinault, re per un giorno nel 1982, e Peppin Saronni, che sul pavé ha fatto solo fugaci e disastrose apparizioni da comparsa.

Vanderaerden a parte, tutti gli occhi saranno puntati su Kaiser Franz Moser. Il trentinaccio, che sta vivendo ancora sugli allori del doppio record dell'ora, della Milano-Sanremo e del Giro d'Italia vinto al limite dell'impossibile, quest'anno si butta nella mischia senza convinzione. Una fastidiosa bronchite lo ha messo in ginocchio al Giro della Puglia, e lui non sa ancora se al Nord sarà in grado di recitare la sua parte.

I moseriani, comunque, non hanno dubbi: il loro dio farà sputare sangue a tutti prima di arrendersi. Del resto, ripetono, chi ha saputo centrare tre successi consecutivi a Roubaix, dal 1978 all'80, se non la locomotiva di Palù di Giovo? La fede, si sa, è cieca. Ma talvolta è anche più lungimirante di tanti sofismi tecnici.

Al via da Compiègne mancherà anche Laurent «lunettes» Fignon, un campioncino che, guai e sfortune a parte, entra in palla solo se sente odore di Tour de France. Alla ricerca di se stesso, e del suo titolo di re delle classiche di primavera conquistato nell'84, andrà l'irlandese volante Sean Kelly. Questo rossiccio pedalatore, croce e delizia del visconte De Gribaldy, non è ancora riuscito a centrare un traguardo importante, Parigi-Nizza a parte.

Dal cappello magico della corsa potrebbe uscire il corridore ombra, quello che nessun pronostico indica mai come possibile vincitore: l'olandese Hennie Kuiper che quest'anno, quatto quatto e senza chiedere permesso a nessuno, ha già soffiato la Milano-Sanremo.

Alessandro Mezzena Lona

FOOTBALL AMERICANO: GRANDE CUORE E VITTORIA DEI MULI

Le Aquile osano invano

Muli Foscolo 9
Aquile Ferrara 7

6-7, 3-0, 0-0, 0-0. Marcatori: TD Landini +1 Cannizzo; TD Bressan, field goal Pauschè.

Come previsto a Trieste sono arrivate ieri le Aquile più in forma della stagione. D'accordo, mancava ancora Cioci, ma i vari Mancuso, Landini e Pfaff, con il QB Melchiorri a orchestrare la danza per nulla al mondo hanno sfigurato lasciando la netta impressione che queste Aquile non sono inferiori a quelle che l'anno scorso superarono i Muli con facilità.

Eppure la formazione triestina è stata capace di vincere. Perché dove talvolta la tecnica ha difettato (specie in attacco, come al solito) hanno provveduto il cuore, la grinta, il carattere che insieme hanno donato ai 500 e più presenti emozioni in quantità.

A guardar le statistiche a dire il vero si fa un certa difficoltà a capire come i Muli siano usciti vincitori. Hanno chiuso ad esempio solo quattro primi downs contro gli undici dei ragazzi di Ciota. Stella, impiegato per tutta la gara come QB ha completato due soli passaggi su undici tentati contro i tre su sei di Melchiorri, l'uno su tre di Mancuso. Tutto ciò dimostra che anche questa è stata per i triestini una partita difensiva. Di una difesa che non ha frenato completamente le splendide azioni degli avversari, ma che ha saputo far barriera nei momenti più delicati.

Così le Aquile macinavano gioco, arrivavano in buona posizione, ma nulla più. Per mancanza di lucidità ma soprattutto perché Pausa, Di Ragogna, Russel, Giubilo hanno saputo superbamente mettersi in luce nei momenti più delicati. A questo va aggiunta una discreta dose di fortuna perché Cannizzo è riuscito solo a colpire la traversa sul field goal del possibile sorpasso.

L'incontro non si apre un gran che bene per i padroni di casa, che al primo attacco perdono palla. «Siamo alle solite» dicono i più pessimisti; ma è solo un episodio isolato. Poco più tardi Bertolini intercetta. Gli arbitri fischiano per dar palla ai Muli senza avvedersi che Enrico va a segnare; o piuttosto dicono che la palla ha toccato terra. Insomma, il pubblico esulta ma non è touch down.

Su un successivo attacco delle Aquile, i Muli commettono l'unico errore difensivo di tutta la gara: lasciano libero Landini che, ricevuto un pass di 30 yards di Mancuso, porta i ferraresi in vantaggio. Ma non c'è nemmeno il tempo per demoralizzarsi. Bressan, sul ritorno di kick-off, sfodera una delle sue galoppate vincenti e va in meta. Rimane 6-7 perché Pausché non trasforma.

Al cambio di campo Giubilo intercetta Melchiorri sulle 22 yards. I tentativi di corsa non riescono, anzi i Muli vengono un po' arretrati. Niente paura. Ci pensa Pausché che realizza un millimetrico field goal da 40 yards facendo dimenticare l'errore precedente e portando i suoi sul definitivo vantaggio.

Pier Paolo Dobrilla

HOCKEY PISTA: TRIESTINA SCONFITTA

Salvezza addio?

Triestina-Montebello 4-5 (3-4)

MONTEBELLO: Carraro (Targon), Cocco, Garofalo, Berdin 2, Guarda, Tezzè 1, Ferrari 2, Sturaro.
TRIESTINA: Cartago (Tancovich), Lodi, Prinz, Bono 3, Vigoriti, Cerneca, Nassiz, De Angelini 1, Molendi.
ARBITRO: De Santis di Treviso.

E' finita con un meritato applauso per gli ospiti vincitori di questa gara di andata dello spareggio salvezza fra Triestina e Montebello: ineccepibile è infatti il verdetto che apre ai veneti la strada della promozione in A/2.

Si sapeva che le due squadre parlano un diverso linguaggio hockeistico: più tecnico e ragionato quello della Triestina, più irruento e veloce quello del Montebello. E la chiave per capire questa grave sconfitta dei rossoalabardati è tutta qui: si è giocato per tutti i 50 minuti sul piano dell'agonismo esasperato, della lotta all'arma bianca, terreno prediletto dagli ospiti.

La formazione di Perok non è mai riuscita a imporre le proprie ragioni, passare dalla spada al fioretto, in modo da superare i veneti che tecnicamente non sono dei mostri. E' accaduto l'esatto contrario; subito un gol dopo 30 secondi di gioco, i padroni di casa, hanno cercato con foga il pareggio, facendosi risucchiare nella bagarre. Sullo 0-2 Bono e compagni hanno reagito con veemenza ma gli ospiti hanno saputo mantenere le distanze durante il primo tempo e aumentarle nel corso della ripresa. Nel finale è giunto il gol di De Angelini.

Eppure la Triestina ha giocato la sua partita, al limite delle possibilità agonistiche, dimostrando carattere e una grande volontà di rivincita. Purtroppo ha trovato un avversario in serata felice, con un portiere superlativo, davanti al quale ha giostrato con la consueta maestria Cocco. I cambi che Perok ha apportato durante la gara a nulla sono serviti.

Ugo Salvini

PALLANUOTO

Triestina 15
Cus Milano 7

(3-0, 3-2, 3-3, 6-2)

TRIESTINA: Cuccaro, Calvani 2, Giustolisi 2, Pecorella 5, Maizan 2, Ingannamorte, Amato 1, Cavagnin, Spagnoli, Ferin, Levi, Masnada, Venier 2.
CUS MILANO: Catalano, Grillo 1, Musetti, Miraglia, Velardi A. 1, Ruffo 2, Velardi F. 1, Piona 1, Demarchi, Gerosa.

Come era legittimo sperare, la Triestina supera senza troppe difficoltà l'ostacolo rappresentato dal fanalino di coda Cus Milano. Il risultato poteva essere anche più ampio se i padroni di casa non avessero rallentato, in più di un'occasione, il ritmo che aveva loro permesso un parziale di 6-0, nei primi dieci minuti

Nonostante questo, si sono riscontrate anche diverse note positive: in primo luogo la sicurezza e la decisione mostrata dalla Triestina per quasi tutte le prime due frazioni. Da sottolineare inoltre il bel finale, quando con il risultato ormai acquisito, i padroni di casa si sono lasciati andare ad un po' di accademia.

Maurizio Severino

SERIE C

Snam Milano 12
Edera Ts 6

In poche righe

Motociclismo: Ghiselli cade ed è grave

IMOLA — Sono gravi le condizioni di Lorenzo Ghiselli, il trentunenne campione italiano della classe 500, caduto durante la prima volta del campionato italiano sul circuito di Imola. Il pilota ha battuto violentemente il capo (il casco presentava evidenti ammaccature, soprattutto sulla parte destra) e dopo i primi soccorsi è stato trasporto in ambulanza nell'ospedale «Bellaria» di Bologna. La gara è stata vinta da Franco Uncini. Nella classe «750» si è imposto Luchinelli davanti a Ferrari.

Pallavolo donne: scudetto alla Teodora

REGGIO EMILIA — La Teodora di Ravenna battendo per 3-2 (15/9, 8/15, 13/15, 15/7) a Reggio Emilia la Nelsen, ha vinto per la quinta volta il titolo italiano di pallavolo femminile. La squadra ravennate aveva vinto anche l'incontro di andata per 3-2.

Oro azzurro nella marathona femminile

HIROSHIMA — La squadra italiana, composta da Laura Fogli, Rita Marchisio ed Emma Scaunisch, ha conquistato il titolo a squadre nella Coppa del mondo di maratona disputata a Hiroshima, vinta dalla tedesca orientale Katrin Doerre con il tempo di 2h33'30". Al secondo posto, accreditata di 2h34'17" si è classificata la sovietica Zoia Ivanova, che ha preceduto l'ungherese Karolina Szabo (2h34'57").

BASKET SERIE D

Sgt-San Marco Mestre 95-85
Gazzera Mestre-Don Bosco 85-89

BASKET FEMMINILE B

Pavia-Interclub Muggia 87-68

BASKET FEMMINILE C

Gazzera Mestre-Under Trieste 62-71

CONCESSIONARIO LANCIA E CLIENTE LANCIA.
UN RAPPORTO DI FIDUCIA CHE DURA DA
QUASI 80 ANNI.

Creare un rapporto di fiducia con i propri Clienti è per il Concessionario Lancia una regola, un impegno. Un Concessionario Lancia non si limita a vendervi un'automobile. E' un amico competente che vi suggerisce la versione o il modello più adatto alle vostre esigenze. Personalizzato in ogni dettaglio. Un'auto è un acquisto importante; non si può rischiare che dopo qualche mese non piaccia più perché il colore o le stoffe non erano proprio quelli desiderati. E questo vale anche per un optional particolare che forse dopo è difficile e più costoso applicare. E poi c'è il rispetto puntuale della garanzia. Il Concessionario Lancia interviene immediatamente senza cercare corresponsabilità nel Cliente, che il lavoro costi 50.000 lire o 5 milioni. E poi c'è la competenza e la professionalità dei meccanici di scuola Lancia: rispetto delle consegne, lavoro fatto bene, con puntiglio e precisione. E poi c'è il vostro usato, valutato sempre con obiettività e generosità. E quando la vostra Lancia, dopo anni di buon servizio, dovrà essere sostituita, il Concessionario Lancia sarà sempre là ad aspettarvi, per ritirarla a condizioni molto favorevoli. E per accompagnarvi in un giro di prova sulla prossima Lancia. Scegliere un'automobile è anche scegliere lo stile di chi vi assiste durante e dopo la scelta. E affidarsi a un Concessionario Lancia è sempre una sicurezza.

I CONCESSIONARI LANCIA DEL VENETO E FRIULI-VENEZIA GIULIA.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

A BOLOGNA LA PRIMA RAPPRESENTAZIONE ITALIANA

Una signora Milva al servizio del tango

Una forte seduzione musicale, intellettuale e politica

BOLOGNA — Una signora Milva, ieri al Palazzo dei Congressi di Bologna, durante la prima rappresentazione italiana di «El Tango», a fianco di quel formidabile genio musicale che è il suo «partner», Astor Piazzolla. Una straordinaria emozione estetica, una folgorante avventura.

Una voce, un teatro gremito, un quintetto di tango contemporaneo e lui, Piazzolla (uno dei più grandi musicisti viventi, accanto a Nono, a Stockhausen: i paradossi son verità?), al suo magico «bandoneon», una sorta di fisarmonica-prodigio, un tuffarsi nelle strade di Buenos Aires e di Montevideo, tra l'una e l'altra sponda del Rio della Plata, sessantacinquenne cresciuto alla scuola di Anibel Troilo, un'opera lirica e seicento brani musicali alle spalle.

Per Piazzolla hanno scritto Jorge Luis Borges e Horacio Ferrer, Adolfo Bioy Casares e Homero Manzi. Ma «El Tango» — ha detto Ernesto Sabato — «es un pensiamento, triste que se baila».

Reinventando il tango, Piazzolla ha «scoperto» Milva, e la fulva cantante, voce spiegata a volumi splendidi, tunichette «lamée» di elettrico «charme», lo ripaga a dovere, in italiano, francese, spagnolo, con undici canzoni (un bis fantastico, «Balada para un loco»), scatenandosi bella come un sogno di carne.

Ricorda Milva le prove estenuanti del «Mostro lusitano» di Weiss-Brecht? Ricorda il brivido che scattò dopo il silenzio dei primi tempi, dopo la sua prima canzone che ruppe il gelo? Ricorda «L'imbianchino» quando seppe che era l'infame nomignolo con cui B.B. chiamava Hitler?

Ha scritto il «Figaro»: «Tutto quello che il genio latino ha impresso con fatale furore negli occhi dell'amore e della morte si legge in Milva come

in un libro sontuosamente aperto».

Ma la seduzione è musicale e intellettuale e politica insieme. Il folclore è lontano. Sono pezzi vivi di Buenos Aires, risenti la «Palermo» di «Evaristo Carriego», scarmigliata com'è Milva, inquieta, sofferente, affascinante cantante-attrice («cantatrice» guidata da Filippo Crivelli e dal «bandoneon» note crude e dolci insieme, stridenti e misteriose). Qualche esempio per tutti? «Oblivion», solitudine lamentosa, «Anni di solitudine» dedicata a G.G. Marquez, «Vamos Mina», delirio in un bistrot e inno alla trasgressione.

Ricordo Milva, la prima alle «Bouffes-du-Nord», sei mesi fa. Chi ci credeva? Tutti in circolo, attorno, ieri invece tutti compostamente in platea. Ad applaudirla commossi, ad applaudire Astor, musicisti di tutte le età, belli e commoventi negli applausi, uniti, abbracciati, felici.

Giorgio Polacco

Albertazzi oggi: forse che sì forse che no

Non è nato sotto una buona stella il ritorno a Trieste di Giorgio Albertazzi. Prima il rinvio di un giorno del debutto di «Il Cid», ieri un improvviso calo di voce ha impedito all'attore di andare in scena al pomeriggio nel «Giro del teatro in 120 minuti», e quindi di replicare alla sera lo spettacolo di Corneille.

Al pubblico che rinunciando a uno splendido pomeriggio di sole si presentava alle porte del Rossetti, veniva semplicemente detto che «lo spettacolo non va in scena, Albertazzi sta molto male, l'abbiamo saputo poche ore fa. Non è escluso nemmeno che salti anche lo spettacolo di domani». Nulla più

Fino a tarda sera né il VenetoTeatro che produce «Il Cid», né lo Stabile del Friuli-Venezia Giulia che ospita lo spettacolo, si sono fatti vivi per ulteriori precisazioni circa la rappresentazione odierna. Per cui, pensando ai potenziali spettatori di oggi, non rimane che passare da Corneille a D'Annunzio: «Forse che sì, forse che no».

Nuovo film di Roland Joffé con De Niro

HOLLYWOOD — Il regista e il produttore di «Urla del silenzio» — il film sulla Cambogia vincitore di tre premi Oscar — i britannici Roland Joffé e David Puttnam, si apprestano a realizzare un nuovo film, «The Mission», il cui protagonista sarà Robert De Niro.

INAUGURATI GLI «INCONTRI» DI SORRENTO

Attenti al grande cinema E' il momento della Francia

«Ascensore per il patibolo» di Louis Malle ha aperto la retrospettiva

SORRENTO — Con «Ascensore per il patibolo», il primo film della sezione retrospettiva dedicata a Louis Malle, sono cominciati ieri a Sorrento gli Incontri internazionali del cinema che hanno per protagonista la Francia.

Ed è cominciato — secondo quanto ha detto il direttore Gian Luigi Rondi durante la conferenza stampa in apertura — un «momento nuovo» per questa manifestazione monografica. «Dopo una prima decade dedicata alle cinematografie di rilievo mondiale e una seconda decade di difesa e di riscoperta delle cinematografie difficili — ha detto Rondi — programmiamo ora una terza decade con rinnovate attenzioni al grande cinema, per studiarne all'interno le nuove correnti e i nuovi autori».

Il film selezionati per questa edizione dal direttore artistico Valerio Caprera esplorano i vari «generi» che la cinematografia francese — attualmente in un particolare momento di grazia — riesce a esprimere con una varietà e una dignità sconosciute ad altre cinematografie europee tra cui, non ultima, quella italiana. Si passa dal café-théâtre di Michel Blanc, al thriller attualistico di Dembo, dal marginalismo sperimentale della Duras, al romanzesco naif di Allio, dal grottesco aggressivo di Blier al «Polar» cerebrale.

«L'arco dei film che ho potuto vedere — ha detto Caprara incontrando i giornalisti — è stato abbastanza soddisfacente. Su di esso non ho operato alcun tipo di selezione meritocratica perché gli "Incontri" non sono una gara, ma una manifestazione informativa, volta a lumeggiare un particolare momento del cinema francese (come recita il regolamento) più che a selezionare, a bocciare o ad ammettere».

— Come si è regolato allora nella scelta?

«Ho cercato di fornire un ventaglio significativo dell'offerta francese contemporanea. Un ventaglio che va dall'intrattenimento alla filmologia d'autore, e in cui compaiono soprattutto film sottointitolati per l'occasione. Nella scelta ho voluto prendere in considerazione anche i cast artistici. Tra i grandi attori sono rappresentati Delon, Noiret e Piccoli. Ho invece escluso Depardieu perché i suoi film arrivano regolarmente in Italia, e la Deneuve perché la sua ultima interpretazione non è all'altezza della sua fama. È anche presente una sezione «d'autore», particolarmente cara a Gian Luigi Rondi, di cui fanno parte la Duras, Pialat e Blier, registi che aiutano a stabilire un collegamento con l'edizione storica di vent'anni fa.

Verdone «lancia» Rita Rusic

ROMA — Un altro regista italiano «debutta» nel campo della musica leggera: è Carlo Verdone che ha firmato la regia del video interpretato da una nuova cantante, Rita Rusic, attrice slava, interprete pochi anni fa di un film a fianco di Diego Abatantuono.

Rita Rusic — che ha inciso per la Rca un singolo intitolato «Love me or leave me now» — sarà la «star» protagonista della sigla di chiusura di «Domenica in».

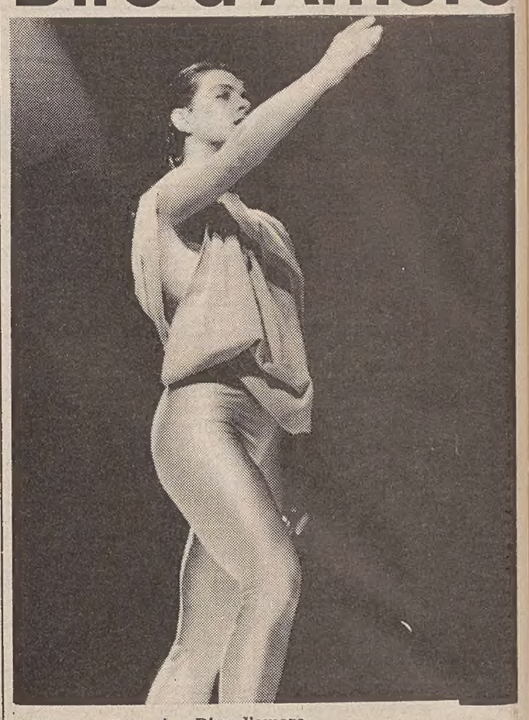
Anna Carlucci nuova presentatrice di «Pomeridiana»

ROMA — Prosegue in diretta da Torino la trasmissione «Pomeridiana», ideata e condotta da Luciano Rispoli, in onda dal lunedì al venerdì su Raiuno dalle 17 alle 18.

Una novità e una curiosità nel cast di «Pomeridiana»: la signora Olga, per impegni professionali, non potrà proseguire la conduzione del gioco, «Io vendo, tu compri». Al suo posto, il debutto come presentatrice della sorella di Milly Carlucci, Anna Carlucci già nel «cast» di «Pomeridiana».

MARTEDÌ E MERCOLEDÌ A UDINE

Dire d'Amore



Elisabetta Porro in «Dire d'amore»

UDINE — Arriva a Udine, dopo le repliche di Milano e il debutto di Prato, «Dire d'amore», la penultima delle produzioni teatrali di questa stagione del Centro servizi e spettacoli ad apparire sul palcoscenico dello Zanon (l'ultima, «La donna di picche», spettacolo di Teatro delle ombre, andrà in scena in prima nazionale venerdì 19 con replica il 20, nell'ambito di Teatro Contatto).

«Dire d'amore» è un concerto di poesia, omaggio al Dolce Stil Novo e all'amore cantato da Dante, Cavalcanti, Cino da Pistoia, Guinizzelli... È il susseguirsi di una serie di versi dei poeti del Duecento e Trecento italiani scelti per questo concerto di poesia tra più di tremila tra rime, poesie e sonetti stilnovistici. La scelta antologica è stata curata da Giorgio Marcon e Franco Fachini.

Lo spettacolo è stato diretto da Giuseppe Bevilacqua, con la consulenza drammaturgica di Orazio Costa Giovangigli.

Giuseppe Bevilacqua, il noto attore udinese, interpreterà i versi dell'amore stilnovistico insieme a Nadia Angiella, Stefano Rizzardi ed Elisabetta Porro (ballerina di danza moderna di Trieste).

«Dire d'amore» è stato realizzato in collaborazione con la Società Dantesca, in occasione del Convegno sul Dolce Stil Novo tenutosi a Firenze l'8 e 9 marzo. Nell'ambito del Convegno lo spettacolo ha debuttato a Prato, al Teatro Cicognini, negli stessi giorni. È stato quindi rappresentato a Milano, dove ha tenuto una decina di repliche, per approdare nuovamente a Udine.

Lo spettacolo sarà allo Zanon martedì 16 e mercoledì 17, alle ore 21.

Sponsor unico per il «maggio»

FIRENZE — Il 48.o Maggio musicale fiorentino, che si aprirà martedì 30 aprile con il «Don Carlo» di Giuseppe Verdi, avrà un unico sponsor, la Cassa di Risparmio di Firenze, che si assumerà l'onere di tutti gli allestimenti delle tre opere in programma nella rassegna: «Don Carlo», «Lulu» di Alban Berg, «Adriano in Siria» di Giovan Battista Pergolesi. Lo ha reso noto il sovrintendente del teatro comunale, Francesco Romano, in una conferenza stampa sulla situazione finanziaria del teatro fiorentino. «È un intervento finanziatore di notevole importanza — ha affermato il sovrintendente — che testimonia della consapevolezza, da parte del mondo finanziario, della funzione del teatro come "portatore d'immagine» e del rinnovato prestigio del "maggio" anche a livello internazionale».

La legge per lo spettacolo

ROMA — La «legge-madre» per lo spettacolo del ministro Lelio Lagorio rischia di dover lottare con il tempo, per poter giungere in porto prima della sospensione dei lavori parlamentari per le elezioni amministrative del 12 maggio. I margini sono ristrettissimi, appena una settimana. Il Senato infatti chiude martedì 23, la commissione interni della Camera non si riunirà prima di mercoledì 17.

La commissione interni, che ha già approvato con emendamenti il disegno di legge in sede referente nella seduta del 2 aprile, dovrebbe potersi pronunciare in via conclusiva in una delle sedute della settimana entrante, in tempo utile per il passaggio al Senato e la conseguente ratifica prima del 23 aprile.

Appuntamenti

Oggi

Mara Zampieri oggi Lady Macbeth

Va in scena oggi al Teatro Verdi alle ore 16 e in turno di abbonamento D per ogni ordine di posti la quinta rappresentazione di «Macbeth» di G. Verdi. Nel ruolo di Lady subentra il soprano Mara Zampieri che avrà al suo fianco, con Piero Cappuccilli, realizzatori ed interpreti delle precedenti recite.

Domani

L'arte del disc-jockey

Domani alle 21.30 avrà luogo all'Happy Paradise di Duino la terza delle quattro eliminatorie della D.J. Competition organizzata dal D.J. Roby Quala con la collaborazione di Fabio Sparago del Music Shop di Trieste. Lo spettacolo condotto da Alfredo Mattarelli, oltre a fornire al pubblico una serata di alto livello musicale crea un trampolino di lancio ai finalisti della competizione, attraverso quattro eliminatorie, due semifinali e una finalissima.

Il Quartetto Academica alla S.d.C.

Domani sera con inizio alle ore 20.30 al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti sarà ospite il Quartetto Academica che eseguirà i seguenti Quartetti: in sol min. op. 74/3 di Haydn, in fa op. 94 di Dvorak ed in si bem. op. 127 di Beethoven.

Prossimamente

«Assassinio nella cattedrale» con Bosetti

Al Politeama Rossetti debutta martedì «Assassinio nella cattedrale», di T.S. Eliot, messo in scena dalla cooperativa Teatro Mobile, diretto ed interpretato da Giulio Bosetti.

GLI OSPITI DI «DOMENICA IN...»

Con Pippo Baudo un certo Leopardi

ROMA — Giacomo Leopardi sarà ospite di Pippo Baudo nel corso della puntata di «Domenica in...», in onda domani su Raiuno a partire dalle 14.05. Si tratta, ovviamente, di un'omonimia: il dott. Giacomo Leopardi, presidente della Federfarma, parlerà dell'importanza della dicitura stampata sulle confezioni di medicinali «Leggere attentamente le istruzioni».

In studio anche la compagnia americana che rappresenta da 20 anni con grande successo il musical «Jesus Christ Superstar». La compagnia, composta da 25 ballerini e sette orchestrali, è giunta da Broadway guidata dal regista Thom Warren per portare lo spettacolo in «tournée» nelle principali città italiane.

Protagonista della rubrica «Un attore allo specchio» sarà Franco Nero, che si esibirà per la prima volta anche come cantante, insieme col figlio Carlo Gabriel.

Rappresenteranno il mondo della musica leggera Franco Battiato (col nuovo video «No Time No Space» e con il brano «Via Lattea»), Fred Bongusto (con le sue canzoni «Dillo tu» e «Femmena»), Sammy Bardot (con il 45 giri «Groovy», Roberta Voltolini (che canterà «Forza»). Oltre alla riproposta, a grande richiesta, del video «We Are the World», registrato da 45 «Stars» americane, ci saranno i nuovi video per le sigle.

Il momento musicale classico sarà affidato invece al pianoforte di Alessandro De Luca; per il cinema, ospite in studio Cinthia Dale protagonista del film «Scratch Dance». Per la tv, Barbara De Rossi, Fabio Testi, Dietlinde Turban e il regista Alberto Negrin presenteranno «Io e il duce», nuovo film di Raiuno.

«AMICI DELLA LIRICA» A MONFALCONE

Le voci e il concerto tutto sopra il rigo

MONFALCONE — Corteggiati dall'associazione «Amici dell'opera lirica» di Monfalcone in occasione dei frequenti soggiorni triestini, alcuni personaggi della ribalta lirica hanno offerto un concerto al teatro comunale della città dei cantieri; la manifestazione era promossa in collaborazione con quel Comune, e del ricavato ne beneficiava l'associazione donatori di organi della provincia di Gorizia.

Per una defezione all'ultimo momento del basso, le voci erano tutte «sopra il rigo», e questo ha contribuito a surriscaldare l'atmosfera con accoglienza da arena.

Le celebrità erano il soprano Mara Zampieri ed il tenore Carlo Cossutta, ma se nei confronti di queste due invidiatissime ugole l'ammirazione appariva scontata in partenza, ha sorpreso tutti, attirandosi una valanga di simpatia, il tenore Giuseppe Botta.

Al pianoforte c'era Ennio Silvestri, garanzia non solo di collaborazione puntuale ma anche di un apporto mutevolissimo di musicalità e di sostegno.

L'unica deviazione dal sentiero operistico l'ha compiuta il tenore Botta con due romanze di Tosti, applaudite quanto il wertheriano «Non mi ridestar» ed il «Lamento di Federico».

Soprano e tenore hanno ambedue esordito nel nome di Puccini («Vissi d'arte» per lei e «Ch'ella mi creda» per lui), quindi, dopo un'ulteriore dimostrazione di duttilità tecnica ed interpretativa («Casta diva» e «Vesti la giubba»), hanno dato vita al bellissimo duetto dal secondo atto di «Un ballo in maschera», drammaticamente sospeso fra il trasporto amoroso ed il dovere, fra il cuore e la coscienza.

Gli applausi parevano non doversi spegnere mai e i due tenori hanno concesso altra musica fuori programma.

C. G.

«L'HISTOIRE DU SOLDAT» A CONFERMA DI UN SUCCESSO

Teatro Ragazzi: fatto il pieno si può pensare alla qualità

L'entusiasmo di ottocento piccoli spettatori ha accompagnato il ritorno di «L'Histoire du Soldat», presentata dal Teatro del Buratto venerdì e ieri al Cristallo.

Perché tanto successo? Ripresa questa stagione in occasione dell'anno internazionale della musica, la «piece» che porta splendidamente i suoi dieci anni, è senza dubbio uno degli allestimenti che ha contribuito a far parlare l'Italia di Teatro Ragazzi.

Scelto per la stagione 1975/76 dal Teatro la Scala per il suo decentramento, «L'Histoire du Soldat» è la messa in scena della favola musicale di Stravinskij attraverso pupazzi, burattini e mimo, e ciò — come è giusto dire — in perfetto stile Buratto.

Fa contrappunto al significativo libretto e partitura, la voce recitante di Paolo Poli, mentre cornice sono i dipinti e i costumi di Tinin Mantegazza, e i pupazzi e la regia di Velia Mantegazza (ora regista del recital Vanoni-Paoli che continua a mietere il tutto esaurito).

Spettacolo a parte, del quale si è già molto detto, e bene, è d'obbligo decretare il successo della terza stagione «A teatro in compagnia», arrivata ormai alla terz'ultima tappa.

Ad una prima ed approssimativa stima si calcola che quest'anno le presenze di pubblico sfiorano finora le novemila unità.

E' un dato ancor più soddisfacente se si pensa alla scarsa affluenza dello scorso anno.

Le chiavi del successo si possono individuare nella buona organizzazione, nell'alto livello degli spettacoli, ma soprattutto nell'accordo con l'Azienda Consorziale Trasporti, che da quest'anno convoglia le truppe di mini spettatori con numerose corse speciali.

In altre parole una corsa al teatro, che con le sue novemila presenze conferma il rapporto teatro-scuola come una bella realtà, valida di più perché in tempi di teledipendenza.

Questo significa che, superate le difficoltà iniziali, da queste posizioni si potrà affrontare più tranquillamente il problema essenziale della qualità.

«L'Histoire du Soldat» sarà domani e dopodomani al Comunale di Monfalcone, dove la neonata stagione ragazzi procede col vento in poppa.

Viviana Valente

■ CINEMA AFRICANO — Si svolgeranno dal 23 al 28 aprile prossimi a Montreal, presso la cinemateca del Québec, le giornate del cinema africano. La manifestazione, patrocinata dall'ente di cooperazione culturale e tecnico, ha lo scopo di favorire la comunicazione Nord-Sud e di diffondere la conoscenza del cinema africano presso il pubblico canadese.

Prime visioni

«Il quarto uomo» di Paul Verhoeven

Il quarto uomo. Regia: Paul Verhoeven. Sceneggiatura: Gerard Soeteman (dal romanzo «The vierde man» di Gerard Reve). Attori: Jeroen Krabbé, Renée Soutendijk, Thom Hoffman, Dolf De Vries, Geert De Jong. Fotografia: Jan De Bont (colore). Musica: Loek Dikker. Durata: 102 minuti. V.m. di 14 anni.

È un buon momento per il film olandese. Poco tempo fa è uscito «L'ascensore». Ora è la volta di «Il quarto uomo», mentre si annuncia la prossima programmazione di «Il giardino delle illusioni», ambizioso film di Jos Stelling che si affida completamente alle immagini, tanto da fare a meno delle parole. Se sommiamo a questi tre, «Il sapore dell'acqua» abbiamo quattro pellicole olandesi nell'arco di dodici mesi, il che non è poco per una cinematografia che produce sì e no una quindicina di film all'anno di cui unico maestro carismatico è il vegliardo Joris Ivens che lavora da sempre nel documentario.

Paul Verhoeven, regista di «Il quarto uomo», fa però storia a sé: è baciato in fronte dalla fortuna; i suoi film hanno invariabilmente un grande successo di pubblico, vengono venduti bene all'estero, concorrono all'Oscar, arrivano persino in Italia, il che è tutto dire.

«Il quarto uomo» non poteva mancare alla regola. È tratto da un best-seller, opera di uno scrittore mistico e gay, abbastanza spudorato per fare quel po' di scandalo che serve sempre ad attirare l'attenzione dei mass-media.

Non conosciamo il suo romanzo che si vuole abbia un lato autobiografico, ma non abbiamo difficoltà a immaginare che esso si sia presentato come un invito a nozze per il Verhoeven che unisce all'indubbio talento una buona dose di astuzia. Vi si narra la vicenda di uno scrittore omosessuale di fede cattolica che, tanto per non lasciare dubbi, ha lo stesso nome dell'autore del romanzo.

Nel corso di una puntata a Flossinga, dove è stato invitato dalla locale società letteraria a tenere una conferenza, egli ha un'avventura con la proprietaria di un salone di bellezza, e poi scopre che essa è l'amante di un giovanotto che egli aveva «visto» alla stazione. Ma scopre pure che la donna ha avuto in precedenza tre mariti, tutti finiti al cimitero.

Tale circostanza, sommata a sinistre premonizioni che egli ha avuto durante il viaggio, gli fa credere che il giovanotto sia destinato a fare la stessa fine dei tre precedenti. Sia «Il quarto uomo», insomma.

La logica di queste storie che mescolano il mito della «Belle dame sans merci», caro ai campioni della letteratura romantica, con quello della «Donna ragno» di estrazione fantastica, la letteratura cinese, eccetera), lascia intendere che il nostro protagonista non si sbaglia. Ma diamo allo spettatore la possibilità di scoprire da solo l'intricata soluzione della vicenda, e diciamo piuttosto che il film è una buona miscela di humour nero e di realismo magico, preparata da mani abili e interpretata da un efficace Jeroen Krabbé, assistito dalla bella Renée Soutendijk, la incontrastata «first lady» del cinema olandese.

Callisto Cosulich

Gli egoismi famigliari di Renzo Rosso

ROMA — Un testo ironico e bruciante dai ritmi moderni, ma senza sperimentalismi, messo in scena con dignità e professionalità, suscita risate, molti applausi e chiamate finali, anche per l'autore, che è un noto scrittore triestino, Renzo Rosso. «Un corpo estraneo», presentato a Roma alla Sala Umberto con la regia di Alvaro Piccardi, può essere messo a confronto con tanti testi stranieri contemporanei che invadono il nostro mercato senza apparenti ragioni, se non un consistente numero di repliche in qualche capitale estera. Eppure questo lavoro di Rosso, che con i suoi romanzi una certa notorietà l'ha guadagnata ed ebbe gran successo di critica con un suo dramma precedente, «Concerto» allestito dal «Gruppo della Rocca», ha atteso ben dieci anni dalla pubblicazione per essere preso in considerazione.

■ DALIDA — La cantante Dalida ha lasciato la clinica in cui era stata sottoposta a un delicato intervento all'occhio destro. Essa era stata già operata tre voltre allo stesso occhio, al Cairo, durante l'infanzia. La cantante — stando a quanto ha detto il fratello Orlando — ha trovato la sua casa «trasformata in una vera serra dai fiori inviati dai suoi numerosi ammiratori».

IL CORO FEMMINILE «COLLEGIUM MUSICUM» DI BELGRADO

Nei loro concerti c'è spettacolo

La Glasbena matica ha concluso la sua stagione concertistica presentando un coro di prestigio internazionale, il «Collegium musicum» di Belgrado, diretto da Darinka Matić-Marović.

È ancora vivo il ricordo del rovente exploit di questo complesso al concorso Seghizzi di Gorizia nel 1980 (vinse il I.o premio sia per la polifonia che per il folclore); un coro che, fin dalla sua fondazione, nel 1971, ha avuto la strada cosparsa di premi e riconoscimenti.

È da tener presente che un tale complesso (formato esclusivamente da studentesse di conservatorio, avviate a una carriera musicale), pur avendo una preparazione di rigore professionale, è da considerarsi a tutti gli effetti un coro di dilettanti, con un continuo quanto inevitabile ricambio di voci. Il suo destino è quindi quello di restare un coro «giovane», come età e come freschezza.

Notevole, in questo senso, è l'impegno della sua direttrice e educatrice musicale (la Marović è rettore e docente nella facoltà di Arte musicale belgradese, direttore d'orchestra, ecc.), il cui lavoro comincia da capo, si può dire, ogni anno. Eppure a ogni esecuzione questa altissima tradizione sembra mantenersi inalterata nel tempo.

Ciò che fa sensazione nel coro è la straordinaria fusione, la sensibilità nel gioco delle modulazioni, la tendenza a creare nel concerto uno spettacolo con la «drammatizzazione» dei brani, specialmente folcloristici.

La prima parte del concerto triestino riguardava compositori del '900, dall'impressionista Caplet a Britten, con un omaggio alla tradizione liturgica serbo-ortodossa, rappresentata degnamente da Tajčević, Mokranjac, Ilić. Mentre nella seconda parte il panorama si faceva variopinto nelle composizioni di tema popolare elaborate dai più eminenti musicisti serbi e macedoni con intenti descrittivi, parti solistiche e dialogate, effetti di allitterazione con spigliate rese vocali. Come nel raguseo Berdović che introduce nei canti il chiacchierio delle popolane che, fra i rumori cittadini, svanisce in un bisbiglio malizioso.

Liliana Bamboschek

Ippodromo di Montebello
OGGI CORSE
Inizio ore 15.30

Con tre TRIS MONTEBELLO
Quote MILIONARIE

Un Ibsen per il rilancio dello Stabile dell'Aquila

L'AQUILA — Dopo un periodo di stasi, ma non di interruzione dell'attività, il teatro stabile dell'Aquila che da poco ha un nuovo consiglio di amministrazione e un nuovo direttore artistico, Giorgio Guazzotti, riprende la programmazione di grossi spettacoli.

Il 9 maggio al Sant'Agostino, in attesa che il Comunale venga ristrutturato, andranno in scena «Gli spettri» di Ibsen con la regia di Beppe Navello. Gli interpreti saranno Carmen Scarpitta, Luciano Virgilio, Massimo Loreto, Elia Schilton e Caterina Vertova.

Il dramma, dopo il debutto aquilano e dieci giorni di repliche, inizierà una lunga tournée in Italia.

VALENTINIS
MONFALCONE (GO)
VIA A. SOITO - TEL. 0481-470443
OGGI POMERIGGIO LA
PETER JACQUES BAND IN CONCERTO
QUESTA SERA
DALLA FRANCIA IL BALLETTO DELLE
TOPLESS DANCE

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE GRIFONE
Barcola.

RISTORANTE SIRENETTA - MONFALCONE
Lo chef Renato Vi aspetta sabato e domenica. Prenotazioni 0481 - 40480.

RISTORANTE DA LIDIA - MONFALCONE
Aperto tutti i giorni. Si serve carne-pesce 0481 - 712016.

DISCO CLUB PARADISO
Dalle ore 15 alle 19 disco e video-disco su schermo gigante. Ingresso lire 4000.

STASERA AL DANCING PARADISO
Dalle ore 20 alle 24 l'orchestra I Matador anni Sessanta e liscio e video-disco. Ingresso lire 5000.

RISTORANTE FERNETTI
Tel. 211460. Prenotazioni comunioni, matrimoni, banchetti.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

RAIUNO

10.00 C'era una volta... lo spazio (1.a edizione), fantascienza.
10.50 «Fino a che età si può fare lo sport?», regia di B. Ciaco.
11.00 Dalla pontificia basilica di S. Casa in Loreto (Ancona) Santa Messa.
11.55 Segni del tempo, settimanale di attualità religiosa. Conduce in studio Gianni Lucarini. Regia di Pina Cataldo.
12.15 Linea verde, regia di Vito Minore.
13.00 Tg L'una, quasi un rotocalco per la domenica.
13.30 Tg 1 Notizie.
14.00 Dallo studio 2 di Roma Pippo Baudo presenta: Domenica in... diretta da studio di Bruno Broccoli, Giorgio Calabrese, Franco Torti e Marco Zavattini. Regia di Gianni Vaiano, e cronache e avvenimenti sportivi, a cura di Paolo Valenti - In... diretta da studio.
15.00 Notizie sportive - In... diretta da studio.
15.40 Discoring '84-'85. Regia di Francesco Boserman.
16.25 Notizie sportive - In... diretta da studio.
17.50 Campionato italiano di calcio, sintesi di un tempo di una partita di serie A e B.
18.20 90.o minuto - In... diretta da studio - Che tempo fa.
20.00 Telegiornale.
20.30 «DODICI LO CHIAMANO PAPÀ» (1950), film. Regia di Walter Lang, con Clifton Webb e Mirna Loy.
22.00 La domenica sportiva, a cura della redazione sport del Tg 1.
23.15 Sulle strade della California, telefilm.
0.10 Tg 1 Notte - Che tempo fa.

RAIDUE

10.00 Simpatiche canaglie: Un mulo in automobile.
10.15 Milano: Apre la 63.a Fiera internazionale di Milano, telecronista V. Mangili.
11.00 Più sani, più belli. Settimanale di salute ed estetica di Rosanna Lambertucci.
11.30 Matinée al cinema - Al cinema di domenica. Amatissimo divo, 14 film con Tyrone Power a cura di Nedo Ivaldi (IV): «SUEZ» (1938), film. Regia di Allan Dawn, con Tyrone Power, Annabella, Loretta Young. È la storia, liberamente elaborata, della progettazione e costruzione del canale di Suez da parte dell'ingegnere francese Ferdinand De Lesseps. Nella temeraria impresa, accolta in un primo momento con scetticismo, lo accompagna l'amore e la dedizione fino al sacrificio di una giovane egiziana.
13.00 Tg 2 Ore tredici.
13.25 Tg 2 c'è da salvare, a cura di Carlo Picone.
13.30 Dallo studio 1 di Roma: Una domenica di... Blitz, di Aldo Bruno, Giovanni Minoli. Collaborazione del pool sportivo e Tg 2 Sport. Regia di Pino Leoni.
13.40 Piccoli fans, un programma di Aldo Bruno, Sandra Milo e Sylvia Del Papa.
14.30 Tg 2 diretta sport. Motociclismo da Imola: 200 miglia (2.a manche).
15.30 Jolly goal, quiz spettacolo aspettando i risultati. Ideato e condotto da Gianfranco Funari. Nel corso del quiz: Gran paese varietà di Gino Castaldo, Maurizia Giusti, Patrizio Roversi. Regia di Claudio Rispoli.
17.15 Risultati finali e classifiche del campionato con Gianfranco De Laurentiis.
17.40 Jolly goal: L'ultimo Blitz.
17.50 Mixerstar di A. Bruno e G. Minoli. Regia di Sergio Spina.
18.40 Tg 2 Gol flash.
18.50 Campionato italiano di calcio, cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A - Meteo 2, previsioni del tempo.
19.50 Tg 2 Telegiornale.
20.00 Tg 2 domenica sprint. Fatti e personaggi della giornata sportiva.
20.30 «Shaker», un videococktail di Fantone, Montagnani, Moroni, con Renzo Montagnani, Daniela Poggi, Silvan. Regia di Vito Molinari
21.50 Saranno famosi, telefilm: «Regole».
22.40 Tg 2 Stasera.
22.50 Tg 2 trentatré, settimanale di medicina a cura di Luciano Onder.
23.25 Dse: Grotte: divinità nelle grotte.
23.55 Tg 2 Stanotte.

RAITRE

11.50 Dal Colosseum di Mantova: «Nuove proposte e Discoslalom».
12.20 Tenco '84: Canzone d'autore a Sanremo (1.a p.). Regia di P. Macioti.
13.15 Che fai... ridi? «Lei è colpevole, si fidi». Scritto, interpretato e diretto da Pino Caruso. Un programma a cura di Enzo Marchetti (2.a p.).
15.20 Tg 3 diretta sportiva. Da Agnano: Ippica, Gran Premio lotteria di Agnano. Da Roubaix (Francia): Ciclismo, Parigi-Roubaix. In collegamento da Hiroshima (Giappone): Atletica leggera, campionato del mondo di maratona.
17.45 La grande avventura, a cura di Veri Razzini: «COBRA» (1944). Regia di Robert Siodmak, con Maria Montez, Sabù, John Hall.
18.45 Cento città d'Italia: Roma e i musei capitolini.
19.00 Tg 3.
19.20 Sport regione, edizione della domenica a cura delle redazioni regionali.
19.40 Rockline, il meglio della Hit parade inglese.
20.30 Domenica gol, a cura di A. Biscardi. Programma a diffusione nazionale. Cronache, commenti, inchieste, dibattiti.
21.30 Roma chiama. Una giornata con i vigili del fuoco di Donatella Rimoldi e Virginia Onorato. Regia di Virginia Onorato (3.a p.).
22.05 Tg 3.
22.30 Campionato di calcio di serie A.
23.15 Dal «Much more» di Roma: «Dancemania». Organizzazione di G. Naso, con Laura D'Angelo, Stephany, Faber, Cucchetti. Regia di Antonio Moretti (5.a p.).

CANALE 5

8.30 Telefilm: «La casa nella prateria».
9.30 Telefilm: «Phyllis».
10.00 «Anteprima», programmi per sette sere.
10.30 «Nonsolomoda», settimanale di varia vanità.
11.30 Superclassifica show.
12.20 «Punto 7», dibattito su argomenti di attualità condotto da Arrigo Levi.
13.30 «Buona domenica», prima parte. Conduce Maurizio Costanzo, con Simona Izzo, Paola Pigni, Stefano Santospago, Enrico Lucherini, Matteo Spinola, Ronnie Jones, Amedeo Tommasi.
14.30 Telefilm: «Orazio» con Maurizio Costanzo, Simona Izzo, Michael Sebasti. Regia di Paolo Pietrangeli.
14.50 «Buona domenica», conduce Maurizio Costanzo.
17.15 «Buona domenica», seconda parte. Conduce Corrado, con Roberto Gervaso.
19.00 Telefilm: «Signore e signori buonasera».
19.30 «Buona domenica», conduce Corrado.
20.30 Film: «IL CACCIATORE» con Robert De Niro, Christopher Walken, Meryl Streep. Regia di Michael Cimino (1978).
23.30 Canale 5 news: Speciale sul Vietnam.
24.00 Telefilm: «Chicago story».

BARBARA

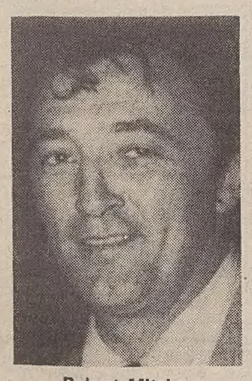
8.35 Cartoni animati.
10.00 Una famiglia si fa per dire, telefilm.
10.30 I novellini, telefilm.
11.00 Barbara allo specchio special.
14.00 Nonno va a Washington, telefilm.
15.00 Vetrina in... tv.
19.00 Una famiglia si fa per dire, telefilm.
19.30 Barnaby Jones, telefilm.
20.30 «REQUIEM PER UN COMMISSARIO DI POLIZIA», film poliziesco con R. Hossein, C. Denner, N. Courcel.
22.00 Barnaby Jones, telefilm.
23.00 Film - La notte con Barbara, film e telefilm.

TELECAPODISTRIA

14.15 Videomix (replica). Programma in diretta con videoclip a richiesta.
16.20 «Il fiume San Lorenzo», documentario.
16.50 «Italia: il cuore e la memoria», documentario.
17.30 «I re della collina», telefilm.
19.00 «Paese che vai...», documentario.
19.30 «Anno Domini 1573», sceneggiato.
20.25 Appuntamento con l'operetta: «Ballo al Savoy».
22.00 «Il volo del condor», documentario.
23.00 Check up, rubrica di medicina a cura di Biagio Agnes.

RETEQUATTRO

8.30 Film: «LUTHER» con Robert Stephen, Alan Bader. Regia di Guy Green (1974).
10.10 Film: «L'ARCIERE DI FUOCO» con Giuliano Gemma e Silvia Dionisio. Regia di Giorgio Ferroni (1971).
12.00 Telefilm: «Vegas» (replica).
13.00 Muppet show con Rudolph Nureyev.
13.30 Documentario: «Jambo Jambo».
14.00 Telefilm: «Amici per la pelle».
15.00 Telefilm: «La squadriglia delle pecore nere».
16.00 Film: «IL GRANDE GAUCHO» con Gene Tierney e Rory Calhoun. Regia di Jacques Tourneur (1952).
17.30 Film: «CANE INFERNALE» con Richard Crenna e Yvette Mimieux. Regia di Curtis Harrington (1978).
19.15 «Retequattro per voi», anteprima programmi della settimana condotta da Cinzia Lenzi.
19.30 Telefilm: «Bravo Dick».
20.00 Telefilm: «Con affetto Sidney».
20.30 Film: Prima visione - Un film, una storia: «LE REGOLE DEL GIOCO» con Loretta Swit e Sam Waterston. Regia di Lee Phillips (1983) - Segue servizio giornalistico: «La donna degli affari».
22.45 Telefilm: «Vegas».



Robert Mitchum

23.45 Film: «DUELLO NELL'ATLANTICO» con Robert Mitchum e Curd Jurgens. Regia di Dick Powell (1957).
1.35 Telefilm: «L'ora di Hitchcock».

IBC TRIESTE

18.00 Cartoons.
19.00 Giochiamo con Valerio, modellismo.
19.25 Attualità cinema.
19.30 Rotociclo, rubrica.
20.00 Videomusic.
20.30 Tempo di cinema.
20.35 Film.
22.00 Attualità cinema.
22.05 Videomusic.
22.30 Echomondo settimana, rubrica.
23.00 «Tu è le stelle», oroscopo.

PORDENONE

14.00 «MAMMA LI TURCHI», film.
15.30 Documentario.
15.55 «GIOVANE E LUNGO AMORE», film.
17.25 «I miserabili», sceneggiato (4.a puntata).
18.10 Pubblicità.
18.25 «Le armi più potenti», documentario.
18.50 Commedia all'italiana.
19.15 Pubblicità.
19.30 «Le meraviglie della natura», documentario.
20.00 «LOLA MONTES», film.
21.40 Pubblicità.
21.50 «L'AMERICA VISTA DA UN FRANCESE», film.
23.20 «LA PROFANAZIONE», film.

TELEFRIULI

10.10 Buongiorno Friuli.
10.15 È tempo di artigianato, rubrica.
10.45 Regione verde, settimanale di agricoltura.
11.15 Sì o no, mercatino telefonico.
13.40 Goal, settimanale sportivo.
14.55 Caric e briscule, torneo di briscola.
17.00 Fogolar tre, varietà.
19.30 Telefriuli sport.
20.30 «Da qui all'eternità», sceneggiato.
21.40 «L'ANTIMIRACOLO», film.
23.15 «Barnaby Jones», telefilm.

TELEPADOVA

13.00 Diego al 100 per cento, con Diego Abatantuono.
13.45 «Illusione d'amore», telenovela.
15.00 Rubrica letteraria.
15.15 «Illusione d'amore», telenovela.
16.15 Rubrica.
16.45 Cartoni animati.
18.00 Andromeda, galassia perduta, cartoni animati.
19.30 «Adolescenza inquieta», telenovela.
20.00 «Marcia nuziale», telenovela.
20.30 «TRE TIGRI CONTRO TRE TIGRI», film.
22.30 Diego al 100 per cento, con Diego Abatantuono.
23.00 «Star Trek», telefilm.
24.00 «LA MANDARINA», film.

ANTENNA-TMC

13.00 Rubrica: Il risparmione.
17.00 Pallavolo, campionato italiano A1.
18.00 Film: «IL NAUFRAGO» (commedia).
19.45 Oroscopo di domani - Notizie flash - Bollettino meteo.
20.00 Cartone animato: Shirab il ragazzo di Bagdad.
20.30 Discoteca spettacolo, Tilt.
22.15 Sceneggiato: «Piccolo mondo inglese».
23.00 Canzonette di storia napoletana - Al termine: Bollettino meteo.

R. D. F. – V. G.

13.00 Il tappeto orientale (replica).
14.00 Telefilm: «Una piccola città».
15.00 Film: «LUNGO VIAGGIO DI RITORNO».
16.30 Cartoni animati.
17.00 Film (spionaggio): «TIFFANY MEMORANDUM» con Luigi Vannucchi.
18.30 Telefilm: «California fever».
19.30 Comiche.
20.00 La domenica sportiva.
21.00 Film (poliziesco): «IL POLIZIOTTO DELLA BRIGATA» con Jean Paul Belmondo e Lea Massari.
22.30 Film (commedia): «SAI COSA FACEVA STALIN ALLE DONNE?» con Helmut Berger, Margaret Lee e Silvia Monti.
0.05 Situazione meteorologica in diretta dal satellite Meteosat 2.
0.10 Il notturno dalla Rdf radio.

TELEQUATTRO

10.30 Tv market, mercatino della domenica.
12.30 Totò goal, rubrica con Franco De Falco (replica).
13.00 Grand prix, settimanale televisivo pista/strada/rally (replica).
14.00 Domenica sport, avvenimenti sportivi internazionali.
16.00 Dee jay television, a cura di Claudio Cecchetto.
19.30 Telequattro sport, la domenica sportiva di Telequattro.
19.50 Speciale regione (replica).
20.30 Drive in n. 21, con Enrico Beruschi, Gianfranco D'Angelo, Lory Del Santo, Ezio Greggio. Regia di Beppe Recchia.
22.20 Telefilm: «I racconti del brivido».
23.20 Premiere n. 6 (replica).
23.40 Telequattro sport notte.

PROGRAMMI RADIO

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 9, 10.13, 13, 19, 23.23. Onda verde viene trasmessa alle ore 6.57, 7.57, 9.57, 12.57, 17.30, 18.57, 21.30, 23.20. Notiziario del Gr1 in collaborazione con il 4212 dell'Aci. — 6: Il gustafeste coi Leo Gullotta; 7.32: Culto evangelico; 8.30: Gr1 copertina; 8.40: Intervallo musicale; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.16: Varietà, varietà; 12: Le piace la radio? 13.20: Out, il rotocalco del Gr1; 13.25: Le pulci nello stivale; 13.56: Onda verde Europa; 14.30-17.33: Carta bianca; 16.22: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30: Musica sera: microsolco, che passione; 19.20: Gr1 tutto basket; 19.50: Ascolta si fa sera, rubrica religiosa; 19.55: Asterisco musicale; 20: Punto d'incontro; 20.30: Stagione lirica di Radiouno: «Albert Herring», opera comica in un atto, musica di B. Britten, nell'intervallo (21.33) Saper dovreste, quiz a premi di Lucio Lironi; 23: Gr1 ultima edizione; 23.28: Orchestra nella sera.

STEREOUNO

14.30: Carta bianca stereo; 16.22: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.30 - 18.57 - 23.20: Onda verde; 19: Gr1 sera; 19.20: Gr1 sport tutto basket; 19.30: Domenica hit; 20.30 - 21.30: Gr1 in breve - Onda verde notizie; 21.32: Dalla discoteca «Big club»; 23.19: Eurostereouno; 23.23: Gr1 ultima edizione.

RADIODUE

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.55, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30. — 6: Le donne, i cavalieri, l'arme, gli eroi; 6.05: I titoli del Gr2 - Bollettino del mare; 8: Radiodue presenta: sintesi quotidiana dei programmi; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: «La risposta del vento», crescere negli anni 80, di F. Matteucci, regia di D. Raiperi; 9.35: L'aria che tira; 11: L'uomo della domenica: Cesare Marchi; 12: Gr2 anteprima sport; 12.55: Mille e una canzone; 12.45: Hit parade; 12.30 - 14: I programmi regionali - Onda verde regione - Gr2 regionali; 14.30 - 16.25 - 18.15: Domenica con noi; 15.30 - 17.30: Domenica sport; 16.55: Bollettino del mare; 20: Commenti musicali; 21: Domani è di nuovo lunedì, regia di R. Gandus; 23.50: Buonanotte Europa: uno scrittore e la sua terra: Libero Bigiaretti.

Stereodue

14.30 - 15.50 - 17.45: Stereosport; 15 - 17: Domenica sport; 18.08: Hit parade «compilation»; 19.30: Gr2 radiosera; 20 - 23.59: Fm musica; 21: Gr2 appuntamento flash; 21.30: Disconovità; 22.30: Gr2 ultime notizie.

RADIOTRE

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 20.45. — 6: Giornali radio; 6.55 - 8.30 - 10.30: Il concerto del mattino; 11.48: Tre «A»; 12: Uomini e profeti; 12.40: Il pianoforte di Bach; 13.05: Viaggio di ritorno, di G. Levi; 14: Antologia di Radiotre; 18: I concerti di Milano, dirige V. Fodossevi; 19.35: Nuovi satelliti scientifici; 21: Rassegna delle riviste; 21.10: Anno europeo della musica: III centenario della nascita di J. S. Bach: «Le cantate sacre»; 22.25: Libri novità; 22.40: L'Odissea di Omero (39.a lettura); 23: Il jazz.

STEREONOTTE

Musica e notizie per chi lavora di notte; 24: Il giornale della mezzanotte; 5.45: Il giornale dall'Italia e notturno italiano.

RADIO REGIONALE

8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi. Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: Cigno di Pesaro, cignale di Lugo (12.o); 12.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 19.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.
Trasmissione per gli italiani in Istria: 14: L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.30: Cigno di Pesaro, cignale di Lugo (12.o) (replica); 15: Nazioni vicine (replica).
Trasmissione in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Immagini musicali; 9: S. Messa dalla Chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Rolano; 9.45 - 13: Matinée domenicale: Pot pourri musicale; 10: Settimana radio; 10.30: Teatro dei ragazzi: «La favola del lupo che divenne bambino»; 11.15: Pot pourri musicale; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Settimanale degli agricoltori; 12.30: Pot pourri musicale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Le campane del Natisone; 15 - 19: Musica e sport e riprese di avvenimenti culturali; 19: Segnale orario - Gr e Programmidomani.

TEATRI E CINEMA

Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia
POLITEAMA ROSSETTI
dal 16 al 28 aprile 1985
La Cooperativa Teatro Mobile presenta
Assassinio nella Cattedrale
di T. S. Eliot
con Giulio Bosetti
Regia di Giuseppe Patroni Griffi
In abbonamento: tagliando n. 9
Prevendita Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2.

A.A.S.T. - VIDEOREALITY
Paolo Conte
MERCOLEDÌ 17 APRILE
TEATRO CRISTALLO
Prevendita UTAT

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1984-85. Oggi alle ore 16 quinta (turni D) di «Macbeth» di G. Verdi. Direttore Pinchas Steinberg, regia di Carlo Maestrini. Biglietteria del teatro (tel. 631948).
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1984-85. Martedì alle ore 20 sesta (turni H/A) di «Macbeth» di G. Verdi. Direttore Aldo Tarchetti, regia di Carlo Maestrini.
TEATRO STABILE – POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16, ultima recita, il Venetoteatro presenta Giorgio Albertazzi ne «Il Cid» di Pierre Corneille. Regia di Giorgio Albertazzi. Agli abbonati sconto 20%. Prevendita Biglietteria Centrale di Galleria Protti.
TEATRO STABILE – POLITEAMA ROSSETTI. Dal 16 al 28 aprile la Cooperativa Teatro Mobile diretta da Giulio Bosetti presenta «Assassinio nella Cattedrale» di T.S. Eliot. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. In abbonamento: tagliando n. 9. Prevendita Biglietteria Centrale di Galleria Protti.
TEATRO STABILE SLOVENO - TRIESTE. Al Kulturni Dom (Casa di cultura di Gorizia): Ettore Petrolini «Chicchignola» regia di Mario Uršic, oggi ore 16 (turno A), domani ore 20.30 (turno B), martedì ore 20.30 (turno C).
PICCOLO TEATRO (via S. Francesco 5). Le recite «...E no la me voi più ben» sono sospese per inagibilità della sala decretata dall'autorità. Coloro che hanno prenotato sono pregati di rivolgersi alla segreteria del Circolo per il rimborso, nei giorni feriali dalle 17 alle 19.
TEATRO CRISTALLO: Mercoledì 17 aprile, ore 21: Paolo Conte in concerto. Da «Azzurro» a «Sparring Partner», un recital per palati fini. Prevendita: Utat Galleria Protti.

ARISTON. Ore 17, 19.30, 22: Jonathan Pryce, Robert De Niro, Kim Greist e Ian Holm in: «Brazil», il nuovo divertente capolavoro del cinema «fantastico» diretto da Terry Gillian del Monty Python. L'ipotesi grottesca di una società folle e crudele. 2.a settimana di successo.
EDEN. 15.30, ult. 22.10: «Hard babies». Fortissimo! Nell'intervallo: «Catturata e violentata». Severam. v. m. 18.
EXCELSIOR MULTISALA:
SALA EXCELSIOR (tel. 767300). 17, 18.45, 20.30, 22.15: Due grandissimi attori in un film eccezionale «Innamorarsi» con Robert De Niro e Meryl Streep.
SALA AZZURRA (tel. 767300). Prossima apertura.
FENICE. 17, 19.30, 22 precise: «Urla del silenzio» (The Killing Fields) l'attesissimo film vincitore di tre premi Oscar.
GRATTACIELO. 16 ult. 22.15: Uno spettacolo gigantesco. L'anno in cui un gruppo di americani e russi intraprese la più grande avventura di tutti i tempi per vedere se c'era vita oltre le stelle: «2010 l'anno del contatto» un film di Peter Hyams con Roy Scheider.
MIGNON. 15.30, ult. 22: «La bella addormentata nel bosco» di Walt Disney. Un'indimenticabile gioiosa esperienza.
NAZIONALE 1. 15.40, 18.30, 21.30: «Amadeus». Il film di Milos Forman, vincitore di 8 premi oscar. Il più importante avvenimento cinematografico degli ultimi 20 anni. In SuperDolby Stereo. Sospese tutte le tessere. N.B.: Questo film non verrà presentato nel corso della presente stagione cinematografica in nessun altro cinema di Trieste.

ARISTON
IL NUOVO CAPOLAVORO
FANTASTICO
Jonathan Pryce - Robert De Niro
in

BRAZIL
un film di TERRY GILLIAM

LUMIERE FICE
Arancia meccanica
di S. KUBRICK
Ore 15, 17.20, 19.40, 22

NAZIONALE 2. 15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15: «Dominator» con R. Ginty. Terrore e violenza nella New York in mano a bande di teppisti. V.m. 14.
NAZIONALE 3. 15.20, ult. 22.15: «Le americane lecca-lecca» (Lollipop). Conoscerete le ragazze più spregiudicate dell'universo! Severam. v.m. 18.

AURORA. 16. Seconda settimana. Proseguono le repliche del comicissimo technicolor «Ghostbusters» («Acchiappafantasmi»). Ultimi giorni.
CAPITOL. 16. A eccezionale richiesta ancora per alcuni giorni «Lui è peggio di me» con A. Celentano e R. Pozzetto. Technicolor. 2.a settimana.
MODERNO (adiacente nuovo Hotel S. Giusto). Chiuso per ristrutturazione.
VITTORIO VENETO. 15.30, 17.10, 18.40,20.20, 22. Matte risate con Renato Pozzetto e Boldi nel film di successo «Il ragazzo di campagna».

ALCIONE AIACE (Ass. Cinema d'Essai) - Tel. 796162. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22. Adriano Celentano e Federica Moro nel divertente film «Segni particolari: Bellissimo». Martedì per il festival dell'opera «Boris Godunov».
LUMIERE FICE (tel. 820530). via Flavia 9. Ore 15, 17.20, 19.40, 22: «Arancia meccanica» di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell. V.m. 18. Ultimo giorno.
LUMIERE SPECIALE BAMBINI. Oggi ore 10.30 (spettacolo unico) di Walt Disney: «L'incredibile viaggio verso l'ignoto». Abbinato al film il meraviglioso cartone animato: «L'asinello» di W. Disney.
RADIO. 15.30, 21.30 Qualcuno si diverte con queste «Bocche esperte»! Un luce rossa! rossa!! rossa!!! Viet. min. anni 18.

GORIZIA

CORSO. 15.30, 22: «Rombo di tuono» con K. Norris e M. Wallsh colori.
VERDI. 15.30, 22: «2010, l'anno del contatto» con R. Scheider e H. Mirren. Cinemascope. Colori.
VITTORIA. 15.30, 22: «Un piedipiatti a Beverley Hills» colori.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. «Impiegati» regia di Pupi Avati con C. Botasso, G. Maldotti, C. Ferrara, L. Martino e C. Barbetti. Inizio spett. ore 16, 18, 20, 22.
EXCELSIOR. 14: «Phenomena» di Dario Argento con Dalila Di Lazzaro.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «Ragazze erotiche». V.m. 18 anni.

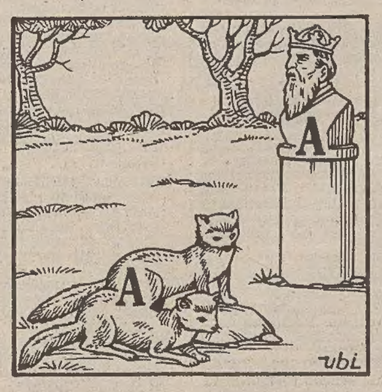
PALMANOVA

GARIBALDI. 16: «Giochi d'amore sulla neve». V.m. 18 anni.
ITALIA. 16: «Cotton club» regia di Francis Coppola.

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla Scala Pubblicità Editoriale

REBUS (Frase: 4, 7)

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»



Soluzione del rebus pubblicato ieri

Pizzi CO; reaL; lago TA = pizzicore alla gota.

Coop **GLAVINA**
– SERRAMENTI WICONA®
– PORTE BLINDATE SU MISURA
– VERANDE PIEGHEVOLI
– PORTE LEGNO PER INTERNI
MUGGIA - Via Frausin 9, tel. 271061

Astrid

OROSCOPO DI OGGI

Se volete veramente raggiungere i vostri obiettivi impegnatevi a fondo, non disperdete attenzioni ed energie in interessi contrastanti. Diversi pianeti vi stanno offrendo buone opportunità, sta a voi afferrarle e tenerle ben strette. Sport e relax per la salute.

Cercate di non perdere il controllo dei nervi se volete evitare scontri e discussioni di cui vi pentireste (o no?) e occupatevi con calma delle cose di tutti i giorni, della casa, delle questioni economiche... sforzatevi di trovare una via di mezzo tra tensioni diverse.

Dovete valutare i pro e i contro di un rapporto di collaborazione o di un legame in atto da tempo e che ora forse ha bisogno di una bella revisione. Non ostinatevi sulle vostre idee, tenete conto anche degli stati d'animo, dei diritti (e dei doveri) altrui.

Impulsività e impazienza da controllare... o forse la necessità di tamponare delle falle provocate dall'imprudenza di una persona che vi è cara. Tenete sotto controllo le spese, specialmente se avete la responsabilità di gestire anche le risorse di altre persone.

Qualche tensione nel vostro ambiente potrà crearvi dei problemi ma basterà un po' di buonsenso per minimizzare le occasioni di conflitto e rimettere ogni cosa a posto. Concentratevi al massimo su ciò che fate, eviterete errori, illusioni varie e sarete apprezzati.

Volontà e dinamismo non vi mancano e potrete occuparvi con più entusiasmo del solito delle vostre iniziative. Chi tende a rimpiangere il passato, a rivangare vecchie storie rischia di non accorgersi delle novità che la vita offre... o pretende troppo: meno sogni.

Pieni di idee e di fantasia ma tanto indecisi davanti a questioni e scelte importanti, incerti se cedere o resistere. Le vostre reazioni ora sono più imprevedibili del solito, potete perdere di vista la realtà e il senso della misura con conseguenze spiacevoli: attenti.

Siete un po' tesi, nervosi, irrequieti; non commettete l'errore di drammatizzare ogni cosa con discussioni e recriminazioni, cercate di nascondere diffidenze (o gelosie) e riallacciate invece certe amicizie che avete un po' trascurato, trovate svaghi e interessi diversi.

Siate pronti ad aiutare chi ha bisogno di voi e fate attenzione a non incrinare le armonie esistenti con errori di comportamento. Prevalgono le influenze favorevoli ma converrà sempre stare con i piedi in terra, non costruire troppi castelli in aria.

Un'inaspettata novità vi metterà un po' in agitazione e forse vi influenzerà anche sul piano economico; approfittatene per rinnovarvi, qualcosa nel vostro modo di vivere sente la necessità di «mutamenti», aria nuova. Limitate fumo e alcolici, non sovraffaticatevi.

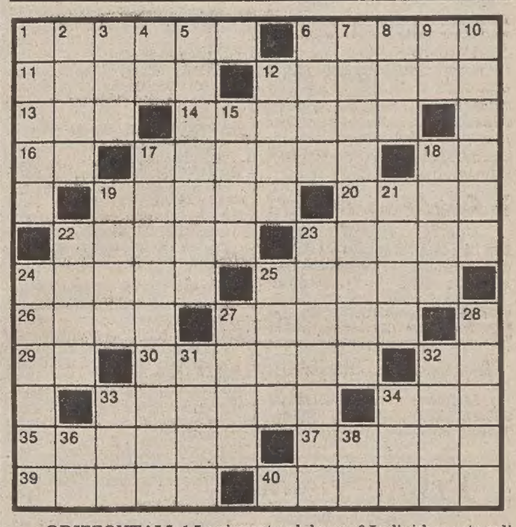
Meglio non avventurarsi su strade sdrucciolevoli ora; anche se avete diversi astri dalla vostra c'è una discreta tendenza a complicazioni o imprudenze di vario genere, a gelosie o contrasti nell'ambiente quotidiano. Più calma in tutto e qualche precauzione per la salute.

Qualcuno sta giocando una partita difficile e il risultato può anche comportare un radicale cambiamento di esistenza, forse una frattura in una relazione per alcuni (sentimentale o sociale, professionale). Siate un po' prudenti in tutto, tenete d'occhio le finanze.

MAGLIETTE PUBBLICITARIE
ETICHETTE & TARGHE AUTOADESIVE
HD SERIGRAFIA
VIA PASCOLI 32-TRIESTE-TEL.727200

CRUCIVERBA

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»



ORIZZONTALI: 1 La risposta al dono - 6 Individua ostacoli nella nebbia - 11 Il leggendario Hood - 12 È detto anche muggine - 13 E via dicendo in breve - 14 Ciocche di capelli - 16 Sigla di Como - 17 Traforo - 18 Articolo maschile - 19 È venduta in macelleria - 20 Fiume dell'Urss - 22 Il nome di Merola - 23 Alzano volentieri il gomito - 24 La capitale di Gorbacev - 25 Il nome della Osiris - 26 Ha Salt Lake City per capitale - 27 Esperti di moda - 29 Sigla di Gorizia - 30 Buoni a nulla - 32 Simbolo del rame - 33 Freccia, strale - 34 Altare pagano - 35 Cugine delle oche - 37 Articolo di cancelleria - 39 Bagna Taranto e Catania - 40 Caratteristici.

VERTICALI: 1 Un europeo del sud - 2 Quasi afono - 3 Le prime nozioni in tre lettere - 4 Stazione in centro - 5 Trascuratezza - 6 Filo per cucire - 7 Il Bremo e il Serio lo sono dell'Adda - 8 Preposizione articolata - 9 Il nome di Pacino - 10 Cilindri di carta - 12 Lettini d'altri tempi - 15 Lo canta il coro - 17 Tozzi e massicci - 18 Tessuto che tiene caldo - 19 La cerca il senzatetto - 21 Isola dell'Egeo - 22 Non ne fa il sedentario - 23 Gino che è stato un asso del ciclino - 24 Macinano il grano - 25 Misura di potenza elettrica - 27 Si spegne bevendo - 28 Pressapoco - 31 Franco attore - 32 Può sollevare un'auto - 33 Abbreviazione sul calendario - 34 Industriosi insetti - 36 Risposta di dissenso - 38 Iniziali di Pacino.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 es; 3 testimoni; 10 bis; 12 mulo; 13 uv; 14 pepe; 17 noci; 20 Desdemona; 24 elettorato; 27 Montecitorio; 29 attitudinale; 30 animatori; 31 saracena; 33 Ian; 35 Cirano; 36 dado; 37 Anas; 38 Po; 39 er; 40 re; 41 isolano.

VERTICALI: 1 EB; 2 Sip; 4 SM; 5 tu; 6 il; 7 monotono; 8 nuca; 9 ivi; 11 sedentaria; 15 pettinarsi; 16 estetica; 18 onoraria; 19 Lemans; 21 documento; 22 Eridano; 23 matita; 25 Lot; 26 Noè; 28 Iliade; 32 acne; 34 nord; 36 don; 37 ar; 38 pa.

RISPARMI DA **MAIER**
«hobby 541» Zig-zag, a braccio libero con valigia
Punti utili ed asola automatica
PFAFF® 5 ANNI GARANZIA
L. 533.000 – 33% SCONTO = L. 359.000
ULTIMI GIORNI
Via Foscolo 5
TRIESTE - Tel. 730332
Com. Com. 4-2-86

Continuaz. dalla 17.a pagina

PANORAMICO con mansarda mq 170 Commerciale alta 155.000.000 vende privato tel. 415283. 55044/22

PERMUTO Giulia 90 come nuovo signorile soleggiato 2 stanze servizi poggioli con casetta 2 o 3 vani giardino zona servita. Scrivere a cassetta n. 47/I publied 34100 Trieste. 55032/22

PIANCAVALLO completamente arredato camera soggiorno cucinino bagno vendesi. Telefonare 040 631618 mattino. 2008/22

PIAZZA Goldoni vicinanze 70 mq II p. telefonare 227237. 1922/22

PRIMAVERA 767993 adiacenze San Marco stanza cucina doccia 1.o piano. 2044/22

PRIMAVERA 767993 zoma Flavia tranquillo recente 70 mq posto macchina. 2034/22

PRIMAVERA 767993 adiacenze Tribunale recente tristanze soggiorno cucinino bagno poggioli. 2034/22

PRIMAVERA 767993 adiacenze Dreher 75 mq appartamento + 55 mq terrazza. 2034/22

PRIMAVERA 767993 Cattinara bellissimo appartamento 120 mq taverna giardino box. 2034/22

PRIMINGRESSO Sanzio 55.000.000 arredato cucina bistanze bagno minimo contante 22.000.000. Spaziocasa 64266. 6/22

PRIMINGRESSO stupendo Perugino salone cucina bistanze biservizi GROSSISSIME facilitazioni Spaziocasa 60125. 6/22

PRIMINGRESSO Ippodromo 80.000.000 salone cucina bicamere biservizi Mutuo 14% SPAZIOCASA 64266. 622/

PRIVATAMENTE vendo Roiano soggiorno cucina due matrimoniali bagno 92.000.000. Telefono 410185. 55091/22

PRIVATO vende libero stanza cucina veranda doccia wc cantina tel. 746343. 55081/22

PRIVATO Servola recente bellissima posizione camera cucina bagno ripostiglio poggiolo ascensore centralgasolio parcheggio 816263 mattino. 54985/22

PRIVATO vende appartamento con mansarda mq 145 più box auto zona Stadio. Tel. 52160 ore ufficio. 55063/22

PRIVATO vende inintermediari libero bicamere soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento ascensore zona Rotonda Boschetto 58 milioni tel. 71727. 55053/22

PRIVATO vende via Rismondo appartamento libero 2 camere cucina abitabile ascensore III piano ottime condizioni. Telefonare da martedì al 722336 ore ufficio. 55054/22

PRIVATO vende a privato casetta con 800 m di terreno tel. 826254. 55025/22

PRIVATO vende appartamento 5 stanze accessori soleggiato agevolazioni tel. 741158. 55094/22

PRIVATO vende appartamento v. Montebello seminuovo 43 mq soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ampio terrazzo, 40.000.000, inintermediari. Tel. 815682. 55093/22

PRIVATO vende Sistiana ville recente costruzione ampia metratura giardino. Tel. 291156. 55040/22

PRIVATO vende Altura ultimo piano soleggiato vista, soggiorno, camera, cucina, ripostiglio, soffitta, poggioli tel. 870040 serali. 54910/22

PRIVATO vende appartamento signorile piazzale Rosmini. Salone due stanze servizi. Vista mare. Telefonare ore serali 773754. 54857/22

PRIVATO vende inintermediari recentissimo 75 mq bicamere, soggiorno, cucina, bagno, cantina spaziosa, posto macchina, 941348. 54991/22

PRIVATO via Flavia 3.o piano ascensore libero soggiorno cucinino bicamere servizi separati poggioli riscaldamento centrale gas 54.000.000 trattabili esclusi intermediari. 567551. 55001/22

PRIVATO vende inintermediari Tigor prontingresso saloncino matrimoniale cameretta cucina abitabile servizi soffitta autometano. Tel. 420845 pomeriggi. 54975/22

PRIVATO vende appartamento palazzina via Besenghi. Telefonare 62841 lunedì ore 15. ININTERMEDIARI. 55015/22

PRIVATO vende luminoso tranquillo bicamere zona Dreher. Tel. 567106. 54916/22

PRIVATO vende Monte Cengio seminuovo, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, giardino e posto macchina condominiale. Telefonare ore pasti 574056. 55016/22

PRIVATO vende per motivi familiari appartamento via Segantini piano terzo senza ascensore due stanze camerino cucina bagno cantina perfette condizioni, ottima occasione. Telefonare 767887 pomeriggio. 54947/22

PROGETTOCASA San Francesco 6 propone: Eremo, primingresso, vista mare, saloncino, bistanze, cucina, servizi, terrazza, termoautonomo, box 767549. 24/22

PROGETTOCASA Pirano recentissimo soggiorno bistanze cucina servizi poggiolo 76.000.000. 767549. 24/22

PROGETTOCASA piazza Ospedale soggiorno bistanze cucina servizi termoautonomo 68.000.000. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Rozzol primingresso vista mare salone camera cucina servizi. 767549. 24/22

PROGETTOCASA via Ronchetto recente soleggiato camera cucina bagno veranda. 767549. '24122

PROGETTOCASA Altura recentissimo saloncino bistanze cucina servizi terrazza 72.000.000. 767549. 24/22

PROGETTOCASA via Belpoggio soggiorno camera cucinino bagno terrazza 39.000.000. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Piazza Perugino luminoso soggiorno bistanze cucina bagno poggioli 60.000.000. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Settefontane recente camera cucina bagno veranda ripostiglio 35.000.000. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Fabio Severo recente soggiorno camera cucinino bagno 35.000.000. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Piccardi luminoso soggiorno camera cameretta cucina bagno 41.000.000. 767549. 24/22

PRONTA consegna soleggiati Campanelle vende impresa Marcon, Castaldi 3 728012. 1921/22

PROSSIMA consegna autoriscaldamento Boschetto vende impresa Marcon, Castaldi 3 728012. 1921/22

Q. BARRIERA monolocale con bagno condizioni ottime 9.500.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. S. GIACOMO prontingresso cucinino soggiorno matrimoniale bagno 34.000.000. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. BRUNNER tranquillo luminosissimo appartamentino 45 mq circa 23.000.000. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. GIULIA recente mansarda cottura tinello camera bagno con 60 mq terrazza panoramica. Quadrifolio 631171. 12/22

Q. GRETTA perfettissimo cottura tinello soggiorno matrimoniale bagno cantina autometano. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. CENTRALE rimesso a nuovo cucina soggiorno camera bagno 39.000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. ROZZOL recente ultimo piano soggiorno cucina abitabile stanza bagno poggiolo cantina. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. SAN GIUSTO cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio poggiolo veranda. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. POLITEAMA ROSSETTI signorile cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazza cantina. Quadrifoglio 630174.

Q. TIGOR adiacenze, vista mare 75 mq da ristrutturare 28.000.000. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. ZONA BAIAMONTI eccellenti condizioni soggiorno cucinotto camera cameretta bagno ripostiglio terrazza. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. S. MARCO vicinanze recente cucinino soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio poggiolo autometano 63.000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. DUINO seminuovo finiture signorili appartamento 80 mq circa più ampia terrazza giardino proprio posto macchina. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. COMMERCIALE vicinanze, in palazzina nuova cucina soggiorno 2 stanze servizi terrazza abitabile posto macchina. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. POSIZIONE PERIFERICA recentissimo appartamento 90 mq circa con ogni confort 70.000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. VIALE MIRAMARE adiacenze, luminosissimo soggiorno cucina 2 camere servizi cantina autometano. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. SEVERO recente piano alto cucina saloncino 2 stanze servizi ripostiglio poggiolo. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. VALDIRIVO adatto anche uso ufficio cucina soggiorno matrimoniale 2 stanzette servizi autometano. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. TORREBIANCA molto luminoso condizioni ottime appartamento 110 mq circa. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. ZONA GARIBALDI recentissimo 5.o piano salone cucina 2 stanze doppi servizi ripostiglio terrazza box. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. OSPEDALE MILITARE silenzioso cucina saloncino 2 camere servizi poggioli ripostigli. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. HORTIS come primo ingresso cucina salone 2 stanze servizi balcone cantina autometano. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. MARINA splendida mansarda in bella casa d'epoca 120 mq circa 54.000.000. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. ZONA ROSSETTI in posizione tranquilla panoramica appartamento in palazzina 140 mq circa con terrazza abitabile. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. VIALE spaziosissimo cucina salone 4 stanze servizi ripostiglio autometano. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. ZONA COMMERCIALE alta, in palazzina perfetta affacciata sul mare appartamento con mansarda 170 mq circa con box. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. OPICINA villa indipendente immersa nel verde 170 mq abitabili più garage cantina ampio giardino. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. MUGGIA posizione panoramica villa indipendente primo ingresso 250 mq coperti. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. ALTIPIANO appartamento in villa primingresso cucina soggiorno 2 stanze servizi terrazze taverna ampia mansarda cantina box giardino. Quadrifoglio 631171. 12/22

RABINO 762081. Libero Lazzaretto Vecchio signorile salone 3 camere cucina bagno 99.800.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Foscolo soggiorno 2 camere cucina servizio 29.800.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Muggia centrale soggiorno camera cucina servizio 41.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Barcola recentissimo salone 4 camere cucina doppi servizi giardino 260 mq garage 225.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Ghega soggiorno 3 camere cucina bagno 50.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero D'Azeglio mansarda da ristrutturare soggiorno camera cucina servizio 11.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Baiamonti recente camera cameretta tinello cucinotto bagno 66.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Bramante luminoso soggiorno camera cucina bagno 39.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero San Giacomo camera cucina servizio balcone 24.000.000. 14/22

adviser

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
Via S. CATERINA 5, tel. 62765-64411

ADVISER appartamenti recenti e recentissimi GRETTA 130/150 mq panoramicissimi luminosi a partire da 155.000.000, tel. 62765 - 64411.
ADVISER centralissimo da sistemare cucina soggiorno 3 camere bagno 47.000.000, tel. 62765 - 64411.
ADVISER PIAZZA GOLDONI appartamento ristrutturato cucinino soggiorno 2 camere bagno 47.500.000, tel. 62765 - 64411.
ADVISER viale Sanzio perfetto in casa nuovissima 5° piano cucina soggiorno matrimoniale bagno soffitta poggiolo 59.000.000, tel. 62765 - 64411.
ADVISER PORTA appartamento in casa d'epoca 85 mq da ristrutturare 65.000.000 con box, tel. 62765 - 64411.
ADVISER ROIANO in ottime condizioni appartamento 100 mq cucina saloncino 2 camere bagno poggioli- no posto macchina 79.000.000; altro zona alta palazzina recente perfetta condizioni cucina soggiorno 2 camere bagno poggiolo giardinetto proprio 95.000.000 con box auto, tel. 62765 - 64411.
ADVISER centralissimo in casa recente 8° piano panoramicissimo zona D'Annunzio 82.000.000, tel. 62765 - 64411,
ADVISER Rozzol (Scala Bonghi) casetta perfetta su 2 piani + taverna non raggiungibile con la macchina con giardinetto 125.000.000, tel. 62765 - 64411.
ADVISER due appartamenti favolosi in palazzina zona Rossetti uno con vista completa città composto da salone cucina 2 camere bagno terrazza grandissima posto macchina in garage 140.000.000; l'altro stessa metratura con doppi servizi 138.000.000, tel. 62765 - 64411.

Domus proposte

BARCOLA in palazzina nuova costruzione alloggio su due piani: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, taverna, palestra, terrazzi, ascensore, riscaldamento centrale, giardino condominiale, autorimessa.
BARCOLA in palazzina signorile: salone, cucina, quattro stanze, due bagni, ripostiglio, terrazzi, cantinetta, box auto, giardino condominiale, ascensore, riscaldamento centrale.
BONOMEA in villette a schiera 130 mq abitabili su tre piani: porticato, atrio, cucina, soggiorno, sala da pranzo, tre stanze, studio, guardaroba, biservizi, ripostiglio, sottotetto, terrazza, vista golfo.
CARDUCCI in casa signorile tutti i comforts alloggio di oltre 250 mq in buone condizioni: nove stanze, cucina, servizi, ultimo piano. Prezzo interessante.
STRADA DEL Friuli lussuoso appartamento primo ingresso in villa trifamigliare vista golfo: salone, quattro stanze, cucina, biservizi, giardino, box auto.
CATTINARA villetta ristrutturata su due piani per totali 120 mq: soggiorno, cucinino, con tinello, due stanze, doppi servizi, possibilità mansarda e taverna, giardino, vista panoramica.
BELLOSGUARDO in villa completamente restaurata attico vista mare: salone, tre letto, cucinotto, biservizi, autometano, posto auto, cantina. Iva 2%.
CANTÙ palazzina in costruzione: disponibile attico panoramico con mansarda, saloncino, due letto, servizi, terrazzi, giardino, garage, autometano. Iva 2%.
CASA CENTRALE libera quattro piani giardino garage terrazza adatta clinica o pensionati anziani. 10% contanti resto in rate mensili da concordare.
CARSIA-OPICINA villa nuova costruzione disposta su tre livelli: salone, quattro stanze, due cucine, doppi servizi, taverna, grande porticato, terrazza, giardino, cantina, box auto.
CEDAS villa libera vista mare: salone, quattro stanze, cucina, due bagni, ripostiglio, taverna, giardino, terrazza, autorimessa.
DAURANT lussuosa villa pronto ingresso due piani più mansarda, due box, giardino privato, taverna, lisciaia, cantina, perfetto stato di manutenzione.
SCORCOLA villa bipiano con due appartamenti indipendenti, giardino, cantina, lisciaia, termoautonomo.
EREMO lussuoso attico su due piani con mansarda, vista golfo: salone, soggiorno, quattro stanze, cucina abitabile, tripli servizi, ripostiglio, balcone, terrazze, box auto, posto auto coperto, casa di quattro piani, ascensore, termoautonomo.
GRETTA attico lussuoso come primo ingresso: salone, due stanze, cucina, due bagni, terrazzo, ampia mansarda con terrazza vista golfo, finiture particolari, posto macchina doppio, grande cantina, più posto macchina allo scoperto, ascensore, termoautonomo.
MAZZINI grande alloggio in casa prestigiosa completamente ristrutturato, doppio ingresso, sei grandi stanze, cucina, biservizi, ripostiglio, balcone, più soffitta abitabile, ristrutturata al grezzo, tutti i comforts.
MARINA DI MUJA ultimo piano con mansarda in buone condizioni interne alloggio di circa 150 mq: soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile, biservizi, mansarda, cantina, soffitta, box auto, giardino condominiale.
SCORCOLA luminoso appartamento, buone condizioni interne, casa prestigiosa, vista verde: cucina abitabile, cinque stanze, due stanzette, servizi separati, termoautonomo.
SCAGLIONI imminente consegna lussuosa palazzina vista panoramica sul golfo, doppio salone, tre stanze, ampia cucina, due bagni, ripostiglio, grandi terrazze, ascensore, termoautonomo, garage.
CONTOVELLO vecchia casa di campagna completamente da ristrutturare, disposta su due piani, possibilità bifamiliare, 1500 mq di terreno costruibile a picco sul mare.
VIGNOLA nuova costruzione in villa ingresso indipendente attico: salone, quattro stanze, cucina, tre bagni, stanzino, terrazzo, vista mare, termo autonomo, autorimessa.

agenzia immobiliare domus
per noi parlano i fatti
unica sede: trieste/galleria tergesteo tel. 69210-61763
informazioni solo in ufficio

RABINO 762081. Libero Mansanta vista mare recente soggiorno 2 camere cucinotto bagno balcone 62.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Cornelia Romana salone 2 camere cameretta cucina servizio 43.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero adiacenze Giardino pubblico camera cucina servizio 11.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero San Giacomo completamente rinnovato soggiorno 2 camere cucina bagno 56.000.000. 14/22

RABINO 762081. Villetta Rozzol piano terra soggiorno cucina primo piano 2 camere cameretta bagno taverna giardino 100 mq 148.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero recentissimo adiacenze D'Annunzio soggiorno camera cucina bagno balcone 63.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero campo San Giacomo soggiorno camera cucina servizio 34.000.000.

RABINO 762081. Libero San Giovanni ottimo stato soggiorno camera cucina bagno giardino condominiale 54.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Felluga vista mare soggiorno 2 camere cucina bagno balcone 78.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero San Giacomo piano alto soggiorno camera cameretta cucina bagno ascensore 58.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero via Galleria camera tinello cucinino servizio 18.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Giulia luminoso ingresso camera cucina servizio 26.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Broletto soleggiato camera tinello cucina servizio 17.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero San Michele soggiorno camera cameretta cucina bagno 28.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero via del Bosco camera cameretta cucina servizio 26.500.000. 14/22

FILIPPI ROBERTO
SERRAMENTI
Infissi in alluminio o verniciati in tutti i colori - Scuri - Verande fisse e pieghevoli - Preventivi gratuiti senza impegno. **Garanzia totale scritta da 1 a 10 anni. Pagamenti fino a 36 mesi senza acconti.**
Via Cividale 57 - Tel. 410881 - TS

RABINO 762081. Libero San Vito ottimo stato salone 2 camere cucina bagno balcone 88.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero adiacenze Viale soggiorno camera cucina servizio 28.000.000.

RABINO 762081. Libero Canova recente salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi 73.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Giulia completamente rinnovato adatto anche ambulatorio soggiorno 2 camere cucina bagno 66.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero zona Scorcola soggiorno camera cameretta cucina servizio 39.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Giulia soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno 67.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Ginnastica soggiorno 2 camere 2 camerette cucina bagno 63.000.000. 14/22

RABINO 762081. Casetta San Sabba bifamiliare pianoterra occupato primo piano libero giardino 150 mq 49.800.000. 14/22

RABINO 762081. Casetta rotonda Boschetto su due piani camera cameretta tinello cucina bagno 41.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Severo ottimo stato soggiorno 2 camere cucina bagno balconi 79.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Galilei recente soggiorno camera cameretta cucina bagno balcone 72.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Giardino pubblico soggiorno camera cucina servizio ripostiglio 31.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero San Giusto ingresso camera cucina servizio 10.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero via Risorta ottimo stato soggiorno camera cameretta cucina bagno 46.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero D'Annunzio recente soggiorno camera cucina bagno 55.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero San Giacomo soggiorno camera cucina servizio 44.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Vasari soleggiato ingresso camera cucina bagno 23.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Pindemonte recente ottimo stato soggiorno 2 camere cucina bagno 84.500.000. 14/22

RABINO 762081. Occupato Università recente soggiorno camera cameretta cucina bagno balcone 32.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero via Levitz recente autometano soggiorno 2 camere cucina bagno taverna giardino condominiale 78.000.000. 14/22

RAVASCLETTO casetta indipendente su due piani soggiorno 4 camere doppi servizi giardino proprio posto macchina. 040/762081. 14/22

RONCHI grande appartamento 6 stanze doppi servizi autoriscaldamento privato vende, inintermediari. Tel. 0481/778987. 129/22

RONCHI privato vende fabbricato due piani uso commerciale, superficie netta mq 360, un piano uso abitazione, seminterrato cantina, magazzino, tettoie, corte cedesi eventualmente anche attività commerciale avviata. Telefonare 0481/777181 ore pasti. 130/22

RONCHI vendesi casa 3 letto con mq 2190 di terreno occasione. Agenzia Gabbiano, 45947. 1/22

SAN Lorenzo terreno circa 3400 mq parzialmente edificabile prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

SAVOGNA terreno agricolo circa 4700 mq 12.500.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

S.IM.I. 772629. PERFETTO appartamento di tinello-cottura, matrimoniale, bagno, ingresso, cantina. Posizione tranquilla. Prezzo interessantissimo. 2024/22

S.IM.I. 772629. CENTRALE appartamento piano alto di tinello-cucinotto, 3 stanze, bagno, soffitta. 56.000.000. 2024/22

S.IM.I. 772629. SANSOVINO in stabile d'epoca ottimo appartamento occupato con ampia cucina, servizi, 3 stanze, stanzetta, soffitta. 27.500.000. 2024/22

S.IM.I. 772629. SAN LUIGI appartamento vista mare con ampio box auto, soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina, bagno, 2 balconi, posti macchina. 75.000.000. 2024/22

S.IM.I. 772629. VISTA MARE splendida villa a Muggia, 1200 mq circa di terreno, due piani più mansarda, tavernetta, grande box auto, finiture accuratissime, pluriservizi, ampie terrazze. 280.000.000. 2024/2?

SIT Studio Immobiliare Triestino S.r.l. Passo Goldoni 2 propone OPICINA recentissimo in palazzina lussuosa appartamento panoramico cucinotto soggiorno matrimoniale bagno poggiolo cantina giardino condominiale 60.000.000. 729862-729863. 22/22

SIT ROIANO recente piano alto luminoso camera cameretta tinello cucinotto bagno poggiolo 63.000.000. 729863. 22/22

SIT CARPINETO recente panoramicissimo ingresso grande cucina soggiorno matrimoniale ripostiglio ampia terrazza 49.000.000. 729862. 22/22

SIT SETTEFONATANE recente luminoso cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazzi prezzo interessante 729863. 22/22

SIT FLAVIA recente panoramico perfette condizioni cucinotto tinello matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo cantina 40.000.000. 729862. 22/22

SIT UDINE ottimo investimento appartamento da ristrutturare cucina soggiorno due stanze wc a solo 29.800.000. 729863. 22/22

SIT NAVALI primo ingresso cucina saloncino due stanze doppi servizi terrazzi autometano posto macchina 140.000.000. 729862. 22/22

SIT CANOVA signorile in elegante casa d'epoca cucina soggiorno due stanze bagno due terrazzi riscaldamento ascensore 62.000.000. 729863. 22/22

SIT S. GIACOMO epoca decoroso completamente ristrutturato cucina soggiorno due stanze bagno 729862. 22/22

SIT STRADA DEL FRIULI recente vista golfo signorile cucina abitabile saloncino due stanze stanzetta doppi servizi balconi cantina box auto 180.000.000. 729863. 22/22

SIT COLOMBO recente perfettissimo rifiniture accurate cucina salone quattro stanze tripli servizi poggioli ripostigli 729862. 22/22

SIT zona **CAMPI ELISI** panoramico luminoso ultimo piano salone cucina quattro stanze ascensore riscaldamento autonomo casa d'epoca informazioni e trattative solo ns. uffici 729863. 22/22

SIT GIULIA adiacenze luminoso recente cucina due stanze bagno ripostiglio autometano 38.500.000 729863. 22/22

SIT V.LE SANZIO adiacenze recente cucinino tinello matrimoniale bagno veranda 37.000.000. 729862. 22/22

SIT S. MICHELE adiacenze epoca decoroso piano alto cucina tinello matrimoniale bagno 27.000.000. 729863. 22/22

SIT STADIO adiacenze recente panoramicissimo cucina soggiorno stanza stanzetta bagno cantina grande terrazzo verandato box più posto auto 85.000.000. 729863. 22/22

SIT adiacenze P.ZZA VICO recente luminoso piano alto cucinino tinello soggiorno due matrimoniali bagno terrazzo 75.000.000. 729862. 22/22

SIT FLAVIA panoramicissimo piano alto cucinino tinello tre stanze bagno ripostiglio ampia terrazza 60.000.000. 729863. 22/22

SIT adiacenze TRIBUNALE adatto anche uso studio quattro stanze cucina bagno autometano 729862. 22/22

SIT adiacenze CARLO ALBERTO recente villa ampia metratura possibilità due appartamenti giardino proprio trattative riservate e visione planimetrie 729863. 22/22

SIT VILLA CARSIA tranquilla nel verde villa d'epoca prestigiosa con ampio terreno recintato box autometano/gasolio 729863. 22/22

SIT zona BARCOLA lussuoso salone quattro stanze doppi servizi giardino proprio posto auto in garage informazioni e trattative solo ns. uffici 729862. 22/22

SIT MUGGIA stupenda villa panoramicissima giardino accesso auto trattative riservate presso ns. ufficio 729863. 22/22

SIT zona ROSSETTI ottimo investimento casa signorile recente predisposta uso studio tre vani bagno poggiolo possibilità posto auto prezzo condizioni da concordare 729862. 22/22

SIT S. GIACOMO epoca decoroso mini appartamento ristrutturato luminoso autometano solo 24.000.000. 729863. 22/22

SIT adiacenze BURLO recente luminoso cucinotto soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo 60.000.000. 729862. 22/22

VENDESI
APPARTAMENTO
IN VIALE SANZIO - TS
L. 59.500.000
RECENTISSIMO - COME I° INGRESSO
Soggiorno, camera, bagno, cucina arredata, poggiolo, ripostiglio, soffitta.
TELEF. ORE PASTI 040/577345

SIT adiacenze NAVALI signorile panoramico luminoso cucina soggiorno due stanze bagno cantina poggioli giardino condominiale posto auto in garage 729863. 22/22

SPAZIOCASA 60125 GRETTA recentissimo cucina saloncino bistanze bagno ogni confort 65.000.000. 6/22

SPAZIOCASA 64266 C. ALBERTO epoca cucina salone bistanze biservizi 98.000.000. 6/22

SPAZIOCASA 60125 CANAL Rossini adiacenze epoca cucina tricamere biservizi autometano 65.000.000. 6/22

SPAZIOCASA 64266 in PALAZZINA con posto auto cucinetta tristanze bagno 68.000.000. 6/22

SPAZIOCASA 60125 PERFETTISSIMO ottimo stabile 65.000.000 cucinetta tristanze bagno terrazzino. 6/22

SPAZIOCASA 64266 SUPERPREZZO 62.000.000 cucinotto saloncino tricamere bagno mq 90. 6/22

S. QUIRINO (Pordenone) rustico al grezzo 300 mq giardino 2.500 mq vendesi affarone, 44.000.000. Informazioni 755672 Immobiliare Europa Crispi 3 Trieste. 2019/22

STARANZANO libero 3 camere cucina salone doppi servizi cantina. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

STUDIO 4 728334 vicolo Scaglioni salone 2 stanze servisi terrazzo taverna cantina box giardino condominiale. 2044/22

STUDIO 4 Milano-Filzi case recenti VI piano soggiorno 1-2 stanze servizi ripostiglio. 2044/22

STUDIO 4 S. Pasquale VI piano soggiorno 3 stanze doppi servizi terrazzo garage cantina. 2044/22

STUDIO 4 728334 Rossetti I piano bellissimo grande cucina soggiorno 2 stanze 2 ripostigli doppi servizi terrazzi. 2044/22

STUDIO 4 Rossetti attico salone cinque stanze biservizi terrazzi box. 2044/22

TERRENI carsici, zona Monte Grisa, adatti roulotte, privato vende. Telefono 21898. 2059/22

TERRENI edificabili zona carsica Fogliano-Redipuglia mq 700/1400 privato vende. Tel. ore ufficio 0481/73360. 128/22

ULTIMA palazzina impresa CANARUTTO Faro della Vittoria vista golfo varie grandezze con mansarde giardini garage. Tel. 60251. 2014/22

VALBRUNA privato vende appartamento trivano. Telefonare serali 040/630621. 55087/22

VENDESI appartamento libero Madonna Gretta, salone 3 stanze cucina servizi garage. Telefonare 62688 17-19.30 feriali. 55004/22

VENDESI appartamento libero Bramante mq 180 5 stanze cucina. Telefonare 62688 17-19.30 feriali. 55003/22

VENDO ammezzato due stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio. Tel. 733496. 54859/22

VENDO appartamento panoramico sovrastante ippodromo. Tel. 823578. 55050/22

VENDO Duino appartamento singolo due matrimoniali soggiorno doppi servizi vista mare terrazza buona occasione. Tel. 631291. T.A. 158/22

VENDO bistanze cucina doppi servizi salone confort 70.000.000. Tel. 567004. 55037/22

VENDO terreno edificabile Muggia 2300 mq circa panoramico stupendo vista mare e città sito a metà strada tra la collina e il centro. Tel. 942440. 54977/22

VESTA vende appartamenti nuovi prontingresso da 1-2-3 stanze cucina servizi zone Grignano Gretta Commerciale Rossetti S. Luigi Campanelle Servola. Telefonare 730344, Gallina 4. 1990/22

VESTA vende villa d'epoca libera zona Opicina da ristrutturare su due piani con 900 mq di terreno. Telefonare 730344. 1990/22

VESTA vende libero via Rossetti piano terzo casa recente stanza soggiorno cucina bagno poggiolo riscaldamento centrale ascensore posto macchina. Telefonare 730344. 1990/22

VESTA vende libero via Cologna luminoso piano secondo stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento centrale ascensore. Telefonare 730344. 1990/22

VESTA vende libero zona Piccardi piano primo casa recente stanza stanzetta saloncino cucina doppi servizi poggiolo riscaldamento centrale ascensore. Telefonare 730344. 1990/22

VESTA VENDE LIBERO PIAZZA Scorcola casa d'epoca piano quarto con ascensore luminoso due stanze salone grande cucina doppi servizi riscaldamento autonomo a metano. Telefonare 730344. 1990/22

VESTA vende libero zona Viale casa d'epoca piano secondo luminoso tre stanze stanzino cucina servizi da restaurare. Telefonare 730344. 1990/22

VESTA vende libero strada di Fiume piano terzo luminoso casa recente stanza soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento centrale ascensore. Telefonare 730344. 1990/22

VESTA vende libero Duino piano secondo luminoso stanza stanzetta salone cucinino bagno poggiolo riscaldamento autonomo. Telefonare 730344. 1990/22

VESTA vende libero via Settefontane piano ammezzato stanza stanzetta soggiorno angolo cottura bagno riscaldamento centrale. Telefonare 730344. 1990/22

VESTA vende libero via Fabio Severo piano quinto con ascensore stanza stanzetta cucina bagno poggiolo riscaldamento centrale. Telefonare 730344. 1990/22

VESTA vende libero via Pietà piano terzo casa d'epoca due stanze cucina bagno 32.000.000. Telefonare 730344. 1990/22

VILLA Padriciano ampia metratura perfette condizioni autorimessa giardino. 61430 pomeriggi. 1936/22

VIP Promozione vendite immobiliari corso Italia 31, telefoni 64112 - 65834 vende libero zona ROIANO economicissimo cucina camera cameretta servizio 17.500.000. 26/22

VIP 64112 CENTRALISSIMO libero recente signorile panoramico salone cucinotto camera cameretta bagno terrazzo cantina garage 150.000.000. Informazioni solo per appuntamento. 26/22

VIP 65834 zona FARO libero recente vista mare soggiorno cucina due camerette doppi servizi terrazzo posto macchina giardino 128.000.000. 26/22

VIP 64112 rotonda BOSCHETTO libero recente settimo piano soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo 58.500.000. 26/22

VIP 65834 SAN MARCO adiacenze libero recente soleggiato cucinotto soggiorno due camere bagno poggiolo cantina garage 80.000.000. 26/22

VIP 64112 ROSSETTI libero in villa saloncino cucina soggiorno due camere doppi servizi soffitta cantina giardino posto macchina 195.000.000. Informazioni solo per appuntamento. 26/22

VIP 65834 zona UNIVERSITÀ libero recentissimo saloncino cucina tre camere doppi servizi terrazze cantina garage giardino 195.000.000. 26/22

VIP 64112 CAMPANELLE libera recentissima villa vista mare possibilità bifamiliare. Informazioni solo per appuntamento. 26/22

VIP 65834 via UDINE affittato libero fine 1986 saloncino cucina quattro camere doppi servizi 42.500.000. 26/22

VIP 64112 CORSO ITALIA libero in stabile signorile soggiorno cucina matrimoniale bagno guardaroba poggiolo prezzo da concordare. 26/22

VIP 65834 zona BAIAMONTI libero garage 2,55x5 luce acqua 16.000.000. 26/22

VIP 64112 zona MADDALENA casetta di notevole cubatura parzialmente libera cortile giardino prezzo da concordare. 26/22

VIP 65834 COMMERCIALE adiacenze libero recente saloncino cucina camera cameretta doppi servizi ripostiglio 79.500.000. 26/22

VIP 64112 zona UNIVERSITÀ terreno inedificabile 1600 mq vista mare parzialmente pianeggiante accesso auto acqua luce 25.000.000. 26/22

VIP 65834 zona COMMERCIALE affittato cucina soggiorno matrimoniale bagno 24.000.000. 26/22

VIP 64112 SISTIANA libero recente saloncino cucina matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo cantina prezzo da concordare. 26/22

VISOGLIANO villetta vista mare 2 piani terreno edificabile possibilità ampliamento. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

WIENNA RESIDENCE SRL palazzina signorile prossima consegna VIA NAVALI 23 appartamenti 3-4 stanze salone con mansarde servizi ampie terrazze box auto cantine telefonare cantiere 774698 visite 10-12 15-17 sabato, sabato 10-12. 1944/22

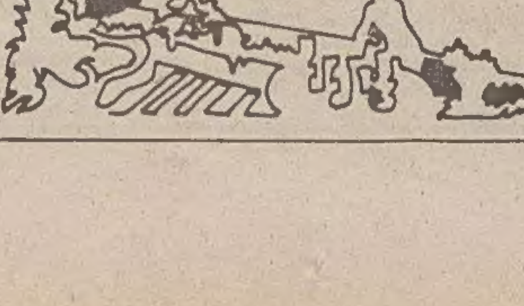
ZONA Perugino privato vende appartamento recente 65 mq centraltermo ascensore tel. 299924. 55014/22

16.000.000 zona Conti terzo piano 2 stanze cucina stanzetta servizio da ristrutturare vendesi affittato minimo contanti 4.000.000, 766676. 19/22

80.000.000 appartamento recentissimo spazioso salone 2 matrimoniali possibilità box. 912732. 54992/22

85.000.000 primo ingresso: salone due matrimoniali cucina servizi. 61430 pomeriggi. 1936/22

residence parco miramare
IN FASE DI ULTIMAZIONE
APPARTAMENTI DA 90-200 mq
TAVERNETTE INDIPENDENTI DA 50-70 mq
SOLEGGIATE, GIARDINO PRIVATO



St. costiera 17 (Grignano) - Tel. 755450
VENDITA DIRETTA

23 Turismo e villeggiature

AFFITTASI villa a Rovigno mare. Tel. 003841/410372. 55109/23

GRADO Buone vacanze affitta vende appartamenti. Rivolgersi filiale invernale Trieste mia 768800. 1788/23

24 Smarrimenti

CANE bianco-nero springer spaniel smarrito zona confine Precenicco. Telefonare 767767 orario ufficio lauta mancia. 55069/24

CAGNOLINO razza Raf-terrier otto mesi colore nero con qualche pelo bianco sul dorso, zampe e muso rossicci, smarrito zona Monte S. Pantaleone. Telefonare 823816. Ricompensa. 55031/24

25 Animali

PASTORI maremmani splendida cucciolata vendesi. Tel. ore pasti 0432/672328. 3/25

26 Matrimoniali

A.A. LA Vostra Stella agenzia matrimoniale ineccepibile troverete persone di tutti i ceti sociali dai 18 ai 80 anni telefonate con fiducia sabato 15-19 lunedì 17-19 al 773494. 54755/26

37ENNE separato abitazione propria lavoro dipendente con figlia relazionerebbe scopo matrimonio con signora anche separata massimo trentenne. Scrivere a Cassetta n. 40/I Publied 34100 Trieste. 54980/26

27 Diversi

CHEIRO PARAPSICOLOGIA astrologia chiromanzia. Amori affari. Per cambiare. Telefonate 775453. 55105/27

Orario Ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.30 D Venezia S.L.
5.20 L Venezia S.L.
5.55 R *Tergeste* - Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre) (*)
6.00 D Venezia S.L.
6.22 L Portogruaro (Soppresso nei giorni festivi) (1)
6.44 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma) (2); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo venerdì dall'8/6 al 28/9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 7/6-27/9) - I e II cl. Trieste - Roma
8.06 Ex Venezia S.L.
9.00 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
9.20 R Roma (via Mestre)*
9.58 L Venezia S.L.
12.56 Ex *Triveneto* - Venezia S.L. - Bologna - Firenze S.M.N. - Roma Tib. - Napoli C. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl - Catania e Palermo, cuccette II cl. Reggio C.)
13.24 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.42 Ex Venezia S.L.
17.06 R V. Mestre - Milano - Genova Brignole (*) (3)
17.15 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.32 L Venezia S.L.
18.20 L Portogruaro
19.30 L Portogruaro
19.38 Ex *Simplon Express* - V. Mestre - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi - cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi (dal 29/9/84 all'1/6/85); WLAB Zagabria - Parigi
20.28 D Venezia S.L.
22.15 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova P.P. - Marsiglia cuccette II cl. Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova, cuccette II cl. Trieste - Genova
22.35 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.22 D Venezia S.L.
6.03 L Portogruaro. (Soppresso nei giorni festivi)
7.09 L Portogruaro
7.24 D Marsiglia - Genova P.P. - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB Genova - Trieste cuccette di II cl. Genova - Trieste dal 30/9/84; cuccette II cl. Torino - Trieste)
7.40 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S.L.
9.27 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - V. Mestre, cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Belgrado - Parigi - Zagabria (dall'1/10/84); WLAB Parigi - Zagabria
10.05 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre
10.30 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (cuccette II cl. Lecce - Trieste)
13.05 D Venezia S.L.
14.23 D Milano - Venezia S.L.
15.20 D Venezia S.L.
16.20 Ex *Triveneto* - Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C.le. - Roma Tib. - Firenze S.M.M. - Bologna - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio Cal. - Trieste; cuccette di I e II cl. Catania - Trieste e Palermo - Trieste)
18.30 D Torino - Milano - Venezia S.L.
19.11 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; Venezia - Skopje escluso giorni lunedì e domenica)
19.38 L Portogruaro
20.12 D Venezia S.L.
20.48 R Roma (via Mestre) (*)
21.20 R *Tergeste* - Genova Brignole - Milano (via Mestre) (*)
23.10 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L., WLAB Roma - Mosca (4) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 9/6 al 29/9), cuccette II cl. Roma - Varsavia (giorni di martedì, giovedì e domenica dall'8/6 al 28/9) e Roma - Budapest (giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 9/6 al 29/9)
0.37 D Venezia S.L.

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 4/6 al 16/6, dal 17/9 al 22/12/84, dal 7/1 al 3/4 e dal 10/4 all'1/6/85; soppresso nei giorni festivi
(2) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì
(3) Soppresso nei giorni 15/8, 25 e 26/12 e 1/1/85
(4) Non circola nei giorni di giovedì e sabato

TRIESTE C.le - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - BUDAPEST - VARSAVIA - MOSCA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

9.53 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado, cuccette II cl. Parigi - Belgrado, Parigi - Zagabria; WLAB Parigi - Zagabria
13.35 L V. Opicina - Lubiana (1)
18.28 D V. Opicina - Lubiana (1)
20.08 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje escluso i giorni lunedì e domenica)
20.20 L V. Opicina
23.52 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

5.10 D Varsavia - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina; WLAB Mosca - Roma (3)
8.?6 Ex *Venezia Express* - Istanbul - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina
9.46 D Lubiana - Villa Opicina (1)
16.38 D Lubiana - Villa Opicina (1)
19.05 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - V. Opicina, cuccette II cl. Belgrado - Parigi; WLAB Zagabria - Parigi
21.30 L V. Opicina

(1) Soppresso nei giorni di domenica e nei giorni 15/8, 1 e 3/11, 8, 25 e 26/12/84, 1/1, 8 e 25/4 e 1/5/85
(2) Non circola nei giorni di giovedì e sabato
(3) Non circola il mercoledì

TRIESTE C. - UDINE - TARVISIO VIENNA - SALISBURGO MONACO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.12 L Udine
6.06 D Udine - Tarvisio
6.11 L Udine
7.10 D *Gondoliere* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (dal 3/6 al 29/9/84)
9.45 L Udine
12.25 D Udine - Tarvisio
13.10 L Udine - Carnia
13.58 D Udine
14.30 L Udine
16.56 L Udine - Tarvisio
17.46 D Udine - Venezia S. L. (1)
18.00 L Udine
19.14 D Udine
20.02 L Udine
20.52 D *Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
23.10 L Udine

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.53 L Udine
6.30 L Udine (soppresso nei giorni festivi)
7.17 L Udine
7.57 D Venezia - Udine (soppresso nei giorni festivi)
8.45 L Udine
9.08 D *Österreich Italien Express* Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette I e II cl. Vienna - Trieste)
10.14 D Udine
11.38 L Udine
11.50 R Milano C. - Vicenza - Treviso - Udine (*) (1)
14.31 D Udine
15.30 L Udine
16.46 D Udine
17.55 L Udine
19.30 L Udine
19.55 Ex Tarvisio - Udine
21.10 L Udine
22.40 L Udine
22.55 D *Gondoliere* - Vienna - Tarvisio - Udine

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso nei giorni 25 e 26/12/84, e 1/1/1985.

STAZIONE DI GORIZIA

Partenze

Per Trieste: 0.03 (L*), 5.3 (L**), 6.17 (L), 7.15 (D***), 7.4 (L), 8.25 (D), 9.29 (D), 10.45 (L), 11.13 (R****), 13.44 (D), 14.27 (L), 16.03 (D), 16.56 (L), 18.28 (L), 19.11 (E), 20.15 (L), 21.45 (L), 22.13 (D).

Per Udine: 0.04 (L), 6.04 (L), 6.49 (D), 7.16 (L), 8.02 (D), 10.4 (L), 13.09 (D), 14.12 (L), 14.3 (D), 15.15 (D*****), 15.25 (L), 16.56 (D*****), 17.56 (L), 18.2 (D***), 19.00 (L), 20.03 (D), 20.53 (L******), 21.34 (D).

Per la Jugoslavia: 7.35 (L), 16.42 (L).

Arrivi

Da Trieste: 0.01 (L), 6.02 (L), 6.48 (D), 7.12 (L), 8.00 (D), 10.4 (L), 13.02 (D), 14.10 (L), 14.3 (D), 15.23 (L), 17.52 (L), 18.2 (D***), 18.58 (L), 20.01 (D), 20.52 (L******), 21.33 (D).

Da Udine: 0.02 (L*), 5.3 (L**), 6.15 (L), 7.14 (D***), 7.4 (L), 8.24 (D), 9.28 (D), 10.42 (L), 11.12 (R****), 13.42 (D), 14.2 (L), 16.02 (D), 16.54 (L), 18.2 (L), 19.09 (E), 20.13 (L), 21.4 (L), 22.12 (D).

Dalla Jugoslavia: 9.40 (L), 18.20 (L).

(L) Locale; (D) diretto; (E) espresso; (R) rapido.
(*) Si effettua dal 30.9.84 all'1.6.85.
(**) Si effettua dal 16.8.84 all'1.6.85; soppresso nei giorni festivi.
(***) Non si effettua nei giorni festivi.
(****) Non si effettua nei giorni 14 e 15.8, 25 e 26.12.84 e 1.1.85.
(*****) Si effettua nei giorni di venerdì dall'8.6.84 al 31.5.85.
(******) Si effettua dal 30.9.84 all'1.6.85.

L'AVVISO ECONOMICO
può aiutarvi a risolvere qualsiasi vostro problema
Chi cerca e chi offre tutti si incontrano nelle colonne degli avvisi economici de
IL PICCOLO